

## Oggi e domani vanno alle urne per eleggere 78 eurodeputati 50 milioni di italiani. Un milione in Friuli Venezia Giulia Si vota Europa, pensando all'Italia

Ultimi appelli. Berlusconi: «Taglierò le tasse». Prodi: «Salviamo il Paese»  
Batosta per Tony Blair. In regione si rinnovano 153 amministrazioni locali

### Sanzione nazionale

di Bino Olivi  
Le giornate elettorali dell'Unione Europea sono iniziate giovedì 10 giugno e termineranno domani. Il primo giorno hanno votato gli elettori di Gran Bretagna e dei Paesi Bassi, ieri è stata la volta dell'Irlanda e della Repubblica Ceca, oggi sarà quella della Lettonia e di Malta, mentre gli elettori italiani, come è noto, potranno già votare dalle 17 alle 21 di oggi e ancora domani, insieme a quelli di tutti gli altri 18 Paesi membri restanti, che voteranno domani. E la quinta volta che gli elettori dei Paesi membri dell'Ue sono chiamati alle urne per eleggere i componenti del Parlamento Europeo (Pe). Sarà la prima volta per i 10 nuovi Paesi membri e sarà altresì nuovo il numero dei membri dell'Assemblea, che saliranno a 732 (da 626 della legislatura testè conclusa). Per contenere alquanto il numero degli eletti, tutti i 15 «vecchi» Paesi membri hanno ceduto qualche seggio durante i lunghi negoziati per l'approvazione del Trattato di Nizza al Consiglio europeo del dicembre 2000. Così i deputati europei che gli italiani eleggeranno, saranno questa volta 78 e non più 87 (come gli altri «grandi» Francia e Regno Unito).

Segue a pagina 7

### Il vademecum per il voto

**DOCUMENTI PER IL VOTO**

**Documenti di identificazione**

**Tessera elettorale**  
Chi avesse smarrito la propria tessera elettorale, potrà chiederne il duplicato agli uffici comunali

**COMUNI CON PIÙ DI 15.000 ABITANTI**  
Scheda azzurra

**COMUNI FINO A 15.000 ABITANTI**  
Scheda azzurra

**ELEZIONI PROVINCIALI**  
Scheda gialla

**ELEZIONI EUROPEE**

**IL VOTO DI LISTA**

**I VOTI DI PREFERENZA**

**ROMA** Oggi e domani 50 milioni di italiani sono chiamati alle urne per eleggere 78 deputati a Strasburgo. Si vota per l'Europa, ma si pensa all'Italia, dove è scontro su tutto. Scoppia la bufera sugli «sms» inviati dal ministero dell'Interno con l'invito ad andare a votare: sono scattate centinaia di denunce all'autorità garante della privacy. Negli ultimi appelli Berlusconi promette di tagliare le tasse, mentre Prodi invita a votare per la sua lista per «salvare il Paese».

Dai primi responsi intanto emerge che in Inghilterra Tony Blair è stato il primo a subire una batosta elettorale per colpa dell'effetto Iraq. In regione si rinnovano anche 153 amministrazioni locali. Seggi aperti dalle 15.

● A pagina 2 e 3

### Elezioni: guida al voto

● Alle pagine 11 e 12

## Scendeva il sentiero del Liburnia Donna precipita sotto la Costiera Salvata via mare



I soccorsi mobilitati sulla Costiera: difficile la discesa.

**TRIESTE** Poteva davvero finire in tragedia il pomeriggio balneare di una donna di 45 anni che ieri aveva deciso di raggiungere la spiaggia naturalista del Liburnia sotto la Costiera triestina. E precipitata sulle rocce e si è ferita. Il sentiero è ripidissimo, l'hanno salvata via mare. L'allarme era stato dato dopo che la donna, Tiziana Ugo, era scivolata e precipitata riportando una brutta contusione e una ferita alla schiena. È rimasta immobile in attesa dei soccorsi, an-

che perché l'impatto con il terreno le impediva di muoversi. Nel giro di qualche minuto sono arrivati i sanitari a bordo del «118». Alle donne sono state fatte le prime cure e nel frattempo sono arrivati i soccorritori via mare ad attendere sotto. Vento male perché per via terra, visto il terreno molto scosceso e quasi inaccessibile, sarebbe stato difficile far arrivare la barella in strada e poi all'ospedale.

● A pagina 19

## Un incidente di percorso blocca l'udienza in tribunale «Acqua inquinata alla Ferriera» Provetta rotta, analisi da rifare

Sanità regionale  
Scontro tra Illy e Franco Rotelli

**TRIESTE** «Se devo dire qualcosa lo dico direttamente a Franco Rotelli...» Non si smentisce Riccardo Illy, nemmeno stavolta: Illy, gli piacciono le indiscrezioni e non le commenta. Ma sa che non va, non fa scotto a nessuno: nemmeno al nazionale. In giunta apre il «caso Rotelli», commentando - dicono - chi non rispetta il contratto va a casa. Sembra che il direttore della Azienda sanitaria triestina abbia detto ai colleghi: «Il rispetto del buongiorno è una priorità, nonostante quello che dice Illy».

● A pagina 10  
Roberta Giani

**TRIESTE** L'avevano raccolta con tante precauzioni nel 2002 a pochi metri dalla banchina della Ferriera di Servola, nel punto esatto in cui si versa in mare l'acqua di un canale realizzato all'interno dello stabilimento siderurgico. Quell'acqua, forse inquinata, doveva costituire una delle prove d'accusa, ma la bottiglia si è rotta e la prova è evaporata.

Questo incidente di percorso è emerso nell'aula del tribunale in cui l'ex direttore della Ferriera e l'amministratore di una delle tante ditte che lavorano in appalto, dovevano rispondere di una serie di violazioni ambientali. I difensori hanno chiesto al giudice l'acquisizione

di quel particolare campione d'acqua conservato in bottiglia. Ma la richiesta ha causato imbarazzo in chi doveva conservare il reperto. Poi è arrivata l'ammisione: «L'acqua non c'è più. La bottiglia si è rotta».

Non è chiaro dove sia avvenuto l'incidente. Il prelievo era stato effettuato dai militari della Capitaneria di porto. La bottiglia era destinata ai tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente che avrebbe dovuto effettuare le analisi di rito. Invece è accaduto qualcosa di imprevedibile.

● A pagina 19  
Claudio Ernè



La Ferriera.

## Palazzo Chigi smentisce le rivelazioni su un blitz finto per liberare i tre italiani. Fini: fornisca le prove chi accusa Il governo: nessun riscatto per gli ostaggi

Scontro Croce Rossa-Emergency. Gino Strada: pagati 9 milioni di dollari

### Friuli V.G.: un boom dell'export

● A pagina 13

### L'Italia «apre» il mare Adriatico alla Slovenia

● A pagina 4

### È morto a 58 anni Egon von Fürstenberg principe e stilista

● A pagina 4

**ROMA** Prima le rivelazioni di Emergency: «Gli ostaggi italiani sono stati rilasciati in una casa ad Abu Ghraib e presi in consegna dagli americani, non c'è stato alcun blitz e sono stati pagati nove milioni di dollari di riscatto». Il governo smentisce: «Non è stato pagato alcun riscatto». E ieri nuove rivelazioni di una organizzazione di dignitari sunniti e sciiti che vivono in Francia: «Sono stati rilasciati su una strada e consegnati agli americani». E la bomba: «Liberati per le pressioni politiche fatte sugli Ulema e altri gruppi dal presidente Romano Prodi. Il quale, interpellato, non conferma né smentisce: «Ho fatto solo il mio dovere di presidente della Commissione Ue e di italiano. Se sono servito a qualcosa non posso che esserne felice», risponde. Il commissario straordinario della Croce Rossa attacca Emergency e parla di sciocchezza.

● A pagina 5

### AZZURRI LUNEDÌ



## Inizia la rassegna continentale. Padroni di casa contro la Grecia Portogallo, oggi il calcio d'inizio

● Alle pagine 31 e 32 Nella foto Bobo Vieri: lunedì Italia-Danimarca.

**Da MARTEDÌ 1° GIUGNO a MARTEDÌ 15 GIUGNO,**  
in occasione  
del nostro **25° anniversario,**  
**STRAORDINARIA VENDITA SOTTOCOSTO**  
La vostra occasione per acquistare capi firmati a prezzi imbattibili.  
**IN PROMOZIONE ANCHE I CAPI AUTUNNO-INVERNO**  
**ERRETRE**  
BOUTIQUE  
VIA SAN SPIRIDIONE, 8 TRIESTE

## Dilaga la protesta cominciata a Trieste per l'aumento dei canoni. Diecimila stabilimenti pronti alla serrata il 1° luglio Caro-bagni, minacciata la chiusura



Sistiana

**ROMA** La protesta minacciata nei giorni scorsi a Trieste dilaga ormai in tutta Italia. Dal primo luglio infatti potrebbe scattare la serrata nei diecimila stabilimenti balneari aderenti al «Sib», il Sindacato italiano stabilimenti balneari. A sostenerlo è Riccardo Scarselli, presidente del Sib, che aderisce alla Fipe-Concommercio, dopo l'aumento del 250% previsto a partire dal 2004 dei canoni demaniali marittimi.

● A pagina 6

**Claudio Magris è il vincitore del Nobel spagnolo**  
Lo scrittore triestino si aggiudica l'«Asturias»

● A pagina 27



Claudio Magris

**ADRIAKER**  
CERAMICA  
arredo bagno  
due piani di esposizione  
merce in pronta consegna  
strada della rosa 40, trieste - tel. 040.813719 - [www.adriaker.it](http://www.adriaker.it)







# Bufera sugli sms: «E' una propaganda occulta»

no le denunce, Forza Italia cambia strategia. E, fallita la campagna cartellonista, è accertato, tramite le due bache di ascolto impietosamente fornite dall'auditel, la fine dell'effetto traino del premier in tv, punta direttamente sui telefonini e sui telegiornali. Alla faccia della par condicio. Il primo ad ospitare Berlusconi è il Tg1.

La presidenza del Consiglio, sommersa dalle proteste di opposizione e cittadini per i messaggi, ha appena diffuso un comunicato con il quale assicura di aver lanciato l'iniziativa per motivi di "ordine pubblico" perché i cittadini non vadano a votare tutti nelle ultime ore della domenica, intasando i seggi. «Chi non vota non si

lamenti se lo Stato non riesce a tutelare i diritti dei cittadini e nessuno si lamenti se in Europa non riusciremo a difendere gli interessi del Paese» dice chiedendo esplicitamente di votare Forza Italia. Un messaggio per ricordare agli elettori che si vota sabato e domenica è stato letto ieri anche nei principali aeroporti italiani. Lo conferma il presidente dell'Enac Vito Riggio specificando che il messaggio è stato letto «su richiesta dell'ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo». In particolare, l'annuncio letto nelle aerostazioni ricorda che «sabato 12 e domenica 13 giugno si voterà per le elezioni europee», con i relativi orari di apertura delle urne.

Il messaggio è stato letto in tutti gli aeroporti: di tanto in tanto a Linate, Malpensa e Torino. A Ronchi dei Legionari è stato letto due volte.

Poi è la volta del Tg5. Giovedì Fassino è stato intervistato da Mentana per 4 minuti. In base alla par condicio altrettanti ne spetterebbero al premier. Che però deborda, fino ad occupare ben 12 minuti del notiziario della sua rete ammiraglia. E' la volta poi di Raiuno e di Batti e Ribatti e poi del Tg2. Una vera overdose mediatica che spiazza la sua stessa maggioranza. Impegnata per tutta la giornata a difendere il premier sui messaggi «neutri».

L'opposizione denuncia la rpropaganda occulta del

premier via sms come «uno scandalo da dieci miliardi di vecchie lire a carico del contribuente». «Berlusconi ha paura altrimenti non manderebbe messaggi, naturalmente a spese vostre», assicura Massimo D'Alema. Fioccano le denunce all'autorità garante per la privacy per sapere se e in quali casi sia lecito inviare messaggi sms da parte del governo. Sono possibili solo in casi «di disastri e calamità naturali e per ragioni di ordine pubblico, igiene e sanità pubblica», specifica il garante. La maggioranza si schiera con Berlusconi. Tocca a Gianfranco Fini il compito di difenderla. Il vicepremier è ospite di Radio anch'io.

menta per aver ricevuto la «posta» del governo alle quattro del mattino.

«Certo mandare un messaggio a quell'ora è disturbare, anche politicamente», ammette il leader di An. Probabilmente Fini non sa che il sito di Forza Italia ha appena lanciato una sorta di catena di Sant'Antonio via telefonino: Sostieni molto Silvio, che in sigla fa sms.

Fini infatti difende l'iniziativa. «E' il classico neutro, istituzionale». «Sarebbe stato gravissimo se ci fosse stato un messaggio a votare per questo o per quell'altro». Il partito è stato neutro ed è servito a favorire la partecipazione nelle democrazie: è un fatto fondamentale», aggiunge.

Maria Berlucchi

# In Friuli Venezia Giulia un milione di euro-elettori

**INTESTE** Arriva l'election day. E, da Aosta a Cagliari, si aprono le urne. In Friuli Venezia Giulia gli elettori chiamati a votare per il nuovo europarlamento, si all'incirca un milione: possono scegliere tra le scorse in lizza nella circoscrizione del Nordest che include in palio «solo» quindici biglietti per Bruxelles e Strasburgo. Trentacinque i candidati «regionali». E sempre in Friuli Venezia Giulia, oggi e domani, si rinnovano anche la Provincia di Udine e la Provincia di Gorizia e 152 comuni, quello di Sacile, conta più di 15mila abitanti. Il risultato politico più significativo porta alla Destra Tagliamento dove il Lega, che ha deciso una corsa solitaria, cerca il «riscontro» dopo la debacle regionale: il presidente uscente della Provincia, il forzista Elio De Anna, deve vedersela con sei sfidanti, tra cui il candidato del Centro-sinistra, Sergio Zaia.

La novità italiana non è solo l'accorpamento di elezioni europee e amministrative. Per la prima volta, si vota di sabato (dalle 15 alle 22) oltre che di domenica (dalle 7 alle 20). Appena chiuse le urne, scrutinio domenicale per le europee. Per le regionali varie e per tutte le amministrative, incluse quelle che riguardano il Friuli Venezia Giulia, lo scrutinio

avrà inizio alle 2 di pomeriggio di lunedì 14. Dei 78 seggi europei spettanti all'Italia, 20 sono assegnati alla circoscrizione Nord-ovest, 15 a testa a Nord-est e Centro, 19 alla quarta Sud e 9 alle Isole. Nel complesso, le liste sono 109 e i candidati 1586, di cui 534 donne, il doppio rispetto alle elezioni del 1999. L'effetto di questa novità si potrà conoscere

solo a scrutinio concluso. Gli elettori possono esprimere non più di tre preferenze.

Se non ci fosse stata la coincidenza con le europee, sarebbero state comunque sufficienti la regionali sarde e le amministrative a dare alle elezioni il valore di un rilevante test politico. In Sardegna, l'inventore di Tiscali, Renato Soru, è il candidato del Centrosinistra, che tenta di scalzare l'uscente Mauro Pili, uomo di Berlusconi e del Centrodestra. Tra le 63 province che votano, ci sono Milano, dove il Centrosinistra e le divisioni del Centrodestra mettono a rischio Ombretta Colli con la candidatura di Filippo Penati; e poi Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Napoli, Bari e le quattro province calabresi.

Per le comunali, fra i 30 capoluoghi alle urne, spiccano le sfide di Bologna e Firenze, alle quali si aggiungono quelle di

Livorno, Bari, Perugia, Ferrara, Reggio Emilia e Modena. Ma un'attenzione specialissima va senza dubbio a Bologna dove Sergio Cofferati si è insediato ormai da dieci mesi per sfidare Giorgio Guazzaloca, il primo sindaco non di sinistra del capoluogo emiliano.

A Firenze, invece, è difficile che il sindaco uscente Leonardo Domenici, presidente dell'Anci, possa ripetere l'elezione al primo turno del '99, quando raggiunse il 51 per cento dei voti. L'insidia non è rappresentata dal candidato della Cdl, Antonio Valentino, ma dalla novità di una lista detta «dei professori» capeggiata da Ornella De Zorzo, sostenuta dal professor Paul Ginsborg e alleata con Rifondazione comunista. Se non ci sarà l'elezione al primo turno, anche Firenze dovrà andare al ballottaggio, fissato, come per tutti gli altri comuni, per domenica 27 giu-

## Controlli sulle schede elettorali per le europee

# Alle urne tra bombe e intimidazioni

**C**ampagna elettorale violenta: tra episodi di omicidia e di intimidazione: chi ha il voto per le europee ed amministrative, ma l'eco di ripetuti attentati intimidatori contro carti e sedi di partito, in particolare An, che hanno raggiunto l'apice l'8 scorso a fronte un comizio di Fini, di una bomba-carica - non si è restato open un mese - "caldo" e timori tanto che il ministro dell'Interno, Pisanu ha deciso di rafforzare le misure di sicurezza ai seggi.

**I**n due episodi contro An, campagna bersaglio di questa campagna di intimidazione: il comitato elettorale di An a Benevento, il 12 giugno, contro un ministro Mattedei e contro un ufficio elettorale del partito a Nuoro - ha riportato il ministro Pisanu - assicurando la firma degli anarcho-insurrezionalisti.

**E** proprio An il partito che ha subito il maggior numero di attentati a cominciare da quello di Bologna: il 21.50 dell'8 giugno e la Premier 24 Maggiore il vice-ministro sta attaccando la sinistra sull'Urag, quando è interrotto da un forte scoppio provocando da un ordigno incendiato. Il comizio però non si è fermato: fa una decina d'anni a Fini dichiara, «non è un attentato, è un petardo che si esploderà alla destra di par-

**11** Giugno. Nelle ultime ore gli episodi che riguar-



**Gli interni della sede di An danneggiata a Sant'Anastasia.**

dano An sono quattro, tre nel napoletano e uno a Chieti: oggi a Pianura, è stato devastato un ghezzo di An e del ministro Caspari, sempre oggi nuova devastazione ad una sede del partito nel quartiere di Soccavo a Napoli. Ieri è toccata alla sede del comitato elettorale di An a sant'Anastasia.

Ma anche altri partiti sono vittime di atti intimidatori: ieri una busta con due proiettili calibro 9 è stata fatta recapitare a Palmi nel sud, con l'annuncio che il candidato alla Camera nella lista Ap-Udeur, Michele Ieri è stata distrutta l'auto con cui faceva campagna

elettore il candidato sindaco di Acì Castello, Silvia Raimondo, moglie di Michele Toscano, il primo cittadino del Comune ucciso nel maggio scorso, con un altro personale, da un lavoratore precario. E un giovane di Fi, addetto ad un gazebo elettorale a Legnago, è stato picchiato.

**9 giugno.** Il presidente uscente della provincia di Napoli, Amato Lamberti denuncia di avere ricevuto una e-mail firmata Nucleo comunisti combattenti con l'accusa di aver cambiato posizione verso i disoccupati.

**10 giugno.** Un ormino di nome a Nurr, Ufficio

elettorale del capogruppo uscente di An in Consiglio regionale, Bruno Murgia. L'attentato è rivendicato dai Nuclei armati per il Comunismo. A Teramo anche il comitato elettorale del ministro Alemanno è stato danneggiato da un lancio di pietre.

**7 giugno.** A Bari bersaglio di un attentato incendiario è la sede del comitato elettorale del candidato di An alla Provincia, Michele Pepe, dove i manifesti elettorali vengono bruciati.

**6 giugno.** L'episodio più grave è quello alla sede del Comitato elettorale livornese del ministro Matteoli, preso d'assalto e devastato da un centinaio di teppisti. Vetrine spaccate, minacce ai carabinieri di pattuglia hanno macchiato una giornata di festeggiamenti dedicati alla promozione del Livorno. Già una settimana prima, la stessa sede era stata presa di mira con il lancio di estintori, sempre durante i festeggiamenti della squadra di calcio. E intervenuto lo stesso capo dello Stato, Ciampi, il quale ha telefonato personalmente al ministro esprimendogli tutta la sua solidarietà.

Il candidato, Bersaglio, a Rimini, è il candidato di An alle Europee, Filippo Berselli, contro il quale sono stati affissi nei muri della città manifesti del genere, «Berselli vai a fare il sindaco a Nascirya» oppure «Fuori i fascisti da Montefiore».



# 1° FORUM

# REGIONALE

## Udine, 15 giugno 2004

# L'E-LEARNING PUNTO DI FORZA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'IMPRESA, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SCUOLA

→ **Programma del forum, ore 15.00/19.00**

**ROBERTO COSOLINI** Assessore regionale al Lavoro, Formazione, Università, Ricerca - *Programma Operativo Regionale e Nuove Tecnologie Formative* - **VINCENZO FORTUNATO** Responsabile per le Nuove Iniziative, Innovazione ITALIA - *Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie* **INNOVAZIONE e e-learning: strategie e strumenti** - **MIRELLA SCHAERF** CNIPA, Responsabile dell'area regolazione e formazione - *L'e-learning nelle pubbliche amministrazioni: linee guida e vademecum* - **MARC J. ROSENBERG** Esperto a livello internazionale di e-learning - *La cultura dell'e-learning: punto di forza strategico per le imprese e le organizzazioni* - **Conclude: RICCARDO ILLY** Presidente Regione Friuli Venezia Giulia

→ **Il forum è preceduto al mattino da una lezione tecnica, ore 10.00/13.00**

**GUGLIELMO TRENTIN** Esperto CNR - *Buone prassi in Italia* - **MASSIMO PULCINI** Founder di Simulware - *Creazione di contenuti per l'e-learning; case history e demo* - **ROBERTO SPERETTA** Amministratore sistema e-learning IAL FVG - *Piattaforme di erogazione e implementazione in azienda di un sistema e-learning; strumenti e casi concreti* - **SANDRO CARGNELUTTI** Responsabile Formazione P.A. - *E-learning e nuovi approcci didattici: il caso della PA*

In collaborazione con



Informazioni e iscrizioni

**www.IALweb.it**



**GUERRA DEL PESCE** La vicina repubblica potrà cooperare alla suddivisione in mare aperto nella cosiddetta zona epicontinentale. Croazia nell'angolo

# L'Italia apre le porte dell'Adriatico alla Slovenia

Roma in gran segreto riconosce a Lubiana il diritto di successione agli accordi siglati con Belgrado nel 1968

**GUERRA DEL PESCE** Fondamentale il blocco della «zona ecologico-ittica»

## Adesione all'Ue: per Zagabria le trattative al via nel 2005

**TRIESTE** Lubiana ha accolto con favore la decisione espressa dal Coreper (il consiglio dei membri permanenti dell'Unione europea) che i contenuti della mediazione sulla «zona ecologico-ittica» in Adriatico svoltasi a Bruxelles la settimana scorsa tra Italia, Slovenia e Croazia vengano ufficialmente confermati nell'ambito del prossimo Consiglio europeo del 17 e 18 giugno. Del caso si occuperanno già lunedì di prossimo i ministri degli Esteri europei che saranno chiamati altresì a esprimersi sull'apertura dei negoziati di adesione della Croazia all'Ue nel 2005.

Lo confermano a Bruxelles fonti del Consiglio dell'Ue, citando una bozza del documento che sarà sottoposta all'approvazione dei leader dell'Ue nel vertice del 17 e 18 giugno. Secondo le fonti, la bozza dà il via libera ad una conferenza intergovernativa bilaterale tra Bruxelles e Zagabria agli inizi del 2005, per avviare le trattative che dovrebbero portare all'adesione della Croazia nell'Unione europea. Nella sua valutazione di fine aprile, la Commissione europea ha già raccomandato agli Stati membri l'apertura dei negoziati ufficiali per l'adesione della Croazia all'Unione europea. Per gli esperti di Bruxelles, sotto il profilo politico, la Croazia è «una democrazia funzionante con istituzioni stabili che garantiscono lo stato di diritto e nella quale non si riscontrano problemi particolari per quanto riguarda il rispetto dei diritti dell'uomo». In campo economico Zagabria è considerata



Chris Patten

«un'economia di mercato funzionante, capace nel medio termine di resistere alla pressione concorrenziale e alle forze di mercato dell'Ue». La decisione finale sull'apertura dei negoziati è attesa nel corso del prossimo Consiglio europeo.

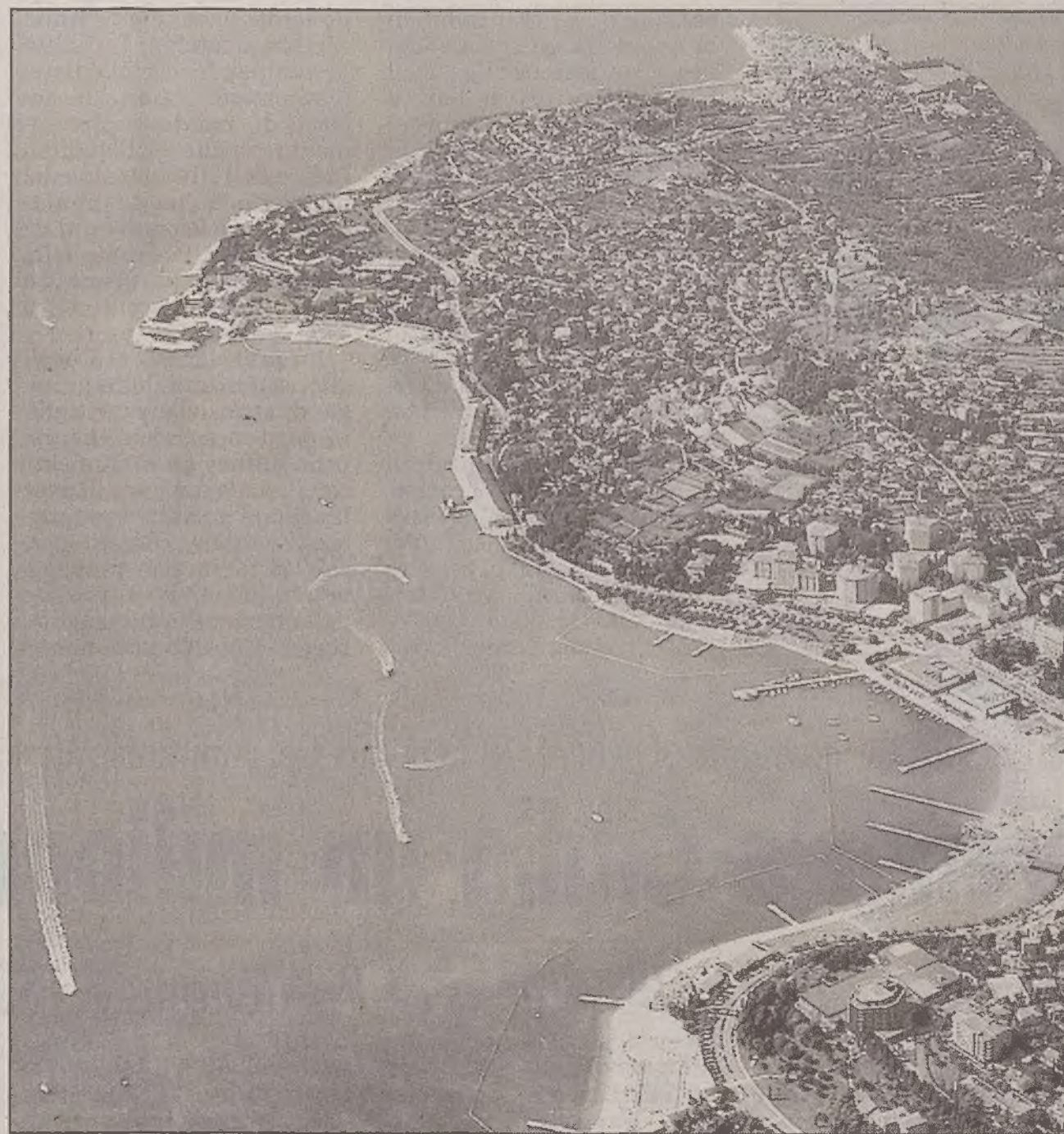
Intanto il commissario europeo per gli Affari esteri Chris Patten, partecipando ieri alla riunione del governo croato, ha auspicato che il vertice dell'Ue approvi la candidatura di Zagabria e fissi la data dell'avvio dei negoziati. «Bruxelles - ha detto Patten - ha già espresso la propria soddisfazione per i progressi fatti dalla Croazia ed è dell'opinione che il paese dovrebbe aprire i negoziati nei prossimi mesi». Secondo fonti citate dalla stampa croata è stato il rinvio della zona di protezione della pesca in Adriatico, approvato dal Parlamento di Zagabria giovedì scorso, ad aprire le porte dell'Europa.

«La Slovenia - dichiara in merito il ministro degli Esteri sloveno, Dimitrij Rupel - resta fedele ai valori e al diritto espresso dall'Unione europea. Noi i nostri interessi nazionali - precisa - li regoliamo nell'ambito dell'Ue e della politica comunitaria». «Proprio per questo - conclude Rupel - desideriamo che la decisione croata di non fare valere la «zona ecologico-ittica» nei confronti dei Paesi Ue fino a quando non sarà raggiunto un accordo tra gli Stati ad essa direttamente interessati venga ufficialmente inclusa nei documenti che saranno approvati nel prossimo Consiglio europeo».

m. manz.

**TRIESTE** Nessuno sapeva niente. Tutto è avvenuto attraverso i più segreti canali diplomatici. Ma già nella primavera scorsa l'Italia ha riconosciuto alla Slovenia il diritto di successione negli accordi sottoscritti tra Roma e l'allora Repubblica socialista federativa di Jugoslavia relativi alla suddivisione della cosiddetta zona epicontinentale in Adriatico. La conseguenza più importante di tale atto è che l'Italia riconosce alla Slovenia il diritto di cooperare alla suddivisione delle aree in mare aperto, diritto finora negato con forza da Zagabria nei confronti di Lubiana e questo sia in merito al contenzioso del confine marittimo tra i due Paesi ex jugoslavi nel golfo di Pirano, sia relativamente alla contestata questione dell'unilaterale proclamazione del Sabor croato di una «zona ecologico-ittica» in Adriatico. In altre parole la «santa alleanza» sancita da Roma e Lubiana per la difesa del mare comune mette ora in un angolo Zagabria.

La zona epicontinentale, secondo il diritto internazionale, comprende il fondale marino e il suo sottosuolo al di là della linea che circoscrive le acque territoriali da quelle in mare aperto. Lo Stato costiero fa valere su di esse precisi diritti come la ricerca e lo sfruttamento economico (in Adriatico, ad esempio, le risorse di gas che si annidano sotto i fondali marini). Quest'area però può altresì essere utilizzata per proclamare una «zona economica esclusiva», quanto ha fatto la Croazia e che, senza il riconoscimento italiano, non avrebbe potuto fare, ad esempio, proprio la



Una panoramica aerea del golfo di Pirano conteso tra la Slovenia e la Croazia.

Slovenia. Certo è difficile ipotizzare una siffatta operazione da parte di Lubiana che fa parte a tutti gli effetti dell'Unione europea e che, quindi, deve rispondere direttamente a Bruxelles, ma sostanzialmente la mossa italo-slovena getta acqua

sul fuoco dei sacri furori croati. Zagabria, infatti, nell'autoproclamare la «zona ecologico-ittica» nell'ottobre scorso non ha neppure menzionato la fascia epicontinentale poiché riteneva di avere su di essa pieno diritto quale unica erede degli accordi

di recente a Bruxelles, infatti, Italia, Slovenia e Croazia dichiarano che la contestata «zona ecologico-ittica» auto-proclamata dal Parlamento di Zagabria non sarà valida per i Paesi membri dell'Unione europea fino a quando non sarà raggiunto un accordo in materia che tenga conto degli interessi di tutti gli Stati interessati ad esso. Se la Croazia facesse entrare in vigore la «zona ecologico-ittica» l'esperto sloveno di diritto internazionale, Miha Pogacnik sentito dal quotidiano «Delo» di Lubiana - fino al cosiddetto punto T5 (al largo di Punta Salvore) ci sarebbe una palese violazione dei confini marittimi tra Slovenia e Croazia visto il sussistere in materia di un accordo bilaterale tra i due Stati e Lubiana potrebbe denunciare la violazione di Zagabria proprio in base al diritto internazionale.

Mauro Manzini

Le toccanti orazioni dei due Bush e il tributo di Gorbaciov. Presente anche il presidente del Consiglio Berlusconi

## L'ultimo saluto degli Stati Uniti a Reagan

Tra storia e nostalgia si è celebrato ieri un funerale pieno di emozioni

DAL MONDO

### Colombia: madre depressa uccide i suoi tre bambini

**BOGOTÀ** Depressa per il fallimento del matrimonio, una madre colombiana ha ucciso i suoi tre bambini con un coltello da cucina, colpendoli nel sonno dopo averli presumibilmente drogati, e poi ha tentato il suicidio. La polizia la ha trovata prima che morisse, con una ferita da taglio al collo ed un polso squarciato, e la ha portata all'ospedale di Soacha, nei dintorni di Bogotá. I tre bambini, Steven, due anni di età, Karen, sei anni, e Brian Andres, otto anni, sono morti senza che i vicini udissero un grido, e i loro corpi esanimi sono stati trovati composti, senza traccia di resistenza alla madre assassina. Il padre, Jorge Barreto, è arrivato giovedì sera alla casa, poche ore dopo il massacro. Si era separato dalla moglie poco più di due settimane fa.

**Albania: 9 milioni di dollari per aprire un casinò**

**TIRANA** Il Parlamento albanese ha votato un emendamento alla legge sulle case da gioco che ha elevato da 300 mila a 9 milioni di dollari la tassa richiesta per aprire un casinò. La cifra record è stata proposta da due deputati ed ha trovato l'immediato consenso dell'intera opposizione di destra guidata dall'ex presidente Sali Berisha: il governo, che è stato battuto dal voto dell'aula, aveva proposto di elevare la tassa a «soli» 900mila dollari. L'emendamento è stato criticato dal ministero delle Finanze che ha definito la nuova tassa «fra le più alte d'Europa, e comunque molto più alta di quei Paesi con cui vogliamo competere nel campo del turismo».

**Mosca: tutti in fila per vedere il pene di Rasputin**

**MOSCA** È un organo sessuale conservato in formalina - presentato ai visitatori come quello di Rasputin - il centro dell'attenzione del primo museo dell'erotismo mai aperto in Russia, creato a Pietroburgo dall'orologiaio e collezionista Igor Kniiazkin e giunto ieri al suo primo mese di attività. Un'iniziativa che, se non attira folle oceaniche, sta riscuotendo comunque l'interesse di un certo numero di curiosi, secondo quanto riferiscono alcuni dei molti media russi che se ne sono occupati, tracciando un primo bilancio. L'oggetto di culto è l'organo in formalina che Kniiazkin spaccia per quello di Rasputin, il santone siberiano (non era neppure un monaco vero), mistico e dissoluto, che negli ultimi anni della monarchia russa influenzò la corte dello zar Nicola II prima di essere ucciso in una congiura. Ma che alcuni studiosi sospettano essere un falso: con ogni probabilità il risultato di un'amputazione fatta a un trichero. L'orologiaio-collezionista difende in ogni caso a spada tratta il valore, per così dire storico, del suo patrimonio.

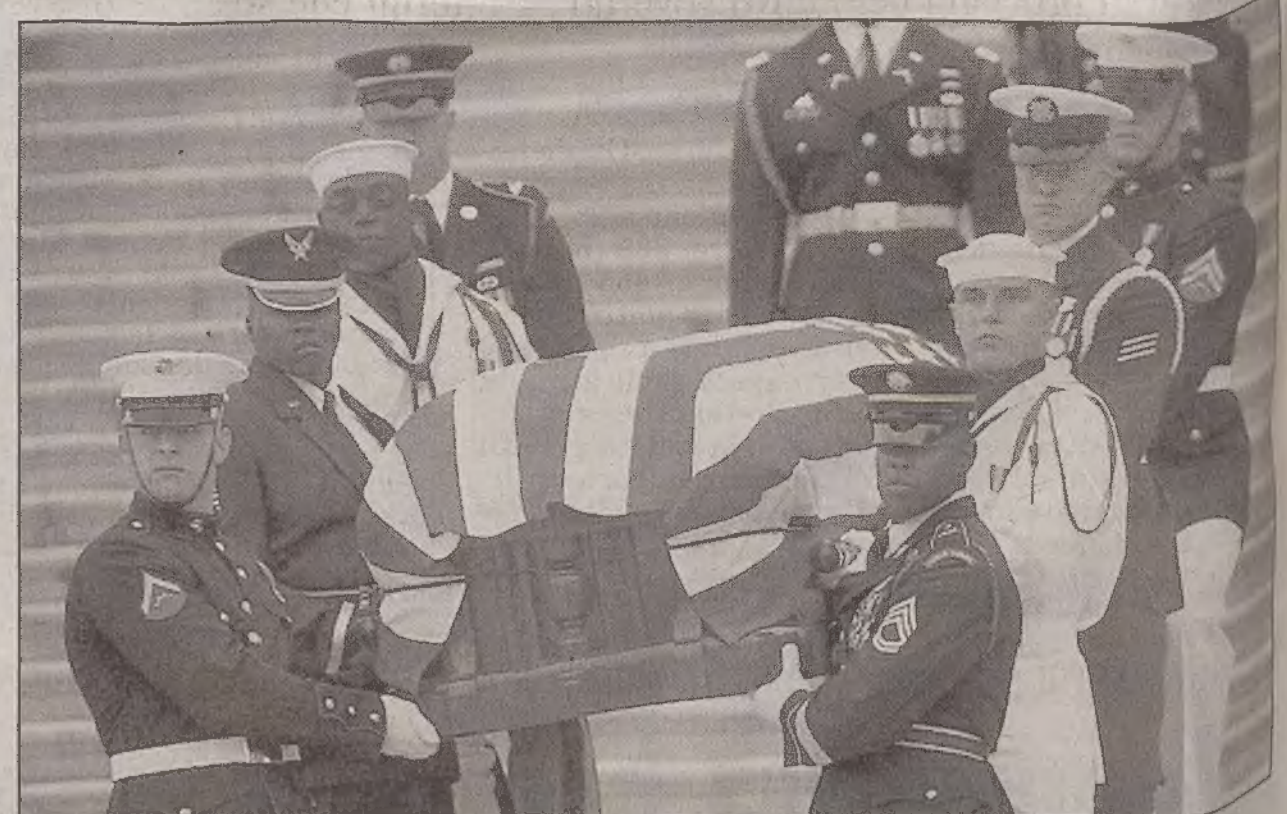
**WASHINGTON** C'era il passo pesante della Storia, c'era il soffio leggero della nostalgia, c'era la voglia struggente di un Eroe in questo strano ultimo addio dell'America a Ronald Reagan, in questo strano funerale senza la presenza della morte. «È scomparso da pochi giorni ma sentivamo la sua assenza da molto tempo», ha detto oggi il presidente George W. Bush, nella sua orazione funebre, accennando alla lunga malattia. Si muore una volta sola. Per tutti, tranne che per Nancy e pochi intimi, Ronald Reagan aveva lasciato il mondo dei vivi nel novembre di dieci anni fa quando aveva annunciato, nel discorso più straziante della sua lunga vita, l'inizio di un viaggio solitario nel crepuscolo spietato dell'Alzheimer.

Così ieri alla National Cathedral, in una giornata di abiti ed ombrelli scuri, davanti a tanti dignitari del presente (da Tony Blair a Silvio Berlusconi) e tanti fantasmi del passato (da Mikhail Gorbaciov a Lech Walesa), più che un funerale è stata celebrata una beatificazione: la consacrazione del 40mo presidente degli Stati Uniti nell'empireo dei padri della patria, nel paradiso dei santi politici, nella iconografia di una nazione.

«Ronald Reagan credeva nel coraggio e nel trionfo degli uomini liberi. Credeva che l'America non fosse solo un posto nel mondo ma la speranza del mondo», ha detto ieri George W. Bush. Un'America affamata di eroi ha spazzato sotto il tappeto della santificazione l'indifferenza di Reagan per i poveri, i malati di Aids, i diritti civili. Quella indifferenza che ha tinto di bianco il fiume di cittadini americani che hanno fatto ore e ore di fila in California e nella capita-

le per rendere omaggio al Grande Comunicatore.

«Era forte e gentile. Credeva nell'America, nella libertà, nel domani: così il Grande Comunicatore è diventato il Grande Liberatore», ha detto George Bush senior nella sua orazione, più intima e personale, ricca di aneddoti e sorrisi, dai messaggi agli scioioli agli innocenti giochi di parole. Più che un funerale, tra le note di Amazing Grace e Glory Glory Alleluia, della Nona di Beethoven e God Bless America, è stata una comunione. C'erano tutti i protagonisti dell'era reaganiana, dei ruggenti Anni Ottanta quando gli orrori ed i sensi di colpa del villaggio vietnamita di My Lai vennero infine rimossi nella cattiva coscienza nazionale dalla speranza e dai sogni della città luminosa sopra la collina, la Camelot splendente del presidente venuto da Hollywood.



Un momento dei funerali di Stato dell'ex presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan.

Seduti uno accanto all'altro l'ancora energico Gorbaciov e la fragile e malata Margaret Thatcher rendevano omaggio, con la loro presenza e la loro sopravvivenza, ad una «decade decisiva». Ha voluto mantenere la sua promessa la «Lady di Ferro», almeno nella volontà, sfidando il parere dei medici e partecipando al funerale di quello che aveva chiamato «il secondo uomo

più importante della mia vita». Troppo debole per parlare nella Cattedrale, ha registrato un video, presentato durante la cerimonia. «Vince la Guerra Fredda senza sparare un colpo, trasformando i nemici in alleati». Parole che rimbalzano sul vicino di sedia Gorbaciov, il grande sconfitto del più grande trionfo reaganiano, il capo dell'Impero del Male, l'uomo che non volle abbattere il Muro di Berlino, il leader del Cremlino che ha perduto la Guerra Fredda. Non sembra invecchiato di un giorno dai tempi in cui il mondo seguiva col fiato sospeso i suoi incontri al vertice con Reagan. Da allora ha perso un impero e la moglie Raissa. Ma non accetta il verdetto della Storia. «Tutti hanno perso la Guerra Fredda - sostiene - Tutti hanno vinto quando è finita».

Figlio di Clara Agnelli e di un nobile tedesco debuttò negli Stati Uniti nel mondo della moda con una collezione di pullover e camicie da uomo

## Morto Egon von Fürstenberg, il principe degli stilisti



Egon von Fürstenberg durante una sua sfilata di moda.

**ROMA** È morto ieri mattina all'ospedale Spallanzani di Roma, lo stilista Egon von Fürstenberg, nipote di Gianni e Umberto Agnelli, fratello di Ira. Aveva 58 anni. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella Chiesa degli artisti di piazza del Popolo, poi la salma verrà tumulata a Strobl, in Austria, nella tomba della famiglia paterna.

Figlio di Clara Agnelli, la maggiore delle sorelle della dinastia Fiat, e del principe tedesco Tassilo von Fürstenberg, Egon sembrava destinato a una scrivania ai piani alti della Chase Manhattan Bank di New York. Invece, quella laurea in economia e commercio presa a Ginevra, gli rimarrà per sempre in tasca, e la carriera già pianificata nell'alta finanza internazionale cederà a un sogno che coltivava fin da ragazzo, quando con la madre e la sorella Ira frequentava gli atelier di moda, quelli che, negli anni Sessanta, erano sacrali misteriosi ed esclusivi di stile, un sorta di iniziazione aristocratica al buon gusto. Era amico della principessa-sarta di origine russa Irene Galitzine e da lei assorbì il gusto per il dettaglio prezioso, per la classicità raffinata, lussuosa, eppure fresca, contemporanea.

Nel mondo della couture è sempre stato chiamato il principe-stilista, ma i suoi esordi con la moda erano stati tutt'altro che blasonati. Dopo aver frequentato il Fashion Institute of Technology di New York, nel '72, a 26 anni, entra come buyer ai grandi magazzini Macy's e lì riceve da un'azienda

l'incarico di inventare una linea per donne dalla taglia forte. Senza nessuno snobismo, si butta con entusiasmo nel mondo del «conformato», gira per tutti gli States per capire tagli e gusti di molte debordanti signore americane e acquisisce una competenza e un occhio che resterà una sua specialità anche quando passerà ad occuparsi di alta moda. Le taglie forti le disegnava ancora, sia per il suo marchio con lo stemma come griffe, sia per la popolare Upim, dove vendeva i capi firmati «Egon Più».

Debutta in America nel '75 con una collezione di pullover e camicie da uomo, ed è subito un successo. Nel '84, con il marchio «Prince Egon», disegna per la Lubian una linea di cappotti e capispalla. Nel '77 nasce negli Usa la Egon von Fürstenberg Ltd e, nell'83, lo stilista approda in Italia, dove apre la prima sede a Milano. Nel '91, il debutto nell'alta moda e l'inaugurazione dell'atelier romano. Da allora è sempre presente nei calendari dell'haute couture delle capitali, protagonista delle serate di «Donna sotto le stive» e dei suoi eteri e preziosissimi abiti da gran sera. Li aveva portati anche a Trieste, nell'unica sfilata ospitata al Castello di Miramare sotto un diluvio universale, il 9 ottobre del '93, scegliendo tra le sue creazioni quelle ispirate al mito di Sissi.

Sposato due volte, era padre di due figli: Tatiana, attrice, e Alex. A loro aveva dedicato la sua prima collezione per la Upim, chiamata Talex. Principe-stilista, che entrava nei grandi magazzini.

Arianna Boria



La magistratura romana ha deciso di ascoltare tutte le fonti. La rabbia del commissario straordinario della Cri Scelli che parla di «sciacallaggio»

# Il governo: non è stato pagato alcun riscatto

Secondo dignitari musulmani in Francia la liberazione è avvenuta grazie alle pressioni di Prodi

Emergency precisa di averlo saputo da una sua fonte, nega di aver detto di avere le prove

## Strada: «9 milioni di dollari»

ROMA «Né Gino Strada né Emergency» hanno mai detto di avere le prove che sia stato pagato un riscatto per la liberazione degli ostaggi italiani. Sia Gino Strada, sia Emergency, hanno sempre detto che i nostri interlocutori ci hanno riferito di una persona che aveva loro parlato di una richiesta di liberazione degli ostaggi in cambio del pagamento di un riscatto. A precisare il senso delle parole di Gino Strada è il vicepresidente di Emergency, Carlo Garbagnati, dopo le polemiche suscitate dall'intervista ad alcuni quotidiani dal fondatore dell'associazione. «Sin dall'inizio del nostro tentativo umanitario - racconta Garbagnati - abbiamo messo in chiaro che con noi non c'era in alcun modo possibilità di parlare di riscatto e se qualcuno avesse voluto utilizzare questo argomento come oggetto di trattativa, non era a noi che doveva rivolgersi».

Ma allora come sono andate realmente le cose? «Quello che sappiamo - spiega Garbagnati - è che in uno degli ultimi incontri, una decina di giorni fa, con la soluzione della vicenda ormai vicina, i nostri interlocutori ci hanno detto che da una persona di cui non si fidavano molto era arrivata la richiesta di un riscatto di 9 milioni di dol-

lari per la liberazione degli ostaggi. Se questa fosse, aggiunge il vicepresidente di Emergency «pura creazione o qualcosa di realmente accaduto noi non possiamo certo provarlo». La decisione di raccontare l'episodio, ha concluso Garbagnati, è stata presa da Strada nel momento in cui sono cominciate a circolare

di riscatto. Ma la polemica con il commissario straordinario della Cri prosegue. «Rispondere alle offensive affermazioni di Scelli risulta doveroso - rispondono gli uomini di Strada - per il rispetto dovuto al personale di Emergency», continuativamente in Iraq dal 1995, dove è giunto ed è rimasto



In primo piano il fondatore di Emergency, Gino Strada.

voci su un riscatto e sul possibile coinvolgimento di Emergency nella vicenda. «Abbiamo deciso di intervenire perché era decisamente necessario chiarire che in nessun momento abbiamo preso in considerazione alcuna ipotesi di denaro e

ininterrottamente a proprio pericolo e senza la protezione di alcun apparato militare, curando oltre 300 mila persone anche nei contesti dei violentissimi combattimenti che hanno avuto luogo nel Nord del Paese negli anni tra il 1995 e il 1999».

ROMA Prima le rivelazioni di Emergency: «Ostaggi rilasciati in una casa ad Abu Ghraib e presi in consegna dagli americani». E ieri nuove rivelazioni di una organizzazione di dignitari runiti e sciti che vivono in Francia: «Rilasciati su una strada e consegnati agli americani». E la bomba: «Liberati per le pressioni politiche fatte sugli Ulema e altri gruppi dal presidente Romano Prodi». Il quale, interpellato, non conferma né smentisce. «Ho fatto solo il mio dovere di presidente della Commissione Ue e di italiano. Se sono servito a qualcosa non posso che esserne felice», risponde. E chiede al governo di andare in Parlamento e dire «tutta la verità».

Tutti saranno interrogati. Qualcuno ha mentito e continua a mentire, e ieri i magistrati della procura di Roma hanno deciso di ascoltare le varie fonti, almeno quelle italiane, che stanno mettendo sul piatto una verità diversa da quella del governo. Da parte sua il Copaco, il Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti ascolterà, accanto al direttore del Sismi e al segretario del Cesis, anche gli esponenti del governo. Le dichiarazioni dell'altro ieri da parte di Emergency e di Peace-reporter, che hanno riportato testimonianze secondo le



Il commissario della Cri Maurizio Scelli, a destra, scortato da una guardia armata in Iraq.

quali Salvatore Steffo, Maurizio Agliana e Umberto Cupertino sono stati consegnati agli americani in un quartiere di Abu Ghraib, a Sud di Baghdad, senza alcun blitz, e che si è parlato di una trattativa da 9 milioni di dollari, hanno provocato

una vera e propria bomba politica.

Il governo smentisce. Silvio Berlusconi stesso e il vicepresidente Fini sono intervenuti per giurare che non è stato pagato alcun riscatto, e che gli ostaggi sono liberi grazie «ad una operazio-

ne militare». Gino Strada, leader di Emergency, è stato fatto oggetto di un vero e proprio linciaggio. Ma le parole più grosse sono volate dalla bocca di un protagonista inaspettato di questa vicenda, il commissario straordinario della Croce Rossa

Maurizio Scelli, che ha parlato di «sciacallaggio». Scelli ha ribadito il fatto che la Croce Rossa era l'interlocutore principale nella liberazione degli ostaggi, ed ha affermato che non c'è stato alcun pagamento di riscatto. «Vi do come certezza matematica che non è stato pagato nessun riscatto, almeno per quanto riguarda la parte istituzionale. E' un fatto matematico, perché mi consta personalmente. Né governo, né servizi segreti né ambasciate hanno pagato». E poi il siluro a Gino Strada: «Ma mi dite quali cognizioni di causa può avere Emergency i cui rappresentanti sono andati via al primo scoppio di mortaretto, standosene comodamente negli Sheraton di Amman?».

Una polemica talmente feroce, quella sollevata dal commissario della Croce Rossa, e una difesa dell'operato del governo talmente schierata che ha fatto ricordare al senatore Gianfranco Pagliarulo, del Pdc, come Scelli si fosse presentato alle elezioni politiche del 2001 con Forza Italia, senza riuscire ad essere eletto. Pronti a fornire i nomi. Così i pm romani Franco Ionta, Pietro Saviotti ed Ermoio Amelio, che hanno già ascoltato una prima volta gli ostaggi, hanno deciso di sentire anche Gino Strada e Maurizio Scelli. Il loro fascicolo è ancora molto povero. Mancano i rapporti e i verbali degli arresti dei due guardiani degli ostaggi. Manca il testo dell'ultima, provvidenziale rivendicazione. Manca la videocassetta trasmessa il 31 e a cui sarebbe stato tagliato un pezzo. Insomma, ci sono cose che mancano e altre che non tornano.

Andrea Santini

## CICLONE SU AMATO

Polemiche nel Centrosinistra dopo le dichiarazioni di Giuliano Amato sulla mozione Iraq. In un'intervista al «Corriere della Sera» il vicepresidente della Convenzione europea riapre la ferita: il Listone ha sbagliato, la nuova risoluzione dell'Onu è «un cambio significativo» e quella di Bush «una svolta». Il Centrosinistra ha avuto uno sbandamento - dice Amato. Abbiamo per lungo tempo chiesto il protagonismo dell'Onu e poi quando stava per diventare possibile siamo finiti a dire che non c'erano più le condizioni per tenere le truppe in Iraq. Le prime critiche arrivano dal diessino Pietro Folena che lo accusa di «uscite intempestive» che «allon-

tanano voti dalla Lista unitaria e li spingono verso altre formazioni della sinistra». Posizioni diversificate nella Margherita. Enzo Carra parla di rischio di «confusione nell'elettorato» e invita Amato a dire «se non crede più nel progetto politico». E la sbandata non c'è stata anche per Willer Bordon. Controcorrente Antonio Maccanico che si dice d'accordo con Amato come pure lo Sdi: «La sbandata c'è stata - dice Roberto Villetti - nella mozione non c'era il riferimento all'Onu». Intanto Marco Rizzo (Pdc) avverte: «Stando facendo un favore a Berlusconi (scioltando Amato). E il verde Paolo Cento parla di «autogol che mette a rischio l'unità delle opposizioni».

Nonostante i proclami del nuovo governo ad interim che sostiene di avere il pieno controllo dei giacimenti di oro nero

## Iraq, petrolio nel mirino dei miliziani ribelli

Duro colpo all'economia dagli attentati a uno degli oleodotti vitali per il Paese

BEIRUT Il nuovo governo ad interim iracheno ha annunciato in pompa magna di aver assunto il controllo «totale» del settore petrolifero dell'Iraq (che è secondo solo all'Arabia Saudita per riserve di greggio accertate in 115 miliardi di barili), ma gli ultimi due attentati, avvenuti uno giovedì sera ed uno ieri, contro uno dei più vitali oleodotti del Paese getta seri dubbi non solo sulla capacità di controllo delle autorità irachene sulle infrastrutture petrolifere ma anche sulla reale possibilità di una rapida ripresa economica della Nazione. «Abbiamo ora il controllo totale, non ci sono più consiglieri. Guidiamo la barca», aveva dichiarato il ministro del Petrolio, Thamer Abbas Ghabban, nel corso di una visita alla raffineria di Doura, alla periferia Sud della capitale. «La politica in materia di petrolio sarà applicata al 100% dagli iracheni. Siamo sulla buona strada», aveva concluso Ghabban. «In passato - ha afferma-



Soldati Usa circondano la carcassa di un'auto fatta esplodere sulla strada per Falluja.

to da parte sua il primo ministro Iyad Allawi riferendosi al deposed regime di Saddam Hussein - il petrolio era utilizzato per costruire palazzi, acquistare armi e per servire interessi personali. Ma oggi, le più importanti risorse naturali so-

no ritornate agli iracheni, per servire tutti gli iracheni», ha detto, aggiungendo che «il nuovo governo avrà il pieno controllo dei redditi petroliferi».

Sia Ghabban sia Allawi sembrano però aver dimenticato il ruolo della resisten-

za irachena che - pur di danneggiare a tutti i costi gli sforzi della coalizione a guida Usa per la ricostruzione del Paese - non esita neanche un momento a colpire la fonte primaria della ricchezza irachena, appunto il petrolio. E, la scorsa

notte, poche ore dopo le altisonanti affermazioni del premier e del ministro, un gasdotto che alimenta la centrale elettrica di Baji, 200 km a Nord di Baghdad, è stato sabotato.

Lo ha annunciato ieri il ministero dell'Energia con un laconico comunicato in cui si precisa che «il gasdotto, che collega i giacimenti di Kirkuk (250 km a Nord di Baghdad) alla raffineria di Baji, e che alimenta la centrale elettrica della città è stato sabotato ieri sera. L'attacco - prosegue la nota - è avvenuto a Nord di Baji e la centrale elettrica, che ha una capacità di 400 megawatt (il 10% per cento del fabbisogno nazionale, ndr) si è fermata provocando lunghe interruzioni di energia in tutta la città».

Come se non bastasse, un secondo potente ordigno è esploso stamani a 80 km ad Ovest di Kirkuk, sulla tratta dell'oleodotto che collega i giacimenti iracheni al terminal turco di Ceyhan, sul Mediterraneo. Lo stesso oleodotto, ma in un altro punto, era stato sabotato domenica scorsa.

Il difficile ritorno alla realtà degli italiani liberati martedì scorso

## I tre ex ostaggi presto a Genova vedranno la famiglia Quattrocchi

ROMA La loro versione dei fatti - tre racconti assolutamente coincidenti - l'hanno già data ai magistrati. E adesso, fra gli ex ostaggi rimasti per 58 giorni nelle mani di terroristi iracheni, non c'è alcuna voglia di metter bocca nelle polemiche sul blitz militare, o presunto tale, che ha portato alla loro liberazione. Per Maurizio Agliana, Salvatore Steffo e Umberto Cupertino ieri è stato il terzo giorno trascorso a casa, tra amici e fami-

ma cosa andremo certamente a San Giovanni Rotondo per ringraziare Padre Pio. Poi con le famiglie degli altri due ex ostaggi ci sarà probabilmente anche il viaggio a Genova per rendere omaggio a Fabrizio Quattrocchi, il compagno ucciso dai sequestratori. Quanto al futuro si vedrà.

La notte è trascorsa agitata anche per Maurizio Agliana. «Sudo, non dormo, non riesco a riabituarmi al materasso», ha rac-



Foto di famiglia per l'ex ostaggio Maurizio Agliana.

contato ai giornalisti invitati a colazione nel giardino di casa della sorella Antonella, a Frato. Ma pian piano passerà. Passerà anche ricominciando a lavorare. Sul display del telefonino gli è già arrivato l' sms di un suo ex datore di lavoro, il proprietario di una discoteca di Follonica: «Ferie finite, devi tornare». Il ritorno alla quotidianità, per Salvatore Steffo, si chiama invece William. Tre anni appena, anche ieri il piccolo non ha mormolato papà nemmeno per un attimo. «Adesso è alla mia famiglia che devo pensare», dice Steffo dalla sua casa di Catenanuova, nell'enneese.

Natalia Andreani

La magistratura iberica ha chiesto all'Italia l'estradizione dell'estremista islamico considerato la mente degli attentati di Madrid dell'11 marzo

## Terrorismo: la Spagna vuole Mohamed l'egiziano

MILANO «Voglio un processo giusto». E la frase che ieri Ahmed El Sayed Rabei, in carcere da quattro giorni con l'accusa di terrorismo internazionale, ha ripetuto più volte durante l'interrogatorio davanti al pm Maurizio Romanelli. Interrogato nel quale lui, Mohamed l'egiziano, considerato di Madrid ed affiliato ad Al Qaeda, ha cominciato a paragonare le domande, ha fornito la sua versione di fronte alle contestazioni. Pagine di verbali, ora secretati,

nei quali è stata messa nero su bianco la sua ricostruzione di quel che volevano dire certe parole intercettate.

Intanto se da un lato il governo spagnolo, tramite il portavoce dell'esecutivo, Maria Teresa Fernandez de la Vega, ha chiesto all'Italia la estradizione di Rabei, dall'altro dalle conversazioni intercettate meno di un mese fa dalla Digos di Milano emergono altri particolari che rafforzano l'ipotesi degli investigatori che definiscono Mohamed l'egiziano «estremista isla-

mico legato agli attentati dell'11 marzo a Madrid». Uno per tutti: lo scorso 3 aprile sarebbe stato a Leganes, dove ci fu l'assedio ai terroristi asserragliati, poi morti suicidi.

E proprio Rabei a farlo capire in una conversazione del 26 maggio scorso con Yahia (arrestato con lui lunedì scorso e poi identificato come Ragheh Yehia) finita agli atti dell'inchiesta milanese. Un dialogo in cui secondo la Digos c'è un passaggio «allarmante» in quanto «l'indagato fa riferimento a circostanze fattuali, di luogo e di tempo, che

sembrano coincidere con quanto verificatosi il 3 aprile 2004 nella località madrilenza di Leganes. Il suo racconto lascia intendere che egli (Rabei) fosse presente al momento dei fatti e che sia riuscito fortuitamente ad allontanarsi dal luogo per poi riparare in Francia».

Dice, dunque, Rabei: «...mentre stavo andando dai miei amici marocchini a Madrid mi sono accorto che il quartiere era tutto circondato dalla polizia». E alla domanda insistente di Yahia se fosse davvero a Madrid, Rabei risponde:

«Sì, fuori nel quartiere, hanno fatto una grande retata, avevano ammazzato un ufficiale di polizia nel quartiere, sono dovuto andare in Francia e in più con me avevo una borsa...».

Ma nelle intercettazioni contenute nell'informatica della Digos ci sono altri dialoghi inquietanti. Dal loro tenore emergono ancora «specifiche indicazioni circa l'esistenza di un progetto a breve termine (...) che potrebbe coinvolgere i gruppi operativi in Europa, i cui membri hanno mostrato di essere particolarmente inclini ad opzioni suicide».

## A GRADO



### Immobiliare vende

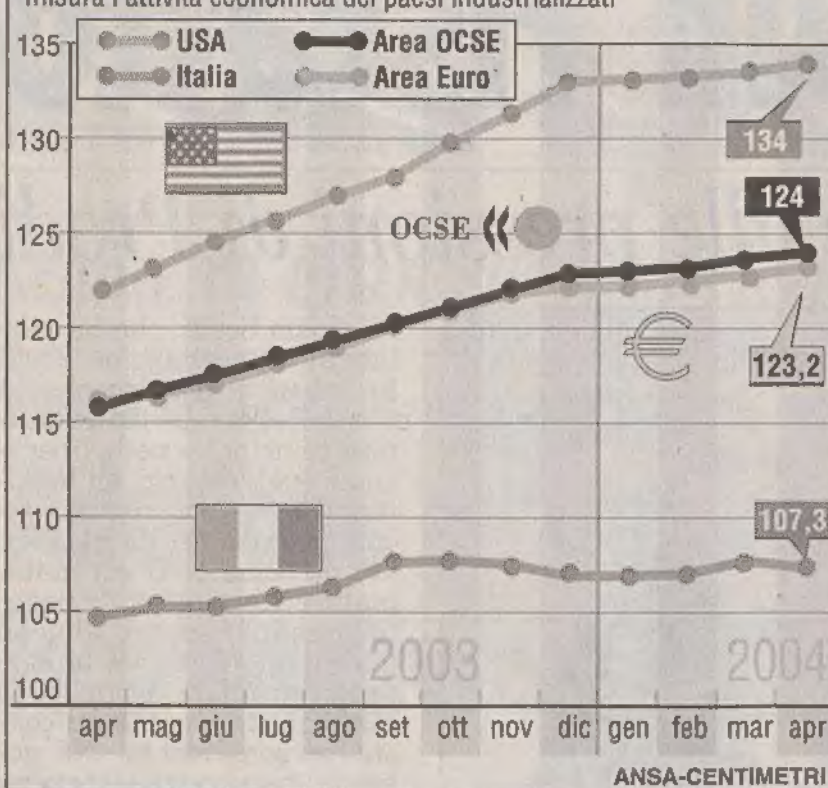
ultimi appartamenti pronta consegna  
primo ingresso - vista laguna  
vicinissimi al centro - garage o posto auto  
possibilità di mutuo - prezzi concorrenziali  
investimento sicuro

telefonare: 335 5250485 - 335 7780504



## Il superindice Ocse

L'indicatore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo misura l'attività economica dei paesi industrializzati



ROMA L'economia mondiale è ormai incanalata su una ripresa sostenuta, anche se il tasso di crescita negli Usa e in Eurozona è in leggero indebolimento. E questo il quadro che si evince dal consueto superindice economi-

co compilato dall'Ocse per il mese di aprile. L'indice di aprile è infatti salito dello 0,2% per l'area Ocse (che comprende i Paesi mondiali più industrializzati), dello 0,3% per l'Eurozona e dello 0,4% per gli Stati Uniti. Ma

L'economia mondiale sta crescendo e il caro petrolio non fermerà il rilancio

## Analisi dell'Ocse, l'Italia arranca

Nel superindice il nostro Paese segna un meno 0,4 per cento

guardando all'indicatore che segnala il tasso di variazione su sei mesi, esso è sceso ad aprile per l'area Ocse per il terzo mese di fila, attestandosi al 6,2% (dal 6,9% di marzo, il 7,7% di febbraio e il 7,8% di gennaio).

Questo indicatore è inoltre sceso in tutti i Paesi del G7 eccetto il Giappone, dove è salito al 2,6% contro il 2,5% registrato a marzo, riflettendo il momento di gran smalto attraversato dall'economia del Sol Levante lanciata verso una crescita del 6,1% per il 2004 secondo la stima del governo. Se l'Ocse vede insomma qualche nuvola nello scenario mondiale, di tempo assolutamente sereno parla invece il direttore generale del Fondo monetario internazionale Rodrigo Rato che

esorcizza anche i timori sul caro-petrolio notando come «siamo in una fase di robusta economia mondiale», e una riduzione dello 0,4% del pil mondiale a causa del rialzo del greggio sarà compensata da «altre forze».

Rato arriva pure a escludere con forza la possibilità di una revisione al ribasso della attuale stima sulla cre-

scita mondiale per il 2004 (attualmente +4,6%) in occasione del bollettino Fmi d'autunno. Se il Giappone merita la copertina nel quadro internazionale del superindice Ocse di aprile, guardando all'Eurozona, la Germania avanza più degli altri partner, +0,5%, seguita dalla Francia (+0,2%). Arranca invece l'Italia (-0,4%)

ed in segno negativo troviamo anche la Gran Bretagna. Consistente per il Bel Paese il calo del tasso di variazione della crescita su sei mesi: dal 2,6% all'1,5%, mentre per l'area euro scende dal 6,3% al 5,8%.

Una nota di merito ai progressi delle economie tedesca e francese è oggi giunta da Rato, al termine dell'incontro con il ministro delle Finanze tedesco, Hans Eichel. Il direttore del Fmi ha osservato come «siamo assistendo a una irrobustita performance di crescita interna in Germania e Francia». Proprio mercoledì scorso l'istituto tedesco di ricerche economiche Diw ha raddoppiato allo 0,6% la sua previsione per la crescita del Paese nel secondo trimestre, in scia al sostenuto trend dell'

## CRISI ALITALIA

Una nuova giornata di passione per Alitalia, bocciata a Piazza Affari dopo che la società incaricata di certificare il bilancio 2003 della compagnia ha espresso il giudizio di «non opinion» sulla tenuta dei conti della compagnia e dopo la pubblicazione del documento di bilancio che torna esplicitamente a parlare del rischio liquidazione. Il titolo ha perso in Borsa oltre il 3% e sulla compagnia è tornato a scendere un sentimento di sfiducia a pochi giorni dalla convocazione dell'assemblea degli azionisti chiamata a deliberare anche sul prestito ponte e sull'aumento di capitale. «Non siamo in grado di esprimere un giudizio», è tornata a ripetere Deloitte & Touche, ripetendo quanto già espresso in occasione del consiglio di amministrazione che aveva deliberato a maggio il bilancio 2003 in continuità aziendale. La società di revisione ha atteso fino all'ultimo che arrivasse un segnale che le consentisse di correggere il suo giudizio: poi, giovedì sera, ad un quarto d'ora dalla scadenza del tempo utile per depositare il bilancio, ha scelto la strada del via libera condizionato al giudizio di «non opinion».

export che sta risolvendo l'economia.

Pronte le reazioni in Italia sui dati Ocse. «I dati diffusi ieri dal superindice dell'Ocse, che misurano l'andamento dell'economia dei Paesi industrializzati, sono una nuova doccia fredda per il governo berlusconiano. Lo afferma il responsabile economico della Margherita, Enrico Letta, secondo

cui «purtroppo la conferma della tendenza negativa della nostra economia smentisce in maniera netta le promesse del presidente del Consiglio che sono totalmente in contrasto con la realtà dei fatti. Ciò che è più grave è che non si riesce a capire cosa stia facendo il governo sui continui dati negativi oltre a rinnovare vuote promesse».

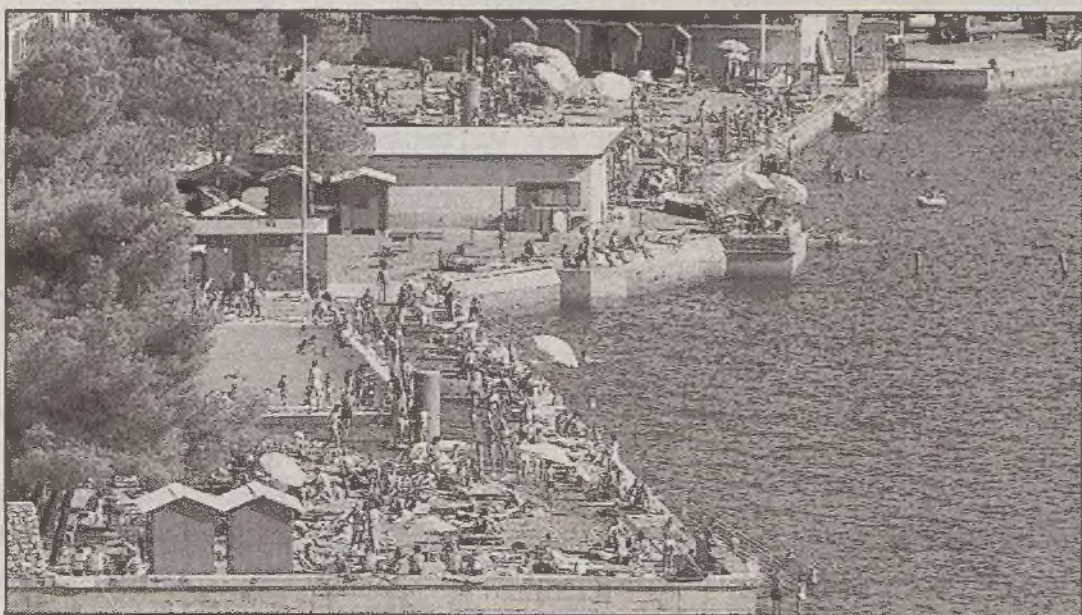
Dilaga in tutta Italia la protesta cominciata a Trieste quando è giunta la notizia della decisione governativa: contestato il sistema di rilascio delle licenze

## Dal primo luglio chiusi gli stabilimenti balneari

L'organizzazione degli imprenditori minaccia la serrata dopo l'aumento del 250 per cento dei canoni

ROMA La protesta minacciata nei giorni scorsi a Trieste dilaga ormai in tutta Italia. Dal primo luglio infatti potrebbe scattare la serrata nei diecimila stabilimenti balneari aderenti al «Sib», il Sindacato italiano balneare. A sostenerlo è Riccardo Scarselli, presidente del Sib, che aderisce alla Fipe-Confindustria, dopo l'aumento del 250 per cento previsto a partire dal 2004 dei canoni demaniali marittimi.

«Vogliamo lavorare con tranquillità - ha detto Scarselli - senza subire le rivendicazioni da parte di chi ha gestito, male, per anni, il demanio marittimo. Non vogliamo essere imprenditori «di serie B», non vogliamo ulteriori balzelli. Un tempo eravamo un sindacato di bagnini, oggi lo siamo di imprenditori. Non siamo i vassalli di un sistema. Quest'anno poi - ha proseguito Scarselli - siamo già penalizzati da un'inizio della sta-



Gli stabilimenti balneari di Trieste e di Grotte a Grignone sono minacciati dal pesante aumento del canone di concessione demaniale che ha fatto scattare la protesta in tutta Italia.

gione estiva non esaltante a causa sia del tempo incerto sia della recessione turistica in atto, malgrado molti dei nostri associati abbiano ampliato e qualificato la propria offerta dei servizi di spiaggia».

Edi Sommariva, direttore generale della Fipe, ha spiegato che «il governo, nell'ultima finanziaria, ha deciso che il gettito com-

piativo del settore deve arrivare a 140 milioni di euro ma non ha detto a quanto ammonta il gettito attuale. Secondo nostri calcoli - ha proseguito Sommariva - attuando le tariffe già in vigore si dovrebbe ricavare un gettito superiore. Dunque, qualcuno non paga, mentre l'aumento si riverserà su coloro che già oggi pagano».

Il Sib chiede di accertare

quante siano complessivamente le concessioni in vigore in Italia: 11 mila sarebbero quelle ufficiali - è stato detto ieri - mentre 12 mila sono quelle ancora da accertare. «Sappiamo anche - ha aggiunto Sommariva - che alcune licenze sono state rilasciate senza il pagamento del canone».

Il sindacato chiede quindi l'immediata costituzione

di un comitato tecnico per arrivare ad una proposta che, attraverso la perequazione dei dati reali attinenti all'effettivo gettito erariale sui canoni e la necessità di assicurare l'incremento delle entrate previsto dalla finanziaria 2004 in 140 milioni di euro, riesca a definire nuovi parametri di calcolo dei canoni supportabili per le imprese balneari. Il Sib chiede inoltre la proroga al 31 dicembre 2004 del termine per l'emanazione del decreto riguardante la rivalutazione dei canoni per le concessioni demaniali. In caso di mancate risposte, gli associati annunciano lo stato di agitazione della categoria che esprimeranno attraverso la «disobbedienza fiscale e civile» e la conseguente serrata a tempo indeterminato dei 10 mila stabilimenti balneari. Per i clienti che hanno già pagato gli abbonamenti, Scarselli ha assicurato che le giornate perse saranno rimborsate.

I connazionali che scelgono il mare come destinazione della vacanza principale

## I clienti? Sono 17 milioni

ROMA Il turismo balneare degli italiani conta oltre 17 milioni di clienti, pari al 57,6% del totale dei vacanzieri italiani tra giugno e novembre 2003. La destinazione della vacanza principale è stata nell'81,4% dei casi, pari a oltre 14 milioni, una località italiana, dove il 36,8% dei vacanzieri ha usufruito degli stabilimenti balneari. I dati sono stati resi noti oggi da Riccardo Scarselli, presidente del Sib, il sindacato italiano balneare, e da Flavia Maria Coccia, responsabile delle ricerche Isnat, che hanno diffuso i risultati di una indagine realizzata attraverso 2003 interviste valide a vacanzieri italiani curata, appunto, dall'Isnat, istituto nazionale ricerche turistiche.

Sono 5,3 milioni, quindi, gli italiani che la scorsa estate hanno utilizzato i servizi proposti dagli stabilimenti balneari italiani, trovandoli confortevoli nel 42% dei casi, ricchi di servizi (22,9%), affidabili in termini di sicurezza della spiaggia (16%) e di presenza di servizi fondamentali (11,2%) ma anche offerti con un giu-

sto rapporto prezzo-qualità (7,8%). Circa 3,2 milioni di vacanzieri in Italia ha usufruito di spiagge private (collegate ad alberghi, villaggi o campeggi) mentre sono 5,8 milioni coloro che non hanno utilizzato gli stabilimenti balneari. La maggior parte di questi ha affermato di preferire la spiaggia libera (75,7%), ma c'è anche un 7,5% che trova gli stabilimenti troppo costosi o sformati dei servizi necessari (3,7%).

L'identikit del fruitore degli stabilimenti balneari ha un livello di istruzione medio-basso, con solo il 16,2% dei laureati; c'è una lieve prevalenza di donne (53,2%); età media abbastanza giovane, in prevalenza tra i 25 ed i 34 anni; uno status professionale dipendente o da studente. Nella gran parte si tratta di residenti in centri abitati di grandezza media, tra i 10 ed i 100 mila abitanti, situati nel nord-ovest (31,7%) o nel Mezzogiorno (29,8%). La provenienza risulta in particolare da Lombardia, Emilia e Campania.

Riesplode la faida tra i Graziano e i Cava che da decenni insanguina il Vallo di Lauro

## Uccisi per il cognome che portano

Zio e nipote vittime di una spietata vendetta del clan rivale

CLANDESTINE  
Racket di ragazze romene: arrestate venti persone

POTENZA Ragazze romene fatte espatriare da poliziotti locali corrotti, minorenni usate dagli sfruttatori italiani come «parcella» per avvocati, libri contabili con i loro guadagni. E questa la realtà emersa da un'inchiesta del comando provinciale di Potenza e della compagnia di Acerno (Potenza), che ha portato ieri all'arresto di venti persone. La banda operava in Romania e nelle province di Potenza, Matera, Caserta, Napoli, Bari, Cosenza, Livorno e Grosseto. I referenti romeni reclutavano in patria le ragazze, dai 17 ai 21 anni. Alcune sapevano già che avrebbero fatto le prostitute, altre speravano in un lavoro da badante o da cameriera. La banda, su richiesta dei componenti italiani, reclutava anche uomini per i lavori agricoli. Il viaggio verso l'Italia costava 300 euro, con un visto turistico. A portare in auto le ragazze oltre la frontiera erano spesso poliziotti romeni, che pagavano una tangente alle guardie di confine. Il resto del viaggio avveniva in furgoni o in treno, in gruppi di dieci-quindici persone.

Appena arrivate, le giovani dovevano subire un vero e proprio mercato. Gli sfruttatori italiani le sceglievano già in stazione a seconda dell'età e della bellezza. Quelle destinate alle prostituzione lavoravano in case o locali. Le altre dovevano pagare altri 300-400 euro per un posto da badante o cameriera. In genere le ragazze non venivano maltrattate, ma i carabinieri hanno scoperto anche casi di stupri e segregazione da parte degli sfruttatori. Prima delle misure cautelari di stamane, sette persone erano già state fermate per violenza sessuale. Tra i clienti (alcune dei quali denunciati per favoreggiamento) c'erano anche avvocati e commercialisti. I carabinieri hanno intercettato telefonate di legali calabresi che si facevano pagare le parcellate da componenti della banda con prestazioni sessuali di ragazze minorenni.

L'inchiesta era partita nel novembre scorso dalle denunce di due romene ai carabinieri di Acerno.

AVELLINO Uccisi solo per il cognome che portano, vittime di una faida tra due clan - i Graziano e i Cava - che da decenni insanguina il Vallo di Lauro, nella zona al confine tra le province di Avellino e Napoli. E questa la pista seguita dagli inquirenti che indagano sull'agguato avvenuto ieri mattina a San Paolo Belsito (Napoli), dove sono stati uccisi Antonio e Francesco Graziano, zio e nipote rispettivamente di 58 e 32 anni, incensurati, che gestivano due supermercati a Nola e Lauro (Avellino).

Per gli investigatori ci sono pochi dubbi: i due sono stati ammazzati per vendicare la morte di tre donne della famiglia Cava, uccise alla periferia di Lauro (Avellino) il 26 maggio del 2002 da un commando del quale facevano parte i vertici della famiglia Graziano, il clan camorristico che da mezzo secolo si oppone a quello dei Cava nel Vallo di Lauro.

Antonio e Francesco Graziano hanno insomma «pagato» per la strage in cui perirono la vita la figlia sedicenne del boss Biagio Cava, Clarissa, la sorella Michela e la cognata, Maria Scibella: furono esplosivi centinaia di colpi di pistola che colpirono anche un'altra figlia del boss, Felicità, da allora costretta su una se-

dia a rotelle per le ferite riportate alla colonna vertebrale. Un agguato dalla matrice camorristica, collocata all'interno della faida tra i clan Cava e Graziano, entrambi di Quindici (Avellino).

Erano da poco passate le sette, ieri, quando a San Paolo Belsito, due killer in sella a una moto di grossa cilindrata hanno affiancato l'Alfa 156 a bordo della quale viaggiavano i Graziano e hanno aperto il fuoco. I proiettili non hanno lasciato scampo ai bersagli dei sicari: Antonio è stato fulminato al posto di guida, Francesco è stato ritrovato in terra, a pochi metri dall'auto, crivellato dai colpi mentre tentava di mettersi in salvo a piedi.

Non ci sono testimoni dell'agguato: nessuno avrebbe assistito al duplice delitto eseguito a poche decine di metri dalla piazza principale del paese, o forse chi ha visto ha scelto di tacere.

Un primo vertice, per fare il punto delle indagini, si è svolto presso il commissariato di Nola (Napoli) con la partecipazione dei dirigenti delle squadre mobili di Napoli e Avellino e dei vertici dei commissariati di Nola e Lauro (Avellino). Del duplice omicidio, si occupano congiuntamente anche i magistrati della Dda.

EUROPEI DI CALCIO

PORTOGALLO 2004

19 partite in diretta, 11 partite in differita dal 12 giugno al 4 luglio 2004

GUARDA LE PARTITE E VINCI

CON

GIoca&VINCI

SU

TELECAPODISTRIA

PARTECIPA ANCHE TU POTRAI VINCERE OGNI SERA DALLE 20.20 !

CI SONO OLTRE 100 PREMI CHE TI ASPETTANO!

GRAZIE A

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

ROGASKA

CIRCUITO

DIMEGLIO

VINAKOPER

dalcin

ABBIGLIAMENTO

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

SE NON VEDI BENE IL CANALE 27 DI TELECAPODISTRIA CONTATTA IL TUO ANTENNISTA DI EDUCIA, L'ANTENNA COSTA SOLO 15 EURO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

VIVA RADIO

PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA

posta@vivaradio.it

800-328500



## ELEZIONI EUROPEE

## Doppio vuoto di democrazia

di Tito Boeri

C'è un doppio vuoto di democrazia in queste elezioni. Al deficit democratico di istituzioni europee in mezzo al guado, che non rendono conto del proprio operato di fronte agli elettori, si aggiunge il vuoto pneumatico della campagna elettorale sui temi su cui siamo chiamati a esprimerci.

Si discute rigorosamente solo delle questioni su cui non è possibile decidere, mentre le vere scelte riguardanti il voto vengono sistematicamente ignorate. Non solo in Italia, ma certamente più da noi che altrove.

Un esempio? In tutti i Paesi europei si è discusso pubblicamente l'atteggiamento da tenere nei confronti dei lavoratori dei Paesi dell'allargamento. Da noi no.

Il governo ha deciso di chiudere le frontiere con un

Le istituzioni non rendono conto del proprio operato agli elettori

decreto del presidente del Consiglio dei ministri, senza alcun dibattito parlamentare. Aveva l'esecutivo ricevuto un mandato dal Parlamento per decretare in materia? Se ne era commentato? Si era discusso pubblicamente? Si era dibattuto sui giornali e in televisione su quali regole di condotta lavoratori dei nuovi Paesi, che in Europa? La risposta è no su tutti i fronti.

In Svezia, il primo ministro è stato messo in minoranza dal suo stesso partito perché ha proposto di chiudere le frontiere. Da noi, si è deciso di violare minime regole di democrazia ignorando il Parlamento. E, peggio, secondo alcuni giuristi, di fronte al ricorso di qualche datore di lavoro il decreto venga un domani considerato illegittimo.

Si dice che non si parla di temi europei perché non esiste una politica a livello europeo. Vero solo in parte. Guardando al comportamento di voto dei parlamentari europei, ci si rende conto che su molte scelte contano di più gli schieramenti a Strasburgo che l'affiliazione politica nazionale.

Inoltre, la politica europea esiste nelle molte scelte importanti che vengono oggi compiute a Bruxelles, senza che chi ne è artefice ne sia chiamato a rendere conto di fronte agli elettori.

A questo evidente deficit di democrazia se ne aggiunge uno meno visibile, ma non meno dannoso: nessuna forza politica, forse per paura di risultare sminuita nel proprio ruolo di governo, si oppone, riconosce i crescenti limiti della politica nazionale. Questo costringe il dibattito pubblico sulle decisioni che il nostro governo e i parlamentari nel nostro Paese dovranno concordare a livello europeo.

Ma il vero danno di questo secondo vuoto democratico è che distorce il dibattito pubblico.

Il fatto è che la politica nazionale è perfettamente consapevole di non poter decidere su molti aspetti. Proprio per questo tende a radicalizzarsi attorno a battaglie di bandiera, che servono solo come testimonianza di coerenza presso i propri elettori, con orizzonti di brevissimo periodo.

La radicalizzazione delle posizioni sulla vicenda irachena è un chiaro esempio di tutto questo. Mentre le decisioni importanti venivano prese altrove, da noi ci si è schierati spartendosi segmenti dell'elettorato: il Centrodestra ha investito sul centro, mentre il Centrosinistra ha puntato a riconquistarsi voti a sinistra. Se il governo italiano avesse avuto davvero voce in capitolo, le forze in campo non avrebbero probabilmente rinunciato a esercitare l'arte della politica, il che significa mediare fra diversi interessi e posizioni e tenere conto delle implicazioni di lungo periodo (oltre il 12 giugno) delle proprie scelte.

Un'altra spiegazione spesso fornita per il mancato dibattito di temi europei è che sono noiosi, data l'unanimità messa in mostra a riguardo dalle forze politiche. Tutti sarebbero d'accordo quando c'è in ballo l'Europa. Anche questo non è vero. Meglio, non è più vero. Poteva forse esserlo fino a dieci anni fa, quando il nostro Paese capitava nella schiera degli euro-entusiasti e i partiti guardavano all'Europa come a un mito che poteva essere messo in discussione solo pagando un prezzo elettorale. Ma oggi non è più così.

Su temi europei quali il bilancio dell'Unione, i suoi nuovi confini (Turchia sì o Turchia no?), la Convenzione, il coordinamento delle politiche sociali e fiscali, la politica verso la Cina del commercio estero o l'università esistono posizioni molto diverse fra i diversi schieramenti che si presentano alle elezioni.

Abbiamo provato a raccogliere queste posizioni su «lavoce.info», utilizzando le risposte a un questionario inviato ai responsabili di programma delle diverse coalizioni.

Una totale assenza nella campagna dei temi sui quali dobbiamo votare

Le posizioni su molti temi sono molto distanti. Ad esempio, Forza Italia e Patto Segni sono perché l'Unione europea punisca i Paesi che non attuano riforme previdenziali, contrariamente a tutte le altre forze politiche. Molte differenze non ricalcano la divisione fra Centrodestra e Centrosinistra. Ad esempio, a favore dei pedaggi per l'ingresso nei centri urbani (misura contro l'inquinamento) troviamo Alleanza Nazionale, Patto Segni e Uniti nell'Ulivo, mentre sono contro Forza Italia e Lista Di Pietro. Peccato che molti di quelli che andranno al voto non siano consapevoli non solo di quale sia la posta in gioco, ma anche di quali siano le posizioni in campo.

(www.lavoce.it)



## SISTIANA E PORTO VECCHIO

## Ridisegnare il futuro alla faccia del «no se pol»

di Dario Predonzan\*

Riprendendo l'ormai pluridecennale gergo miade contro il «no se pol», che impedirebbe di progettare un futuro per Trieste, l'ex on. Gualberto Niccolini tira in ballo - oltre alla sentenza sul riuso del Porto Vecchio - anche la recente sentenza del Tar che ha «bocciato i progetti per il rilancio della baia di Sistiana». Inoltre, lamenta che Trieste «una ventina d'anni fa» (ma sono soltanto 14) abbia «bocciato la più prestigiosa firma dell'architettura contemporanea», vale a dire Renzo Piano, i cui «progetti faraonici» per Sistiana avevano affascinato Niccolini, allora capocronista del «Piccolo».

Dichiara di non voler entrare nel merito delle sentenze, né di volersi addentrare «nei meandri dei ricorsi, attentamente studiati e vagliati da professionisti del settore» (grazie). E fa male, perché se lo facesse - è un'impresa alla portata di qualsiasi persona di media cultura e intelligenza - scoprirebbe alcune cose molto interessanti. O almeno cose che dovrebbero interessare un triestino preoccupato per il futuro della sua città: specie se è anche un professionista dell'informazione.

Scoprirebbe ad esempio che le delibere comunali relative alla Baia di Sistiana, annullate dal Tar, hanno

violato grossolanamente la legge, per quel che riguarda le corrette procedure urbanistiche e gli strumenti di partecipazione dei cittadini alle scelte in campo territoriale. Se poi si dedicasse almeno un po' a esaminare i progetti che la sentenza del Tar ha bocciato, si renderebbe conto che questi prevedono lo stravolgimento e la banalizzazione dei luoghi, la distruzione di vaste aree di pregio naturalistico, la sostanziale chiusura della Baia e della Costa dei Barbari alla libera fruizione, ecc. ecc.

Progetti, insomma, figli di un'evidente impostazione «immobiliarista» e non certo turistica. La stessa ispirazione, del resto, che muoveva alla fine degli anni '80 i committenti del progetto di Renzo Piano, condizionandone la natura (e lo stesso Niccolini, del resto, a definirlo «faraonico» e tanto basta). Progetto - strano che Niccolini non lo ricordi - bocciato non dal «no se pol» triestino, bensì dal ministro dei Beni culturali, do-

po un'ampia mobilitazione della migliore cultura ambientalista e urbanistica nazionale. Dalle istituzioni locali il progetto di Piano aveva invece ottenuto soltanto avalli entusiastici, enfatizzati anche dal sostegno del «Piccolo». Gli oppositori al contrario, Wwf in primis, furono a lungo demonizzati dall'establishment politico-

contrario di quanto è avvenuto con i famosi «atti di sottomissione», rilasciati dal non rampante ex-presidente Maresca e poi annullati dal Tar.

Perché non ridisegnare il futuro del Porto Vecchio - ma anche di quello Nuovo - con l'unico strumento idoneo allo scopo, cioè un nuovo Piano regolatore del Porto (che sostituisce l'attuale risalente - sembra una barzelletta, ma non lo è - al 1957)? Perché tenere nel cassetto per anni, come Maresca con la connivenza di molti altri ha fatto, il progetto del nuovo Piano regolatore e procedere invece con atti palesemente assurdi e illegittimi? Perché Niccolini non si chiede queste cose e non cerca una risposta? Forse perché, in realtà, la conosce già.

Forse si rende conto, come noi, che ciò che blocca il futuro di Trieste non è la sindrome del «no se pol», bensì una classe dirigente in complesso men che mediocre, anche tecnicamente spesso del-

informativo compatto. Analoghe considerazioni valgono anche per la vicenda del Porto Vecchio. Premesso che il Wwf e le altre associazioni ambientaliste sono più che favorevoli al riutilizzo di quest'area per funzioni di tipo urbano, è chiaro che ciò deve avvenire in un quadro di chiarezza, trasparenza e legalità. Tutto il

Il rilancio di Baia e scalo deve avere progetti che tengano conto dell'impatto ambientale

## Sorpresa: in Cina molti più panda del previsto

Buone notizie sull'animale simbolo delle specie in pericolo, del World Wildlife Fund (Wwf) e della Cina: il panda. In Cina ne vivono oggi 1.600 esemplari, cioè il 40% in più di quanto si pensasse. La sorpresa è stata annunciata a Pechino, ed è il risultato di un nuovo censimento della popolazione di panda nel Paese condotto nell'arco di 4 anni dal Wwf in collaborazione col governo cinese. Il precedente censimento era stato condotto negli anni '80 ed era basato su proiezioni che si sono rivelate imprecise: questa volta sono stati contati tutti i panda che vivono allo stato selvaggio. Ma esperti del Wwf ritengono che il buon risultato sia solo il frutto del miglior metodo usato per il censimento.

## SLAVI E ITALIANI

## PERICOLOSI I «RIMPALLI» NELLA STORIA

di Ennio Ursini

Politici di intero, mezzo e sedicesimo formato spesso indulgono in escursioni storicistiche per portare acqua al loro mulino. Ho letto con curiosità l'articolo di de' Vidovich sulle cause del conflitto inasautito (tale nei voti di qualcuno) tra genti slave e italiane sulle coste orientali dell'Adriatico. De' Vidovich è troppo accorto e, perché no, cavalleresco (lo conobbi più di 40 anni fa quando mi capitò di frequentare il circolo Jadera in piazza Oberdan) per darsi al negazionismo della repressione fascista antislava. Fa un'altra operazione, va a ritroso nella catena dei nessi causali storiografici, cioè nella meccanica dell'azione-reazione applicata alla storia. Malissimo. Non s'ha da fare per due ragioni: primo, perché, fuori dalla fisica più semplice, nella complessità ogni effetto, citando il grande fisico Maxwell, è effetto di infinite cause. Secondo, perché non ci si ferma più. Per esempio, se è vero che la repressione antislava del '43 e del '45 ebbe ben presente la bandiera italiana issata sul castello di Lubiana, preceduta da vent'anni di umiliazioni per le genti slave entro i nostri confini, è altrettanto vero che, come dice de' Vidovich, i Karagergevic non s'erano periti di conculcare la popolazione italiana a Sebenico, Spalato e giù di lì che faceva capo a un partito relativamente progressista memore di Nicolò Tommaseo, provocando un'emigrazione borghese-professionale verso Zara, Fiume e Trieste. Ma allora è vero anche che gli ustascia si guardano dallo sfiorare quella popolazione nei loro massacri, facendola additare come oggettivamente connivente. È vero che mancò del tutto una politica adriatica dei governi italiani che si susseguirono fino alla prima guerra mondiale. E vero che l'Austria, sulla base del principio «divide et impera», fece di tutto, fino a blandire gli sloveni, per evitare che l'irredentismo italiano si saldasse con quello croato. E vero che Venezia favorì finché poté il fiorire di istituzioni giuridiche e culturali che parlassero veneto, condannando la popolazione slava alla subalternità. Che con la legge Grimalani nel 1756 la distribuzione delle terre demaniali non fu affatto equa per la qualità degli appezzamenti, provocando il risentimento della popolazione non venetizzata. Che un secolo prima la stessa popolazione, con l'aggiunta di una forte componente bosniaca che risaliva la Dalmazia, si era trovata talvolta a essere fiera antagonista di quelli e di questa, fino a esserne pressoché sterminata negli ultimi decenni del secolo XVII. Che secoli prima la borghesia urbana multietnica dell'epoca comunale si reinventò rapidamente signorile quando poté poggiare la sua investitura su potenti veneziane, spodestando di fatto la parte magiara, croata e bizantina.

Dobbiamo andare a spulciare i conflitti etnici prima della venuta degli Slavi nel VII secolo? Oppure quelli ai tempi dei Franchi, dei Bizantini, dei Goti o addirittura degli imperatori romani illucidi? Il gioco dei rimpalli nel campo della storia è pericoloso. Alle contrapposizioni etniche è preferibile l'integrazione e l'assimilazione: non mancano esempi di successo, per esempio quello dei longobardi con i latini. Alle contrapposizioni ideologiche non c'è rimedio: bisogna viverle. In quanto alle foibe e all'esodo degli istriani, argomenti cruciali per Coslovich e de' Vidovich come per tanti altri, quei tristi episodi vanno inseriti nella logica peggio che ferina (gli animali vogliono sopravvivere, non prevalere, se non nell'estero...) della guerra, che calpesta sia il diritto naturale che quello positivo. Da anarchico dico che le guerre sarebbe meglio non farle: di giuste non ve ne sono, se non altro perché non devono combatterle o subirle solo quelli che le vogliono. Però i classici, che di guerre s'intendevano, consigliavano di non strafare al «reddé rationem» quando si vincono, così da non interrare il seme, mentre, quando si perdono, meglio è assumerne la responsabilità o farsene una ragione e buonanotte.

\* responsabile settore territorio Wwf Friuli Venezia Giulia

## DALLA PRIMA

Unica eccezione i tedeschi che conserveranno lo stesso numero di eletti (99) grazie alla superiorità di popolazione dopo l'unificazione. Si tratterà così della più numerosa assemblea mai conosciuta in Europa, e anch'essa (come le altre istituzioni dell'Ue dopo l'allargamento) di difficile guida e complesso funzionamento nonostante il persistente disinteresse di gran parte dell'opinione pubblica europea, il Parlamento europeo è un'istituzione di primaria importanza nell'Ue di oggi, e più ancora lo sarà dopo l'approvazione del progetto di costituzione preparato dalla Convenzione, ma già ora la funzione legislativa del Pe è comparabile con quella dei Parlamenti degli Stati membri, e le sue decisioni hanno un'influenza crescente sulla vita degli europei. Il che dovrebbe incoraggiare gli elettori a consacrargli un maggiore e più assiduo interesse, cosa che, a quanto sembra, neppure in questa campagna sembra essere avvenuto.

Dappertutto la campagna elettorale europea è stata dominata dai temi più sensibili della politica nazionale e quindi dai confronti e dai ran-

cori tradizionali delle forze politiche di ciascun Paese, quasi che l'elezione dei membri del Pe fosse un'occasione attesa e preziosa (perché estranea al «calendario» politico interno) per fare i conti con gli avversari. E più o meno quel che è successo sinora, a storno degli entusiasti federalisti che preconizzavano la crescita dello «spirito europeo» grazie alla procedura democratica delle elezioni. Sembra peraltro che nei nuovi Stati membri, particolarmente in Polonia, discussioni e polemiche siano state dominate da qualche tema europeo, peraltro legato all'attualità degli interessi nazionali in gioco dopo l'adesione. Ancora una volta l'annoso problema della partecipazione politica dei cittadini europei all'impresa dell'unificazione è riemerso chiarissimo, come del resto sembra provato dai risultati ufficiali delle prime elezioni di giovedì in Gran Bretagna e nei Paesi Bassi.

Forse è prematuro trarre conclusioni definitive sulla base di risultati incompleti o comunque ufficialmente non confermati, ma le elezioni britanniche sembra che abbiano avuto il carattere di voto-sanzione per il governo di Tony Blair, e in modo drastico e clamoroso. Nel voto ammini-

strativo espresso contemporaneamente dagli elettori, il Partito Laburista è stato battuto, non solo dai Conservatori (come era nelle previsioni della vigilia) ma anche dai Liberal-democratici: che il partito del premier sia relegato all'ultimo rango dei partiti tradizionali sembra davvero una punizione terribile, anche perché la partecipazione al voto è stata ben superiore alla precedente «tornata» europea: 40% invece del 26%. Anche se qualche raro «euroentusiasta» britannico si felicitava dell'ascensione liberale, e quindi proeuropea, sembra incontrovertibile il «voto-sanzione», come del resto nei Paesi Bassi.

Per noi italiani, quel che è successo nella campagna elettorale non è stato granché diverso da quanto avvenuto altrove, salvo che, da tutte le parti in causa, ma soprattutto dai partiti di governo, c'è stata ben maggiore abbondanza di mirabolanti promesse e di altrettanto mirifici bilanci. Tutti nazionali, beninteso, l'Europa è sempre lontana ed estranea anche se la partecipazione elettorale, da noi, sarà probabilmente (come sempre) un primato di esemplare civismo.

Bino Olivi

**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881  
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 0432/33.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>  
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA  
Condirettore: STEFANO DEL RE  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puzzi, Milvia Fiorani, Marina Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giancola Bernini, Franco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Riccadonna (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.  
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtati (per numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 74,50 (per numeri mensili) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a quella italiana più spese di spedizione in abbonamento postale (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13  
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»  
Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 del 1.3.1993  
PUBBLICITÀ: A.M.A.ZION&C. S.p.A.  
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.  
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28) - Finanziaria € 375,00 (fess. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fess. € 210,00) - Finanziaria 1a pag. € 800,00 (fess. € 840,00) - Legale € 465,00 (fess. € 550,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola (max 5 anni). (Partecipazioni) € 4,90 - 9,20 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (Hiva).  
La tiratura dell'11 giugno 2004 è stata di 51.700 copie.  
Certificata n. 3065 del 25.11.2003

**Sempre più lettori scelgono IL PICCOLO**

Periodo	Lettori	Variazione
Autunno 2002	181.000	
Primavera 2003	193.000	+6,6%
Autunno 2003	203.000	+5,2%

I dati pubblicati sono fonte Audipress

Nel ringraziare i nostri lettori per la costante fiducia che ci accordano anno dopo anno, rinnoviamo il nostro impegno per offrire un'informazione sempre più completa.



## BORSA

## MIBTEL

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	10,280	10,310	Margento Francese	54,230	67,140
Argento (per kg)	151,000	152,000	Margento Belgia	54,120	67,140
Stelina (per gr.)	72,540	72,620	Margento Austria	54,070	66,110
Stelina (per kg)	72,540	72,620	Margento Italia	54,070	66,110
Stelina (per kg)	72,540	72,620	Margento Svizzera	54,070	66,110
Stelina (per kg)	72,540	72,620	Margento Svizzera	54,070	66,110
Stelina (per kg)	72,540	72,620	Margento Svizzera	54,070	66,110
Stelina (per kg)	72,540	72,620	Margento Svizzera	54,070	66,110

## -0,081%

## 20966

## BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var.	Indice	Var.	Indice	Var.
Alene (Ind. Gen)	2400,02 -0,45	London	4884,00 -0,47	Singapore Straits T	1823,14 -0,309
Bruxelles-bel 20	2450,18 -0,84	Madrid Ix 35	6062,30 -0,43	Stoccolma	202,83 -0,251
Di Euro Stoxx	2503,04 -0,178	Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	Tokio Nikkei	11526,8 -0,425
Di Euro Stoxx 50	2797,05 -0,112	New York (prov.)	N.R.	Toronto (prov.)	8351,60 -0,073
Francfort	4014,56 -0,176	Osaka-top	696,31 -0,43	Viena Atx	1878,61 -0,471
Helsinki	5797,99 0,284	Sao Paulo Ibov	96,39 -4,166	Zurigo Smi	5690,00 0,157
Johannesburg	9331,45 0,094				

## CAMBI

Moneta	12006	Moneta	12006
Dollaro Usa	1,2006	Corona Danese	7,4336
Yen Giappone	122,1900	Dollaro Canadese	1,6428
Stelina Inglese	0,6594	Dollaro Australiano	1,7334
Franc Svizzero	1,5120	Corona Svedese	15,8466
Corona Svedese	9,2529	Dollaro Neozelandese	1,9084

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Var.	TITOLO	€	Var.
Acas	5,690	5,617	B. Profilo	1,820	1,807
Acasipis-ipo	6,246	6,240	B. Santander	8,730	8,719
Acas. De Ferr. R.Nc	9,490	9,490	B. Sarda R.Nc	11,858	11,961
Acas. De Ferrari	6,300	6,150	B.P. Etruria E.L.	17,982	18,202
Acas. Marco	2,603	2,603	B.P. Intra	11,805	11,802
Acas. Pato	1,857	1,857	B.P. Infra	11,805	11,802
Acas. Pato	1,857	1,857	B.P. Infra	11,805	11,802
Acas. Pato	1,857	1,857	B.P. Infra	11,805	11,802
Acas. Pato	1,857	1,857	B.P. Infra	11,805	11,802
Acas. Pato	1,857	1,857	B.P. Infra	11,805	11,802

## BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var.	Indice	Var.	Indice	Var.
Alene (Ind. Gen)	2400,02 -0,45	London	4884,00 -0,47	Singapore Straits T	1823,14 -0,309
Bruxelles-bel 20	2450,18 -0,84	Madrid Ix 35	6062,30 -0,43	Stoccolma	202,83 -0,251
Di Euro Stoxx	2503,04 -0,178	Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	Tokio Nikkei	11526,8 -0,425
Di Euro Stoxx 50	2797,05 -0,112	New York (prov.)	N.R.	Toronto (prov.)	8351,60 -0,073
Francfort	4014,56 -0,176	Osaka-top	696,31 -0,43	Viena Atx	1878,61 -0,471
Helsinki	5797,99 0,284	Sao Paulo Ibov	96,39 -4,166	Zurigo Smi	5690,00 0,157
Johannesburg	9331,45 0,094				

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	Var.	Fondi	€	Var.
AZ. ITALIANI	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	Var.	Fondi	€	Var.
AZ. ITALIANI	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	Var.	Fondi	€	Var.
AZ. ITALIANI	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	Var.	Fondi	€	Var.
AZ. ITALIANI	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	Var.	Fondi	€	Var.
AZ. ITALIANI	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37
Ala. Europa	13,920	0,37	Ala. Europa	13,920	0,37



A pesare la diversa organizzazione e soprattutto l'interlocutore: la Regione Friuli Venezia Giulia e il governo di Lubiana

# Tremul: «Disparità tra le minoranze»

Più numerosi i progetti comunitari che coinvolgono gli sloveni in Italia

Rudi Pavsic (Skgz) e Sergij Pahor (Sso): «La collaborazione realizzata fino a ora è troppo importante per non continuarla anche in futuro»

**CAPDISTRIA** La collaborazione tra le minoranze italiane in Slovenia e slovena in Italia, impostata negli ultimi anni, sta dando i primi risultati. Ma se determinati problemi non saranno risolti, potrebbe esserci una battuta d'arresto, con gravi danni per le minoranze interessate sia in generale per la cooperazione che in particolare per le comunità di insediamento. E il quadro emerso dal dibattito sui «progetti europei», discussi ieri a Capodistria

nell'ambito del tavolo di lavoro delle minoranze della Commissione mista Friuli Venezia Giulia-Slovenia.

Il primo ad affrontare l'argomento, parlando anche dei problemi e non solo dei risultati raggiunti, è stato il presidente dell'Unione italiana Maurizio Tremul. I progetti finanziati dai fondi europei (tramite i programmi Phare e Interreg) che vedono coinvolte le istituzioni della minoranza slovena, ha spiegato Tremul, sono molto più numerosi di quelli in cui è presente la minoranza italiana. Questo non è soltanto il risultato del fatto



Maurizio Tremul

che la comunità slovena è meglio attrezzata, ma dipende pure dalla validità del loro interlocutore: la regione Friuli Venezia Giulia.

In Slovenia, ha rilevato Tremul, la minoranza italiana non può contare sullo stesso tipo di servizi di supporto. Un altro problema è

la «perdita» di collaborazione nella fase attuativa dei progetti. Si comincia insieme, ma poi la collaborazione resta tale solo sulla carta. Un altro problema riguarda poi la disparità dei mezzi messi a disposizione dal Friuli Venezia Giulia e dalla Slovenia.

Il presidente dell'Unione italiana ha infine auspicato che criteri favorevoli alla collaborazione tra minoranze siano inseriti anche nei prossimi programmi Interreg Slovenia-Italia e Interreg Slovenia-Croazia-Ungheria. In quest'ultimo caso potrebbero beneficiarne anche gli italiani che vivono in Croazia. Il presidente del tavolo di lavoro per la parte slovena, Jože Sušmelj, ha promesso un interessamento in tal senso ammettendo

che in Slovenia il problema è strutturale e che non esistono i meccanismi adeguati per un coinvolgimento più diretto delle minoranze nei progetti di cooperazione transfrontaliera. E comunque indispensabile, questo un po' il filo conduttore di tutti gli interventi, individuare dei meccanismi che garantiscano una collaborazione equilibrata e attiva di entrambe le minoranze nei progetti europei.

La collaborazione realizzata finora, hanno sottolineato Rudi Pavsic e Sergij Pahor, in rappresentanza dell'Skgz e dell'Sso, è troppo importante per non curarla anche in futuro. Una rassegna dei «progetti europei» già realizzati, ma anche delle possibilità che si aprono in futuro è stata fatta da

Erik Švab, direttore dell'Euroservis di Trieste, una sorta di ufficio europeo creato dall'Unione economica regionale slovena.

Nel corso della riunione, presieduta da Jože Sušmelj per la parte slovena ed Eugenio Ambrosi per la parte italiana (presenti anche i consoli Scapini e Pelikan), è stato fatto inoltre il punto sulla conferenza economica che, in programma in autunno a Trieste e Capodistria, servirà per studiare le possibilità per creare (per gli italiani) o rafforzare la base economica (per gli sloveni) e per l'inserimento delle comunità nazionali in progetti economici anche di più ampio respiro. I dettagli operativi dell'iniziativa, comunque, non sono stati ancora definiti.

## Il progetto è della triestina Fornasir Pronto il piano di restauro dello storico Castel Bembo Diventerà centro culturale

**VALLE** Un folto pubblico ha assistito ieri sera alla presentazione della seconda fase del progetto di restauro di Castel Bembo che interesserà da vicino la comunità italiana. L'architetto triestino Barbara Fornasir ha illustrato il progetto che si è aggiudicato il bando di concorso. La filosofia usata, ha precisato Fornasir, non è la nostalgia del passato ma la valorizzazione pro futuro di una perla architettonica come Castel Bembo che dovrebbe diventare il centro culturale dell'intero territorio vallesse.

«In questo progetto - ha spiegato l'architetto - ho cercato non solo di creare un contenitore esteticamente importante, in grado di richia-

re una risposta precisa non è arrivata. Roberto Visentini dell'Università popolare di Trieste ha voluto precisare che innanzitutto bisogna collaudare la prima fase, quella relativa al restauro degli esterni e del tetto e poi richiedere il permesso di locazione per la seconda («Non è questione di finanziamento, ma di iter e procedure piuttosto complesse»).

In apertura di presentazione il presidente della Comunità degli italiani di Valle, Livio Mottica, ha inviato un appello all'Unione italiana e all'Università popolare di Trieste per contribuire al risanamento della scuola elementare (con le sezioni italiana

e croata) che dieci giorni fa è stata seriamente danneggiata dalle fiamme.

L'incendio ha totalmente distrutto l'ufficio della Comunità degli italiani

che si trovava nello stesso edificio. Diego Babic, della giunta esecutiva dell'Unione italiana ha promesso che entro un mese la Comunità riceverà una prima fornitura di attrezzature indispensabili al suo funzionamento. Per quel che riguarda la scuola, invece, si attendono i risultati delle indagini sulle cause dell'incendio e il preventivo dei costi per la riparazione.

p. r.

**E intanto si attende la perizia sulle cause del grave incendio che ha distrutto la scuola di Valle**



Ossero e il ponte di ferro che unisce Lussino a Cherso.

Uno studio denuncia la politica edilizia selvaggia che sta mettendo a dura prova l'arcipelago

## Lussino, il turismo non può bastare

Balija: «Il freno maggiore è la carenza di collegamenti»

**Mostra e recita per la fine d'anno della Martinuzzi**

**POLA** Riflettori puntati alla Comunità degli italiani sugli alunni dell'elementare Giuseppeina Martinuzzi che hanno festeggiato la fine dell'anno scolastico. Veramente di alto valore e ben curata la mostra di lavori artistici degli alunni delle classi superiori inaugurata nella galleria della sede. Poi, nella sala grande della Comunità si è tenuto lo spettacolo di fine anno, sempre con gli alunni della Martinuzzi, che hanno cantato, ballato e recitato incontrando grande apprezzamento da parte del numeroso pubblico composto per lo più da genitori e dagli immanicabili nonne e nonni.

**LUSSINPICCOLO** Un'economia «unidirezionale», un isolamento nei collegamenti e una politica edilizia selvaggia, che sta mettendo a dura prova l'ambiente. Sono i temi salienti affrontati dal Programma di sviluppo sostenibile dell'arcipelago dei Lussini, presentato all'albergo lussignano Bellevue, alla presenza delle massime autorità comunali e di numerosi imprenditori dell'isola.

Il documento, che rispetta gli intendimenti del governo sulla necessità di dare impulso alla regione insulare, è stato formulato dall'Istituto quarnerino-montano per lo sviluppo sostenibile presieduto da Mladen Crnjar.

Il primo problema toccato è stato quello dell'economia isolana che si basa unicamente sul turismo, strategia che sovente mostra i suoi limiti. «E forse il punto debole dei Lussini - ha rimarcato Crnjar - che avrebbe invece bisogno di un'economia diversificata, che non dipenda solo ed esclusi-

vamente dall'industria dell'ospitalità». Ma è stato anche sottolineato come i Lussini patiscano del «mal di cemento»: le colate che ormai ricoprono una sempre maggior fetta di spazio costiera, costituendo una caratteristica comune in tutta la regione litoranea croata.

Alla presentazione del programma ha presenziato il sindaco di Lussinpiccolo, Dragan Balija, che non ha

potuto non soffermarsi sulla carenza di comunicazioni tra le isole e la terraferma: «Secondo il mio parere, il freno maggiore allo sviluppo è rappresentato dai collegamenti. Un problema che tocca pesantemente e in egual misura la popolazione di Lussino, Umie, Sansego, Sanpiero, Ficoles e Grande Canidole. Lussinpiccolo è la maggiore città insulare - ha detto Balija - e nel contempo è la località maggiormente distante da Fiume, il suo capoluogo regionale. Riconosco che negli ultimi tempi si presta maggiore attenzione alla riparazione di viabilità e all'introduzione di nuove linee marittime, ma non basta».

Il programma di sviluppo sostenibile dei Lussini andrà ad aggiungersi agli altri 25 documenti relativi alle isole croate, che faranno da supporto all'attuazione della legge sulle Isole. Si tratta di una normativa concepita per risolvere le sorti di un'area spesso e volentieri trascurata negli ultimi decenni.

Andrea Marsanich

I CAMBI	
<b>SLOVENIA</b>	
Tallero 1,00	= 0,0042 Euro*
<b>CROAZIA</b>	
Kuna 1,00	= 0,1343 Euro
<b>Benzina super</b>	
<b>CROAZIA</b>	
Kuna/litro 7,35	= 0,99 €/litro
<b>Benzina verde</b>	
<b>SLOVENIA</b>	
Tallero/litro 202,50	= 0,85 €/litro**
<b>CROAZIA</b>	
Kuna/litro 6,75	= 0,91 €/litro
<b>Diesel</b>	
<b>SLOVENIA</b>	
Tallero/litro 173,90	= 0,73 €/litro**

(\*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria  
(\*\*) Prezzo al netto. Al distributore viene maggiorato dalle tasse e dai servizi di cambio.

## Comizio di protesta dei pescatori croati oggi a Umago

**UMAGO** Nonostante gli sforzi delle autorità nazionali e regionali i pescatori istriani non demordono. E' previsto oggi un grande comizio di protesta nel porto umagheso contro la decisione del Sabor (il Parlamento di Zagabria) di rinviare l'applicazione della zona ecologica di pesca in Adriatico. Decisione, come si ricorderà, presa per agevolare un accordo sulla delicata questione del settore ittico con Italia e Slovenia e che in effetti è servita a sbloccare la situazione tanto da consentire alle tre

parti di abbozzare un'intesa in materia, grazie anche alla mediazione dell'Unione europea.

La manifestazione viene organizzata dal Sindacato dei pescatori della Croazia, il cui presidente Luciano Bose ha convocato i giornalisti. Bose ha precisato di aver informato la questura del comizio, nel rispetto della prassi. Ha quindi precisato che si rinuncia all'intenzione di bloccare i porti come precedentemente annunciato, «per impedire disagi - ha spiegato - e non creare

situazioni contro gli interessi della repubblica di Croazia». Il comizio inizierà alle 11 quando una trentina di motopesca istriani suoneranno le sirene e poi prenderanno il largo. Al ritorno in porto, ha continuato Bose, spiegheremo ai giornalisti le nostre posizioni sulla zona ecologica di pesca. Infine Bose ha affermato che al comizio non sono stati invitati esponenti politici mentre invece è attesa una massiccia adesione di pescatori e «di tutti coloro che si interessano e che amano il mare».

DOVE TI PORTERÀ COLT?

Ricorda: non è la meta che conta. Ma il viaggio. E come affrontarlo al meglio, se non con l'entusiasmo che ti regala la nuova Colt? Grazie all'esclusivo design "one motion", la nuova Colt unisce bellezza delle linee, uso intelligente dello spazio e dinamismo delle prestazioni. Per saperne (e goderne) di più, visita: [www.newcolt.it](http://www.newcolt.it). A PARTIRE DA 11.650 EURO.

COLT. THE NEW MITSUBISHI DRIVE ALIVE

TUFFATI NEL MONDO DELLA NUOVA COLT SABATO 12 E DOMENICA 13.

FACILE Finanziamenti e leasing in collaborazione con Fintomest Banca S.p.A.

Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Colt consuma da 5,5 a 6,3 litri/100 km ciclo medio combinato - emissioni CO<sub>2</sub> da 130 a 149 g/km



Nella riunione a Villa Manin distribuite le risorse per le opere pubbliche di bonifica e irrigazione. L'Aiat di Piancavallo autorizzata ad entrare nella società d'area

# Giunta, pioggia di fondi su edilizia e imprese

Per la riqualificazione dei borghi rurali ripartiti 78 milioni. Sbloccati 12 per l'acquisto di macchinari

**TRIESTE** Enrico Bertossi, l'assessore alle Attività produttive, sblocca 12 milioni di euro e fa sorridere industria, artigianato, agricoltura. Subito dopo, non pago, destina 2,7 milioni di euro in dieci anni a sei comuni della montagna. Enzo Marsilio, assessore all'Agricoltura, distribuisce 6,6 milioni di euro per opere di bonifica e irrigazione e ne promette 521 nei prossimi dieci anni. Roberto Antoniaz, assessore allo Sport, dispensa 2,6 milioni alle società sportive. Gianfranco Moreton, vicepresidente e assessore all'Edilizia, ne eroga addirittura 78 in nome della riqualificazione di borghi, piazze, centri minori.

La giunta regionale si riunisce a Villa Manin e, prima di visitare la grande mostra d'arte contemporanea e «Felix», distribuisce una quantità di contributi, agevolazioni, finanziamenti. I **BORGH** Dalla riqualificazione di Giassico alla manutenzione della fognatura di Dolina, dal recupero della materna di Pieris al restauro dell'ex caserma Moro, sono decine e decine i progetti di riqualificazione e recupero di strutture pubbliche finanziati nella seduta di ieri. L'obiettivo è quello di riqualificare i centri minori e i borghi rurali, come previsto nella «manovra 2003», e l'esborso complessivo ammonta a 78 milioni in vent'anni.

**I BENEFICIARI** Gli elenchi dei beneficiari, portati da Moreton, sono due: l'uno (più smilzo) fa decorare sin da quest'anno il contributo, l'altro (più ricco) dal 2005. Gli interventi più massicci? Nell'elenco del 2004 oltre 2 milioni di euro servono alla costruzione di un centro civico a Castions di Strada, 1,8 al restauro dell'ex Caserma Moro di Codroipo, 1,5 al «lifting» di Chions, 1,1 ai parcheggi di Piancavallo. Nell'elenco del 2005, invece, ci sono 2,5 milioni di euro per la ristrutturazione dell'ex albergo impiegati di Monfalcone, 1,3 milioni per il recupero dell'ex albergo Grimani ad Ampezzo, un milione per la scuola materna di Pieris a San Canzian d'Isonzo, 1,4 per le fognature di Tavagnacco e 1,2 per il centro storico di Tarcento.

**TRIESTE IN CODA** Nel complesso la maggior parte dei finanziamenti vanno alla provincia di Udine che, in

vent'anni, si avvia a ricevere ben più di 40 milioni di euro. Segue a metà strada, con circa 20 milioni, la provincia di Pordenone, mentre quella di Gorizia è decisamente staccata. Fanalino di coda, però, la provincia di Trieste: deve accontentarsi dei 515 mila euro destinati a San Dorligo della Valle.

**LEGGE SABATINI** Ammontano complessivamente a 12 milioni di euro e servono alle imprese di industria, agricoltura e artigianato per l'acquisto e il leasing di macchine utensili e di produzione: sono i fondi della «legge Sabatini» che, finiti per tre anni in freezer dopo il passaggio di poteri dallo Stato alla Regione, vengono ora scongeliati e destinati a soddisfare le nuove richieste e quelle arretrate, relative cioè al 2001-2002 e 2003, ma sinora inavese. La giunta, su input di Bertossi, adotta infatti il regolamento per la concessione delle agevolazioni: gli aspiranti beneficiari hanno 90 giorni di tempo per farsi avanti. «E una boccata d'ossigeno importante, sul piano finanziario, per le imprese. Contiamo di erogare le agevolazioni entro settembre», afferma, soddisfatto, Bertossi. Non lesinando una stoccata ai predecessori che, negli ultimi tre anni, «non hanno fatto nulla».

**TURISMO** Rifugi, centri congressi, strutture sportive e ricettive da ammodernare o da costruire ex novo sono i destinatari finali dei contributi in conto interessi che ammontano a 270 mila euro all'anno per dieci anni e vanno a sei comuni montani: Ampezzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Sauris, Suij, Aviano. Nel frattempo, sempre sul fronte turismo, la giunta autorizza l'Aiat di Piancavallo a partecipare alla società d'area per lo sviluppo della montagna pordenonese.

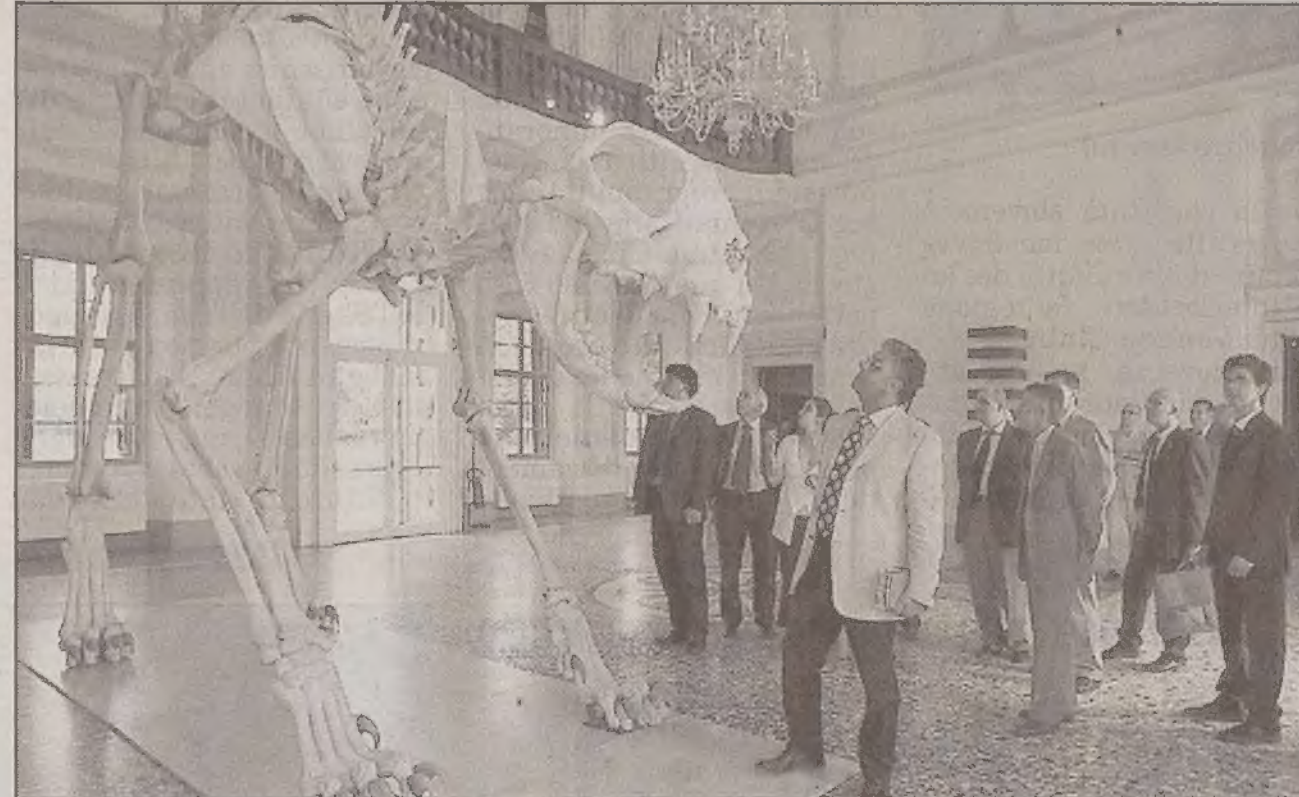
**BONIFICA** La Regione, ancora, assegna ai quattro Consorzi di bonifica 6,6 milioni di euro per opere pubbliche di bonifica e irrigazione. Ma in totale, come ricorda la giunta, «sono oltre 70 i milioni di euro distribuiti ai fini della salvaguardia della pianura negli ultimi cinque anni» e «nei prossimi dieci la spesa prevista ammonta a 521 milioni di euro». La stessa giunta decide sin d'ora il maxi riparto nel quale c'è anche la Provincia di Trieste che dovrebbe ricevere 19 milioni di euro.

r.g.

Una frase del direttore dell'Azienda territoriale di Trieste ha indispettito il presidente che ha sollevato il caso e avvertito gli assessori: «I contratti vanno rispettati da tutti. Il budget si possono ignorare». E Illy s'infuria con Rotelli

**TRIESTE** «Se devo dire qualcosa, lo dico direttamente a Franco Rotelli...». Non si smentisce, Riccardo Illy, nemmeno stavolta: non gli piacciono le indiscrezioni e non le commenta. Ma, al contempo, se c'è qualcosa che non va, non fa sconti a nessuno: nemmeno allo psichiatra di fama internazionale che, dopo aver sbattuto la porta ai tempi della Casa delle libertà, è rientrato in Friuli Venezia Giulia come un «salvatore» se non della patria, almeno della sanità.

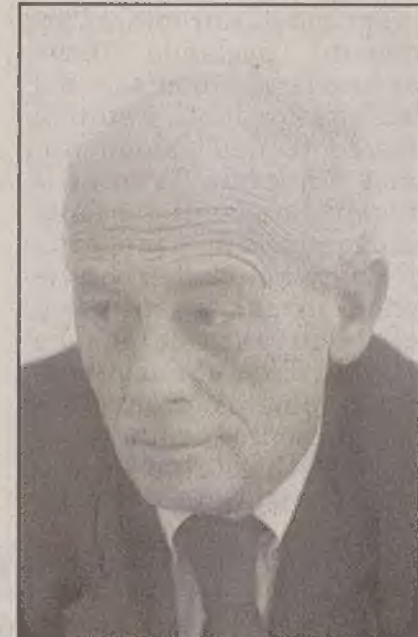
E così, nella giunta che si tiene a Villa Manin e che si conclude con una visita alla mostra d'arte contemporanea, il presidente della Regione apre con decisione e fermezza il «caso Rotelli»: lo raccontano gli assessori e, nel farlo, mescolano stupore, imbarazzo, preoccupazione. Ma vi aggiungono una convinzione: quella che Illy, visibilmente infastidito, non scherza. «Ha detto con estrema chiarezza che chi non rispetta il contratto, va a casa».



Ma cos'è successo tra il presidente della Regione e il suo più blasonato direttore di Azienda sanitaria? Quello che è stato riportato «a casa» con tutti gli onori e soltanto a marzo, dopo una prima consulenza, ha assunto la guida dell'Azienda territoriale di Trieste e

la «regia» della riforma del welfare? Lo confidano, ancora una volta, gli assessori: «Sembra che Rotelli, nel corso di una riunione con gli altri direttori delle Aziende, abbia affermato che non considerava una priorità il rispetto del budget, con annessi ta-

gli e risparmi, cheché ne dicano il presidente o la giunta...». Vero? Falso? Illy decide di non soprassedere. Nessuno, spiega in sostanza il presidente, può snobbare le questioni di bilancio, sfidare i tetti di spesa, sfidare il datore di lavoro. Nessu-



Franco Rotelli e, a sinistra, la giunta amministra l'opera di Maurizio Cattelan «Felix», a Villa Manin.

lai in commissario liquidatore della «vecchia» Azienda ospedaliera. «In verità più di qualcuno avrebbe protestato anche per la gestione della bozza sul welfare presentata da Rotelli. La struttura stessa ne sarebbe stata solo parzialmente informata», rivelano, ancora, a Palazzo Ma, a Villa Manin, Illy si limita a sollevare la questione del budget e a intimare il rispetto delle regole, con un messaggio chiarissimo: che l'assessore alla Sanità Gianni Pecol Cominotto ne raccoglie.

A fine seduta c'è chi mormora, chi confida in un equivoco, e chi - di fronte all'ipotesi di un braccio di ferro tra due personalità fortissime o, peggio ancora, tra un divorzio clamoroso - trema. Non Illy, però. E lo lascia capire quando, rispondendo a una domanda, afferma serafico: «È essenziale che i budget di spesa vengano rispettati da tutti i direttori. Mi pare una cosa ovvia e scontata, anche perché lo prevede il contratto».

Roberta Giannini

## LE ALTRE DELIBERE

L'Assemblea deve rinnovare 16 componenti. Scuola: decollano i progetti sperimentali

## Autonomie, «rimpasto» al via

**TRIESTE** Non solo... soldi. Nella seduta di Villa Manin, oltre ai riparti milionari, la giunta approva un pacchetto di delibere che vanno dalla sanità alla scuola.

Passano così le regole che sovrintenderanno al rinnovo di una larga parte dell'Assemblea delle autonomie: 16 sindaci sui 22 che rappresentano gli Ato, gli ambiti territoriali ottimali in cui è suddiviso il territorio regionale, scadono. Causa voto amministrativo. E la giunta impone che vengano sostituiti (o confermati) entro il 12 luglio. Le regole sono tecniche ma hanno risvolti politi-

ci: che farà l'Assemblea, una volta concluso il grande rinnovo, con i suoi vertici? E che farà Giorgio Brandolin, eletto come presidente «a tempo», ma tutt'altro che obbligato a dimettersi? Nell'attesa di una risposta, l'esecutivo affida all'Azienda della Sanità il compito di «fare» dell'edilizia ospedaliera e sanitaria: la Regione, «al fine di razionalizzare e rendere più efficiente la pianificazione, la programmazione e la realizzazione» delle grandi opere, vuole infatti una gestione unitaria e coordinata degli interventi. E ne affida la regia, seppur in concorso

con le Aziende, all'Azienda diretta da Gino Tosolini.

Dopo aver rafforzato la rete radio della Protezione civile e del corpo forestale, dopo aver dato l'ok al protocollo con Sviluppo Italia a misura di lavoro autonomo e microimpresa, la giunta si tuffa infine nella scuola del futuro: adotta l'avviso che apre la strada alla presentazione dei progetti sperimentali triennali destinati a coniugare istruzione e formazione professionale, rivolgendosi a organismi accreditati e istituti scolastici con sede in Friuli Venezia Giulia. A disposizione 7,6 milioni di euro.

## LA STRANEZZA

## Sport, stanziati 18 mila euro per una società che non c'è più

**TRIESTE** Una «torta» di 2,6 milioni di euro divisa a piccole fette tra le società sportive regionali per l'organizzazione di tornei o manifestazioni particolari. L'ha sfornata ieri con due apposite delibere la giunta regionale. Le domande sono state suddivise in tre fasce, a seconda dell'importanza degli eventi, con livelli minimi e massimi di contribuzione comune non superiori al 50 per cento delle spese ammissibili. A questo criterio sono state fatte quattro eccezioni per il torneo giovanile di calcio «Cit-

tà di Gradisca» (50 mila euro), per il trofeo internazionale di baseball e softball «Enzo Cividini» di Ronchi dei Legionari (40 mila euro), per il Giro del Friuli di ciclismo e per le manifestazioni internazionali «Amici della pista» di Pordenone, ambedue a quota 50 mila euro.

E' curioso che siano stati assegnati 18 mila euro all'Adriavolley, che ha appena ceduto il titolo sportivo, per il Trofeo Alpe Adria. Ma evidentemente la domanda era stata presentata prima del drastico ridimensionamento dei pro-



Un giocatore Adriavolley

grammi. La Bavisela ha portato a casa 20 mila euro e la metà la Nations Cup di vela che si svolge nel nostro golfo. Una boccata d'ossigeno anche per la Pallamano Trieste che con il contributo di 15 mila euro potrà allestire il «Memorial Combatti». Ma non sono state trascurati i tornei estivi di scacchi (7 mila) e dama e bridge (1000).

## Soddisfatto il «pressing» del rettore udinese. Ma la convenzione sulla ricerca manca della firma Honsell alla fine ottiene 3 milioni di euro Friuli Innovazione può quasi partire

**UDINE** Alla fine i soldi sono arrivati. 3 milioni di euro per il Parco scientifico tecnologico di Udine. La giunta regionale ha deciso ieri lo stanziamento a favore di Friuli Innovazione, uno sblocco della situazione reso possibile dalla modifica effettuata nei giorni scorsi dal consiglio di amministrazione del consorzio.

«Notizia attesa ma che conforta - commenta il riconfermato rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell, anche presidente di Friuli Innovazione -, frutto di un lavoro sul fronte statutario utile anche ai componenti del sodalizio. Rinnanziamenti? Ovvi, al presidente della Regione Riccardo Illy e agli assessori Enrico Bertossi e Roberto Cosolini: hanno colto la linea innovativa della nostra proposta».

Le modifiche statutarie che hanno consentito lo sblocco dei finanziamenti riguardano la precisazione della funzione pubblicistica del consorzio, composto da enti pubblici e privati, e la nuova denominazione del soggetto, ora definitivamente

te precisato come «centro di ricerca e trasferimento tecnologico». «Siamo pronti a insediare nuovi laboratori misti e a sostenere gli spin-off universitari», annuncia Honsell. Tutto questo nell'area ex Daneco, zona industriale udinese, in cui il Parco decollerà durante l'estate.

Nessuna novità, invece, per quel che riguarda la firma sulla convenzione trilaterale con Regione e Area Science Park. Tutto è rimandato al prossimo 24 agosto con un nuovo cda del consorzio friulano. «Tutto ciò che era previsto "in vitro" è stato fatto - dice Honsell - ora vedremo "in vivo" se l'intesa funziona». Me-

tafora che pare anticipare una soluzione positiva. Al rettore di Udine interessa soprattutto il lavoro sul campo e la verifica dei risultati. «La convenzione conta poco. Finché resta un'astrazione sulla carta - commenta - il cda deciderà cercando di definire bene tutti i passaggi e a quel punto, finalmente, partiremo».

m.b.

## IN BREVE

## Uccise a coltellate il vicino Condanna a 12 anni di carcere

**UDINE** Daniele Stella, di 39 anni, di Nogaredo di Prato, l'uomo che, il 21 maggio 2003, con due coltellate, uccise il vicino di casa Vitaliano Di Lazzaro, di 42 anni, davanti all'abitazione di quest'ultimo, è stato condannato ieri dal Giudice per le Udienze Preliminari del Tribunale di Udine, Enzo Turel, a 12 anni di reclusione per omicidio volontario. Oltre allo sconto di pena per il giudizio abbreviato, il Gup ha riconosciuto a Stella le attenuanti generiche escludendo le aggravanti dei futili motivi, come aveva chiesto il pubblico ministero, Claudia Danelon, formulando la richiesta di condanna a 16 anni di reclusione.

## Rubavano merce nel «Carrefour» di Feletto: due giovani di Udine arrestati e poi rilasciati

**UDINE** Due giovani, R.L. e N.A., entrambi di 19 anni, di Udine, sono stati arrestati dai Carabinieri di Feletto Umberto con l'accusa di furto aggravato. I due avrebbero rubato nel centro commerciale «Carrefour» di Feletto una macchina fotografica digitale, un rasoio elettrico e un gioco della Play Station. Dopo il furto hanno occultato la refurtiva fra gli abiti e all'interno dei marsupi. Il loro atteggiamento sospetto, però, è stato notato dagli uomini della vigilanza interna, che sono intervenuti, insieme ai carabinieri che li hanno arrestati e, quindi, su disposizione del magistrato Luigi Leghissa, scarcerati.

## In sciopero il prossimo 18 giugno i ferrovieri regionali Chiedono un servizio con comfort e sicurezza europei

**TRIESTE** Sciopero il 18 giugno per i lavoratori delle ferrovie del Friuli Venezia Giulia. Lo hanno proclamato Flit-Fit-Uit-Ugl-Sma per reclamare un servizio di trasporto pubblico che sia adeguato agli standard di comfort e sicurezza europei.

## CASINÒ HOTEL POETOVIO PTUJ Nella più antica città della Slovenia TUTTI I GIORNI 11.00 - 04.00



## OFFERTISSIMA PER I GIOCATORI: VIAGGIO IN PULLMAN E 2 GIORNI IN HOTEL CON PENSIONE COMPLETA GRATIS

Partenze da Trieste e Gorizia  
18-20 giugno da ven. a dom. 25-27 giugno da ven. a dom.  
29 giugno-01 luglio da mar. a gio. 06-08 luglio da ven. a dom.  
Per informazioni e prenotazioni: 333.3328151

Tel.: 00 386 2 779-82-01, Fax: 00 386 2 779-82-41  
Vinarski trg 5, 2250 Ptuj, Memoria d.o.o. • E-mail: memorija@volja.net • www.memoria.si





**TRIESTE** Sono 35 i candidati espressione del territorio. Regionali doc, esuli o solo in prestito dalla politica. I Verdi candidano Maria Pia Covre e Maurizio Rozza. E Carlo Pegorer l'unico esponente regionale di Uniti nell'Ulivo, mentre la Svp conta sull'appoggio di Drago Stoka. Due gli esponenti in An: Sergio Dressi e Franco Baritussio. Nel Patto

Sono trentacinque i concorrenti espressione del territorio che ambiscono a un posto nel Parlamento di Strasburgo

## La mappa degli esponenti regionali Doc in corsa

Segni-Scognamiglio due donne, Alessia Cisilino e Silvia Moscati, mentre i Socialisti uniti puntano su Gianfranco Carbone, Lauretta Iuretig e Elisa-

betta Rocco. Alleanza popolare-Uder schiera Danilo Bertoli e Diego Mechi, mentre la Lega Lombarda presenta Laura Tamburini. Nel Pdci Alberto Buvo-

li, Stojan Spetic e Giuliana Zagabria, in quella della Lega Nord Pietro Fontanini e Marco Pottino. Accanto a Luigi Ferone, nei Pensionati spunta Simone

Baschiera, albanese residente a Pisa. Alternativa sociale candida Alessandra Rossi e la polesana Maria Luisa Tommasini, mentre Forza Italia al terzetto di

donne - Manuela Di Centa, Simona Fede e Santa Zannier - aggiunge Renato Brunetta, commissario azzurro a Pordenone. Nutrita la pattuglia di regionali

in Rifondazione: Roberto Antonaz, Igor Canciani, Christian Del Grande e Laura Sartori; mentre Fiamma tricolore si affida a Stefano Salmè e Nicolò Ales. Angelo Sandri, della nuova Dc, candida in Paese nuovo e Christina Sponza nella Lista Bonino. Gina Fasan e Roberto Molinaro rappresentano la regione nell'Udc.

Il sistema elettorale proporzionale ha favorito la proliferazione delle liste scomponendo le aggregazioni dei poli. Molti i partiti al debutto, un terzo degli aspiranti sono donne

# In corsa 1586 candidati, solo 78 ce la faranno

Nella Circoscrizione Nord-Orientale 22 liste in lizza per 15 posti. In campo anche i «big» nazionali

**TRIESTE** Una valanga di candidati concorre all'assegnazione dei 78 seggi che spettano all'Italia nel Parlamento europeo. I concorrenti nelle cinque circoscrizioni elettorali in cui è divisa l'Italia sono esattamente 1586, dei quali 534 donne pari al 33,7%. Nella Circoscrizione Nord-Orientale, di cui pubblichiamo a fianco le liste e i nominativi dei candidati, sono 22 i partiti in lizza. **PROPORZIONALE** Il sistema elettorale proporzionale, infatti, ha favorito la presentazione autonoma di quasi tutti i soggetti politici italiani «disgregando» così i poli del maggioritario. Rispetto alle liste depositate al tribunale di Venezia, competente per la Circoscrizione Nord-Orientale, è rimasta esclusa dalla competizione elettorale solo il Codacoma-Lista Consumatori. Tutte ammesse le altre liste depositate. **LE SCELTE** La raccolta firme per la presentazione delle liste, circoscritta solo ai movimenti non rappresentati, ha alleggerito i partiti da un problema di non poco conto che, in passato, ha spesso «condannato» all'esclusione dalla competizione elettorale molti soggetti. Non tutti i partiti presentano 15 candidati, il numero massimo di eleggibili nella Circoscrizione, alcuni si sono limitati a inserire il minimo richiesto dalle possibilità. **CANDIDATURE** Scorrendo i nomi dei candidati si passa dai partiti tradizionali che puntano anche sul big di partito, a quelli minori che addiritura ai debuttanti che mettono in campo nomi spesso sconosciuti alla politica nazionale. Il capalista diventa in ogni caso il nome trainante per tutti: tra i «colossi» Uniti nell'Ulivo punta sulla triade Letta-Berlinguer-Costa, Forza Italia sul premier Silvio Berlusconi e An sul vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini. **ALTRI «BIG»** La stessa logica vale per la Lega, che Bossi, e Rifondazione e i Comunisti italiani che schiera l'oligarchia Bertinotti e van der Sander. Carlo Giordano dell'Udc, la coppia Di Pietro-Occhetto per l'omonima lista moscovita d'Ulivo. Altri simboli sono stati modificati, a cominciare dai verdi (è stato aggiunto il sole della lista per lo scorporo) per non confonderli con quello del Sole che ride.

 <p><b>BETTIN Gianfranco</b> nato a Venezia il 21.6.1955</p> <p><b>KUSSTATSCHER Josef</b> detto Stepp nato a Villandro (BZ) il 17.3.1947</p> <p><b>GUERRA Daniela</b> nata ad Imola (BO) il 22.10.1951</p> <p><b>BORGHI Gianluca</b> nato a Poggio nell'Emilia il 16.7.1984</p> <p><b>BERASI Oliva</b> detta Iva nata a Breggio Superiore (TN) il 30.5.1955</p> <p><b>ROZZA Maurizio</b> nato a Trento il 28.8.1964</p> <p><b>MARCENTO Rodolfo</b> nato a Genova il 8.7.1937</p> <p><b>ALDEGHERI Maddalena</b> nata a Trieste il 12.9.1984</p> <p><b>COLLODO Silvana</b> nata a Trento il 15.11.1940</p> <p><b>COVRE Maria Pia</b> nata a Milano il 2.8.1947</p> <p><b>DEL RE Alisa</b> nata a Molise (VI) il 14.4.1943</p> <p><b>GUERRINI Luciano</b> nato a Verona il 17.10.1950</p> <p><b>MANCUSO Laura</b> nata a Napoli il 7.6.1971</p> <p><b>MONTANARI Giuseppina</b> detta Pinuccia nata a Poggio nell'Emilia il 11.1.1955</p> <p><b>ROSATO Rosanna</b> nata a Vicenza il 25.5.1952</p>	 <p><b>LETTA Enrico</b> nato a Pisa il 20.9.1956</p> <p><b>BERLINGUER Giovanni</b> nato a Sassari il 9.7.1924</p> <p><b>COSTA Paolo</b> nato a Genova il 23.7.1943</p> <p><b>GOTTARDI Donata Maria Assunta</b> nata a Verona il 17.10.1950</p> <p><b>GRUBER Dietlinde</b> detta Lilli nata a Bolzano il 19.4.1957</p> <p><b>CAMPANA Paola</b> nata a Feltre il 12.10.1955</p> <p><b>AURELIO in CELEGATO Loredana</b> nata a Mira (VE) il 27.8.1947</p> <p><b>DETOMAS Giuseppe</b> nato a Casale (TN) il 16.7.1952</p> <p><b>DOLFINI Daria</b> nata a Udine (UD) il 21.2.1979</p> <p><b>MENEGUZZI Daniela</b> nata a Ferrara il 11.1.1947</p> <p><b>PEGORER Carlo</b> nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 21.5.1955</p> <p><b>PRODI Vittorio</b> nato a Poggio nell'Emilia il 19.5.1957</p> <p><b>TAMPIERI Maria Grazia</b> nata a Fagnano (RA) il 7.10.1950</p> <p><b>ZANCA Paolo</b> nato a Ostiglia (MN) il 18.3.1955</p> <p><b>ZANI Secondo</b> detto Mauro nato a Salsobadene (GO) il 22.11.1949</p>	 <p><b>EBNER Michael</b> (picchi) nato a Bolzano il 20.9.1952</p> <p><b>ŠTOKA Drago</b> nato a Trieste il 15.5.1937</p> <p><b>ROSSI Ugo Angelo Giovanni</b> nato a Milano il 20.5.1953</p> <p><b>GATTERER Ingomar</b> nato a Grunico (BZ) il 15.1.1975</p> <p><b>GRUBER Andrea</b> nata a Silandro (BZ) il 22.8.1974</p> <p><b>KRAPF in Bernardi Giovanna</b> (Johanna) nata a Bolzano il 20.8.1948</p> <p><b>MESSNER Tanja</b> nata a Magliaso (BZ) il 12.10.1976</p> <p><b>MUSSNER Thomas</b> nato a Bolzano il 14.12.1975</p> <p><b>NIEDERSTÄTTER in FAUSTER Siegfried</b> nato a Bolzano il 23.9.1955</p> <p><b>STAUDER Harald</b> nato a Cermas (BZ) il 18.11.1957</p>	 <p><b>FINI Gianfranco</b> nato a Bologna il 3.1.1952</p> <p><b>URSO Adolfo</b> nato a Padova il 12.7.1957</p> <p><b>BERSELLI Filippo</b> nato a Bologna il 23.9.1941</p> <p><b>BERLATO Sergio Antonio</b> nato a Marino (RM) il 12.7.1939</p> <p><b>GERMONTANI Maria Ida</b> nata a Tarvisio (UD) il 19.8.1945</p> <p><b>BARITUSSIO Franco</b> nato a Trieste il 16.3.1948</p> <p><b>BONAMIGO Anna</b> nata a Treviso il 29.1.1953</p> <p><b>COPPOLA Maria Luisa</b> detta lei nata a Venezia il 2.11.1944</p> <p><b>DRESSI Sergio</b> nato a Trieste il 16.3.1948</p> <p><b>FAROLFI Marta</b> nata a Brignano (RA) il 1.1.1962</p> <p><b>FOA Paolo Eliezer</b> nato a Milano il 28.1.1952</p> <p><b>HOLZMANN Giorgio</b> nato a Bolzano il 21.1.1957</p> <p><b>GIORGETTI Massimo</b> nato a Bolzano il 20.10.1955</p> <p><b>MORETTI Bruno</b> nato a Forlì il 5.2.1953</p> <p><b>TIRELLI Leda</b> nata a Carpi (MO) il 18.6.1928</p>	 <p><b>BOLESIO Vittorio</b> nato a Jesenice (CO) il 15.11.1951</p> <p><b>MOLINARI Maria Luisa</b> nata a Luzzano (CO) il 27.5.1931</p> <p><b>DEMURTAS Giancarlo</b> nato a Lanusei (NU) il 22.3.1950</p>	 <p><b>SCOGNAMIGLIO PASINI Carlo Luigi</b> nato a Venezia il 27.11.1944</p> <p><b>SEGNI Mariotto Giovanni Battista Luigi</b> detto Mario nato a Sossano (VI) il 16.5.1939</p> <p><b>FRAU Aventino</b> nato a Povegliano (VI) il 23.3.1939</p> <p><b>BELVEDERI Luigi</b> nato a Ferrara il 17.9.1950</p> <p><b>BENAZZI Anna</b> nata a Massa Lombarda (RA) il 23.8.1949</p> <p><b>CISILINO Alessia</b> nata a Udine il 30.5.1970</p> <p><b>DALLA VECCHIA Francesco</b> nato a Treviso il 11.11.1953</p> <p><b>GIULIANELLI Eugenio</b> nato a Rimini il 13.10.1938</p> <p><b>MARUCCO Marco</b> nato a Parma il 30.4.1953</p> <p><b>MELOGRANI Paola</b> nata a Cosenza il 18.6.1968</p> <p><b>MOSCATI Silvia</b> nata a Treviso il 2.2.1959</p> <p><b>PORZI Gianni</b> nato a Perugia il 11.1.1939</p> <p><b>SCATTOLIN Oriella</b> nata a Nole (VE) il 21.10.1961</p> <p><b>SCHENAL Maurizio</b> nato a Belluno il 15.1.1958</p> <p><b>TACCONI Fausto</b> nato a Modena il 19.2.1956</p>	 <p><b>CECCHETTIN Emanuele</b> nato a Rovigo il 10.1.1958</p> <p><b>DE MICHELIS Gianni</b> nato a Venezia il 25.11.1945</p> <p><b>CARBONE Gianfranco</b> nato a Trieste il 23.6.1951</p> <p><b>ROMEO Nadia</b> nata a Foggia il 23.6.1971</p> <p><b>BERTOLINI Renza</b> nata a Vermiglio (TN) il 16.2.1948</p> <p><b>DE NICOLA Corrado</b> nato a Rovigo d'entro il 16.9.1939</p> <p><b>GUDI Dolores</b> nata a Macola (FE) il 18.12.1930</p> <p><b>IURETIG Lauretta</b> nata a Lissone (MI) il 29.9.1953</p> <p><b>MANCARUSO Domiziano</b> nato a Calzadillo il 22.9.1940</p> <p><b>NANNI Giuseppe</b> nato a Gragnano (BO) il 12.10.1947</p> <p><b>PAPA Renato</b> nato a Thiene (VI) il 15.9.1957</p> <p><b>ROCCO Elisabetta</b> nata a Poggione (UD) il 25.11.1958</p> <p><b>ROMANI Giuseppe</b> detto Giuliano nato a Poggione (UD) il 15.12.1951</p> <p><b>SCHIZZI Pietro Giorgio</b> nato a Cornale Prosecco (Brescia) il 25.6.1953</p> <p><b>VERNIER Renzo</b> nato a Treviso il 17.8.1945</p>
 <p><b>FONTANA Giovanni</b> nato a Verona il 4.1.1944</p> <p><b>FABRIS Mauro</b> nato a Camerano (Varese) (VI) il 14.3.1955</p> <p><b>MENGOLI Paolo</b> nato a Bologna il 29.3.1940</p> <p><b>BERTOLI Danilo</b> nato a San Daniele del Friuli (UD) il 13.11.1947</p> <p><b>BALZANI Antonio</b> nato a Breda (PD) il 16.8.1952</p> <p><b>BERVEGLIERI Roberto</b> nato a Gales (BO) il 19.10.1946</p> <p><b>FELLETTI Stefano</b> nato a Roma il 1.1.1959</p> <p><b>FERRARESE Rolando</b> nato a Cavarzere (VE) il 15.5.1934</p> <p><b>IANUALE Vincenzo</b> nato a Poggioreale (AR) (RA) il 23.5.1965</p> <p><b>MARSAN Annalisa</b> nata a Caltanissetta (CT) il 17.1.1958</p> <p><b>MASSARO Antonietta</b> nata a Bari il 3.1.1958</p> <p><b>MECHI Diego</b> nato a Trieste il 5.8.1956</p> <p><b>SOLIMENO Salvatore</b> nato a Torre Annunziata (NA) il 30.9.1957</p> <p><b>TOCCOLI Maurizio</b> nato a Torino il 7.4.1976</p> <p><b>VITALE Vittoria Eugenia</b> nata a Pescara (Argentina) il 5.8.1949</p>	 <p><b>KLOTZ Eva</b> nata a S. Leonardo (PZ) (BZ) il 4.6.1951</p> <p><b>BEGGIATO Ettore</b> nato a Campogrande (Bari) (VI) il 4.8.1954</p> <p><b>PERIN Valentino</b> nato a Molte di Venezia (TV) il 1.4.1944</p> <p><b>GOVONI Carlo</b> nato a Poggio nell'Emilia il 30.5.1951</p> <p><b>RASTELLI Fernando</b> nato a Modugno (BA) il 13.8.1934</p> <p><b>TAMBURINI Laura</b> nata a Trapani il 15.8.1968</p> <p><b>BUCCIOLLO Gianpaolo</b> nato a Borgo al Monfalcone (TV) il 20.10.1947</p> <p><b>DALL'O Andrea</b> nato a Belluno il 1.8.1951</p> <p><b>DESSABO Marina Maria</b> nata a Piumazzo (UD) il 27.2.1953</p> <p><b>FALEZZA Francesco</b> nato a Verona il 13.7.1959</p> <p><b>SCARDONI Innocente</b> nato a Verona il 21.6.1948</p> <p><b>RAGAZZI Luigi</b> nato a Cortemaggiore (PC) il 18.10.1959</p> <p><b>GAMBA Debora</b> nata a Padova il 22.4.1959</p> <p><b>BORSETTO Giampaolo</b> nato a Torino il 28.10.1939</p> <p><b>ROSSI Eva</b> nata a Montebelluna (GO) il 3.6.1948</p>	 <p><b>DILIBERTO Oliviero</b> nato a Cagliari il 13.10.1958</p> <p><b>MARCELLI Giuseppina</b> nata a Sassari il 21.2.1951</p> <p><b>BARSELLA Gino</b> nato a Caposile (UD) il 9.1.1954</p> <p><b>BUVOLI Alberto</b> nato a Roma il 26.10.1937</p> <p><b>CARLINI Carlo</b> nato a Rovereto (TN) il 5.5.1951</p> <p><b>DI FOLCO Marcella</b> nata a Roma il 13.1.1948</p> <p><b>DOLCI Loredana</b> nata a Roma il 15.4.1959</p> <p><b>MARANGONI Spartaco</b> nato a Carrara (CO) il 9.1.1954</p> <p><b>PONTAROLLO Miria</b> nata ad Amantea (CRA) il 12.10.1951</p> <p><b>RAPPINI Fabrizio</b> nato ad Argenta (FE) il 13.4.1951</p> <p><b>ROSSI Fernando</b> nato a Cortemaggiore (PC) il 18.10.1959</p> <p><b>SPETIC Stojan</b> nato a Trieste il 22.4.1945</p> <p><b>TRAVERSO Gabriella</b> nata a Venezia il 14.10.1941</p> <p><b>ZAGABRIA Giuliana</b> nata a Montebelluna (GO) il 5.4.1953</p>	 <p><b>BOSSI Umberto</b> nato a Cassano d'Adda (VA) il 19.9.1941</p> <p><b>GOBBO Gian-Paolo</b> nato a Treviso il 14.1.1949</p> <p><b>ALESSANDRI Angelo</b> nato a Reggio nell'Emilia il 29.8.1959</p> <p><b>ANDREUZZA Giorgia</b> nata a Pavia il 12.10.1973</p> <p><b>BOSO Eraldo Enzo</b> nato a Pavia (PV) il 9.7.1945</p> <p><b>CIAMBETTI Roberto</b> nato a Sordani (VA) il 3.7.1955</p> <p><b>DE NALE Mario</b> nato ad Arese (MI) il 22.10.1951</p> <p><b>FLEGO Enzo</b> nato a Verona il 16.3.1940</p> <p><b>FONTANINI Pietro</b> nato a Poggione (UD) il 31.3.1952</p> <p><b>LANZARINI Manuela</b> nata a Casarano del Grappa (VI) il 3.6.1971</p> <p><b>MAGGIOLI Marina</b> nata a Reggio il 25.5.1957</p> <p><b>MAZZETTO Mariella</b> nata a Padova il 31.3.1943</p> <p><b>POTTINO Marco</b> nato a Poggione (UD) il 31.3.1943</p> <p><b>RINALDI Nicoletta</b> nata a Padova il 22.8.1955</p> <p><b>SCATTOLIN Liviana</b> nata a Nole (VE) il 7.3.1945</p>	 <p><b>FATUZZO Carlo</b> nato a Genova il 14.3.1944</p> <p><b>MISEROTTI Lino</b> nato ad Albano (RM) il 31.7.1948</p> <p><b>ITALIA Giuseppe</b> nato a Caserta il 24.10.1944</p> <p><b>FERONE Luigi</b> nato a Caserta il 14.7.1948</p> <p><b>SONVICO Silvana</b> nata a Caserta (CN) il 16.3.1948</p> <p><b>MOTTA Michele</b> nato a L'Aquila il 13.2.1952</p> <p><b>ROSSI Benito</b> nato a Torino il 21.11.1927</p> <p><b>FERRONATO Daniela</b> nata ad Albaredo d'Adda (VA) il 30.9.1959</p> <p><b>BASCHIERA Simone</b> nato a Polesine (PO) il 9.5.1940</p> <p><b>ANTONIAZZI Maria Luisa</b> nata a Pavia del Calcio (PV) il 14.1.1948</p> <p><b>CORTI Luciana</b> nata a Esposio (CO) il 4.12.1959</p> <p><b>BARATTI Egidia</b> nata a Cassinetta (CO) il 4.11.1948</p> <p><b>ORLANDI Alfa</b> nata a Colognola (VI) il 31.8.1928</p> <p><b>IZZO Michela</b> nata a Giussano (MI) il 7.8.1975</p>	 <p><b>MUSSOLINI Alessandra</b> nata a Roma il 30.12.1952</p> <p><b>FIORIO Roberto</b> nato a Roma il 15.4.1959</p> <p><b>TILGHER Adriano</b> nato a Torino il 10.10.1947</p> <p><b>CARAMMA Monia</b> nata a Bergamo il 11.1.1972</p> <p><b>FERRARESE Nicola</b> nato a Poggione (UD) il 16.12.1961</p> <p><b>BUSSINELLO Roberto</b> nato a Verona il 12.9.1959</p> <p><b>PENAZZI Laura</b> nata a Ravenna il 23.5.1982</p> <p><b>CORREGGIARI Gianni</b> nato a Bologna il 12.12.1959</p> <p><b>TOMMASINI Maria Luisa</b> nata a Pula (Croatia) il 19.1.1957</p> <p><b>ROSSI Alessandra</b> nata a Padova il 12.9.1975</p> <p><b>CERVI Alessandra</b> nata a Parma il 26.8.1974</p> <p><b>BALLARDINI Adele</b> nata a Caltanissetta (CT) il 25.8.1944</p> <p><b>CHIONI Alex</b> nato a Sesto (VI) il 10.10.1976</p> <p><b>FABBRI Davide</b> nato a Forlì il 18.11.1959</p> <p><b>SFERAZZO Sebastiano</b> nato a Castelnuovo di Stabia (BN) il 29.9.1958</p>	 <p><b>BERLUSCONI Silvio</b> nato a Milano il 29.9.1939</p> <p><b>BRUNETTA Renato</b> nato a Venezia il 28.5.1950</p> <p><b>LISI Giorgio</b> nato a Torino il 5.3.1955</p> <p><b>SANTINI Giacomo</b> nato a Bologna il 10.1.1951</p> <p><b>SARTORI Amalia</b> detta Lia nata a Valdagno (VI) il 2.8.1947</p> <p><b>CAROLLO Giorgio</b> nato a Verona il 30.3.1944</p> <p><b>DI CENTA Manuela</b> nata a Torino il 10.4.1955</p> <p><b>FEDE Simona</b> nata a Torino il 10.4.1955</p> <p><b>FRONZONI Federico</b> nato a Polesine (PO) il 17.7.1951</p> <p><b>GARDINI Elisabetta</b> nata a Padova il 3.8.1956</p> <p><b>GAVA Alcide</b> nato a Sarnano (TV) il 16.10.1949</p> <p><b>GIGLIO Girolamo</b> nato a Napoli il 14.7.1940</p> <p><b>LAMBORGHINI Tonino</b> nato a Cinto (CE) il 13.10.1947</p> <p><b>POCATERRA Chiara</b> nata a Ravenna il 7.1.1976</p> <p><b>ZANNIER Santa</b> nata a Caserta (BN) il 29.9.1940</p>
 <p><b>DI PIETRO Antonio</b> nato a Montebelluna (GO) il 2.10.1950</p> <p><b>OCCHETTO Achille</b> nato a Pavia il 13.3.1939</p> <p><b>PARDI Francesco</b> detto Panchio nato a Pavia il 25.4.1953</p> <p><b>MASCIÀ Rosario</b> detto Gianfranco nato a Pavia il 17.7.1951</p> <p><b>MURA Silvana</b> nata a Cosenza (CS) il 22.7.1958</p> <p><b>PALLOTTA Ernesto</b> nato a Cosenza (CS) il 22.7.1958</p> <p><b>CHIESA Giulio</b> nato ad Asolo (TV) il 8.9.1940</p> <p><b>BALDASSARRI Paola</b> nata a Castel San Pietro (VI) (BO) il 24.6.1953</p> <p><b>CRETELLA Vincenzo</b> nato a Milano (BS) il 19.4.1957</p> <p><b>MAGGIO Rosa in SLABY</b> nata a Montebelluna (GO) il 5.8.1955</p> <p><b>MORINI Angelo</b> nato a Pavia il 21.6.1955</p> <p><b>NESTORI Franco</b> nato a Cosenza (CS) il 31.10.1952</p> <p><b>RAGNINI Liliana</b> nata a Poggione (UD) il 12.4.1945</p> <p><b>VALENTI Dacia</b> nata a Montebelluna (GO) il 12.2.1953</p> <p><b>VIGNA Lorenzo</b> nato a Montebelluna (GO) il 5.10.1940</p>	 <p><b>BERTINOTTI Fausto</b> nato a Milano il 22.3.1940</p> <p><b>MUSACCHIO Roberto</b> nato a Milano (USA) il 3.9.1956</p> <p><b>ANTONAZ Roberto</b> nato a Montebelluna (GO) il 30.4.1951</p> <p><b>BRISCA ved. MENAPACE Lidia</b> detta Lidia Menapace nata a Venezia il 2.5.1954</p> <p><b>CANCIANI Igor</b> nato a Trieste il 7.10.1952</p> <p><b>DAL GRANDE Christian</b> nato a Sesto (VI) il 20.10.1974</p> <p><b>DAL PRA Tiziana</b> nata a Chioggia (VI) il 24.6.1957</p> <p><b>FEDERICI Silvia</b> nata a Forlì il 20.4.1974</p> <p><b>GIANELLI Fausto</b> nato a Poggione (UD) il 9.2.1965</p> <p><b>LA VALLE Raniero Luigi</b> nato a Roma il 22.4.1951</p> <p><b>LUNIAN Gemma</b> nata a Venezia il 17.10.1954</p> <p><b>MASELLA Leonardo</b> nato a Sesto (VI) il 28.1.1953</p> <p><b>SARTORI Laura</b> nata a Colognola (VI) il 19.10.1958</p> <p><b>SECK Mamadou</b> nato a Dakar (Senegal) il 19.10.1958</p> <p><b>ZARDETTO Rina</b> nata a Trieste il 26.4.1953</p>	 <p><b>ROMAGNOLI Luca</b> nato a Roma il 12.9.1961</p> <p><b>SANTACROCE Rosalba</b> nata a Napoli il 7.1.1952</p> <p><b>COSTA Luciano</b> nato a Belluno il 27.12.1939</p> <p><b>CIOFFI Vittorio</b> nato a Foggia il 23.11.1956</p> <p><b>BIANCONI Giancarlo</b> nato a Bologna il 27.8.1934</p> <p><b>SALME Stefano</b> nato a Udine il 12.8.1958</p> <p><b>SANTINI Arias</b> nata a Corgo (MO) il 6.11.1946</p> <p><b>TOSIN Luigi</b> nato a Vicenza il 18.2.1953</p> <p><b>ZANNONI Massimo</b> nato a Pavia il 9.2.1945</p> <p><b>CRETOSI BISSI Giovanni</b> nato a Forlì il 12.9.1952</p> <p><b>ESPINOSA SEPULVEDA Nellya</b> Haydee nata a Posen (Ces) il 11.11.1953</p> <p><b>ALES Nicolò</b> nato a Udine il 4.3.1961</p> <p><b>MANTERO Mario</b> nato a Genova il 25.3.1952</p> <p><b>MARCHESI Elisa</b> nata a Rimini il 5.3.1974</p> <p><b>VEDOVATO Susana</b> nata a Buenos Aires (Argentina) il 25.2.1951</p>	 <p><b>CAVINA Maria Vittoria</b> nata a Bologna il 19.10.1960</p> <p><b>DE LUCA Cateno Roberto</b> nato a Poggione (UD) il 18.3.1972</p> <p><b>ALESSI Alberto Rosario</b> nato a Caltanissetta (CT) il 30.5.1939</p> <p><b>ASCENZI in RANALLI Romina</b> nata a Roma il 15.1.1974</p> <p><b>BONFIOLI Rita</b> nata a Trivento (BN) il 2.1.1945</p> <p><b>BONI Nello</b> nato a Modena il 30.4.1953</p> <p><b>BONI Massimo Giuseppe Dante</b> nato a Poggione (UD) il 21.6.1938</p> <p><b>CASARI BARIANI Tonino</b> nato a Leno (PD) il 12.6.1937</p> <p><b>CUSUMANO Stefano</b> nato a Palermo il 19.8.1957</p> <p><b>FORNASIER Giannino</b> nato a San Dorso di Pieve (VE) il 24.7.1941</p> <p><b>MILANO Rocco</b> nato a Ginevra (CH) il 4.4.1955</p> <p><b>SANDRI Angelo</b> nato a Poggione (UD) il 31.1.1954</p> <p><b>SOLERA Patrizia</b> nata a Poggione (UD) il 21.6.1952</p>	 <p><b>LUPI Maurizio</b> nato a Torino il 18.1.1961</p> <p><b>SALVETTI Anacleto</b> nato ad Acate (AR) il 25.8.1958</p> <p><b>PANZERA Cristina Ilaria</b> nata a Torino il 16.11.1977</p> <p><b>ROCCETTA Giorgia</b> nata a Torino il 15.1.1974</p> <p><b>SOCCO Massimiliano</b> nato a Torino il 25.4.1971</p>	 <p><b>BONINO Emma</b> nata a Bra (CN) il 9.3.1948</p> <p><b>CAPPATO Marco</b> nato a Milano il 25.5.1971</p> <p><b>PANNELLA Giacinto</b> detto Marco nato a Roma il 2.5.1930</p> <p><b>CAPEZZONE Daniele</b> nato a Roma il 18.3.1972</p> <p><b>BORDIN Massimo</b> nato a Poggione (UD) il 13.3.1952</p> <p><b>D'ELIA Sergio</b> nato a Portofino (GE) il 5.1.1982</p> <p><b>BELTRANDI Marco</b> nato a Bologna il 18.4.1959</p> <p><b>BERNARDINI Paolo Luca</b> nato a Genova il 31.3.1955</p> <p><b>CASALI Werther</b> nato a Rimini il 13.3.1946</p> <p><b>FURLAN Angela</b> nata a Dolo (VE) il 24.9.1977</p> <p><b>MISCHIATTI Monica</b> nata a Padova il 25.8.1957</p> <p><b>PIANI Erika</b> nata a Feltre (BL) il 26.4.1974</p> <p><b>SPOLAR Antonella</b> nata a Milano (VE) il 27.8.1958</p> <p><b>SPONZA Christina</b> nata a Gorizia (GO) il 7.8.1975</p> <p><b>ZAMPARUTTI Elisabetta</b> nata a Cermas (BZ) il 1.10.1964</p>	 <p><b>GIOVANARDI Carlo Amedeo</b> nato a Modena il 15.1.1950</p> <p><b>VOLONTE Luca Giuseppe</b> nato a Saronno (VA) il 17.3.1958</p> <p><b>MAGRI Gianluigi</b> nato a Bologna il 15.9.1955</p> <p><b>LEONE Anna Maria</b> nata a Caserta (BN) il 30.5.1945</p> <p><b>CRISTOFORI Adolfo</b> detto Nino nato a Ferrara il 31.7.1930</p> <p><b>TAROLI Ivo</b> nato a Castro Caracciolo (TV) il 28.10.1959</p> <p><b>TORRINI Davide</b> nato a Modena il 27.2.1959</p> <p></p>



## EUROPEE



12-13 GIUGNO

**TRIESTE** Poco meno di 50 milioni di cittadini saranno chiamati oggi e domani alle urne in Italia per le elezioni europee. Secondo gli ultimi calcoli del ministero dell'Interno sono per l'esattezza 49.845.299 (24.000.587 maschi e 25.844.712 femmine) suddivisi nei 61.712 seggi allestiti in tutta Italia. Sono cinque le Circoscrizioni elettorali (Nord-Occiden-

Sono quasi 50 milioni gli aventi diritto al voto divisi in 61.712 seggi. Tra questi anche molti cittadini dell'Ue

## In Friuli Venezia Giulia un milione di elettori alle urne

tale, Nord-Orientale, Centrale, Meridionale, Insulare). Gli elettori del Friuli Venezia Giulia - regione inserita assieme a Veneto, Trentino Alto Adige e Emilia Romagna nella Circoscrizione Nord-Orientale - sono poco più di 1 milione.

All'interno del corpo elettorale 1.198.350 (660.280 maschi e 538.070 femmine)

sono cittadini residenti in uno degli altri 24 Paesi dell'Unione europea. Rispetto alle elezioni amministrative e quelle politiche, quindi, il numero degli aventi di-

ritto al voto è soggetto ad alcune significative variazioni. Potranno votare per le liste italiane, purché ne abbiamo fatto specifica richie-

sta, anche i cittadini dell'Ue residenti nel nostro Paese. Anche gli italiani residenti nei Paesi comunitari potranno fare altrettanto, oppure esercitare il voto nelle liste italiane nei consoli.

Accanto alla croce sul contrassegno del partito prescelto è possibile esprimere tre preferenze. Le sezioni chiuderanno alle 22 di domenica, subito dopo inizierà lo scrutinio

# Elezioni europee, seggi aperti oggi e domani

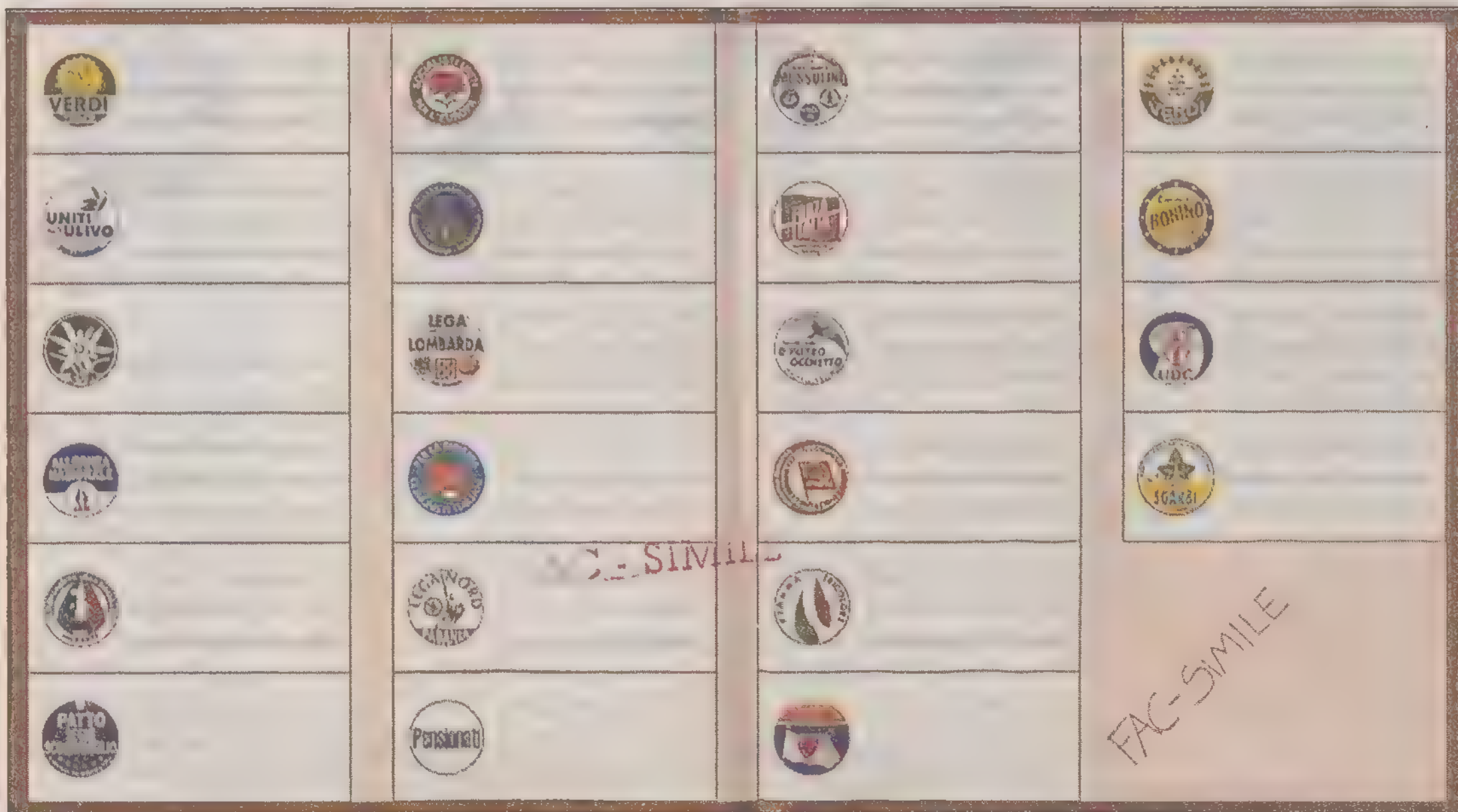
Ogni elettore riceverà una scheda e la matita copiativa. Per votare è necessaria la tessera elettorale

**TRIESTE** È arrivato il momento dell'election day. Europee e amministrative, per chi è chiamato a rinnovare Comuni e Province, assieme in un'unica tornata elettorale. Non è l'unica novità. Per la prima volta le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo si svolgeranno in due giornate (dal 1979 al 1999 si è sempre votato in una sola), ma soprattutto gli elettori saranno chiamati alle urne anche di sabato. Non era mai accaduto.

**QUANDO SI VOTA** Le 60.512 sezioni italiane resteranno aperte oggi dalle 15 alle 22 e domani dalle 7 alle 22. Per esercitare il voto è necessario recarsi nel seggio di appartenenza esibendo, oltre alla tessera elettorale personale, un documento di identità. Dopo il riconoscimento l'elettore riceverà una scheda, che per la Circoscrizione Nord-Orientale è di colore marrone, assieme a una matita copiativa. Il voto si esprime tracciando, esclusivamente con la matita fornita al seggio, un segno sul simbolo del partito prescelto.

**LA MATITA** Non è ammesso, pena l'annullamento del voto, l'utilizzo di penne e matite personali. Il segno potrebbe essere interpretato come un motivo di riconoscimento. Accanto al contrassegno della lista elettorale potrà esprimere, scrivendo nelle apposite righe prestampate al fianco del simbolo, fino a un massimo di tre preferenze dei candidati compresi nella lista medesima. Basta scrivere il cognome del candidato: in caso di omonimia è necessario aggiungere anche il nome. Non è invece ammessa l'espressione del voto di preferenza con indicazioni numeriche, pena l'annullamento, come accadeva in passato. Niente numeri, insomma, vale solo una croce con la matita e le preferenze con nome e cognome.

**TESSERA E DISABILI** In caso di smarrimento della tessera elettorale personale, che dal 2000 ha sostituito il certificato elettorale, per esercitare il diritto di voto gli elettori potranno



recarsi negli uffici elettorali preposti. A tale riguardo, infatti, i Comuni resteranno aperti per tutta la durata delle operazioni di voto. Fino alle 22. Gli elettori non deambulanti, per evitare le barriere architettoniche, possono recarsi a votare anche in un'altra sezione del proprio Comune che sia accessibile alle carrozzelle, abbia un piano di scrittura con altezza di 80

centimetri e consenta di consultare le liste dei candidati. Ogni Comune fornisce l'elenco degli edifici accessibile agli elettori non deambulanti.

**NUMERO DEI SEGGI** Sono 78 i seggi di europarlamentare spettanti all'Italia, suddivisi in cinque Circoscrizioni elettorali a seconda della popolazione residente (censimento generale del 21 ottobre 2001): Nord-Occidentale (Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria e Lombardia 14.938.562 abitanti, 20 seggi); Nord-Orientale (Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Emilia Romagna 10.634.820 abitanti, 15 seggi di cui uno con i resti); Centrale (Toscana, Umbria, Marche e Lazio 10.906.626 abitanti, 15 seggi di cui uno con i resti); Meridionale (Abruzzo, Moli-

se, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria 13.914.865 abitanti, 19 seggi); Insulare (Sicilia e Sardegna 6.600.871 abitanti, 9 seggi).

**LA RIPARTIZIONE** Ma i seggi nelle singole Circoscrizioni, dopo la conta dei voti, non è detto che corrispondano poi a quelli assegnati realmente. L'attribuzione in ogni tornata elettorale delle europee, infatti, ha sempre favorito le Circoscrizioni più grandi e popolate a scapito delle piccole. Il sistema proporzionale prevede prima il calcolo e

una distribuzione dei seggi ai partiti a livello nazionale. Solo in un secondo momento si passerà alle Circoscrizioni. Nelle europee del 1999, ad esempio, l'Italia Insulare scese dai 10 parlamentari previsti nominalmente a solo 6 eletti sul campo. Una questione di quozienti pieni e resti.

**L'AFFLUENZA** Tra le variabili della tornata elettorale non bisogna dimenticare l'affluenza alle urne. I dati relativi all'affluenza saranno comunicati alle 22 di oggi, mentre domani saranno tre i rilevamenti (alle 12, alle 19 e alla chiusu-

ra fissata alle 22). Nella tornata precedente in Italia non si arrivò al 70% e anche il dato del Friuli Venezia Giulia, che di solito faceva registrare un'affluenza più alta rispetto alla realtà del Centro-Sud, andò sotto la media nazionale (68,7%). Sulla percentuale, in ogni caso, influirono le liste degli elettori residenti all'estero.

**LO SCRUTINIO** Alle 22 di domani tutti i seggi saranno tassativamente chiusi. Gli elettori presenti all'interno della sezione elettorale saranno ammessi al voto poi, non appena conclu-

se le operazioni e l'accertamento del numero dei votanti, si procederà allo scrutinio delle schede. Il presidente, il segretario e gli scrutatori che formano la sezione elettorale divideranno il voto di lista e conterranno le preferenze per ogni singolo candidato. L'urna per i pretendenti sarà inevitabilmente lunga. Il voto di lista, nazionale e della Circoscrizione, basterà poi sommare le preferenze di tutte le sezioni. Prima di Strasburgo basterà avere pazienza e incassare le dita.

Pietro Corbelli

### LA CURIOSITÀ

**TRIESTE** All'occhio più attento non sfuggirà un dettaglio osservando il fac simile della scheda elettorale riprodotta qui sopra. Tra i 22 partiti in lizza nella Circoscrizione del Nord-Orientale, infatti, il rettangolo riservato a una lista ha qualcosa di diverso rispetto alle altre. Invece delle tre righe prestampate accanto a ogni contrassegno, che servono a esprimere il massimo del-

sta Uniti nell'Ulivo - riuscirà a portare a Strasburgo un proprio rappresentante (il candidato che otterrà più preferenze) se otterrà 50mila voti e il partito collegato eleggerà almeno un parlamentare europeo. Nell'assegnazione dei seggi, quindi, la Svp (che candida esponenti della minoranza sudtirolese e slovena) andrà a beneficiare di un posto del Triciclo.

le preferenze, la lista Südtiroler Volkspartei ne ha una sola. Non è un errore di stampa. La Svp utilizza semplicemente una normativa specifica del sistema elettorale europeo a favore delle minoranze. La lista della stella alpina - apparentata con la Margherita e in queste elezioni europee collegata quindi alla li-

sta Uniti nell'Ulivo - riuscirà a portare a Strasburgo un proprio rappresentante (il candidato che otterrà più preferenze) se otterrà 50mila voti e il partito collegato eleggerà almeno un parlamentare europeo. Nell'assegnazione dei seggi, quindi, la Svp (che candida esponenti della minoranza sudtirolese e slovena) andrà a beneficiare di un posto del Triciclo.

### ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Si rinnova il presidente e il Consiglio provinciale di Pordenone, assieme ai sindaci di 152 piccoli Comuni

## Election day, solo sfiorata la regione

Primi cittadini eletti al primo turno nelle realtà sotto i 15 mila abitanti. Possibile ballottaggio per Sacile. Lo spoglio comincerà lunedì alle 14

**TRIESTE** Election day in Friuli Venezia Giulia significa anche il rinnovo di presidente e Consiglio provinciale di Pordenone e del sindaco e del Consiglio comunale di Sacile e altre realtà amministrative. Per queste ultime il turno è secco: il candidato sindaco che prende più voti è eletto, mentre alle provinciali di Pordenone e le comunali di Sacile se nessuno incassa il 50% più un voto sarà necessario il ballottaggio tra i primi due candidati (di nuovo alle urne sabato 26 e domenica 27).

**LO SCRUTINIO** Per le amministrative comincerà lunedì 14 giugno alle 14, dopo le elezioni europee. Nel pordenonese saranno scrutinate prima le schede per l'elezione di Presidente e Consiglio provinciale e successivamente quelle per i sindaci e Consigli comunali; nelle altre tre province (Trieste, Gorizia e Udine), interessate solo dal voto comu-

nale, si partirà subito con lo scrutinio delle schede per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale.

**PROVINCIALI** La scheda è di colore giallo. I candidati alla presidenza si presentano alle elezioni con il supporto di uno o più gruppi di candidati. Sulla parte sinistra della scheda sono stampati i nomi dei candidati presidente, al centro i simboli che li sostengono, a destra i rispettivi candidati di collegio con nome già stampato. Le possibilità di voto sono tre. La prima: si vota per un candidato al consiglio provinciale tracciando un segno sul simbolo del relativo gruppo e automaticamente il voto è esteso al collegato candidato presidente. La seconda: si vota per un candidato alla presidenza della Provincia tracciando un segno sul suo nome; in questo caso il voto non si estende ai gruppi collegati, neppure quando a supporta-

re il candidato c'è solo una lista. La terza riguarda il cosiddetto voto disgiunto. Se un elettore vuole votare un candidato presidente diverso dalle liste che lo supportano, lo può fare tracciando due segni di voto, uno per indicare il candidato al consiglio provinciale e l'altro per indicare il candidato a presidente della Provincia, barrando il simbolo del primo e il nome del secondo.

**COMUNI OLTRE 15.000** Gli elettori riceveranno la scheda di colore azzurro e potranno esprimere il proprio voto tracciando solo un segno sul nome del candidato sindaco e in questo caso il voto non si estende anche alla lista o alle liste che lo supportano; tracciando un segno sul contrassegno di una lista che estende il voto alla lista stessa e al candidato sindaco collegato; tracciando un segno su uno dei contrassegni di lista che sul nome del candidato sindaco collegato alla lista; tracciando un segno di voto sul nome del candidato sindaco e uno su una lista non collegata al candidato sindaco (voto disgiunto). L'elettore po-

trà anche esprimere una preferenza, scrivendo il cognome del candidato consigliere prescelto.

**COMUNI SOTTO 15.000** La scheda è azzurra. Rispetto alla normativa nazionale, anche nei piccoli comuni più liste potranno sostenere un singolo candidato sindaco. L'elettore potrà esprimere il proprio voto: tracciando un solo segno di voto sul nome di un candidato sindaco; tracciando un solo segno di voto sul contrassegno di una delle liste di candidati alla carica di consigliere; tracciando un segno di voto sia sul contrassegno prescelto che sul nome del candidato sindaco collegato alla lista votata. In tutti questi casi il voto si intende attribuito sia a favore del candidato sindaco che della lista collegata. L'elettore potrà esprimere anche una sola preferenza scrivendo il nome del candidato accanto alla lista in cui è inserito; in questo caso il voto è attribuito al consigliere, alla lista e al collegato candidato sindaco. Non è ammesso il voto disgiunto.

Enri Lisetto

### AMMINISTRATIVE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCE	ABITANTI	12 - 13 GIUGNO		COMUNI CON PIÙ DI 15.000 AB.	ABITANTI
PORDENONE (PN)	286.198			SACILE (PN)	18.215
COMUNI CON MENO DI 15.000 ABITANTI	ABITANTI	COMUNI CON MENO DI 15.000 ABITANTI	ABITANTI	COMUNI CON MENO DI 15.000 ABITANTI	ABITANTI
AMARO (UD)	751	GONARS (UD)	4.639	RESIA (UD)	1.285
AMPEZZO (UD)	1.161	GRADISCA D'ISONZO (GO)	6.451	RIGOLATO (UD)	581
ANDREIS (PN)	323	GRIMACCO (UD)	488	RIVE D'ARCANO (UD)	2.282
AQUILEIA (UD)	3.329	LAUICO (UD)	877	RIVIGNANO (UD)	4.012
ARBA (PN)	1.228	LESTIZZA (UD)	3.890	ROVERETO IN PIANO (PN)	4.853
ARTEGNA (UD)	2.904	LIGOSULLO (UD)	195	SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)	7.893
ARZENE (PN)	1.608	LUSEVERA (UD)	788	SAN DOMINGO DELLA VALLA (TS)	5.927
ATTIMIS (UD)	1.833	MAGNANO IN RIVIERA (UD)	2.288	SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO)	715
AVIANO (PN)	8.225	MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)	1.036	SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)	5.735
BASILIANO (UD)	4.894	MARANO LAGUNARE (UD)	2.048	SAN LEONARDO (UD)	1.412
BICINICO (UD)	1.832	MARIANO DEL FRIULI (GO)	1.530	SAN LORENZO ISONTINO (GO)	1.335
BORDANO (UD)	786	MARTIGNACCO (UD)	5.405	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO (PN)	2.159
BRUGNERA (PN)	8.112	MEDEA (GO)	937	SAN PIETRO AL NATISONE (UD)	1.370
BUDRIA (PN)	2.147	MEDUNO (PN)	1.730	SAN VITO AL TORRE (UD)	1.800
BUTTRIO (UD)	3.788	MERETO DI TONBA (UD)	2.697	SAN VITO DI FAGAGNA (UD)	2.813
CAMINO AL TAGLIAMENTO (UD)	1.632	MOGGIO UDINESE (UD)	2.095	SANTA MARIA LA LONGA (UD)	414
CAMPORFOMIDO (PN)	7.244	MONRUPINO (TS)	868	SAURIS (UD)	659
CAMPOLONGO AL TORRE (UD)	716	MONTENARS (UD)	536	SAVOGNA (UD)	1.722
CAPRIVA (GO)	1.613	MORARO (GO)	694	SAVOGNA D'ISONZO (GO)	3.852
CARLINO (UD)	2.822	MORSANO AL TAGLIAMENTO (PN)	2.762	SEDEGLIANO (UD)	2.122
CASSACCO (UD)	2.849	MORTEGLIANO (UD)	4.890	SEQUALS (PN)	5.311
CASTIONS DI STRADA (UD)	3.725	MORUZZO (UD)	2.170	SESTO AL REGHENA (PN)	2.185
CAVASSO NUOVO (PN)	1.408	MOSSA (GO)	1.643	SGONICO (TS)	1.028
CAVAZZO CARNICO (UD)	1.140	MUZZANA DEL TURGNANO (UD)	2.660	SOCCHIEVE (UD)	6.642
CERCIVENTO (UD)	771	NIMIS (UD)	2.825	STARANZANO (GO)	436
CHIONS (PN)	4.523	OSOPPO (UD)	2.889	STREGNA (UD)	1.392
CHIOPRIS VISCONI (UD)	659	OVARO (UD)	2.220	SUTRIO (UD)	1.370
CHIUSAFORTE (UD)	815	PAGNACCO (UD)	4.606	TAIPANA (UD)	4.114
COLLOREDO DI MONTE ALBANO (UD)	2.154	PALMANOVA (UD)	5.340	TALMASSONS (UD)	456
CORDOVAO (PN)	2.518	PALUZZA (UD)	2.597	TAPOGLIANO (UD)	12.374
CORNO DI ROSAZZO (UD)	3.308	PASIAN DI PRATO (UD)	8.708	TAVAGNACCO (UD)	2.661
COSEANO (PN)	2.214	PASIANO DI PORDENONE (PN)	7.422	TERZO D'AQUILEIA (UD)	10.611
DIGNANO (UD)	2.326	PAULARO (UD)	2.907	TOLMEZZO (UD)	3.230
DOBERDÒ DEL LAGO (GO)	1.410	PAVIA DI UDINE (UD)	5.477	TORVISCOSE (UD)	409
DOLEGNA DEL COLLIO (GO)	435	POLCENIGO (PN)	3.127	TRAMONTI DI SOPRA (PN)	440
ENEMONZO (UD)	1.347	PONTEBBA (UD)	1.768	TRAMONTI DI SOTTO (PN)	2.480
FAEDIS (UD)	3.070	PORGIA (PN)	13.616	TRASAGHIS (UD)	1.754
FAGAGNA (UD)	6.035	PORPETTO (UD)	2.683	TREPO CARNICO (UD)	7.305
FANIA (PN)	1.516	POVOLETO (UD)	5.276	TREPO GRANDE (UD)	1.708
FARRA D'ISONZO (GO)	1.712	POZZOLO DEL FRIULI (UD)	2.960	TRICESIMO (UD)	2.437
FIUME VENETO (PN)	10.221	PRADAMANO (UD)	1.065	TRIVIGNANO UDINESE (UD)	1.636
FIUMICELLO (UD)	4.297	PRATO CARNICO (UD)	1.508	TURRIACO (GO)	2.600
FLAIBANO (UD)	1.183	PRECENICO (UD)	1.058	VALVASONE (PN)	2.608
FOGLIANO REDIPUGLIA (GO)	2.706	PREMARIACCO (UD)	401	VENEZIE (UD)	2.194
FONTEAFFREDDA (PN)	9.515	PREPOTTO (UD)	899	VERZENIS (UD)	2.697
FORGARIA NEL FRIULI (UD)	1.907	PULFERO (UD)	1.202	VILLA SANTINA (UD)	1.272
FORNI AVOLTRI (UD)	735	RAGOGNA (UD)	3.006	VISCO (UD)	642
FORNI DI SOPRA (UD)	1.123	RAVASCLETTO (UD)	642	VIVARO (PN)	1.272
FORNI DI SOTTO (UD)	716	RAVEO (UD)	490	ZUGLIO (UD)	642
FRISANCO (PN)	650	REANA DEL ROIALE (UD)	4.726		
GEMONA DEL FRIULI (UD)	11.070	REMANZACCO (UD)	5.547		
				<b>TEDELE COMUNI INTERESSATI</b>	<b>152</b>



I dati Istat fotografano una regione in controtendenza rispetto alle altre italiane: nel 2003 le merci spedite all'estero sono aumentate del 28,5%

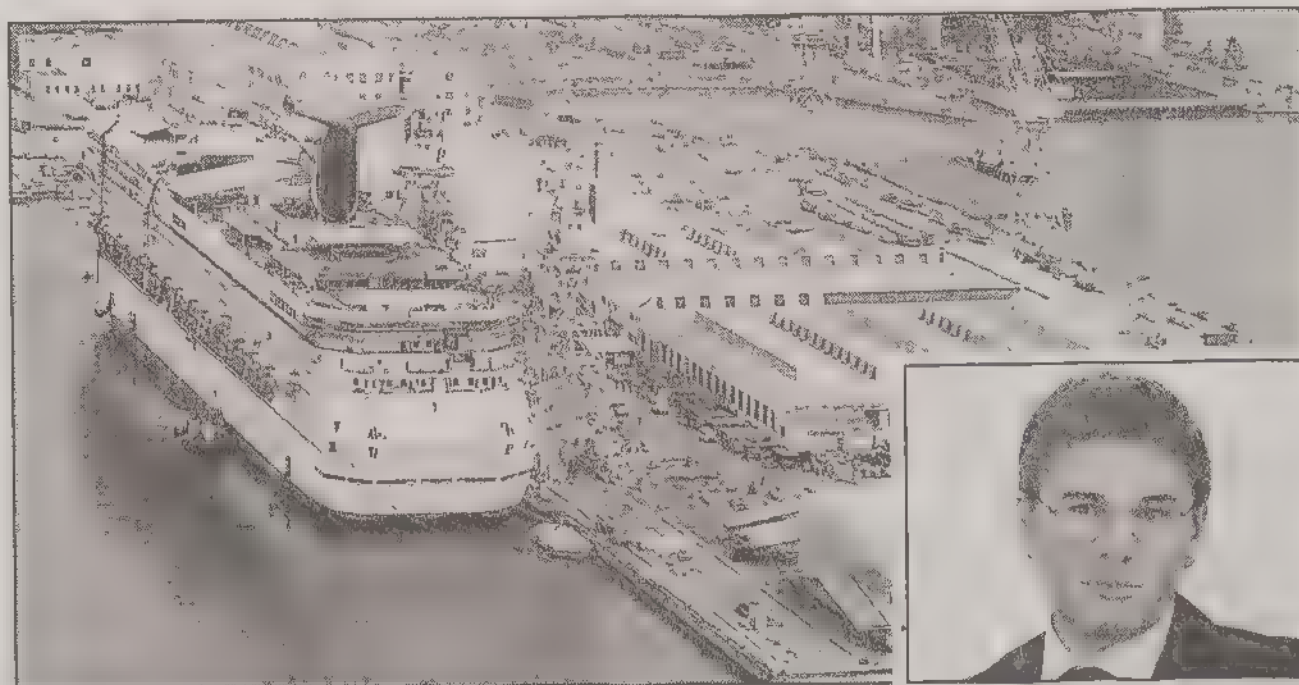
# Friuli Venezia Giulia, è boom di esportazioni

Della Valentina: «Il peggio è passato». Ma gli industriali udinesi restano cauti: «Pesa il cambio euro-dollaro»

UDINE C'è un dato che colpisce nell'economia regionale del primo trimestre 2004. Un paradosso in una situazione di ripresa ancora timida. Non aumenta eccessivamente l'export. Non certo tra gli addetti ai lavori. Riguarda l'export. Le vendite all'estero del Friuli Venezia Giulia, con 2.438 miliardi di euro, crescono del 28,5% rispetto allo stesso periodo del 2003. Lo dice l'Istat, che colloca la nostra regione in testa nella classifica delle variazioni percentuali.

**I MIGLIORI DEL NORD-EST** Una salute scoppietante, quella delle imprese di casa nostra nelle vendite all'estero, migliore anche di quella di Valle d'Aosta e Calabria, che pure festeggiano un +27%. Il +28,5% del Friuli Venezia Giulia fa impallidire la crescita del Nordest (+2,8%), con il Trentino al +4,8% e il Veneto al -0,9%. Le peggiori performance sono di Sardegna e Liguria: le due regioni hanno accusato nei primi tre mesi dell'anno una contrazione del proprio export pari al 28% e al 16,1%.

**VIETATO ILLUDERSI** Nessuno però si illude, anche se il ministro Adolfo Urso, ieri in Friuli, parla di «sorpresa piacevole e segnale importante». Ma le variazioni, a seconda delle consegne, possono essere repentine. Una nave di Fincantieri o una commessa della Daniela in più o in meno possono rovesciare i numeri. Tra tutti, il commento più positivo è del presidente regionale di



La Fincantieri di Monfalcone e, nel riquadro, il presidente degli industriali Piero Della Valentina.

Confindustria Piero Della Valentina: «Pur senza illudersi, la sensazione è che il peggio sia passato, almeno dal punto di vista congiunturale. Restano sul tappeto i problemi strutturali che tutti assieme stiamo cercando di risolvere». Se Della Valentina parla comunque di «dinamiche di

crescita accettabile», i suoi colleghi udinesi sembrano più pessimisti. **IL COMMENTO DI ASSINDUSTRIA** «Dobbiamo evitare di entusiasmarci un giorno e deprimerci il giorno dopo», dice il presidente degli industriali di Udine Giovanni Fantoni. Il momento

resta difficile «perché complessivamente il carico di lavoro del nostro sistema industriale è insoddisfacente. Il cambio tra euro e dollaro rende poi la situazione non ancora ben definita». Fantoni fa un chiaro distinguo tra primo e secondo trimestre: «Il buon andamento di febbraio

e marzo ha subito una certa opacizzazione, non c'è più lo smalto iniziale. L'export può anche andar bene, ma è il quadro generale che preoccupa. Il clima in Assindustria oggi è di certo meno ottimista di qualche mese fa. Dobbiamo essere realisti e navigare a vista, non siamo usciti dal tunnel». Posizione condivisa da Adalberto Valduga, ex presidente degli imprenditori friulani e attuale leader della Camera di commercio: «I soliti dati sull'export... contano fino a un certo punto e vanno ben pesati. La situazione resta obiettivamente non troppo facile».

**PROBLEMA ENERGIA** Su numeri troppo bassi, e quindi con percentuali troppo variabili per poter fare valutazioni certe, concorda anche Giuseppe Morandini, membro del consiglio direttivo di Confindustria. La sua lettura è parzialmente favorevole. «I dati del Consorzio Friuli Energia, che raggruppa 250 aziende per 18 mila dipendenti, segnalano un aumento del consumo di energia da parte del sistema delle pmi - osserva -, quindi una ripresa della produzione è effettiva». Ma proprio l'energia rappresenta ancora una volta il problema: «Non posso purtroppo confermare l'ottimismo se penso che il prezzo dell'energia nella borsa italiana (100 euro megawatt) è più di tre volte superiore a quello di qualsiasi borsa europea, cui fanno riferimento i nostri competitori continentali. E questo solo per tre giorni di caldo. Un dato che vanifica tutti gli sforzi verso la qualità e l'innovazione fatti dalle piccole aziende».

Marco Ballico

La festa del comparto offre l'occasione per un bilancio critico. In calo le aziende

## Autotrasporto in piena crisi

UDINE Dopo una pausa di riflessione, torna oggi e domani a Udine Fiere il tradizionale appuntamento annuale dedicato all'autotrasporto organizzato dall'Uapi di Udine. «Un'occasione di ritrovo, di svago e aggiornamento, ma anche di dibattito in un momento particolarmente difficile per il settore, uno dei peggiori degli ultimi anni», osserva il capo categoria Pierino Chiandussi. Perché i dati forniti dagli uffici di Confartigianato sono chiarissimi. Ed effettivamente poco confortanti: al 31 marzo 2004 le imprese di autotrasporto, artigiane e no, in Friuli Venezia Giulia erano 3.203, al 31 marzo 2004 solo 3.046, con una flessione del 4,9%.

La flessione rimane anche se si tiene conto delle sole imprese artigiane: 2.819 al 31 marzo 2000, 2.668, invece, al 31 marzo di quest'anno, con un calo ancora maggiore, meno 5,4%. Temi in discussione, in un comparto che conta ancora su circa 7 mila addetti, proprio nella due giorni a Udine Fiera, un

appuntamento ricco di avvenimenti, con spazi a disposizione anche per le famiglie, alla presenza anche del presidente nazionale della categoria Elio Cavalli. Il programma prevede per oggi l'apertura delle feste alle 10, con l'esposizione dei veicoli industriali e degli allestimenti; alle 10,30 e alle 15 prima e seconda prova di abilità con autoarticolato, valida per il memorial Alessio Martini; alle 17 dimostrazione di estinzione di un incendio; alle 21,30 la serata danzante e alle 22,30 il via alla selezione miss Alpe Adria international e l'elezione di miss autotrasporto.

Domani si riprende alle 10, alla presenza di Cavalli con il convegno dal titolo «Quale futuro per l'autotrasporto artigiano, quando l'aggregazione conviene». Alle 13 si terrà il pranzo dell'autotrasportatore, alle 15 esibizione autogimcana su asfalto, alle 16,30 la prova finale di abilità con autoarticolato, alle 18, infine, le premiazioni.

## E-learning: arriva martedì a Udine il «guru» Rosenberg

UDINE Una full immersion per capire i vantaggi dell'e-learning nel Friuli Venezia Giulia avvalendosi del contributo di numerosi esperti, questo il programma del primo forum regionale intitolato «L'e-learning punto di forza per lo sviluppo e l'innovazione» organizzato dallo Ial in collaborazione con Simulware, che apre i battenti martedì 15 alle 10 al Centro convegni del Palazzo delle professioni a Udine in via Cjavecis 3.

Numeroso è quotato il numero degli oratori, a partire da quel Marc J. Rosenberg, esperto americano, che incentrerà il proprio contributo sulla cultura dell'e-learning, un punto di forza strategico per le imprese e le organizzazioni. Rosenberg è attualmente di presidente dell'International Society for Performance Improvement, ed ha collaborato con la prima amministrazione Bush e successivamente con Clinton.

## Osoppo, uomo minaccia di farsi saltare

Un quarantenne ha tenuto il piccolo centro in ansia: si era chiuso in macchina con due bombole di gas, poi ha desistito. Osoppo Per circa un'ora un uomo di 40 anni, di Osoppo, ha minacciato di farsi esplodere con il gas, mentre era all'interno della sua auto in via Matteotti, a poca distanza dal centro del paese. Poi ha desistito. L'uomo ha caricato sulla sua vettura due bombole. Una volta a bordo, ha attirato l'attenzione di alcuni passanti, minacciando di saturare l'abitacolo e di da-

re l'innescare con un accendino. Sono stati sessanta minuti di lunghe trattative con Carabinieri e familiari e con i curiosi tenuti a debita distanza. Quindi il quarantenne è stato convinto a desistere. Soccorso, è stato trasportato all'ospedale per gli accertamenti del caso e trattato in osservazione. Non si conoscono i motivi che lo hanno spinto ad intraprendere una simile iniziativa.

## Si schiantano dopo la cena di fine anno scolastico: grave il figlio del sindaco di Maniago, illeso altri due

PORDENONE Rientravano dalla cena di fine anno scolastico i tre ragazzi diciannovesenni che sono rimasti coinvolti in un incidente stradale accaduto l'altra mattina all'alba alle porte di Maniago e che ha visto coinvolto anche il figlio del sindaco Emilio Di Bernardo. La Renault Clio che li trasportava è uscita di strada finendo contro un albero. Luca Di Bernardo è stato elicotricato a Udine in prognosi riservata e ha subito un delicato intervento chirurgico, mentre non preoccupano le condizioni degli altri due ragazzi.

La Guardia di finanza lo ha arrestato mentre con 12 tesserini clonati si apprestava a fare spese in regione

## Ungherese taroccava carte di credito

UDINE Le Fiamme Gialle del comando provinciale di Udine gli hanno trovato in tasca 18 carte di credito. Dodici erano clonate, le altre sei contraffatte. Le prime, completamente bianche, avrebbero necessitato della collaborazione di un esercente compiacente, le seconde risultavano intestate a soggetti inesistenti, ma la relativa banda magnetica era la copia di quella contenuta nella carta di una terza persona, truffata.

Era indirizzato verso le spiagge dell'Adriatico, anche quelle friulane, O.D., ungherese di 45 anni, sedicente impresario edile, fermato dalla Gdf friulana in autostrada, a un passo da Udine. Trovato in possesso anche di uno «skimmer», una macchinetta tascabile per la clonazione, è stato denunciato a piede libero per indebito possesso di carte di credito non regolari, che sono state sequestrate assieme

a due telefoni cellulari e a un documento di riconoscimento finlandese, falso. La Gdf ha informato la Procura di Udine. L'uomo rischia da 1 a 5 anni di reclusione. L'ungherese, servendosi dello «skimmer», in un'operazione possibile in pochissimi secondi, clonava i dati contenuti nella banda magnetica di una carta di credito e li trasferiva su un supporto plastico, completamente bianco. Le «white plasti-

cs» e le carte contraffatte sono state utilizzate sicuramente in Ungheria e non è escluso che lo siano state anche in regione. L'ungherese è stato bloccato poche ore dopo il suo ingresso in Italia, ma potrebbe comunque aver effettuato qualche acquisto. Ed è su questo, oltre che sulle operazioni precedenti, che stanno indagando le Fiamme Gialle di Udine in collaborazione con gli inquirenti ungheresi. m.b.

## Ronchi: l'accordo con JetX è maturato in base alle indicazioni sugli scali più richiesti A Parigi andata e ritorno con 20 euro Ma è Atene la destinazione più gettonata

RONCHI DEI LEGIONARI JetX, dunque, sta per sbarcare a Ronchi dei Legionari. La notizia anticipata ieri dal nostro giornale, sembra davvero aver creato un notevole interesse. Non sono stati telefonati al centralino dell'aeroporto per saperne di più sulla «low cost» islandese, ma solo nel mese di settembre scorso, che dal 2 luglio proseguiranno i nuovi collegamenti con destinazione Parigi-Beauvais, quotidiano, con Olbia ed Atene, quest'ultimi due volte alla settimana.

La rotta Ronchi dei Legionari-Londra, operata dal 2001 da Ryanair, la «regina» delle low cost europee, insegna e non sono pochi, infatti, i viaggiatori d'affari che quotidianamente siedono sui Boeing 737-800 del vettore irlandese per volare nella «City» inglese. Parigi, in questo caso lo scalo di Beauvais che si trova a 56 chilometri dal centro della città, raggiungibile in un'ora, è una meta da sempre caldeggiata dalla società di gestione dello scalo regionale. Forte di alcuni dati che indicano che, nel

2003, hanno raggiunto la capitale francese partendo da Ronchi dei Legionari e volando con Alitalia attraverso gli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino. Un grande interesse, poi, sembra esser riservato ad Atene, aeroporto «Eleftherios Venizelos»: la capitale greca, sempre lo scorso anno e sempre attraverso i voli di fidelizzazione di Alitalia, che lo scorso anno s'era servita anche di Minerva Airlines, è stata raggiunta da 7.062 persone. Olbia, infine, appare particolarmente appetibile soprattutto d'estate, valida alternativa alle spiagge del bacino del Mediterraneo, offerta di punta dei collegamenti charter dalla nostra regione. Il tutto, poi, facilmente prenotabile attraverso il tradizionale canale delle agenzie di viaggio, il sito internet [www.easyflight.it](http://www.easyflight.it) o il call center che risponde al numero 899929213. Poiché, per non dire nulla, però, le reazioni «ufficiali».

La Regione non commenta, mentre la società di gestione, come già affermato, sottolinea che l'ufficialità vera e propria dell'operazione sarà data non appena finalizzato tutto l'iter relativo ad accordi e collaborazioni, anche con gli altri aeroporti coinvolti che sono Forlì e Pisa.

Dopo una vita brillante e laboriosa, dedicata intensamente ai figli e alla famiglia, il 10 giugno 2004 si è spenta in serenità all'età di 104 anni

**Nella Ivo Permutti**  
Lo annunciano i figli BRENNO, BRUNO con SABINE, i nipoti IARDENA, BRUNO con PAOLA, KEREN e DAVID, ALESSANDRO, MARCO con ANDIE, FEDERICO.  
Un affettuoso ringraziamento alla cara FLORA, alla NINA e all'ANASTASIA per la loro amorevole e assidua assistenza. La nostra mamma, nonna e bisnonna riposerà nel Cimitero S. Anna di Trieste. Porteremo sempre con noi il suo insegnamento.

Venezia-Milano-Trieste, 12 giugno 2004  
**Sergio Ramani**  
Partecipano al dolore: - LEDA e MARIO e gli allievi della scuola di ballo  
Trieste, 12 giugno 2004

È mancato  
**Nevio Ghersini**  
Ufficiale Marconista di Superpetroliere da Fiume  
Ne danno il triste annuncio il figlio ALESSANDRO con GIOIA, gli amici e colleghi: RICO, ADRIANO, FELICE, LINO, GIORNO, SERGIO, ALFREDO, ALDO, OTTAVIO.  
Il funerale avrà luogo oggi, 12 giugno 2004, alle 8,30, dalla Cappella di via Costalunga.  
Trieste, 12 giugno 2004  
Ciao OM, ricordi i viaggi in Pacifico? I QSO con i Getty, eri sull'«Anacortes» io sul «Leader», quanto lavoro.  
Trieste, 12 giugno 2004

**I ANNIVERSARIO**  
**Giulio Sain**  
Sarai sempre nel cuore di chi ti vuole tanto bene.  
La moglie LIDIA, figlia DANIELA, nipoti MARCO, MICHELE e tutti i familiari  
Trieste, 12 giugno 2004  
**II ANNIVERSARIO**  
In ricordo di  
**Sergio Paschini**  
LUCA, ANNAMARIA  
Trieste, 12 giugno 2004

**IL PICCOLO**

**IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ**

## Sequels-Gemona il 16 al Tar

PORDENONE Sarà discusso il 16 giugno davanti al Tar il ricorso presentato dal Wwf sulla Sequels Gemona per il quale l'associazione ambientalista ha aggiunto altre motivazioni. «Illogiche e contraddittorie» giudica il Wwf le conclusioni della procedura di valutazione dell'impatto ambientale relativa alla superstrada e per questo ha aggiunto altri motivi di ricorso. Sotto accusa del Wwf è l'intera procedura di Via, gestita dalla Regione e conclusasi l'8 agosto 2003 con una delibera dell'esecutivo regionale. «Non sono state infatti valutate nella Via - rileva il Wwf - le alternative di tracciato pur prese in considerazione nello studio di fattibilità del 2001: tra queste ce n'era almeno una dall'impatto sicuramente assai minore di quella presa come base del progetto preliminare. La mancata valutazione di alternative - ancora l'associazione - costituisce un'aperta violazione della normativa sulla Via». Quanto mai sommaria, sempre secondo il Wwf, è anche l'analisi costi-benefici, che accompagna il progetto: si tratta del solo dato sul costo complessivo dell'opera. «La normativa in materia di Via impone per le opere pubbliche una dettagliata analisi e comparazione dei costi e dei benefici che la costruzione dell'opera implicherebbe». Lo studio di impatto ambientale che accompagnava il progetto, inoltre, «era pieno di lacune ed imprecisioni, in particolare per gli aspetti naturalistici e la valutazione di incidenza per gli impatti sui Sic. Eppure nessuna integrazione dello studio è stata richiesta dal Servizio Via al proponente dell'opera, la Provincia di Pordenone».

Luca Perrino

**am** Vi informiamo che a far data dal 10 aprile p.v. il nostro sportello di Trieste di via XXX Ottobre n. 4/a, osserverà il seguente orario di apertura al pubblico:

**dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 15.00 alle ore 18.15**  
**SABATO CHIUSO**

Al sabato, per le necrologie, le partecipazioni e le adesioni al lutto, Vi preghiamo di contattare le seguenti onoranze funebri:

ACEGAS APS-Spa	Via dell'Istria 194	TRIESTE	tel. 040/7793811	orario 8-13
ACEGAS APS-Spa	Via della Zonta 7/c	TRIESTE	tel. 040/638926	orario 8-13
ALABARDA	Via Machianelli 17	TRIESTE	tel. 040/773077	orario 8-13
IMPR. TRASP. FUNEBRI	Via Torrebianca 34/a	TRIESTE	tel. 040/630696	orario 8-13
IMPR. TRASP. FUNEBRI	Via Ghirlandaio, 26	TRIESTE	tel. 040/370019	orario 8-13
ZIMOLO	Via Torrebianca 28	TRIESTE	tel. 040/630126	orario 8-13
ALABARDA	Via Battisti 10	MUGLIA (TS)	tel. 040/272272	orario 8.30-13
ZIMOLO	Via Roma 2/a	MUGLIA (TS)	tel. 040/9278876	orario 8-13
POMPE FUNEBRI PRESCHERN	Via Aquileia 13	GRADISCA D'ISONZO	orario continuato 7.30-18.00	
POMPE FUNEBRI SARTORI	Via Cividale 578	ROMANS D'ISONZO	orario 8.00-12.00 e 14.30-17.00	

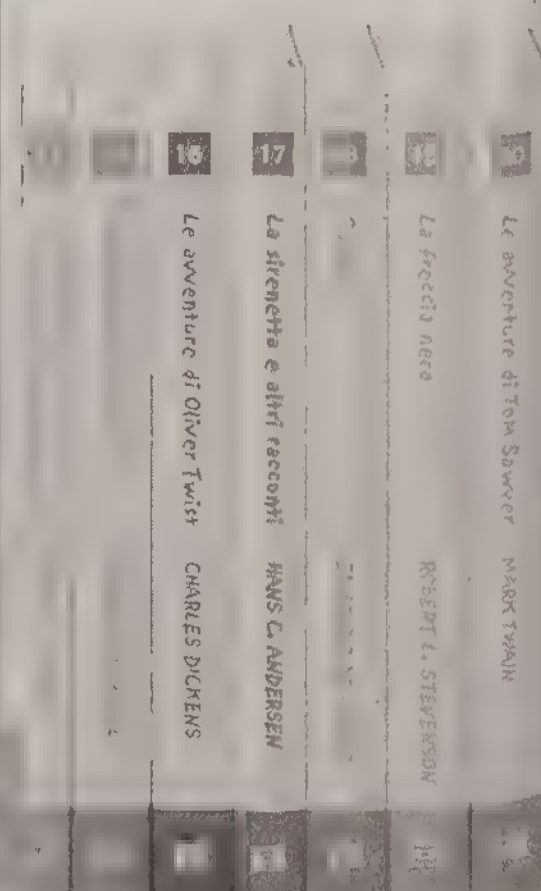
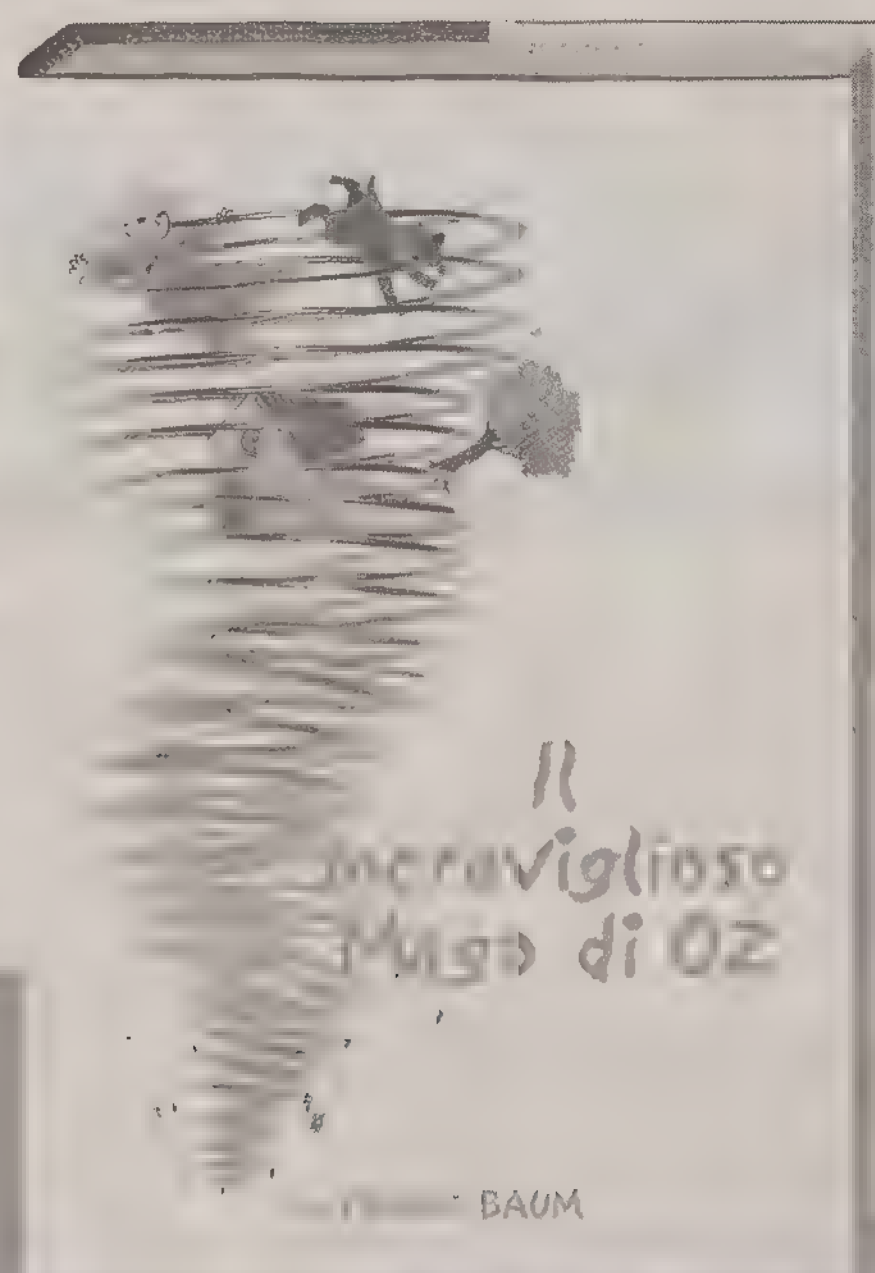
Oppure il numero verde 800.700.800 tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 21.00



# Un libro magico.



LOWE PIRELLA



Il meraviglioso Mago di Oz è un libro che ha fatto parte della vita di milioni di bambini e che ha ispirato generazioni di artisti. È un libro che ha aperto la porta a un mondo magico e fantastico, un mondo che ha catturato l'immaginazione di tutti. È un libro che ha fatto parte della cultura popolare e che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia della letteratura per l'infanzia.

È IN EDICOLA

**"IL MERAVIGLIOSO MAGO DI OZ"**

DI L. FRANK BAUM

A RICERCA DI UN MONDO MAGICO E FANTASTICO

CAPOLAVORI PER RAGAZZI  
Dai più grandi autori

**IL PICCOLO**



DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

# Larredopiù

## GEMONA DEL FRIULI

Gemona del Fr. (UD)  
S.S. Pontebbana  
Via Taboga, 132  
Tel. 0432 971400  
www.larredopiù.com  
info@larredopiù.com

**Vi aspettiamo agli ultimi giorni  
della Fiera campionaria di Trieste**  
dal 5 al 13 giugno 2004 - Stazione Marittima - Tel. 040 367771



## Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.  
**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente

legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività ces-

sioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi da-

ranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**1 IMMOBILI**  
VENDITA  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**APPARTAMENTO** mansardato, 1 ingresso, di mq 110 su due livelli con terrazzo, vista mare, in stabile centrale privato vende, possibilità acquisto posto auto. Tel. 040/370533 ore ufficio. (A3978)  
**BAIAMONTI** alloggio arredato 60 mq c.a., ottimo per investimento, termoautonomo. Immobiliare Rossetti, tel. 040/662767.  
**CALCARA** Kandler, ammezzato, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzino, cantina. Luminoso, tranquillo 89.000. 040/632666. (A00)  
**CALCARA** San Giovanni recentissimo, soggiorno, cucina due matrimoniali, bagno, terrazzo, posto auto in affitto. 040/632666. (A00)

**CALCARA** via Capodistria, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio finestrato, due terrazzini cantina 115.000. 040/632666. (A00)  
**CALCARA** via Rossetti, 5° piano, cucina, soggiorno, due stanze, due bagni, due terrazzi 135.000. 040/632666. (A00)  
**CARESANA** casetta buone condizioni, due livelli, 120 mq, cortile con parcheggio. € 150.000. 040/272725 La Chiave.  
**MUGGIA** appartamento perfetto due camere, soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo, cantina. € 160.000 vende. 040/272725 La Chiave.  
**MUGGIA** nel verde villa due piani più cantine e mansarda 250 mq. coperti ampi terrazzi vista golfo giardino posto auto vendesi euro 450.000 tel. 040/9278554 ore pasti 340/4839318 pomeriggio. (A3982)

**MUGGIA** inizio via S. Barbara appartamento con mansarda in villa bifamiliare, con splendido panorama, piccolo giardino e posti auto di proprietà. Casamania 040/330400. € 250.000. (A00)  
**MUGGIA** sovrastante il Porto San Rocco, splendida vista mare, terreno con struttura al grezzo per la costruzione di villa bifamiliare con due appartamenti come da progetto. € 240.000. Casamania 040/330400. (A00)  
**MUGGIA** villa indipendente con possibilità di renderla bifamiliare, incantevole vista mare, su tre livelli, con ampio terreno circostante. Casamania 040/330400. (A00)  
**ROSSETTI** adiacenze, epoca, alloggio, 1 ingresso in fase di consegna, termoautonomo. Immobiliare Rossetti, tel. 040/662767. (A00)

Continua in 22.a pagina

## CAREER BOOK 2005 LAVORO

### LA VOSTRA IMPRESA TRA LE AZIENDE CHE HANNO FATTO CARRIERA

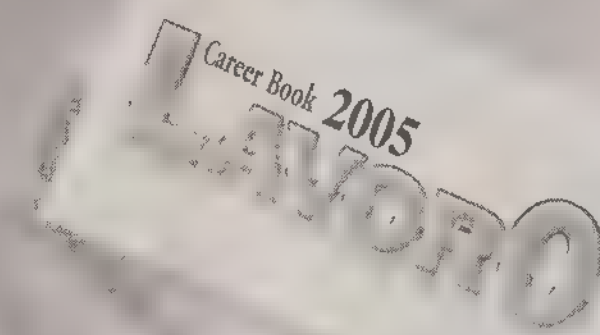
Career Book Lavoro è l'annuario che vanta quattordici anni di grande carriera, durante i quali si è affermato come la più famosa guida alle professioni nelle grandi aziende italiane. E' Career Book Lavoro il mezzo più qualificato per comunicare l'eccellenza del proprio brand, della propria impresa, e farsi conoscere dai migliori candidati nel mercato del lavoro.

Offrite al vostro successo lo spazio che si merita. Su Career Book 2005 Lavoro, dove la vostra azienda si farà notare al fianco delle più grandi imprese operanti in Italia.

Alle aziende numero uno, Career Book assicura grandi numeri:

- all'edizione 2004 hanno aderito 150 aziende, 55 scuole post-laurea
- 100.000 copie distribuite in oltre 35.000 edicole e in più di 600 librerie in tutta Italia
- 480.000 lettori stimati
- 6.000.000 di page views sul sito

www.careerbooklavoro.somedia.it, dove si possono consultare tutte le schede.



#### Le imprese che hanno aderito all'edizione 2004

A.MANZONI & C. S.p.A., ABB SPA, ABBOT SPA, AGENTURE ACHELSEN SPA, AIR LIQUIDE ITALIA SPA, AIR LIQUIDE SANTA SPA, ALBA SPA, ALSTOM ITALIA, ALTRAN, ALTROCHESIMO, ARVAL, SER-  
SHEP, CA AUGUSTA SPA, AVAYA ITALIA SPA, AVON COSMETICS, B  
DE PISA FINANCE S.A., BARILLA, BIRRA PERONI, BMW  
BENTON & BOWLES, BERGAMO, BO.TON GROUP, BPU BANCA, BREM-  
BISQUIBB COMPANY, BRITISH AMERICAN TOBACCO, CAR-  
CERBERO, CASTORAMA ITALIA SPA, CEGOS CYBERSEARCH,  
CHRYSLER ITALIA, CIMA, CONFORAMA ITALIA SPA, CONSEL  
CHRYSLER ITALIA, DECA SRL, DELONTE TOUCH TON-  
GROUP ITALIA SPA, EDISON, EDISONTEL, EDS ITALIA  
SPA, EEMS ITAL A, ERM, ERG, ESSELUNGA, ETNOTEAM, EXIDE ITALIA SRL  
FATER SPA, FMCANTIERI, FOSTER WHEELER, TALIANA SPA, FRO SRL, GE OL & GAS  
NJOVO PIGNONE, GENERALE INDUSTRIELLE, GEWISS SPA, GRAMMILANO SPA,  
GRUNTHA, FORMENTI, GRUPPO BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE, GRUPPO  
DARONE, GRUPPO LOMBARDINI, GRUPPO ONAMA, GUIDANT ITALIA SRL, GUN ITA-  
LIA SPA, H&G SPA, HENKE, SPA, HILTI TAL A SPA, HP TWP W TAL A, I NET SPA, IBM  
ITALIA, INFORMATION RESO, RICES, PSDA ED TORE SRL, TATEL, JOBB, OT, JOH-  
SON & JOHNSON, J. NGHE NR CH, KEL, DGS ITA, IA SPA, KLEGAL, STLO O ASSOCIA-  
TO, KPMG BAS SPA, KPMG SPA, KRAFT FOODS ITALIA SPA, KJWA, I PETRO, EUM  
ITALIA SPA, LEAF ITALIA, L DU GAS, OREA, VANDER, MASTR  
MASTERFOODS SPA, MEDIA ITALIANA, METRONIC, METRO ITALIA CASH CARRY  
SPA, MICROSOFT, MOTOROLA ELECTRONICS, NISSAN, NOKIA, NOVARTIS, OCE ITA-  
LIA, ORACLE ITALIA SRL, ORSA, OSRAM SPA, PATHEON, PHILIPS MORRIS ITALIA,  
PRICEWATERHOUSE COOPERS, PROCTER & GAMBLE, RANDSTAD ITALIA SPA,  
RASBANK SPA, RECKITT BENKISER SER ITALIA SPA, RENAULT ITALIA SPA, ROBERT  
BOSCH, RUMMO SPA MOLINO E PASTIFICIO, SAN PELLEGRINO, SARA LEE BRANDED  
APPAREL ITALIA SPA, SARA LEE HOUSEHOLD AND BODY CARE, SAS-ISTITUTO, SCA  
HYGIENE PRODUCT, SCHERING PLOUGH SPA, SELECTA, SIA SOC INTERBANCARIA,  
SIEMENS MOBILE COMMUNICATIONS SPA, SIEMENS SPA, SKF INDUSTRE SPA, SMS  
DEMAG INNSE, SODEXO, STUDIO STAFF R U, TECHINT, TE.EAP SPA, TELECA SOLU-  
TIONS ITALIA SPA, TELECOM ITALIA LAB, TENARIS - DALY NE, TETRA PAK CARTON  
AMBIENT SPA, THE COLONER GROUP ITC, TWT LOGISTICS ITALY, TOTAL ITALIA SPA,  
T-SYSTEM ITALIA, UNICREDIT ITALIANO, UNILEVER, UNISYS ITALIA SPA, UPS UN-  
TED, PARCEL SERVICE, VAR AN SPA, VODAFONE OMNITEL, VOLKSWAGEN BANK  
GMBH, WIND TELECOMUNICAZIONI, WYTH LEDERLE SPA

STIAMO LANCIANDO LA 15° EDIZIONE  
SCEGLIETE DI ESSERE LA VOSTRA AZIENDA SARA SOTTO  
GLI OCCHI DI TUTTI  
Per informazioni e adesioni Direzione RPO tel. 02/57.19.40.39  
mprasciano@manzoni.it

SOMEDIA

**am**  
A. MANZONI & C.

Questi gli indirizzi  
dei nostri uffici  
in Friuli Venezia Giulia

**A. Manzoni & C.**

**Filiale di Trieste**

Via XXX Ottobre 4  
Tel. 040.6728311

**Filiale di Udine**

Via dei Rizzani 9  
(Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611

**Filiale di Pordenone**

Via Molinari 14  
Tel. 0434.20432

**Filiale di Gorizia**

Corso Italia 54  
Tel. 0481.537291

**Filiale di Monfalcone**

Largo Anconetta 5  
Tel. 0481.798829

**am**

**A. Manzoni & C.**

Un'area d'informazione  
indispensabile







**OGGI**

**Il Sole:** sorge alle **5.45**  
tramonta alle **20.55**  
**La Luna:** si leva alle **2.30**  
cala alle **15.43**

24.a settimana dell'anno, 164 giorni trascorsi, ne rimangono 202.

**IL SANTO**

**San Basilio martire**

**IL PROVERBIO**

**Nessuna legge è abbastanza comoda per tutti.**

**TEMPO**

**Temperatura:** 22,3 minima  
**26,7** massima  
**Umidità:** 68 per cento  
**Pressione:** 1015,6 in diminuzione  
**Cielo:** sereno  
**Vento:** 10,8 km/h da N-O  
**Mare:** 21,7 gradi

**MAREE**

**Alta:** ore 7.30 **+1** cm  
ore 19.05 **+43** cm  
**Bassa:** ore 1.48 **-28** cm  
ore 12.08 **-16** cm

**DOMANI**

**Alta:** ore 8.26 **+7** cm  
**Bassa:** ore 2.22 **-38** cm

**TUTTO NUOVO**  
**IL PUNTO SNAI**  
Viale XX Settembre  
Scommetti su tutto

# TRIESTE

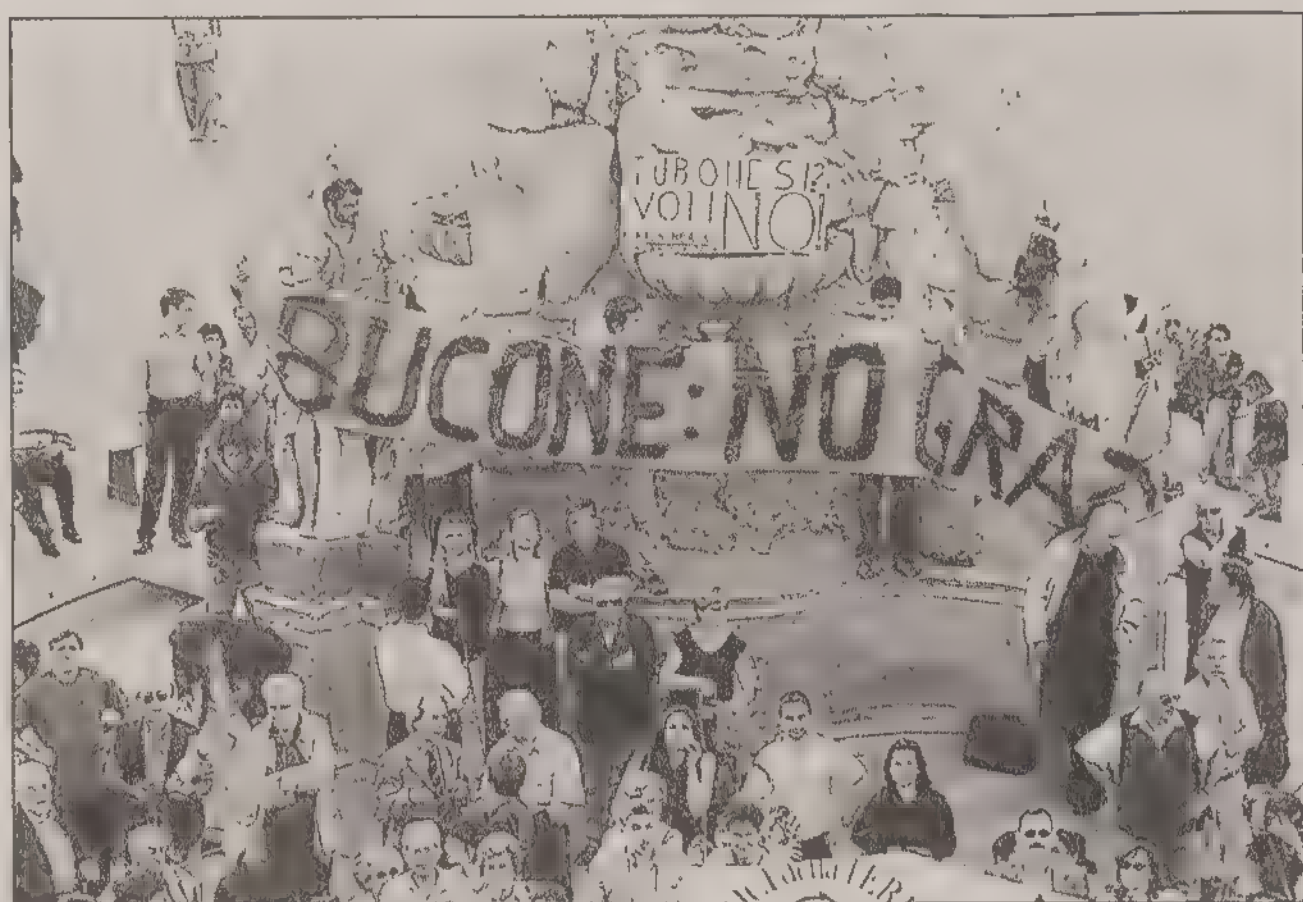
Cronaca della città

**Slot Machines**  
AUTORIZZATE DA A.A.M.S.  
**2 TV al Plasma**  
RISULTATI SPORTIVI INTERNET  
IN TEMPO REALE

## Illy archivia il «bucone» da Sgonico a Barcola

I soldi, un miliardo e mezzo di euro, saranno riutilizzati per migliorare la viabilità sulle Rive

Avrebbe dovuto collegare Sgonico a Barcola e di qui proseguire sotto i rioni di mezza città fino ad allacciarsi al Porto Nuovo. Un doppio tunnel da scavare a trenta o più metri sotto il livello del terreno: 17 chilometri di percorso, sei anni di cantieri, un miliardo e mezzo di euro. Denominato «Penetrazione Nord di Trieste», collegamento in galleria da Prosecco al Porto Vecchio e sottopasso della città per il riallaccio alla Grande viabilità triestina, il progetto aveva causato una vera e propria sollevazione popolare: gli espropri previsti, i lavori di scavo e gli svincoli in superficie prospettati in taluni casi a pochi metri dalle abitazioni avevano causato la protesta. Resa ancora più effervescente dalla campagna elettorale di 2003, in corsa anche l'assessore regionale uscente e candidato azzurro Franco Franzutti, papà del progetto che il suo stesso partito si guardò bene dall'appoggiare.

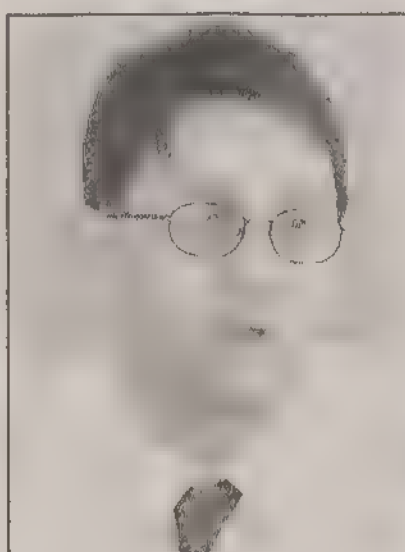


Maggio 2003: un gruppo di cittadini manifesta contro il «bucone» in piazza Unità.

l'opera, concretizzando quella che - recita una nota - è stata una «scelta politica» annunciata fin dall'inizio. «Bucone» accantonato, dunque. La scommessa, dice l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego, resta quella di utilizzare altrimenti il

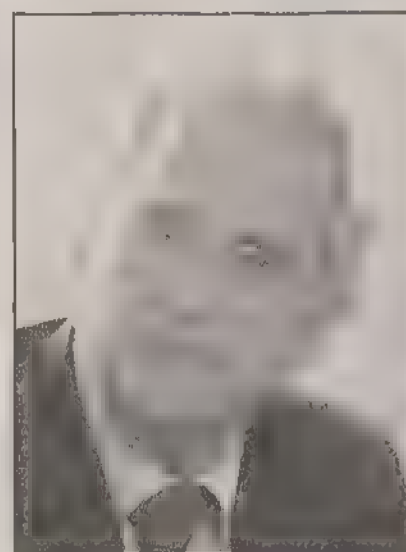
miliardo e mezzo di euro: si vuole che i fondi resi disponibili dalla Legge obiettivo, in cui il progetto era già stato inserito, «vengano trasferiti su eventuali altri progetti a favore della città, condivisi» con le amministrazioni locali «e utilizzabi-

li per l'Expo» prevista nel 2008 in Porto Vecchio. Tornano ad affacciarsi così le ipotesi di una viabilità sottomarina o di una galleria sottomarina che risolvano il nodo rappresentato dalle Rive. Orientamento questo riconfermato da Illy,



Lodovico Sonego

**Lodovico Sonego (Trasporti):** «Eventuali altre iniziative saranno trasferite su progetti diversi a favore della città. Ma che siano condivisi»



Franco Franzutti

**L'ex assessore Franzutti** era stato il «padre» della nuova opera. Ma nemmeno il suo partito, Forza Italia, lo aveva seguito



Riccardo Illy

**Il governatore ha detto sin dall'inizio, ancor prima di insediarsi l'anno scorso che questa non sarebbe stata «una priorità»**

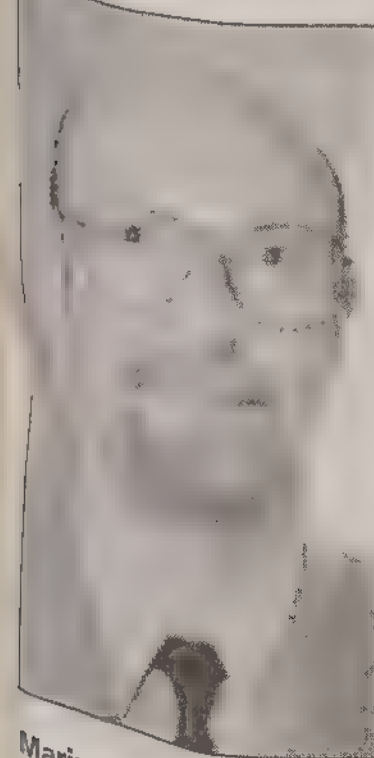
vile dell'Ateneo cittadino il progetto preliminare, approntato poi in tempo record. La grana è scoppiata nella primavera 2003, sollevando le prime proteste e trasformandosi in uno dei temi caldi della campagna elettorale per le regionali. Il Comune ha poi espresso per due volte «parere non favorevole» all'opera, con la volontà di non chiudere definitivamente la porta a un'opera dai cospicui finanziamenti. Lo scorso agosto la stessa giunta Illy aveva inserito il «bucone» nel programma triennale delle opere, collocandolo all'ultimo posto delle priorità, dichiaratamente in attesa di trovare il modo per non perdere i fondi: la galleria figurava infatti già inserita tra le opere pubbliche da avviare rapidamente grazie alla Legge obiettivo. Lo stesso ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi aveva inserito il «bucone» tra i 91 progetti considerati prioritari a livello nazionale.

Ma da allora, dice l'assessore Sonego, i contatti tra Regione e ministero sono proseguiti «intensamente». E ieri la giunta ha cancellato il progetto. Per fare largo ad altre opere.

Paola Bolis

## Ma il megatunnel spunta nel dossier Expo

Valle: «E' scritto nel documento per il Bie di Parigi. Ora serve chiarezza»



Marino Valle

Il «bucone» esce dall'elenco dei progetti della Regione, e rientra fra quelli dell'Expo. L'iniziativa che prevedeva la realizzazione di una galleria dal Carso al centro triestino, integrata da un ulteriore passaggio intervallivo tra diversi rioni - già inquadrato nella legge Obiettivo - è stato «resuscitato» e fa capolino nel dossier che il Comitato promotore per Trieste Expo Challenge ha presentato al Bie a Parigi.

A rilevarlo l'ingegner Marino Valle, consigliere di Fi nella Sesta circoscrizione, che a tale riguardo ha più volte informato dei fatti il presidente del parlamentino Gianluigi Pesarino Bonazza e il resto dei colleghi.

«Il consiglio - spiega Valle - si era in precedenza pronunciato più volte in maniera negativa sull'arcinoto bucone, traducendo in altrettanti documenti la volontà di tanti cittadini, assolutamente contrari soprattutto a quel raccordo intervallivo che, se realizzato, andrebbe a interessare tante zone abitate recando danni al patrimonio ambientale e paesaggistico del nostro territorio».

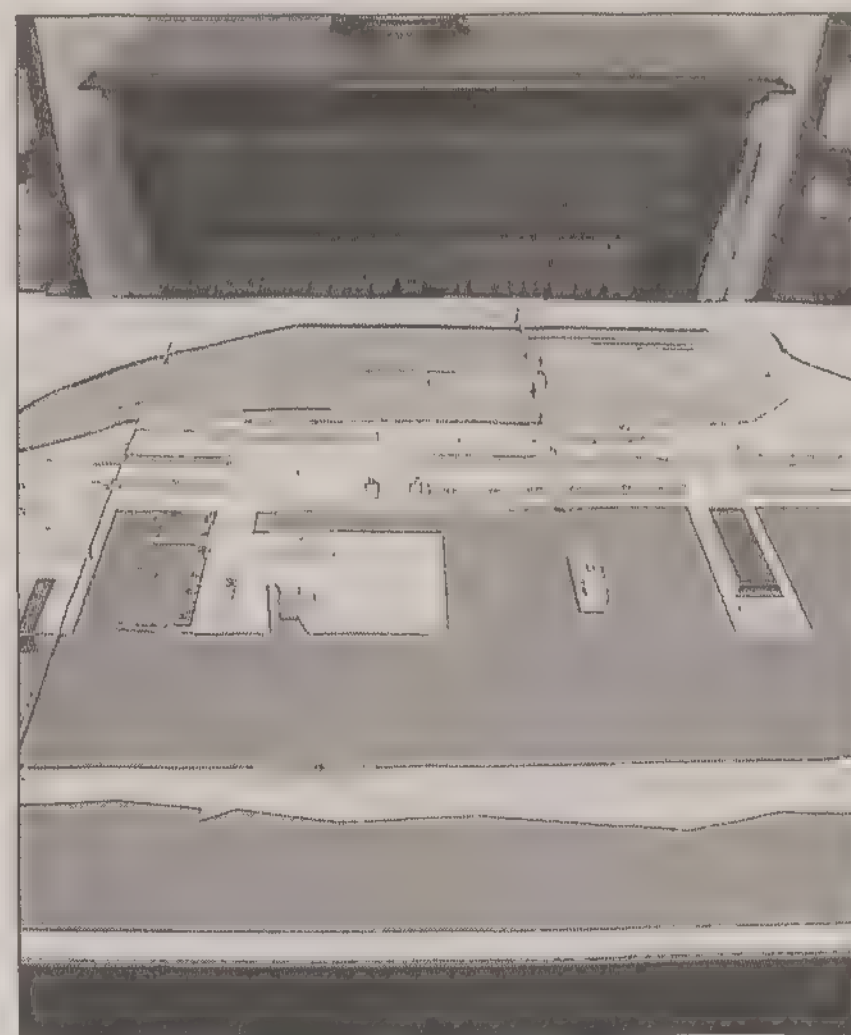
Dopo aver raccolto le esternazioni di alcuni politici locali che in tempi recenti avrebbero indicato nella Penetrazione Nord e nell'intervalliva le infrastrutture necessarie all'accesso a Trieste in chiave Expo, Valle si sarebbe affrettato a con-

sultare le documentazioni inviate dal Comitato Trieste Expo al Bie. «Una documentazione segretata, in lingua inglese e francese - afferma - alla quale ho potuto accedere ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990 presso gli stessi uffici del già citato Comitato. Per scoprire che, in barba a tutti i pareri negativi espressi dai cittadini, dalle circoscrizioni interessate e, non ultima, dall'amministrazione comunale, i progetti della Penetrazione Nord e del raccordo intervallivo vengono definiti opere in corso di realizzazione entro il 2008. Va da sé che tali opere vengono considerate in prospettiva di accesso al centro cittadino per consentire ai turisti dell'Expo di raggiunge-

re le sedi deputate a ospitare la mostra interregionale».

Fatta la scoperta, il consigliere ha immediatamente sensibilizzato i colleghi del consiglio che, all'unanimità, hanno sottoscritto un documento con il quale hanno dato mandato al presidente del parlamentino di acquisire con urgenza tutte le informazioni disponibili sulla questione, un tanto per renderne conto ai cittadini ancora mobilitati su questo versante.

«E' bene - afferma Valle - che sul ritorno del bucone si faccia definitiva chiarezza, anche perché i cittadini devono sapere che lo stesso non è stato ancora cassato (Valle ieri mattina non sapeva ancora del ritiro da parte della giunta regiona-



Il plastico della «cittadella» per l'Expo in Porto Vecchio.

le, ndr). A suo tempo sarebbe stato sensato separare una accettabile idea di Penetrazione Nord dall'inutile e invasiva intervalliva. E comunque non è possibile che ci si illuda di poter realizzare un'opera mastodontica di accesso alla città in

soliti tre anni, visto che l'Expo è alle porte. La mia idea è che chi ha presentato questo mega progetto al Bie abbia voluto dimostrare che esistono le infrastrutture necessarie per raggiungere Trieste in occasione dell'avvenimento. Se que-

**Tam (Margherita):** «E' inaccettabile che l'intervalliva uscita dalla porta per la rivolta dei cittadini, rientri dalla finestra»

ste indicazioni non sono una «bufala» ma venissero assunte dal Comune, potremmo ritrovarci il bucone sulla gobba per una serie di atti dovuti. Senza raggiungere in tempi logici l'obiettivo di dare nuovi strumenti di collegamento a chi vorrà intervenire alla grande esposizione».

«Fermo restando il sì all'Expo - interviene il capogruppo della Margherita Bruna Tam - è inaccettabile che l'intervalliva uscita dalla porta grazie alla contestazione popolare, rientri dalla finestra. Chi di dovere non ha ancora risposto alle nostre legittime richieste di chiarimento. Dire che siamo ansiosi, è davvero poco».

Maurizio Lozei

**Segreti di Venere**  
040.9278274  
PORTO SAN ROCCO MUGGIA TRIESTE

**UN PRODOTTO SOLARE ISEVE IN OMAGGIO PER ACQUISTI SUPERIORI AI € 40**  
valido fino al 30/09/04

**aromaterapia**

**Linea Make Up**

cosmetici decorativi e funzionali con sostanze naturali + reparto profumeria

IN LIQUIDAZIONE

sconto **30%**

**intimo**

**BACIRUBATI JULIPET**

Tutta la linea



**beachwear**

**MIRAMI BEACHWEAR**

**argentovivo**

mare

**AZULEJA**

e per uomo

**ALLEN COX**

mare

**DOCCIA SCHIUMA FISSANTE ABBRONZATURA ISEVE da 250 ml.**

**IN OMAGGIO**

valido fino al 30/06/04 e fino ad esaurimento prodotto

**domenica aperto**

Martedì CHIUSO

9-12 e 15-20



I seggi saranno aperti anche questo pomeriggio dalle 15 alle 22. Nella Circoscrizione Nord-Est sono 15 i posti a disposizione per Bruxelles

# Elezioni, al voto oggi e domani: 22 le liste in lizza

Oltre 213 mila aventi diritto. Necessaria la tessera elettorale, in caso di smarrimento la si richiede al Comune

Ultimo appello azzurro a sostegno di Berlusconi e Brunetta

## «La preferenza per Forza Italia rafforzerà i governi locali»

Hanno calato tutte le carte da giocare, sottolineando l'importanza di un voto che è cartina di tornasole: a livello locale, perché il risultato sarà anche una spia del gradimento riservato dai triestini all'amministrazione comunale di Centrodestra; a livello nazionale, perché più che di elezioni stavolta di referendum si tratta, pro o contro Berlusconi; a livello europeo, perché Trieste deve essere al centro dell'Europa grazie a rappresentanti di rango.

Questi e altri concetti hanno ribadito gli azzurri locali, riuniti nel quartier generale di Corso Saba per l'ultimo appello agli elettori: «La ribollita di fine campagna elettorale» - insomma - parola del senatore Giulio Camber - offerta a favore dei due candidati Silvio Berlusconi e Renato Brunetta.

Ad aprire la passerella il sindaco Roberto Dipiazza, per la prima volta in at-

tesa «con ansia» di un responso elettorale «che sarà anche un indizio nei confronti della mia amministrazione», nonché uno sprone a proseguire. «Dobbiamo riuscire a portare a casa da Bruxelles moltissimi finanziamenti - così il sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini - perché abbiamo dimostrato di esse-

Brunetta - è intervenuto il vicepresidente della Provincia Massimo Greco - «significa portare in Europa un'idea di città che si basa sul concetto forte di Trieste capitale adriatica dei trasporti che «commette sulle autostrade del mare, sul Corridoio 5». A Brunetta, ha aggiunto il viceco-

ordinatore provinciale azzurro Bruno Marini, occorrerà affiancare sulla scheda il nome di Berlusconi: perché «il tricolore, soprattutto, ha trasformato queste elezioni in un referendum pro o contro il governo», ha chiuso Marini. E la terza preferenza? La componente femminile del movimento indica Simona Fedele e Amalia Sartori. La partita adesso può cominciare. La sede azzurra di Corso Saba sarà aperta questo pomeriggio e domani fino a sera: per chi avesse problemi di trasporto, i volontari berlusconiani sono a disposizione.

p.b.



Ret, Camber, Brunetta e Gasperini. (Foto Bruni)

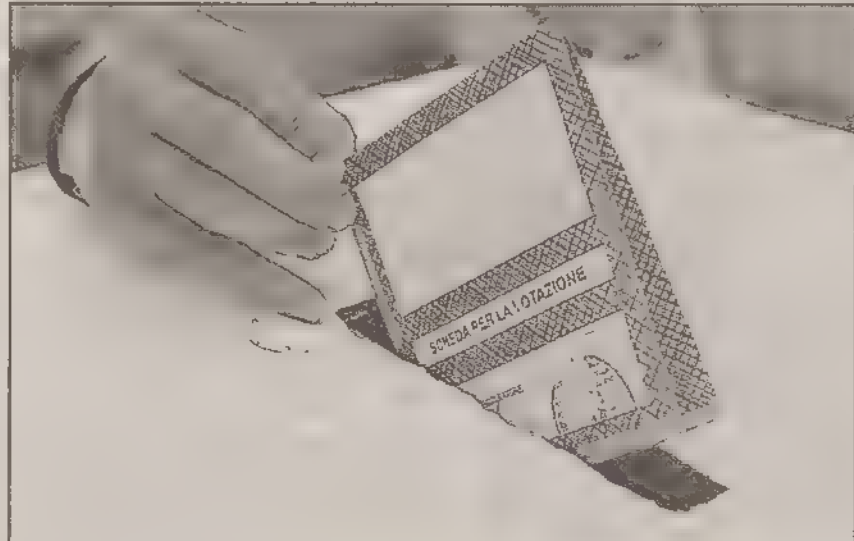
re capaci di spenderli tutti e in tempi brevi». E certo Brunetta non sarà triestino, ma bando ai campanilismi: «Essere paesani - parola del sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret - non serve a nulla: abbiamo bisogno di tecnici qualificati, abbiamo bisogno di creare un filo diretto con Bruxelles». Non solo: votare

nente femminile del movimento indica Simona Fedele e Amalia Sartori. La partita adesso può cominciare. La sede azzurra di Corso Saba sarà aperta questo pomeriggio e domani fino a sera: per chi avesse problemi di trasporto, i volontari berlusconiani sono a disposizione.

Si vota oggi e domani per l'elezione dei componenti il Parlamento europeo. Trieste ricade nella Circoscrizione Nord-Est, che vede in lizza 22 liste di candidati per un totale di 15 posti da europarlamentare. Le urne saranno aperte questo pomeriggio dalle 15 alle 22 e domani dalle 7 alle 22: lo spoglio inizierà già domani sera. Nella provincia di Trieste ad avere diritto di voto sono 213.872 persone (114.701 donne e 99.171 uomini) suddivisi in 276 sezioni. Va ricordato che nella nostra provincia si tengono anche le elezioni amministrative nei tre Comuni di Dolina, Monrupino e Sgonico.

Ma torniamo alle europee. Per votare occorrerà esibire la propria tessera accanto a un documento che compri l'identità personale. Per chi avesse smarrito la tessera o non l'avesse mai ritirata, l'ufficio elettorale del Comune, in passo Costanzi 2 (primo piano) resta aperto oggi dalle 8 alle 22 e domani dalle 7 alle 22. Gli elettori residenti nel Comune possono rivolgersi agli sportelli 102, 103 e 104; per quelli residenti all'estero è a disposizione lo sportello 110. Appoggiandosi alla Sogit, il Comune ha organizzato un servizio di trasporto ai seggi per elettori disabili.

Al momento del voto, occorre ricordare di usare solo la matita che verrà fornita al seggio e non matite o penne proprie, pena l'annullamento del voto. Accanto al contrassegno della lista, l'elettore potrà esprimere, scrivendo nelle apposite righe prestampate a fianco del simbolo, fino a un massimo di tre preferenze dei candidati compresi nella lista medesima. E sufficiente scrivere il cognome del candidato (il nome deve essere aggiunto in caso di omonimia). Non è ammessa l'espressione del voto di preferenza con indicazioni numeriche, pena l'annullamento. Niente numeri, insomma: vale solo una croce con la matita e le preferenze con nome e cognome.



Scheda nell'urna in una precedente tornata elettorale.

Da Zvech, Godina e Orel appello finale per il Centrosinistra

## «L'Ulivo da sempre filo-europeo: noi abbiamo idee, loro solo soldi»

«Ebbene sì, anche noi del centrosinistra siamo colpevoli, abbiamo clamorosamente violato la par condicio: le idee stavano tutte dalla nostra parte». Così, in modo semischerzoso, Bruno Zvech dei Democratici di sinistra ha chiuso la campagna elettorale per le elezioni europee mentre un sole bollente picchiava sul gazebo di piazza della Borsa di «Uniti nell'Ulivo».

Accanto a Zvech c'erano Walter Godina della Margherita e Gianfranco Orel dello Sdi. Secondo Zvech, le «violazioni» alla par condicio messe in atto dal Centrosinistra hanno riguardato invece «una sproporzione dei mezzi finanziari posti in campo sebbene - ha aggiunto - l'euroscetticismo dei nostri avversari sia nei fatti, mentre noi riteniamo che l'Europa sia il nuovo luogo per l'affermazione dei diritti di tutti i cittadini».

«La storia della sinistra è una storia da sempre europeista - ha sottolineato Orel - mentre il centrodestra si nasconde dietro la difesa delle singole nazionalità per portare avanti il discorso di un'Europa attenta solamente alle leggi del mercato. La nuova Europa - ha aggiunto - deve

so nell'Unione europea della Turchia - ha sottolineato - potrà essere un trampolino delle cosiddette vie del mare per favorire il rilancio del porto di Trieste».

«L'italianità e la centralità europea di Trieste - ha aggiunto Godina - non si misurano con i tra-

lari da guidare, ma con la capacità di elaborare politiche che abbiano una visione prospettica. E dopo aver invitato i cittadini ad andare a votare «per un voto che potrebbe avere un significato di rilievo storico», ha sottolineato come la

collaborazione delle forze raggruppate sotto il simbolo di Uniti nell'Ulivo si rafforzano nelle prossime tornate elettorali. «Saranno le stesse forze - ha aggiunto Zvech - che nel 2006 si presenteranno unite per dare finalmente un nuovo governo all'Italia».

neato come la collaborazione delle forze raggruppate sotto il simbolo di Uniti nell'Ulivo si rafforzano nelle prossime tornate elettorali. «Saranno le stesse forze - ha aggiunto Zvech - che nel 2006 si presenteranno unite per dare finalmente un nuovo governo all'Italia».



Orel, Godina e Zvech: appello per «Uniti nell'Ulivo»

## Dressi: «A Bruxelles ci vuole un rappresentante di Trieste»

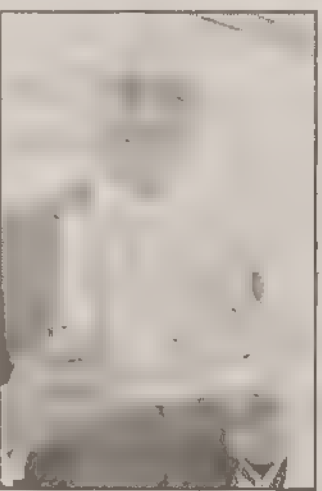
«Scrivi trentamila volte Dressi per dare voce a Trieste in Europa». Il consigliere regionale di An ed eurocandidato Sergio Dressi ha ripetuto ancora una volta ieri lo slogan con cui ha condotto la propria campagna.

Uno slogan pensato per sottolineare il bisogno che Trieste abbia un proprio europarlamentare, e non «qualcuno che non ha alcun legame con la nostra città e che non la saprebbe rappresentare».

Tra gli impegni fondamentali assunti da Dressi, quello di individuare forme adeguate a tutelare Trieste e il Friuli Venezia Giulia nei loro interessi economici, in un

momento in cui «l'ingresso di tanti nuovi Paesi nell'Unione europea può determinare squilibri nelle aree di confine come la nostra». Secondo punto, «garantire agli esuli il risarcimento che attendono» da decenni.

Anche il candidato di An naturalmente si è richiamato all'esigenza di sfruttare al meglio tutte le opportunità finanziarie che Bruxelles mette a disposizione: per questo, Dressi ha annunciato di voler istituire un filo diretto con cittadini e associazioni, anche attraverso l'apertura di un proprio ufficio e la pubblicazione di un bollettino informativo mensile.



Sergio Dressi

Incontro tra il giornalista La Valle e Rifondazione comunista al Circolo della stampa

## «Iraq, dietro la guerra il dominio Usa»

### Ugo Fabbri: «Siamo i soli e autentici eredi del fascismo»

«Siamo i soli e autentici eredi del fascismo, tutti gli altri hanno abiurato». Ugo Fabbri, relatore dell'ultima manifestazione pubblica alla vigilia delle elezioni europee per la lista Mussolini (si tratta di Alessandra, ma lo stesso Fabbri ha precisato che «si intende Benito»), ha sintetizzato così il suo pensiero ieri sera in piazza della Borsa. Parlando davanti a un gruppo di sostenitori, pronti a sventolare per l'intera durata del comizio il tricolore, Fabbri ha invitato a votare per la lista «per cambiare dalle fondamenta l'Italia di oggi che non riconosce». Prima di lui hanno preso la parola Manlio Portolan e la candidata Maria Luisa Tommasini.

Guerra come sistema di selezione e esclusione, non più modo estremo ma definitivo per risolvere le controversie. E' questo uno dei tratti più cinici di un nuovo mondo concepito come sistema di mercato dominato da conflitti preventivi o permanenti. Di guerra e pace, torture, mercati condizionati e soprattutto di un progetto elaborato dalla destra statunitense per affermare in questo secolo sull'intero pianeta il dominio delle «stelle e strisce», si è parlato ieri al Circolo della Stampa in un incontro dove il giornalista e saggista Raniero La Valle è stato protagonista lucido e accurato. Preceduto da alcune sintetiche contribuzioni sul tema della guerra di Giulio Lauri e di Igor Canciani di Rifondazione Comunista, La Valle ha preso spunto da alcuni agghiaccianti testimo-

nianze sull'attuale conflitto iracheno portate dal capogruppo di rifondazione in comune e medico Marino Andolina. «Del mito del buon italiano a metodo per determinare nuovi equilibri che devono sostenere un mercato che rappresenta l'obiettivo principale dei detentori del potere.

Tra le nuove caratteristiche del conflitto iracheno, si evidenzia una prassi della tortura scientificamente impostata e spesso ostentata per umiliare l'avversario, in questo caso l'uomo musulmano, tecnicamente sovrappreso da un equilibrio tra i due sessi che per l'uomo orientale assume ancora un valore fondamentale. Quasi a stimolare un pericoloso scontro tra civiltà, uno dei segni della volontà statunitense di concretizzare il proprio dominio sull'intero globo.

Maurizio Lozei



Un momento dell'incontro al Circolo della stampa.

## Cittadini comunitari: 180 alle urne in città

Cittadini d'Europa. Questa volta non è uno slogan spesso abusato dalla politica, ma qualcosa di tangibile. Oggi e domani per le elezioni europee 178 cittadini comunitari, residenti nel Comune di Trieste, non faranno ritorno nel loro Paese per andare a votare. Hanno optato per le liste e i candidati italiani, voteranno nella città in cui vivono. E la legge a consentire scelta, dopo tutto sempre di Europa si tratta. Ovviamente bisognava richiederlo per tempo, l'operazione non era automatica.

Questi elettori aggiunti nei seggi triestini rappresentano quasi tutta l'Unione europea (19 Paesi su 24): la maggioranza arriva dalla Germania (37), dal Regno Unito (32) e dalla Slovenia (20), ma si difendono bene anche i cittadini greci (18), austriaci (17) e francesi (12). Sotto la decina quelli con cittadinanza belga (7), polacca (7), spagnola (6), irlandese e portoghese (4 ciascuno). All'appello manca solo Cipro, Danimarca, Lussemburgo, Estonia e Ungheria, mentre spunta anche la «bandierina» lituana e olandese (2), assieme a quella lettone, finlandese, slovacca e maltese (uno per ciascuno Paese). Due elettori arrivano anche dalla Svezia e dalla Repubblica Ceca.

Proprio in quest'ultimo caso è sfatato il mito femminile, vero e proprio stereotipo, delle bionde nordiche ambite dagli italiani: gli elettori svedesi sono tutti uomini, il gentil sesso

so arriva principalmente dall'Est. Tra gli elettori europei che votano a Trieste la maggioranza sono in ogni caso donne (114 su 178).

Anche questa è una fotografia della città. La stessa cosa vale per i cittadini italiani residenti negli altri 24 Paesi comunitari, ma inseriti nelle liste elettorali di Trieste. Nelle sezioni allestite nei consorzi (segni aperti ancora oggi, per permettere alle schede di arrivare in tempo in Italia per lo spoglio simultaneo) potranno votare in 3476.

La pattuglia più numerosa risiede in Slovenia (85), ma non quasi tutti elettori in possesso della doppia cittadinanza che nelle elezioni passate, senza polemiche, venivano a votare sollecitati da alcuni partiti. La «preoccupazione» oltre confine, a volte organizzata con una carovana di pullman, questa volta non ci sarà.

Dopo la Slovenia seguono i residenti in Germania (779) e in Gran Bretagna (527), ma gli italiani elettori, inseriti nell'elenco dell'Aire, li trovi quasi dappertutto tranne nei Paesi Baltici (Estonia, Lettonia e Lituania). Austria (149), Belgio (184), Cipro (10), Danimarca (23), Finlandia (8), Francia (315), Grecia (101), Irlanda (17), Lussemburgo (33), Malta (1), Paesi Bassi (95), Polonia (7), Portogallo (25), Repubblica Ceca (8), Slovenia (7), Spagna (238), Svezia (81) e Ungheria (20). Cittadini d'Europa

### Operazioni di voto

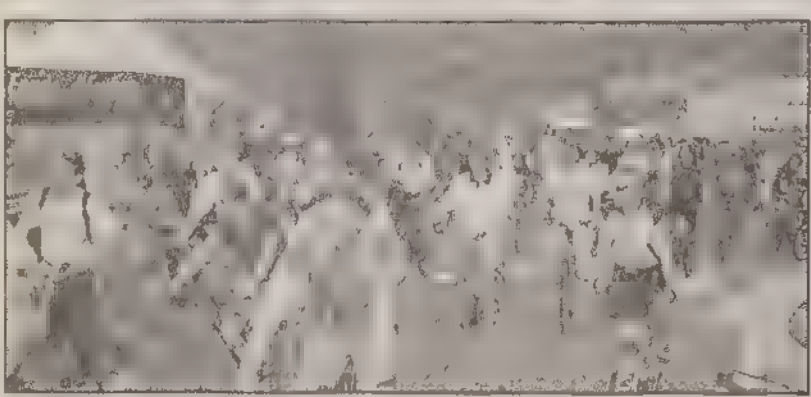
Rappresentano quasi tutti i Paesi dell'Unione europea. La maggioranza sono i tedeschi

Pietro Comelli

Intervento del sindaco Dipiazza in occasione dell'anniversario di fondazione della Polizia municipale

## «Pistole ai vigili no, bombolette sì»

TRIESTE BIKE NIGHT



### Pedalata notturna per 150

È partita ieri sera con la Trieste Bike Night la quarta edizione della Gran Fondo d'Europa. La pedalata notturna non competitiva, che ha preso il via dal piazzale di fronte alla Stazione marittima, si è snodata fino al Castello di Miramare per poi rientrare alla zona della partenza dopo 16 km. I partecipanti sono stati 150.

«Rimango contrario alla dotazione di armi da fuoco al personale della Polizia municipale, ma ritengo sia opportuno prendere in considerazione l'ipotesi di equipaggiare gli agenti con sfolagente, bombolette o qualche altro mezzo anti-aggressione, perché i tempi stanno cambiando». Incisivo l'intervento del sindaco Roberto Dipiazza alla celebrazione del 142.mo anniversario di fondazione del Corpo che si è svolta a San Giusto. Il sindaco ha voluto anche impegnarsi sia sulla questione dell'aumento delle indennità («sindacati permettendo») sia sui tempi che stanno frenando l'avvio dei lavori della caserma Beleno, destinata a diventare il nuovo quartier generale della polizia municipale.

Dipiazza ha speso parole di elogio per tutto il Corpo, per l'ottimo lavoro svolto in occasione dell'adunata nazionale degli alpini e del Giro d'Italia. Il comandante della Polizia municipale Sergio Abbate, in carica da pochi mesi, nella sua relazione ha evidenziato il potenziamento dei controlli sulle infrazioni stradali più pericolose e la conseguente diminuzione degli incidenti. «Particolare impulso - ha detto - è stato dato all'area di Polizia giudiziaria, nello smascherare a esempio clandestini, frodi assicurative, occupazioni abusive di alloggi, tanto che le indagini delegate dalla Procura sono aumentate del 200 per cento dal 2001 al 2003».



Lo schieramento della polizia municipale a San Giusto.

L'assessore Fulvio Sluga si è impegnato a consolidare il rapporto cittadino-vigile «per far giungere alla Polizia municipale quel riconoscimento, non solo formale, che le spetta nell'ambito della vita cittadina». Al termine della cerimonia (dedicata all'agente Roberto Tommasini nel decennale della sua scomparsa, a 38 anni, in seguito a un incidento

te con la moto d'ordinanza) sono stati consegnati gli attestati per particolare merito di servizio nel 2003. Premati i marescialli Giorgio Petronio, Roberto Dell'Osto e Claudio Belci, il tenente Roberto Brusaferrero, dell'ufficio di Polizia Giudiziaria, e l'agente Andrea Gergic, tre volte medaglia d'oro ai mondiali di nuoto di tutte le forze di polizia.

pi.ra.



Donna scivola e si ferisce alla schiena lungo un sentiero che conduce alla spiaggia naturista del «Liburnia»

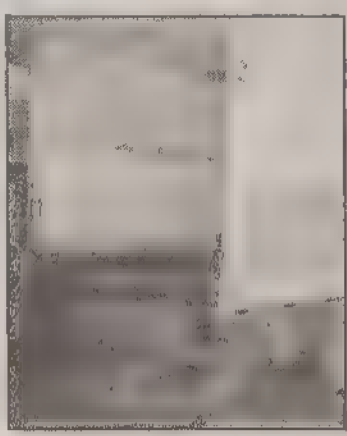
# Precipita in Costiera, salvata via mare

Impegnati Soccorso alpino, vigili del fuoco, sommozzatori e «118»

**La droga sequestrata era diretta in Germania Trentatré chili di eroina su un Tir in Porto Nuovo Camionista turco arrestato**

Trentatré chili di eroina sono stati intercettati dagli investigatori della Guardia di Finanza nascosti nel semirimorchio di un Tir turco fermo all'incrocio del Porto Nuovo. L'autista è stato arrestato dopo aver agganciato la sua motrice al rimorchio. Di fronte agli investigatori si è chiuso nel più assoluto mutismo dopo aver affermato di «non sapere nulla della droga». Il Tir, secondo i documenti era diretto in Germania. Ieri l'arresto è stato convalidato dal presidente del Gip Nunzio Sarpiro.

Non si conoscono altri dettagli di questo ennesimo sequestro di droga che conferma il ruolo di «eccellenza» di Trieste, primo porto del Mediterraneo per traffico di stupefacenti. L'autista rinchiuso al Corneo è una semplice pedana, uno dei tanti corrieri che per minacce o per soldi azzardano un trasporto che può costare loro una pena estremamente dura. Nella cabina del Tir gli investigatori hanno trovato un telefono cellulare che potrebbe portare, attraverso le sue memorie e le scie delle chiamate, almeno ai livelli intermedi dell'organizzazione che ha riattivato negli ultimi anni tutti i percorsi della via balcanica della droga. Da quelli terrestri «disturbati» dalle guerre nell'ex Jugoslavia, a quelli marittimi.



Un camion con droga

Trasportata fino a riva con una barella, è stata adagiata su un gommone che ha poi raggiunto il Molo Audace: lì ad attenderla c'era l'ambulanza

Poteva davvero finire in tragedia il pomeriggio balneare di Tiziana Ugo, una triestina di 45 anni che ieri, attorno alle 16, aveva deciso di raggiungere la spiaggia naturista del Liburnia sulla Costiera (più o meno all'altezza della galleria naturale). La donna infatti è scivolata ed è precipitata sulle rocce riportando un trauma lumbosacrale e qualche escoriazione, ma le insidie del luogo avrebbero potuto causare conseguenze ben più gravi.

L'allarme è stato dato immediatamente e Tiziana

Ugo è rimasta immobile in attesa dei soccorsi, anche perché l'impatto con il terreno e la botta alla schiena e al bacino le impedivano di muoversi. Nel giro di qualche minuto sono arrivati i sanitari del 118 a bordo di un'ambulanza. Alla donna sono state prestate le prime cure e nel frattempo sono arrivati in forze anche i carabinieri, i vigili del fuoco del distaccamento di Opicina e quelli del Saf (il nucleo speleo-alpino-fluviale), alcuni uomini del gruppo del Soccorso alpino, mentre via mare è giunta dal Portovecchio la speciale squadra

di sommozzatori dei vigili del fuoco.

La donna, dopo essere stata stabilizzata dai sanitari del 118, è stata adagiata su una barella rigida imbottita e a questo punto è cominciata la difficile discesa fino al mare. Il terreno impervio e la presenza di rocce ha costretto i soccorritori a compiere delle vere e proprie acrobazie anche per non provocare bruschi scuotimenti della barella che avrebbero potuto creare problemi alla donna ferita.

A questo punto Tiziana Ugo è stata caricata a bordo del gommone con il quale i sommozzatori dei vigili del fuoco l'hanno condotta fino a riva dove ad attenderla c'era l'ambulanza del

118. La donna è stata quindi trasportata fino al mezzo di soccorso con il quale i sanitari l'hanno trasportata all'ospedale di Cattinara. Qui i medici hanno provveduto alle prime verifiche sanitarie predisponendo poi le terapie e gli interventi del caso.

Per raggiungere la spiaggia naturista del Liburnia ci sono un paio di sentieri che si dipartono tutti dalla Costiera all'altezza, come si diceva, della galleria naturale. Si tratta di percorsi impegnativi, accidentati e, in alcuni tratti, molto ripidi che si insinuano tra le pareti rocciose che strapiombano a picco fino al mare.

Il continuo passaggio di gente ha prodotto, negli an-



Mezzi di soccorso in attesa sulla Costiera. (Tommasini)

ni, una sorta di «sfarinamento» del terreno sul quale, in alcuni tratti, si scivola inesorabilmente. Molto spesso chi si avventura lungo questi angusti sentieri lo fa reggendo brandine e borse che rendono l'equilibrio ancora più precario. Le scivolate, così, non sono

infrequenti e molto spesso si è costretti ad aggrapparsi prontamente ai tronchi degli alberi o ai fusti degli arbusti circostanti per non precipitare pericolosamente in maniera inarrestabile. Ieri la disavventura della signora triestina.

Cesare Gerosa

La scorsa notte è stato impossibile chiamare i numeri col 39 iniziale, compreso il centralino dell'ospedale

## Blackout telefonico per oltre due ore

Blackout delle chiamate. In questi giorni si fa un gran parlare del possibile ripetersi di interruzioni nell'erogazione della corrente elettrica dopo quelle, disastrose, dell'anno scorso che già sulla scena fa invece la sua comparsa un blackout del tutto inedito e inaspettato: quello telefonico. È accaduto la scorsa notte a cavallo tra giovedì e venerdì.

A chi è capitato di dover comporre numeri telefonici con le prime due cifre 3 e 9 si sarà accorto che immediatamente dopo aver formato il 9 e prima di poter proseguire con il resto del numero, l'apparecchio dava inesorabilmente il segnale di occupato. I più avranno pensato a un sovraccarico della linea o a qualche altro in-

ghippon tecnologico e avranno rinunciato aspettando tempi migliori. A quanto sembra, invece, l'interruzione sarebbe stata innescata da un «aggiornamento» della rete telefonica centrale che di fatto avrebbe tagliato fuori i numeri che cominciano con il 39.

L'utenza di riferimento è quella, grosso modo, che si estende attorno alla zona di via Rossetti; le persone che abitano attorno a quell'area, insomma, hanno tutti, più o meno, numeri telefonici che cominciano col 39. Chiamarli sul loro numero al telefono fisso di casa, sarebbe stato dunque, impossibile.

Il fatto grave però, è che anche il centralino dell'ospedale comincia col

39 (per la precisione 040 3991111 sia per il Maggiore che per Cattinara). Come dire che se qualcuno eventualmente si fosse trovato nella necessità di chiamare il centralino del nosocomio, non avrebbe avuto alcuna possibilità di stabilire il contatto. Un riscontro di questa interruzione si è avuto anche in ambito ospedaliero.

A quanto si è potuto stabilire il blackout telefonico deve essere durato un paio d'ore e la circostanza che si sia verificata di notte deve aver contribuito a limitare i disagi per l'utenza. Ma forse chi, in via Rossetti e dintorni, aveva aspettato la notte per chattare on line avrà dovuto rinunciare, dando magari la colpa al computer piuttosto che la telefono.

In tribunale un addetto ammette con imbarazzo che la bottiglia di vetro, assunta come «indizio», si era rotta

## «Evaporata» la prova dell'inquinamento

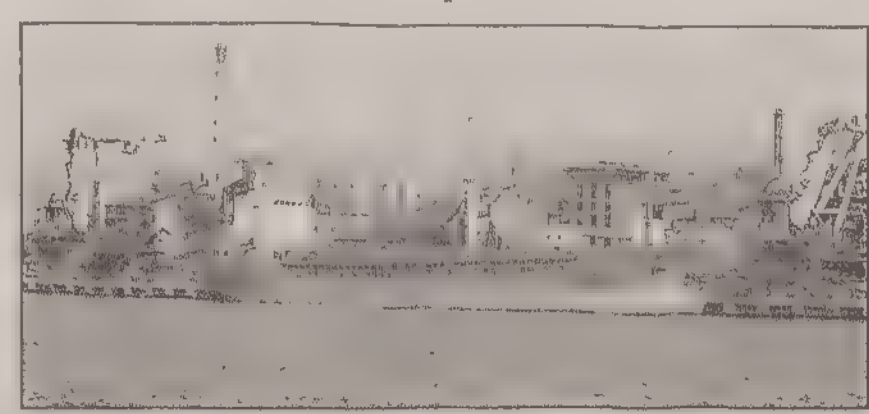
Ferriera, a rischio l'esito del procedimento su presunte violazioni ambientali

**Giovane goriziano Ai «domiciliari» dopo la tentata violenza sessuale sulla studentessa**

Arresti domiciliari nella abitazione del nonno a Gorizia e più che probabile perizia psichiatrica per il giovane Menon, il giovane goriziano di 33 anni, arrestato martedì pochi attimi dopo essere saltato addosso a una studentessa friulana che abita in via San Francesco.

L'avevano raccolta con tante precauzioni nel 2002 a pochi metri dalla banchina della Ferriera, nel punto esatto in cui si versa in mare l'acqua di un canale realizzato all'interno dello stabilimento siderurgico. Un metro di larghezza, qualche centinaio di lunghezza. Attorno la ghisa delle colate riuscite male. Quell'acqua probabilmente inquinata, doveva costituire una delle prove d'accusa, ma la bottiglia di vetro si è rotta e la prova è «evaporata».

Questo «incidente di percorso» è emerso nell'aula del tribunale in cui l'ex direttore della Ferriera Mauro Bragagnoli e Marco Mocchi, amministratore di una delle tante ditte che lavorano in appalto, dovevano rispondere di una serie di violazioni ambientali.



Panoramica degli impianti della Ferriera visti dal mare.

I difensori, gli avvocati Giovanni Borgna e Paolo Pacileo hanno chiesto al giudice l'acquisizione di quel particolare campione d'acqua conservato in bottiglia. Ma la richiesta ha creato imbarazzo in chi doveva conservare il reperto. Poi è arrivata l'ammissione: «L'acqua non

c'è più. La bottiglia si è rotta».

Non è chiaro dove sia accaduto l'incidente. Il prelievo era stato effettuato dai militari della Capitaneria di Porto. La bottiglia era destinata ai tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

che avrebbero dovuto compiere le analisi di rito. Invece è accaduto qualcosa di imprevedibile e il liquido è evaporato. Bottiglia in cocci, esito del procedimento a rischio.

Secondo l'inchiesta del pm Maddalena Chergia il canale è stato costruito abusivamente. Quando pioveva nello scavo si raccoglieva l'acqua dell'area circostante, adibita allo stoccaggio della ghisa delle colate finite male. L'acqua, secondo l'ipotesi accusatoria, trasportava in mare attraverso il canale i «resti» delle colate di ghisa malriuscite. Paradossalmente tutti gli altri prelievi, anche quelli conservati in bottiglie di vetro, sono risultati intatti. Potenza del caso.

Claudio Ernè

Tre ragazzi ubriachi sorpresi dalla polizia mentre si scagliavano sulle vetture in sosta in via Torrebianca

## Auto danneggiate, un giovane in cella

Erano in tre, tutti triestini e giovanissimi, visibilmente alterati e uno di loro stava danneggiando alcune automobili in parcheggio in via Torrebianca. La polizia li ha rintracciati e uno è finito in carcere con l'accusa di danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. Erano le tre di ieri mattina, i giovani stavano rumoreggiando in strada e il fracasso dei vetri rotti ha buttato giù dal letto più di qualcuno. Finché è giunta una telefonata alla polizia.

I tre giovani, molto probabilmente in stato di ebbrezza, si stavano scagliando sulle vetture parcheggiate. Una Bmw, una Opel e una Skoda. Specchietti retrovisori divelti, danni vari, tergicristalli spezzati. Un raid vandalico in piena regola. Fermato da un cittadino che ha fatto una telefonata in Questura dando indicazioni precise sui tre ragazzi. In via Torrebianca si è affrettata una pattuglia della volante. I tre si stavano allontanando e sono stati bloccati. Secondo la polizia apparivano visibilmente ubriachi. Ma alla richiesta da parte delle forze dell'ordine dei documenti uno dei tre, quello che era stato indicato come protagonista dei danneggiamenti, ha dato in escandescenze. Si è scagliato contro i poliziotti, ha spintonato e si è rifiutato di consegnare i documenti.

La polizia lo ha immobilizzato e lo ha arrestato. Si tratta di Peter Milic di 24 anni, triestino. Ieri sera è stato accompagnato in cella con l'accusa di danneggiamento e resistenza e verrà processato per direttissima.

## Sassi contro le macchine a passeggio Sant'Andrea

Torna l'incubo dei sassi contro le automobili. È accaduto ieri sera poco prima delle 23, nella zona di passeggio Sant'Andrea.

Un'automobile con due persone a bordo stava rientrando in città quando a un certo punto dal bordo della strada sono arrivati due oggetti contro l'abitacolo. La vettura è sbandata paurosamente e i due occupanti, impauriti, dopo aver bloccato il mezzo, sono scesi per vedere cos'era accaduto. Hanno trovato due sassi che avevano colpito la carrozzeria provocando danni lievi. Inutile tentare di scoprire gli autori del gesto che si erano dileguati nel buio. Fortunatamente non ci sono stati danni gravi, non si è rotto alcun vetro e vista l'ora e lo scarso traffico l'evento non si è trasformato in un incidente grave. Il conducente ha avvertito subito la polizia con il telefonino e sul posto è giunta una pattuglia. La volante ha perlustrato meticolosamente il passeggio Sant'Andrea senza trovare nessuno. Molto probabilmente si è trattato di una bravata di alcuni ragazzi.

## ANNUNCI SANITARI

La Legge  
14 ottobre 1999  
n° 362  
Gazzetta Ufficiale  
n° 247  
del 20 ottobre 1999

Consente  
La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

**FARMACIA ALLA MADONNA DEL MARE**  
dott.ssa Claudia Torrisi  
**Omeopatia - Erboristeria Veterinaria - Cosmesi Dietetica - Prima infanzia Articoli sanitari**  
ORARIO:  
dal lunedì al venerdì: 08.30/13.00 - 16.00/19.30  
sabato: 08.30/13.00  
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)  
Tel. 040 361655 - Fax 040 362381  
www.farmaciamadonnadelmare.it

**Dott. ALESSANDRO PARMA**  
Medico Chirurgo  
Malattie Reumatiche  
Specialista in Medicina interna  
Specialista in Nefrologia  
Via Oriani n. 4 - Trieste  
Tel. 040/7606100  
Aut. Confindustria Trieste prot. n. 114528-02 - prot. con. 133292 del 16/10/02

**FISIOMED ITALIA S.R.L.**  
Fisioterapia  
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI  
Ortopedico  
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001  
Via Torre Bianca, 28  
Tel. e Fax 040/660779

**DOTT.SSA MARIA LUISA ONOR**  
VIALE MIRAMARE N. 3  
040 420643 - 328 3640161  
PSICHIATRA - PSICOTERAPEUTA  
aut. n. 253 rilasciata dal comune di Trieste in data 26/02/04  
prot. con. n. 85/9-2004

**FISIOMED ITALIA S.R.L.**  
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI  
Densitometria ossea computerizzata - MOC  
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001  
Via Torre Bianca, 28  
Tel. e Fax 040/660779

**Visto Più**  
Optica Discount  
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 TEL. 040-54374  
OCCHIALE COMPLETO CON LENTI  
ANTIRIFLESSO ANTIGRAFFIO  
€ 79,00  
WWW.OTTICADISCOUNT.IT

evita la fila  
usa il filo  
prenota al telefono  
A Azienda S Servizi S Sanitari  
N°1 Trieste  
**CALL CENTER**  
040 670 20 11  
Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. - 040.6728318





# Fatti un regalo!

**Il tuo portatile lo paghi a interessi zero  
TRA UN ANNO oppure in 48 rate\***

Euronics Corso Saba, 15



Nel cuore di Trieste, nel cuore dei triestini.

**949,00€**

MASTERIZZATORE  
DVD - DUAL



**Notebook**

**ACER**

**ASPIRE 1355LM**

- processore AMD Athlon XP 2600+
- sistema operativo Microsoft® Windows® XP Home Edition • memoria RAM 256 MB • hard disk 30 GB
- **Masterizzatore DVD-DUAL** • display 15" TFT • uscita video TV+VGA • scheda video S3 Graphics PRO SAVAGE AGP 8x - 64MB VRAM condivisa • scheda audio Sound Blaster compatibile • porta infrarossi • modem interno • scheda di rete LAN • altoparlanti integrati • software a corredo MS WORKS, POWER DVD, NTI CD Maker, Norton Anti-Virus, Acer System Recovery CD

**SOLO PER OGGI**

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

**EURONICS**

# UNIVERSALTECNICA

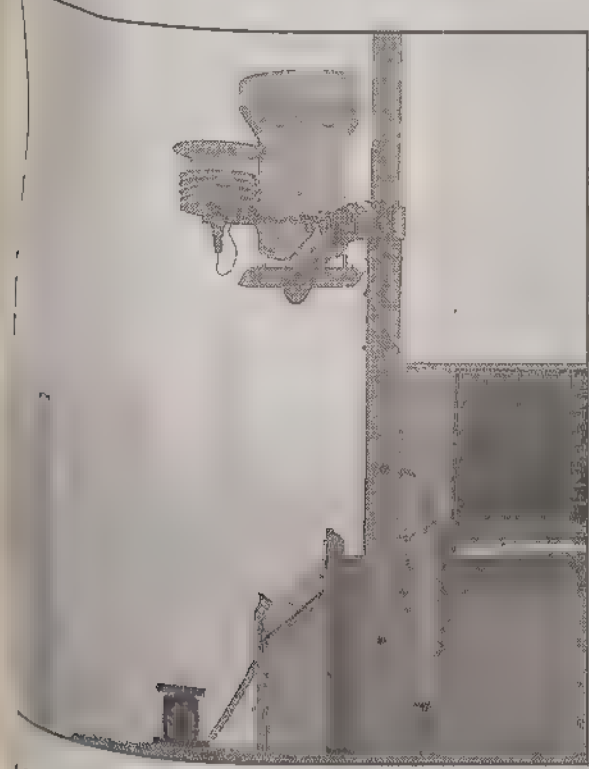
TRIESTE - CORSO SABA, 15



In flessione la concentrazione del pericoloso gas mentre le non meno insidiose pm10 superano il limite in via Svevo

# Cala l'ozono ma aumentano le polveri

Il Comune invita a limitare l'uso della macchina e fa lavare molte strade cittadine



La centralina collocata in via Svevo.

IN BREVE

## Segnaletica in rifacimento lungo via Udine e dintorni

Promosso dal Comune di Trieste, prosegue il programma di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale delle vie cittadine che nei prossimi giorni saranno svolti sia in orario notturno che diurno. Da domani a giovedì 17 giugno, con orario dalle 21.00 alle 6.00 del mattino sono previsti lavori in viale Miramare (tratto Madonna di Greta-Libertà), via Udine (tratto Tor San Piero-Belvedere, più tratto Sant'Anastasio-Martiri Libertà), Campo Belvedere, via Pauliana, Manna, Sant'Anastasio, Rittmeyer, Martiri della Libertà e piazza Sordani. Interventi diurni si avranno invece da lunedì 14 a venerdì 18 giugno, con orario dalle 8.00 alle 17.00, a Borgo San Sergio (completamento), strada della Rosandra, abitato di Santa Croce, strada per i Filtri e via Piccare.

## Testimoni di Geova a congresso per due giorni

Oggi e domani è in programma - presso la Sala delle assemblee di via del Bosco 4 - l'annuale congresso dei testimoni di Geova delle province di Trieste e Gorizia. Il convegno sarà incentrato sul soggetto: «Rallegratevi nella speranza. Perseverate nella tribolazione». Attraverso discorsi, dimostrazioni e interviste i presenti saranno motivati nella loro fede e aiutati a superare, grazie ai pratici consigli contenuti nella Bibbia, le difficoltà della vita tipiche di un mondo in cui i veri valori sono sempre più rari. Oggi alle 11.35 sarà tenuta la cerimonia del battesimo per i nuovi testimoni, mentre domani alle ore 13.30 il ministro viaggiante Renzo Tava pronuncerà un discorso pubblico dal tema: «In quale nome devono sperare le nazioni?». Come per tutte le riunioni dei testimoni di Geova, le sessioni sono aperte al pubblico ad ingresso libero.

## Pescatori triestini a «Slow fish» di Genova

I pescatori triestini hanno partecipato a «Slow fish 2004» nell'ambito della fiera internazionale di Genova. È da un paio d'anni che i pescatori della nostra città partecipano con un proprio stand alle fiere internazionali di tutta Europa facendo conoscere le proprie produzioni, dai sardoni barcolani ai molluschi dai piedi alle canne. Quest'anno, dopo aver partecipato al salone internazionale dell'alimentazione di Rimini e al Sea food exposition 2004 di Bruxelles il Consorzio che raggruppa le cooperative di pesca locali ha esposto e promosso le produzioni triestine anche allo Slow fish 2004 che, organizzata nella fiera di Genova, si è conclusa all'inizio di questa settimana. «Sono stati quattro giorni intensi - ha dichiarato Guido Doz - responsabile regionale Agci pescatori - che ci hanno visti tra i protagonisti della fiera. Lo stand del Consorzio ittico di Trieste ha suscitato molta curiosità e sono stati presi contatti con operatori francesi e spagnoli interessati alle nostre produzioni».

## Modello unico in sloveno anche su Internet

La Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia delle Entrate, anche quest'anno, ha tradotto il modello Unico - Fascicolo 1 e 2 con le relative istruzioni in lingua slovena. L'iniziativa è volta a semplificare l'adempimento degli obblighi tributari da parte delle migliaia di contribuenti appartenenti alla minoranza linguistica slovena. I contribuenti interessati possono trovare i file del modello Unico/2004 in versione bilingue sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo: [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) - Modulistica - Modelli di dichiarazione.

Cala l'ozono, ma aumentano le pericolose polveri sottili. Il caldo e l'alta pressione continuano ad avere pesanti effetti sulla qualità dell'aria, con conseguenze immediate per la fasce più sensibili della popolazione, bambini e anziani, per i quali i sanitari raccomandano particolari attenzioni, evitando di svolgere nelle ore più calde della giornata attività fisiche che comportano un aumento dell'impegno respiratorio.

Quanto all'ozono, dopo il picco di 264 microgrammi per metro cubo registrato mercoledì, alle 14 di giovedì la centralina di Monte San Pantaleone ha rilevato un livello pari a 194 microgrammi per metro cubo, a fronte di una «concentrazione oraria di informazione» fissata in 180 microgrammi e di una «concentrazione di allarme» stabilita in 360 microgrammi per metro cubo.

Se dunque l'ozono tende a calare,

invece le polveri sottili (pm10), che già lo scorso inverno avevano raggiunto valori oltre i limiti di legge, giovedì hanno superato il livello di 55 microgrammi per metro cubo. La centralina di via Svevo ha infatti registrato 72 microgrammi. Valori entro i limiti in tutte le altre: via Carpineto 44, Muggia 36, piazza Libertà 35, via Tor Bandiera 26.

In seguito al progressivo innalzamento delle polveri sottili, l'assessore comunale all'ambiente Maurizio Ferrara raccomanda un uso limitato dei veicoli privati e ricorda l'obbligo di tenere il motore spento durante eventuali soste, allo scopo di contribuire a ridurre le fonti di inquinamento.

Sempre con lo scopo di limitare la concentrazione delle polveri sottili, poi, il Comune, attraverso l'Acegas-Aps, sta provvedendo al lavaggio notturno di un rilevante numero di strade cittadine.

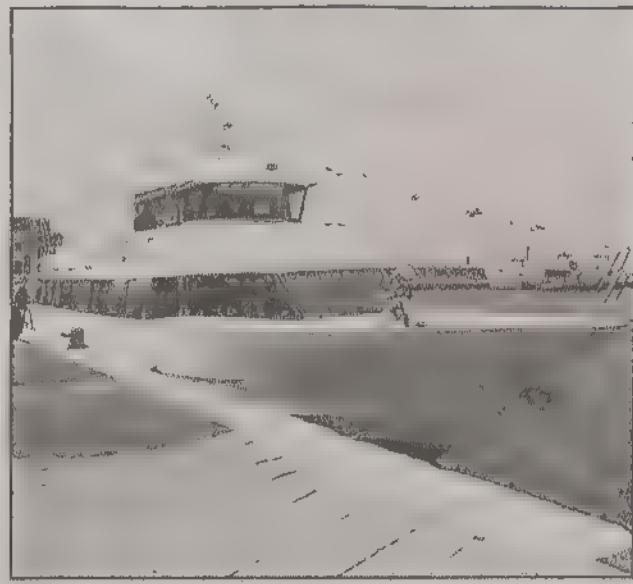
## Pioggia, temporali e bora da stasera fino a lunedì

Come nelle previsioni. Nonostante la prima ondata di caldo di questi giorni, l'estate tarda a consolidarsi. La perturbazione che ieri ha già prodotto temporali in montagna, oggi valicherà le Alpi e sarà particolarmente attiva sull'Adriatico. Nel pomeriggio è già previsto un peggioramento del tempo. «Verso sera - spiega il comandante Gianfranco Badina, meteorologo dell'Istituto nautico - è attesa la bora, subito dopo il passaggio della perturbazione, che soffierà anche domani e lunedì, con raffiche fino a 80-90 chilometri orari».

I temporali e l'arrivo della bora provocheranno stasera un calo della temperatura. Domani, anche in seguito a rovesci, la massima non supererà i 24 gradi. Nel corso della giornata bora diverrà più intensa, fino a superare in serata gli 80 chilometri orari. Lunedì ancora con bora forte, con cielo nuvoloso ma in rasserenamento e temperature minime sui 15 gradi e massime attorno ai 24.

Da martedì riprende il servizio stagionale della Trieste Trasporti che proseguirà fino al 15 settembre

## Via mare a Sistiana e Monfalcone



Il Delfino Verde (linea Trieste-Muggia)

Riprende martedì prossimo il collegamento stagionale Trieste-Sistiana-Duino-Monfalcone, gestito dalla Trieste Trasporti, che proseguirà fino al 15 settembre.

Come lo scorso anno, su questa linea sarà utilizzata la motonave «Culisse», 21 metri di lunghezza, capace di 150 passeggeri (cento dei quali al coperto).

La prima partenza da Trieste (Molo Pescheria) è fissata alle 8, con arrivo a Sistiana alle 8.45, a Duino alle 9.10 e a Monfalcone alle 9.50. Nel senso opposto, la partenza da Monfalcone segue alle 10, con arrivo a Trieste alle 11.50.

La «Culisse» percorrerà la rotta Trieste-Monfalcone sei volte nell'arco della giornata. Ai due percorsi ri-

cordati faranno seguito la partenza da Trieste alle 12.40 (arrivo a Monfalcone alle 14.30) e quella alle 16.45 (arrivo nella città dei cantieri alle 18.35). L'ultima partenza da Monfalcone è fissata alla 18.45, con arrivo a Trieste alle 20.35.

Quanto alla tariffa, da Trieste per Sistiana o Duino si pagheranno 4,5 euro (0,15 euro più dello scorso anno), mentre il tragitto Trieste-Monfalcone costerà 5,6 euro (aumento di 0,15 euro). L'abbonamento nominativo a dieci corse per il tratto Trieste-Sistiana costerà 19,65 euro (22,45 euro per l'intera tratta Trieste-Monfalcone), mentre per quelli a 50 corse si pagheranno 30,85 euro (Trieste-Sistiana) e 50,5 euro (Trieste-Monfalcone).

Nella sede dell'Ass di via Farneto da lunedì potranno rivolgersi le 7 mila persone che ogni anno utilizzano il servizio

## Invalidi, un solo ufficio per gli accertamenti

Eliminato lo sdoppiamento tra l'Azienda sanitaria e la prefettura

Da lunedì gli invalidi potranno fare riferimento a un solo ufficio per le procedure d'accertamento. Nella sede Ass di via Farneto vedranno infatti la luce l'Ufficio concessione provvidenze economiche, che si affianca alle consuete attività d'accertamento clinico. Si unificano così in una sola struttura, cui si rivolgeranno ogni anno oltre 7 mila persone, le competenze finora condivise con la Prefettura.

L'iniziativa, la prima di questo tipo realizzata in regione, è stata presentata ieri pomeriggio in un incontro cui hanno preso parte il direttore generale dell'Ass, Franco Rotelli; l'assessore regionale alla Sanità, Gianni Pecol Cominotto; l'onorevole Roberto Damiani; il responsabile degli accertamenti clinici, Paolo Goliani; il presidente della Consulta regionale disabili Vladimiro Kosic; Fabio Inzerillo e Lara Lussi della cooperativa la Collina; Susanna Bradetich dell'Inps e Michele Molino della Prefettura.

L'unificazione - ha spiegato Paolo Goliani - è stata

avviata dall'Ass a meno di tre mesi dall'entrata in vigore della legge regionale 5 del 2004 che prescrive di riunire in un solo ente sanitario la procedura per accertare l'invalidità civile così da semplificare le procedure. La nuova organizzazione consentirà infatti agli invalidi di evitare la trafila che finora sdoppiava le pratiche

Le pratiche che non richiedono verifiche particolari otterranno risposta entro quattro mesi contro i sei precedenti; poi si potrà scendere fino a tre

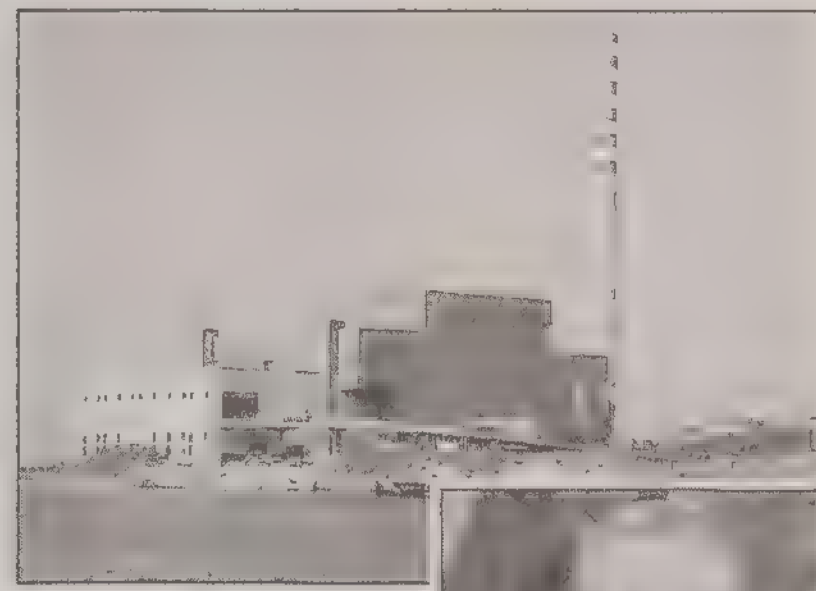
tra Ass e Prefettura, dove per qualche settimana rimarrà comunque operativo il nucleo delle successioni e pagamenti una tantum. Quanto ai tempi, le pratiche che non richiedono verifiche particolari avranno risposta entro quattro mesi contro i sei precedenti (entro l'anno si prevede di scendere a

tre). Al di là dei dati tecnici, a caratterizzare l'ufficio triestino è la formula che vede in atto una collaborazione della Collina, cooperativa sociale che cura l'inserimento di soggetti provenienti dall'area del disagio. Tramite una sperimentazione, ha spiegato Inzerillo, sono così inseriti nell'attività dei lavoratori svantaggiati. «È un modello organizzativo - ha commentato Rotelli - che anticipa i contenuti della legge 328 per il nuovo welfare». «Solo così - ha concluso Kosic - la riabilitazione del disabile non finisce tra le mura dell'ospedale o dell'ambulatorio. Ma prosegue fino alla riconquista di un pieno diritto di cittadinanza». Oggi - ha sottolineato l'assessore Pecol Cominotto - si dimostra che i timori sollevati al tempo della proposta di legge erano infondati e che le aziende sanitarie hanno una grande capacità di risposta: ora si tratta di estendere l'iniziativa alla regione. L'ufficio (al terzo piano, stanza 326) è aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e mercoledì dalle 14 alle 16.

## Ferriera, elezioni dell'Rsu Battibecco tra Fiom e Ugl

Post-elezioni bollente in Ferriera. Dopo l'annuncio del buon risultato ottenuto dalla segreteria dei metalmeccanici dell'Ugl guidati da Wally Trinca che ha fatto il pieno dei rappresentanti interni (2 Rsu e 1 Rls per la sicurezza) intervengono Cgil e Fiom con i segretari Franco Belci e Antonio Saulle. «Nessuno mette in dubbio il buon risultato ottenuto dall'Ugl - scrivono - ma per proporsi come primo sindacato le sarebbero serviti ancora 54 voti. I risultati infatti parlano chiaro: Fiom Cgil 124 voti, Ugl 70, Uilm 63, Confal 60, Fim-Cisl 55». La Cgil spiega anche che per il meccanismo del «patto di solidarietà» tra Fim, Fiom e Uilm risultano eletti 2 rappresentanti delle Rsu Fiom, 1 Fim, 1 Uilm. In pratica alla Cgil spettavano tre Rsu: per questo patto il terzo è stato ceduto alla Fim che altrimenti non avrebbe avuto rappresentanti. Una strategia di Cgil, Cisl e Uil che punta a rafforzare la presenza confederale nelle aziende. Sulla questione interviene battagliera Wally Trinca: «Quello che conta - dice - è il risultato. L'Ugl oltre a due Rsu ha un Rls. La Cgil da tutto ciò che riguarda la sicurezza dei dipendenti all'interno dello stabilimento è tagliata fuori. Se ha voluto cedere parte dei suoi voti al sindacato meno votato in assoluto, la Fim, per garantirgli un Rsu in barba all'opinione dei lavoratori è affar suo. Saranno loro a giudicare». Sembra comunque che quello della Ferriera sarà una delle ultime volte in cui si seguirà il patto di solidarietà: una decisione congressuale della Fiom.

## Lo ha comunicato Guty presidente di Iris Slitta alla fine di luglio l'arrivo dei rifiuti provenienti da Gorizia



L'inceneritore di via Errera.

«Era previsto che tutti i rifiuti indifferenziati di Gorizia venissero conferiti dal primo luglio 2004 all'inceneritore di Trieste, nel presupposto che le tre linee di smaltimento fossero operative. Ci è stato ora comunicato che la possibilità di conferimento dei rifiuti è spostata a fine luglio». Lo ha spiegato ieri Gianfranco Guty, presidente di Iris, l'ex municipalizzata del capoluogo isontino, in merito alla prossima partenza dello smaltimento dei rifiuti goriziani nell'impianto di via Errera. «Iris - ha aggiunto Guty - dovrà perciò continuare a smaltire i rifiuti nella propria discarica di Pecol dei Lupi (120 tonnellate al giorno) riducendone così la disponibilità futura».

Si tratta tuttavia, di un imprevisto nel piano di smaltimento predisposto da Iris. «Se ci atteniamo



Gianfranco Guty

strettamente a quanto finora previsto dal piano provinciale - ha spiegato Guty - devono ancora essere concordati tra le aziende delle due Province, i costi dei rispettivi (Gorizia e Trieste) conferimenti di rifiuti».

«Da Gorizia - ha sottolineato il presidente di Iris - dovrebbero andare a Trieste i rifiuti non riciclabili (35.000/40.000 tonnellate annue), mentre da Trieste dovrebbero affluire a Gorizia le ceneri, la frazione organica dei rifiuti e la frazione secca differenziata».

## Aperta fino a domani «Campionaria» alla Marittima verso il record di visitatori

Battute finali per la Fiera campionaria internazionale allestita nella Stazione marittima in collaborazione con la Confartigianato, grazie al contributo della Camera di Commercio. Ed è già aria di record: se il flusso di visitatori si mantiene costante sarà possibile sfondare il tetto delle 45 mila presenze registrate l'anno scorso già nella giornata odierna. I 171 stand allestiti da 22 Paesi esteri sono infatti già stati visitati da più di 32 mila persone. Continuano anche gli incontri con le delegazioni diplomatiche che, in concomitanza della Campionaria, visitano la città entrando in contatto con le autorità e le realtà economiche al fine di rafforzare i rapporti commerciali. Ieri è stato il giorno della Bulgaria.

La Fiera Campionaria rimane aperta fino a domani con orari dalle 16.00 alle 24.00. L'ingresso è gratuito.

# Pittarello®

Passione per le scarpe

Centro Commerciale Corte Smeralda - Tavagnacco  
(Sabato orario continuato - Lunedì pomeriggio aperto)

IL GIULIA - Trieste  
CENTRO COMMERCIALE

domenica e lunedì  
aperto tutto il giorno



Continuaz. dalla 15.a pagina

**S. GIACOMO** vicinanze, alloggio, vista aperta, ottime condizioni interne, termoautonomo. Immobiliare Rossetti, tel. 040/662767.

**SONCINI** casetta due livelli, completamente da ristrutturare. Ampio terrazzo ca. 80 mq. € 140.000. Cod. 49/P Galleryest. Tel. 040/380261.

**TECNOCASA** Settefontane, centrale app.to di buona metratura in stabile d'epoca ristrutturato: internamente composto da: grande cucina abitabile, cinque stanze, bagno, l.v.c. Molto tranquillo! € 125.000. Tel. 040/393329. (A00)

**TECNOCASA** Settefontane, centrale app.to in stabile degli anni '90 internamente di ingresso, soggiorno con terrazzo, due camere, cucina abitabile, due bagni, rip., cantina, due posti macchina. Termoautonomo, ottime finiture. € 210.000. Tel. 040/393329. (A00)

**TECNOCASA** Settefontane, via Revoltella app.to ristrutturato a nuovo internamente di: ingresso, ampio soggiorno, grande cucina abitabile, due camere, bagno, rip., termoautonomo. € 139.000. Tel. 040/393329. (A00)

**TECNOCASA** Settefontane, zona Settefontane app.to in stabile recente internamente di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, rip., due poggioli. € 149.000. Tel. 040/393329. (A00)

**TRIESTE** periferia costruenda palazzina appartamenti e attici ampie terrazze, posti macchina vendesi. 040/272725 La Chiave. (A00)

**VIA** Locchi ad.ze libero appartamento di ampia metratura circa 160 mq, vista aperta, scorci mare, facciate in via di ripristino. Casamania 040/768222.

### 3 IMMOBILI

Affitto  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**FOGLIANO**, impresa affitta bicamere primo ingresso, arredati o vuoti. Solo referenziati. Tel. 0432/648013. (Fil 47)

**PRIVATO** affitta Monfalcone miniappartamento ingresso indipendente soggiorno angolo cottura camera bagno garage cantina giardino solo referenziati lungo periodo. Tel. 0481/485380. (C00)

### 4 LAVORO

Offerta  
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AZIENDA** del Cormonese cerca impiegato/a amministrativo/a con esperienza. Inviare curriculum al fax 0481/630126.

**CERCASI** baristi per i sabati e venerdì sera per periodo estivo. Per info tel. 040/308913 dalle 10 alle 11. (A4187)

**CERCASI** Chef di cucina o capopartita ristorante le Terrazze - Hotel Riviera Tel. 040-2247033-22480.

**CERCASI** impiegata per studio legale, causa sostituzione maternità, full-time. 040/368442. (A4167)

**CERCASI** per sede in Cervignano telefonisti per sondaggi telefonici part-time. Ottimo trattamento economico. Telefonare lunedì 14 giugno 2004 11-13 17-20 0431/370066. (Fil47)

**CERCASI** telefoniste per facile lavoro anche pensionate e persone pensionate per facile consegna. Tel. 040/3728380 dalle 9.30 alle 16.30. (A4108)



Trovare i collaboratori giusti per la vostra azienda è sempre stato il nostro punto di forza. E lo è tuttora. Ma oggi possiamo offrirvi un servizio ancora più efficiente. Manpower, infatti, è un partner capace di fornirvi le soluzioni più complete per la gestione delle risorse umane. Oggi più che mai, grazie alle nuove opportunità di sviluppo che si presentano in seguito all'introduzione della Legge Biagi. Informatevi in una delle 330 filiali Manpower presenti in tutta Italia. Una grande soluzione vi sta già aspettando.

**MANPOWER**  
ESPERTI IN RISORSE UMANE

**IDEALSERVICE** cerca addetti alle pulizie a Trieste con disponibilità a operare nelle fasce orarie dalle 6 alle 9 e dalle 14 alle 21. Dal lunedì al sabato. Telefono 0432/693511. (Fil47)

**MAINARDI** food distributore grandi marche della ristorazione ricerca autisti/magazzinieri patente C residenti provincia Gorizia/Trieste. Inviare curriculum via del Lavoro Artigiano n. 11, Ronchi dei Legionari o via fax 0481/776494 o via e-mail Mainardifood@spn.it. (C00)

**SOCIETÀ** cerca persone dinamiche intraprendenti apertura Trieste centro p.v. franchising (ristorazione). Presentarsi lunedì 14 ore 16 corso Italia 14 presso negozio Ballarin. (A4182)

**TECNOPROGETTI** sas cerca geometra o perito per progettazione edilizia e strutturale con esperienza di cantiere, conoscenza Autocad e Office, residente in provincia di Gorizia. Assunzione immediata tempo pieno. Inviare curriculum via fax allo 0481/547279 e-mail a info@tecnoprogetti.it. (B00)

### 5 LAVORO

Richiesta  
Feriale 0,75 - Festivo 0,75

**PENSIONATO** esperienza amministrativa contabile e reception alberghi conoscenza lingue cerca lavoro anche part-time. Tel. 349/5982116.

### 8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 1,55 - Festivo 2,27

**RIMINI** Hotel Kyriad Vienna \*\*\*\* 0541/391744 www.cimi-

nohotels.it. Sulla passeggiata di Marina centro, parcheggio, spiaggia riservata, serata di gala, spettacoli di micro-magia. Luglio: vacanza 14 giorni, paghi 13, sposi -10%, bimbi gratis 2-8 anni. (Fil44)

### 10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,65 - Festivo 3,92

**A.A.A.A.A.A. NOVITÀ** notevolissima, delicatissima, trasgressiva, grossa sorpresa. 320/7640234. (A4101)

**A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** bionda europea sexy completissima. 338/4406873. (A4089)

**A.A.A.A.A.A. BELLA**, completissima nuova a Trieste 320/3739740. (A4189)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** bella V misura 24.enne disponibile 333/3976299. (A00)

**A.A.A.A. BELLISSIMA**, completissima, super docadissima senza limites Pocahontas Novitad. 320/3732685. (A4106)

**A.A.A.A. BELLISSIMA** giovane 22 anni disponibilissima con tanta voglia di divertirsi, V misura. Tel. 329/3373941. (A4174)

**A.A.A.A. GRECA** 25.enne bella aspetta amici max serietà. 339/1281443. (A4193)

**A.A.A.A. TRIESTE** novità Lily trasgressiva, femminile, disponibile, grossa sorpresa. 333/3808132. (A4178)

**A.A.A.A. TRIESTE** trasgressiva bionda grossa sorpresa molto disponibile. 340/8779338. (Fil47)

**A.A.A. GORIZIA** bellissima prosperosa e affascinante ti aspetta tutto il giorno. Tel. 320/3714006. (A4050)

**A.A.A. MASSAGGIO** orientale vicino campo San Giacomo tel. 339/4397814. (A3985)

**A.A. AFFASCINANTE** bionca disponibilissima migliorata, ragazza, oggi prima volta Trieste. 348/2706748. (A4185)

**A.A. APPENA** arrivata sexy, attraente, disponibilissima giovanissima, sono per te 346/2194130. (A00)

**A.A. ARIANA** russa da 23.enne aspetta amici massima serietà. 338/7204907. (A4194)

**A.A. MONFALCONE** nuovissima mulatta, 23enne, ti aspetta dalle 10-23. 320/7923809. (A4165)

**A.A. NOVITÀ** Veronica bellissima sensuallissima 5.a misura, grossa sorpresa. Chiamami 339/6541401. (A4095)

**A.A. TRIESTE** Maira nuovissima cubana dolce, affascinante. Telefonare 333/3250298. (A4179)

**A.A. TRIESTE** nuova mulatta venezuelana VI misura. Tutti giorni tel. 338/2135435.

**A. RAGAZZA** bellissima 23.enne spagnola, sensuale, aspetta amici, tanta serietà. Tel. 333/8381229. (A4192)

**A. TRIESTE** Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile. 339/6359668. (A4180)

**ANGELICA** sexy molto disponibile ti farà provare piacere divertimento. 349/6242258. (A4188)

**CARINA**, attraente, conosci una persona molto passionale, per una serata indimenticabile. 338/3969639. (Fil47)

**GESSYCA** birichina 19.enne molto disponibile diffidente dico no vicinaria Monfalcone. 333/2616158. (C00)

**INCONTRI** reali maggiori ni disinteressati. Garanzia serietà. Informazioni: 339/5720442-347/1119684-328/4579466. (Fil6)

**LADYDOMINA** padrona italiana, vera dominatrice solo motivati. Studio attrezzatissimo Sm Trieste 339/4634058. (A4060)

**MASSAGGI** cinesi telefonare 340/7075476. (A4074)

**NOVITÀ** bellissima bomba sexy 20.enne 5.a chiamata per momento di 320/6475272. (A4195)

**NOVITÀ** vicino Monfalcone, giovane 22enne completa, disponibilissima, al tuo desiderio. 349/2236584. (C00)

**NUOVA** apertura a Skofje Studio Hipocrate: vari tipi di massaggi, 00386/56549082. (A3545)

**PER** centro massaggi chiamare 00386/56802022. (A00)

**SONO** Claudia bella giovane 21.enne ti aspetta tutti giorni. Sarai soddisfatto? 338/8934334. (A4072)

**TRIESTE** italiana attivissima femminilissima, grossa sorpresa, esperta padrona, minatrice, alto livello. 320/0877478. (A4060)

**899.322.326** eroticamente insieme 166.12.88.76 Peggiore Srl via Salute Bologna 1,56/minuto vietato minuziosità. (Fil63)

### 13 MERCATINO

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

**ANTIQUARIATO** di Fucina Rosso via Diaz 13, posta oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040/306226. (A3265)

### 14 VARIE

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

**MAGO** Anselmo attraverso i miei rituali posso aiutarti in problemi di amore, denaro, fortuna. 338/3432162. (A00)



## In Austria i vostri figli soggiornano gratis!

Hotel Hubertus \*\*\*\* Katschberg - Carinzia - Austria

Se amate il verde della montagna e la tranquillità dell'Austria, a pochi km da casa Vostra potete vivere una straordinaria vacanza tutta divertimento per Voi e per i Vostri bambini.

Venite nel nostro hotel quattro stelle Hubertus di Katschberg in Carinzia, in un ambiente raffinato dotato di tutti i comfort

con le lussuose camere arredate con stile e grande gusto.

L'offerta speciale per le famiglie Vi farà trascorrere una vacanza indimenticabile nel cuore delle montagne austriache.

Potrete trascorrere la Vostra vacanza abbinando il tempo libero con i bambini al relax nella nostra piscina, nel centro benessere e massaggi.



### SPECIALE FAMIGLIA

(2 adulti e 2 bambini fino a 15 anni)

7 giorni in pensione completa (colazione, pranzo e cena) con bevande ai pasti

Dal 19 al 31 luglio € 799  
Dal 1 al 21 agosto € 999  
Dal 22 agosto all'11 settembre € 799

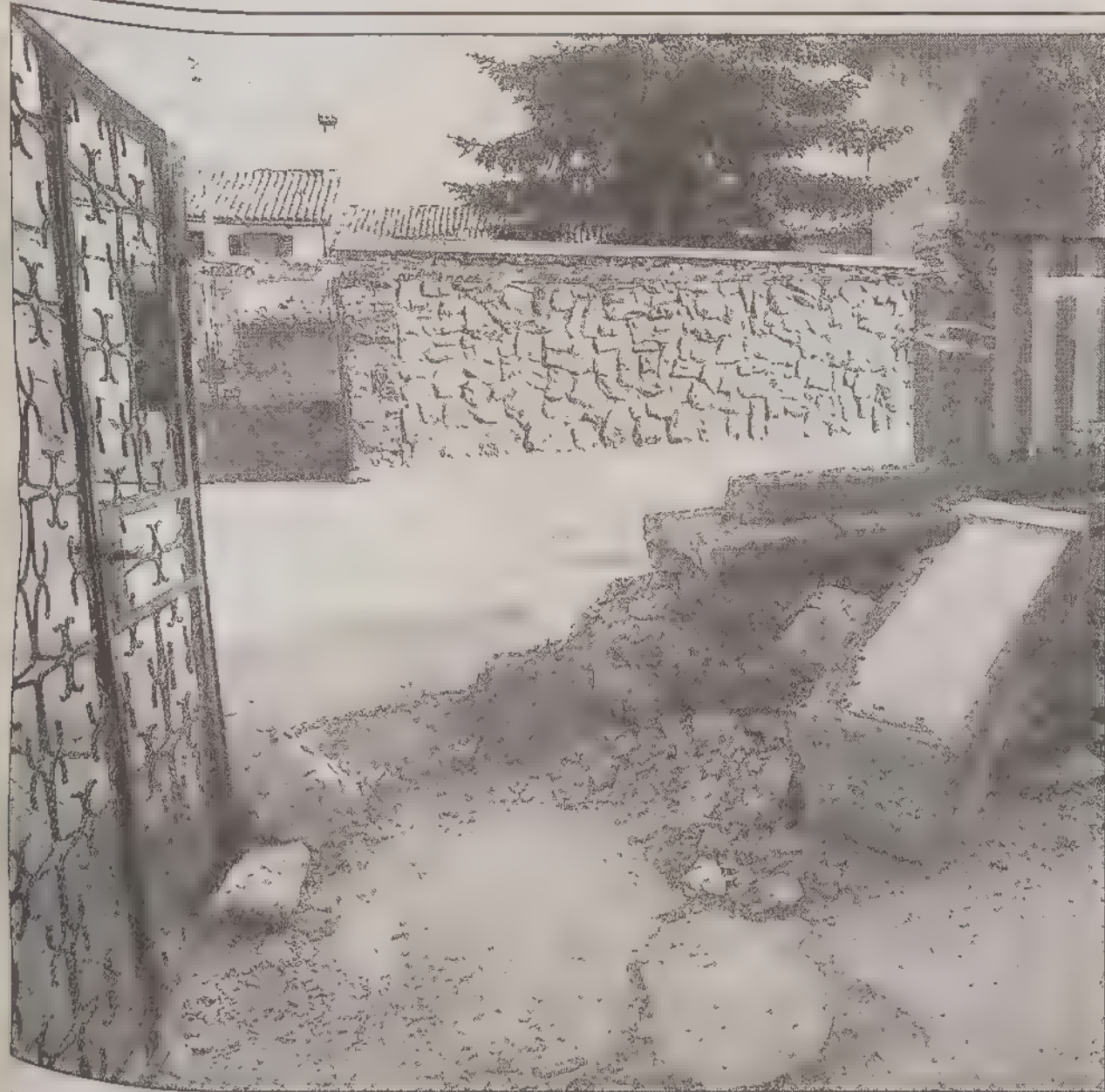
piscina, sauna, idromassaggio compresi

info@falkensteiner.com www.falkensteiner.com  
Falkensteiner Hotels & Resorts, via Isarco 1, 39040 Varna (BZ)

Prenota o richiedi il nuovo catalogo  
Falkensteiner Hotels & Resorts

Numero Verde  
800 42 1999





La casa con muro e portone divelti: il problema sta facendo disperare la proprietaria.

TREBICIANO Uno spazzaneve lo ha demolito a marzo e si è dileguato: nessuno rimedia al danno

## Il muretto della disperazione

La proprietaria, invalida, lancia un appello: «Qualcuno mi aiuti»

Una «via crucis» che dura da mesi, inutile anche l'appello diretto al presidente della Provincia, Scocimarro. Riparare costerà circa 4000 euro

Tre mesi. Tre mesi senza risposte, novanta giorni con davanti quel muretto distrutto la notte dell'8 marzo da ancora non si sa chi. E quelle pietre che non ci sono più stanno «distruggendo», fisicamente e psicologicamente, Carmela Vitale, proprietaria di quel che resta di un bel muro solido di Trebiciano, al civico 24.

La signora, 67 anni, invalida al 100 per cento e con una pensione minima con cui tirare a campare (perché quella d'invalidità, per una burocratica questione di date, non ce l'ha), non riesce a dimenticare quel che è suc-

cesso. «Era domenica sera, e sul Carso si era abbattuta una bufera di neve» racconta. Il piano neve scatta puntuale, anche sull'altipiano. E poi... «Stavo guardando la televisione. Verso le 23 sentii un colpo, e poi graffiare sulla strada, mi alzò ma vedevo solamente il lampeggiante che s'involava nella bufera». Quel «graffio» Carmela lo scopre il giorno dopo. «Esco di casa, vedo la ringhiera rotta, i pilastri divelti, il cancello che è impossibile da aprire». Ed è da quella sera, l'8 marzo, che inizia la via crucis per la signora. Che ancora, a più di tre mesi dal

«fattaccio», non sa chi materialmente sia stato a provocare un danno che, ben che vada, supera i quattromila euro. «Vivo nel terrore che qualcuno mi entri in casa. Non ho più il muretto ma anche il portone è tutto scassato».

La signora non si è data per vinta. Mai. «Per prima cosa ho telefonato alla polizia municipale» ricorda. Poi una telefonata ai carabinieri di Aurisina e una ai vigili del fuoco. Per, infine, bussare alla porta della Provincia. «Per quanto ne so la strada dove abito è di perti-

nenza di Palazzo Galatti, ho pensato quindi che quello spazzaneve fosse stato spedito dalla Provincia. Così ho contattato il presidente Scocimarro tramite una trasmissione televisiva, gli ho esposto il mio caso e lo stesso presidente mi aveva assicurato che, appurato che la strada fosse gestita dal suo ente, si sarebbe provveduto al risarcimento».

Non basta. «Agli inizi di maggio chiedo un appuntamento con Scocimarro, invece vengo ricevuta dal suo segretario personale e dal legale di Palazzo Galatti. Eppu-

re io voglio soltanto che qualcuno mi dica chi è stato, e che mi rimettano in sesto quello che hanno distrutto» si dispera la signora. Morale, dopo più di tre mesi nulla si è mosso. Nessun risarcimento, nessuna perizia e nemmeno nessuna indagine. Il muretto che non c'è più resta dov'è, a terra. Nel frattempo è passato l'inverno, è scivolata via la primavera e ora siamo in estate. Senza risposte. «Sono disperata, non so più a chi rivolgermi per avere giustizia. Allora mi appello a tutti i politici: mi diano una mano. Non posso sistemare muretto e portone, quei soldi non li ho. Possibile che nessuno mi sappia dire di chi fosse quello spazzaneve?». Già, è possibile?

Donatella Tretjak



Uno dei nidi artificiali con l'uccellino che vi sta entrando.

Così si aiutano le specie ormai minacciate dall'invasione di altre

chie grigie presenti sia in città che nella periferia e sarà il primo passo verso la sistemazione di alcuni nidi artificiali nei principali giardini pubblici comunali.

E' questo un ulteriore invito, afferma il Museo di storia naturale, a visitare il Civico orto botanico che con le sue incredibili diversità di specie botaniche, di alberi, arbusti e fiori è habitat ideale quindi per molte specie di animali e dove attualmente sono posizionati venti nidi artificiali di svariati modelli per uccelli, pipistrelli, ricci, ghiri e orbetini.

s.re.

## Progetto all'inglese: nidi artificiali nei parchi

Polizia municipale: nuovi orari al pubblico

L'amministrazione comunale di San Dorligo ricorda che l'ufficio di polizia municipale della cittadina ha cambiato gli orari di apertura al pubblico.

Secondo il nuovo orario l'ufficio sarà aperto nei seguenti giorni: i lunedì dalle 14.30 alle 16.45 e i giovedì dalle 9.30 alle 11.

In distribuzione a Duino i bollettini per l'Ici

Il Comune di Duino Aurisina informa che sono in distribuzione ai contribuenti i bollettini Ici per il versamento dell'imposta, da effettuare sul conto corrente postale n. 183343 intestato a Unirisconsioni spa concessionaria per la Provincia di Trieste. Informazioni all'Ufficio tributi: 040.2017302 oppure 040.2017303.



Due cince nella loro «casa». (Foto di Walter Stefani)

Dopo una sperimentazione di oltre dieci anni quest'anno il Civico orto botanico in collaborazione con il Wwf di Trieste ha avviato il «Progetto nidi»: progetto che si ispira al «birdgarden», pratica naturalistica molto nota in Inghilterra e che consiste nel posizionare in parchi e giardini cassette nido e mangiatoie per uccelli, opportunamente studiati per gli animali selvatici. In particolare il progetto Cince (Cinciallegria, Cincia bigia e Cinciarella) avviato all'inizio di questa primavera, con la sistema-

zione di apposite cassette nido dove le Cince potevano deporre le uova senza il rischio di essere preda di altri animali, ha dato da subito degli ottimi risultati.

Al «Progetto nidi» verrà anche abbinata una scheda realizzata da Susy Marco-

ni con foto di Walter Stefani, per il riconoscimento degli uccelli più frequenti nei nostri orti e giardini.

Questo progetto vuole favorire anche la ripresa di alcune specie di uccelli, attualmente in diminuzione a causa della invasione in particolare delle cornac-

## Hanno ricevuto il certificato «Ecoschools» di valenza mondiale Da record in ecologia le scuole di San Dorligo e di Aurisina

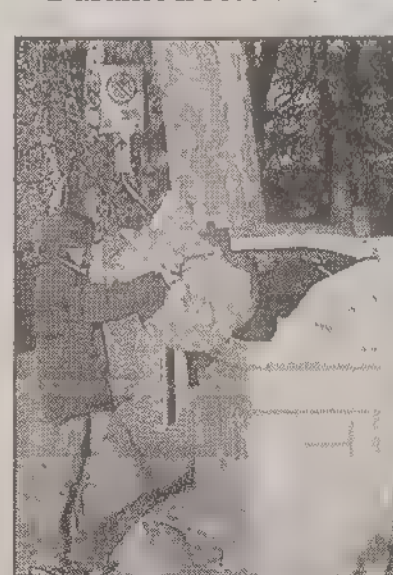
Grande successo in ambito «ecologico» per due scuole della provincia di Trieste (la direzione didattica per le scuole con lingua d'istruzione slovena di San Dorligo-Dolnina, la media Gruden di Aurisina) che assieme alla materna di Fossalon di Grado (Gorizia) sono le uniche tre della regione a essere riuscite a raggiungere l'ambizioso riconoscimento mondiale, la «Bandiera verde Ecoschools».

«Ecoschools» è il miglior progetto globale mondiale, riconosciuto dall'Unep (United Nations Environmental Programme), a favore dell'educazione ambientale delle scuole di ogni ordine e grado ed è promosso in Italia dalla Fes Italia onlus. Nel 2003 l'unica scuola certificata in Friuli Venezia Giulia è stata quella di Fossalon, che ha rinnovato e mantenuto la certificazione mondiale. La provincia di Trieste deve essere grata alle scuole di San Dorligo e Aurisina che hanno saputo affermarsi in ambito internazionale.

La bassa percentuale di scuole certificate Ecoschools, soprattutto nella nostra regione, afferma il presidente nazionale di «Ecoschools Italia», Claudio Del Medico Fasano, sensibilizza gli enti comunali, provinciali e regionali a temi riconducibili all'educazione ambientale scolastica internazionale, mentre sarebbe auspicabi-

le investire sempre con maggior impegno, in termini economici e di risorse umane, in questo progetto, vero strumento certificato per una costante e proficua sostenibilità ambientale».

Durante il recente incon-



Pulizia da imparare.

tro a San Dorligo, tenutosi a maggio per la firma dell'«Eco-codice internazionale Ecoschools» tra Italia e Slovenia, il dr. Forte, intervenuto in rappresentanza dell'assessore regionale Antonaz, ha garantito un

maggior impegno della Regione a favore dell'inserimento di «Ecoschools» nelle scuole del territorio ritenendolo un valido metodo educativo a disposizione della struttura scolastica. Per la provincia di Udine, priva di scuole «Ecoschools», ci sarà tra breve l'ingresso delle scuole di Lignano, con l'obiettivo di avere almeno una scuola certificata nel giugno 2005, proprio all'inizio delle Olimpiadi della gioventù in programma nella località di mare certificata anche con la Bandiera blu 2004.

Il progetto è presente in 28 Stati del mondo con il coinvolgimento di migliaia di scuole, ed è l'occasione, per l'ente che lo adotta, di avviare un percorso di educazione ambientale iniziando proprio dal mondo della scuola e basato sui dettami della famosa Agenda XXI nonché sui criteri di certificazione della qualità ambientale, riconosciuti a livello mondiale. In questo modo ogni scuola diventa un laboratorio di sperimentazione del principio «pensa globalmente e agisci localmente»: attraverso un cammino progettuale che dura almeno un triennio, l'istituto impara a perseguire una politica ecologica interna e i giovani studenti diventano strumento di sensibilizzazione nei confronti della comunità di appartenenza. I tre temi di «Ecoschools» sono acqua, energia, rifiuti. In un prossimo futuro saranno coinvolti tutte le cittadine costiere.

## E' FINITA LA CAMPAGNA ELETTORALE

Si andrà alle urne pure domani (7-22), sono necessari la tessera e un documento. I duplicati dalle 8 alle 22

## Oggi dalle 15 si vota anche per i sindaci

I tre paesi hanno meno di 15 mila abitanti: ecco come usare la scheda

Oggi alle 15 urne aperte per le amministrative di Sgonico, Monrupino e San Dorligo della Valle. Si chiuderanno alle 22 per riaprire domani dalle 7 alle 22. Come per le europee.

A San Dorligo si voterà in sette sezioni, a Sgonico in tre e a Monrupino in una solamente.

Gli elettori dovranno presentarsi con la tessera elettorale e un documento di

identità valido. In caso di smarrimento o deterioramento della tessera (che dal 2000 ha sostituito il certificato elettorale) se ne può chiedere un duplicato al Comune, oggi dalle 8 alle 22 e domani nell'orario di apertura dei seggi.

Nei tre comuni, essendo tutti al di sotto dei 15 mila abitanti, non è ammesso il voto disgiunto. Quindi non è possibile votare per una li-

sta e un candidato sindaco non collegati tra loro. Si può votare singolarmente il candidato sindaco, ma il voto non va alla lista o alle liste che lo appoggiano. Ma si può mettere il segno anche solo sul simbolo di una lista, favorendo, in questo caso, anche il sindaco di riferimento. In caso di voto alla lista, è possibile esprimere anche la preferenza per uno dei candidati della lista stessa, scrivendone il

cognome accanto al simbolo.

La nuova legge elettorale (del 2001) ha portato novità nella composizione del consiglio rispetto alla precedente tornata elettorale (giugno 1999).

Alla lista o alle liste collegate al candidato sindaco eletto è assegnato il 60 per cento dei seggi e non più di due terzi, come invece dettato dalla normativa vigente. Ciò significa che, nel-

la nuova amministrazione, a Sgonico e Monrupino la maggioranza avrà sette consiglieri (erano otto) sui dodici previsti, mentre a San Dorligo ne avrà dieci (erano dodici) sui sedici previsti.

In caso di parità di voti tra candidati sindaco, è proclamato eletto il più anziano di età. In caso di ulteriore parità, si procede al sorteggio.

s.re.



Ettore Rosato

## Rosato ha chiuso a Muggia la «battaglia» per le europee

In chiusura di campagna elettorale la Margherita ha allestito l'altro giorno un «gazebo» in piazza Marconi a Muggia, dove Ettore Rosato ha tenuto una conferenza stampa sulle elezioni europee, introdotto dai consiglieri regionali Maria Teresa Bassa Propat e Sergio Lupieri che hanno evidenziato come «il simbolo di «Uniti nell'Oliv» costituisca l'unica alternativa a questo Centrodestra che - hanno detto - ha ormai ampiamente dimostrato tutti i suoi limiti e la sua pericolosità

per il nostro stesso presente e anche per il futuro».

Margherita, Democratici di sinistra, Repubblicani europei e Socialisti democratici «hanno creato - è stato affermato nella conferenza stampa - un soggetto politico nuovo destinato a durare e a rinforzarsi strada facendo, con il resto del Centrosinistra, e non un progetto meramente elettorale. «Uniti nell'Oliv» perché solo uniti è possibile ridare fiducia a chi guarda con preoccupazione ai grandi cambia-

menti del nostro tempo, e per dare una risposta nuova alla crisi della politica e della democrazia».

Il deputato Ettore Rosato ha detto che «il governo Berlusconi non rappresenta gli interessi degli italiani e sullo stesso piano - ha aggiunto Rosato - possiamo mettere anche l'amministrazione comunale muggesana del sindaco Gasperini che non dà risposte alle domande del territorio, non migliora la qualità della vita dei cittadini e presenta una forte litigiosità interna».

Il 19 e 20 giugno la 28.a edizione della Muggia-Portorose-Muggia, adesioni entro giovedì

## Gran regata con feste a terra

Il 19 e 20 giugno il mare antistante Muggia sarà «invaso» dalle barche a vela, impegnate nella 28.a edizione della regata internazionale Muggia-Portorose-Muggia. Previsti alcuni appuntamenti di intrattenimento e una novità sportiva: la prima Coppa Porto San Rocco, una regata a bastone davanti a Punta Sottile.

La manifestazione, organizzata dal Circolo della vela di Muggia e dallo Yachting club Portorose, ha il patrocinio di Provincia, Comune e Regione, ed è in collaborazione con Porto San Rocco. «L'internazionalità

della competizione, la prima a fregiarsi di questa caratteristica, ha anticipato ciò che è accaduto politicamente con l'adesione della Slovenia all'Europa. I confini per i velisti della nostra regata, però, non sono mai esistiti», così il presidente del Circolo della vela Pietro Zugna. Che aggiunge: «È una regata spesso familiare, si passa un fine settimana diverso».

La regata negli anni ha portato a Muggia anche 200 equipaggi con relativo seguito. Nell'albo d'oro, hanno vinto imbarcazioni note anche in altre importanti manifestazioni, come Gaia Legend (vincitrice nel 1997 e 1998), Tutta Trieste 1 (vincitrice nel 2002) o Tutta Trieste 2 (sul podio nel 2000), oppure Esimit (vincitrice nel 1999) e Esimit Europa (l'anno scorso).

E per questa 28.a edizione sono previsti vari eventi collaterali. Giovedì 17, giornata di inaugurazione, oltre all'accoglienza degli equipaggi regatanti, alle 20 musica e ballo con «Bitti e Lolo» al Circolo della vela in riva Sauro. Venerdì dalle 14.30 la 1.a Coppa Porto San Rocco (per gli iscritti). Le premiazioni in serata con musica e ballo nella piazza di Por-



Una delle ultime edizioni della ormai famosa regata.

to San Rocco e poi al Circolo della vela.

Sabato inizio ufficiale della Muggia-Portorose-Muggia alle 12 davanti al porto di Muggia. Domenica partenza da Portorose alle 12. Per concludere, alle 19 in piazza Marconi esibizione della Polisportiva Muggia

90 con scene dallo spettacolo «L'isola che non c'è». Sempre nel salotto buono, alle 20, premiazioni della regata. A seguire un concerto soul del complesso «Jam House». Adesioni (classi Open Altura) al Circolo della vela entro giovedì (17-19).

s.re.



## ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Teatro tenda  
a Ponziana

Oggi, dalle 16 alle 20, in piazzale delle Puglie (Ponziana), «Fit and dance together», stage di fitness e ballo a cura dell'Associazione Numero Uno Batucada, Aerofunk e Movin'up. Alle 21 team match di danza sportiva Trieste-Udine. Alle 22 serata danzante anni '60. Ingresso libero.

Orfani  
di guerra

L'associazione orfani di guerra invita soci e simpatizzanti al 10.º incontro annuale che avrà luogo oggi all'ex collegio «Venezia Giulia» (attuale Cem) di viale Romolo Gessi 10. Ritrovo alle 10.30. Seguirà il pranzo sociale. Informazioni e prenotazioni ai seguenti recapiti: 040/52265 (Rebetti), 333/2867394 (Gattinoni), 040/415905 (Dopugli).

Unione Italiana  
Ciechi

Oggi, con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi, via Battisti 2 (2.º piano), pomeriggio in compagnia del gruppo de «I romantici». Presenta Mario Pardini. Ingresso libero.

Associazione culturale  
Manantial

Oggi alle 21, al Teatro Verdi di Muggia, l'Associazione culturale Manantial presenta lo spettacolo di fine anno.

Arte in Estonia  
allo Studio Tommaseo

Oggi alle 18 allo Studio Tommaseo (via del Monte 2/1), Trieste Contemporanea, nell'ambito degli incontri di approfondimento sulle tendenze dell'arte contemporanea nei paesi dell'Europa centro orientale, propone una conversazione di Mare Saare (Accademia di Belle arti di Tallinn) sulle recenti prospettive della scena artistica estone. L'incontro sarà corredato da diapositive e si terrà in lingua inglese. Per informazioni telefonare allo 040 639 187, contatto e-mail: tscont@tin.it.

## Us Acli

## Festa d'estate

L'Unione Sportiva Acli, comitato regionale del Friuli Venezia Giulia, organizza la Festa d'estate 2004 oggi a Rupingrande al campo sportivo del Kras a partire dalle 16, con incontri di calcio, pallacanestro, pallavolo e bocce. Premiazione alle 20.

Salutisti  
italiani

Oggi alle 17, nella sede di via Caprin 8/b, dialogo costruttivo sulle recenti affermazioni dei protestanti svizzeri: «Facciamo parte di una delle chiese, le quali credono che Gesù Cristo inviti alla sua mensa tutti i cristiani; nell'attualità resta un contenzioso ogni partecipazione, sapendo di essere esclusi dalla Comunione».



## Scuola Beata Vergine, i piccoli protagonisti della festa di fine anno

Festa di fine anno alla scuola materna Beata Vergine. Le due classi dei Pulcini e delle Margherite hanno offerto alle famiglie un applauditissimo saggio di quanto appreso nelle attività di educazione fisica e di musica. Bambini e bambine si sono esibiti in coro, accompagnandosi con piccoli strumenti, per cimentarsi poi in alcuni percorsi ginnici. A chiudere il pomeriggio, un momento conviviale nel giardino della scuola.

Circolo  
ufficiali

Oggi al Circolo Ufficiali in via dell'Università 8, esibizione del complesso vocale strumentale del «Gruppo Incontro». Ingresso libero.

Immaginario  
scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15): il museo della scienza triestino è aperto oggi e domani dalle 10 alle 20. Per il consueto appuntamento di «Scienza della domenica», si costruiscono oggi «vulcano» e «zattera», domani «profumi naturali». Per informazioni telefonare allo 040/224424. Sito internet: www.immaginoscientifico.it.

Concorso letterario  
Premiazione all'Aida

L'Aida di Muggia in collaborazione con il Comune di Muggia invita alla premiazione del «Concorso letterario» per una prosa ed una poesia inedite oggi alle 17 nella sala conferenze «G. Millo», piazza della Repubblica 4, Muggia.

Polisportiva Opicina  
Festa dello Sport

La Polisportiva Opicina informa che oggi e domani, con inizio alle 16.30, organizza la tradizionale Festa dello sport, con saggio di pattinaggio e mini torneo di calcio, nel comprensorio di via degli Alpini 128/1 (Opicina). Chioschi enogastronomici dalle 18, musiche e danze dalle 20.

Concerto del coro  
Alpi Giulie

Oggi, nella Chiesa evangelica luterana di largo Panfilo, con inizio alle 20.30, concerto di beneficenza offerto dal coro «Alpi Giulie» per la mensa dei frati cappuccini di Montuza. Ingresso libero.

Personale  
di Dal Prà

Oggi, alle 18.30 s'inaugura al salone d'arte contemporanea di via della Zonta 2 la mostra personale di Feliciano Dal Prà, intitolata «Percorsi». Presentazione critica di Giancarlo Bonomo. La mostra chiude il 25 giugno. Per informazioni, telefonare allo 040/364214, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30, chiuso il lunedì. Sito www.artetrisite.com.

Mostra fotografica  
sulla Grande guerra

La mostra fotografica «Una pagina della nostra storia» sulla Prima guerra mondiale, allestita nell'ex biblioteca del Villaggio del Pescatore, a cura del Gruppo speleologico Flondar, rimane aperta ancora oggi e domani dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Per informazioni: tel. 040/208538 (ore serali).

Corsi estivi  
di canottaggio

La società Adria organizza dal 22 al 26 giugno un corso multimediale di canottaggio rivolto agli adulti. Il corso è aperto anche alle signore. Per informazioni rivolgersi in sede, Pontile Istria 2, tutte le mattine dopo le 10 oppure telefonando ai numeri 040/303803 o 329/2047833.

Sci Cai Trieste  
attività sull'erba

Lo Sci Cai Trieste informa che oggi 12 giugno, dalle 16 alle 18, continua l'attività dello sci d'erba, nel centro sportivo «Tre Camini» di Cattinara (ex polveriera). È necessario presentarsi con scarponi, guanti e bastoncini da sci. Per informazioni, Sci Cai Trieste, via di Donata 2, tel. 040/634351, lunedì e giovedì 18-20.

Attività  
Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis», via Ginnastica 47, con inizio alle 17 concerto degli allievi pianisti Gabriele Mastrogianni, Dimitri Candoni, Mariam Larj, Paolo Zentilin. In programma brani di Mozart, Debussy, Liszt, Schubert, Beethoven, Chopin e Bach. Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Mattinate musicali  
al Revoltella

Domani, alle 11, nell'auditorium del Museo Revoltella, si terrà il quattordicesimo appuntamento della rassegna «Mattinate musicali al Revoltella». La Nuova Orchestra «F. Busoni», diretta da Massimo Belli, presenta un programma intitolato «Omaggio a Giulio Viozzi, il maestro e gli allievi», che propone musiche dell'illustre compositore triestino, nel 20.º anniversario dalla scomparsa, insieme a brani dei suoi migliori allievi.

Prevenzione  
della depressione

Gli orari di apertura della sede di Idea, Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia, via Don Minzoni 5, sono: lunedì, martedì, mercoledì dalle 16 alle 18, giovedì e venerdì dalle 15 alle 12. I gruppi gratuiti di auto-aiuto (problemi d'ansia, depressione, per familiari) sono iniziati. Per informazioni chiamare lo 040/314368.

Soggiorni estivi  
Pro Senectute

Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi 2004 nelle seguenti località e periodi: Auronzo 12-26/6; Grado 26/6-10/7; Tarvisio 17-31/7; Lignano Sabbiadoro 22/8-5/9. Si organizzano anche le consuete gite in giornata abbinate alle date di inizio dei soggiorni. Per qualsiasi informazione rivolgersi ai nostri uffici di via Valdirivo 11, da lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle 10 alle 12.

Acquario  
marino

L'Acquario marino, molo Pescheria 1, osserva l'orario di apertura estivo, dalle 9 alle 19, dal martedì al domenica, chiusura al lunedì.

Alliance  
française

L'Alliance française organizza corsi intensivi di francese, vari livelli, nei mesi di giugno e luglio. Per informazioni e iscrizioni chiamare la segreteria in piazza Sant'Antonio 2, da lunedì, venerdì dalle 9.30 alle 12, dalle 16.30 alle 19.30, sabato dalle 10 alle 13. Tel. 040/634619, e-mail: allfrancaire@libero.it; sito: http://www.allfrancaire.it/alliancefrancaire/sets.

In viaggio  
con l'Ugl

L'Ugl Viaggi ha organizzato un viaggio a Parigi e ai Castelli della Loira aperto a tutti, pensione completa in pullman dal 21 al 28 agosto. Si visiterà la città di Parigi storica e moderna, il museo del Louvre, Versailles e la regione della Loira con i suoi famosi castelli.

## PICCOLO ALBO

Smarriti occhiali da vista, con lenti progressive in Valmaura. Ricompensa: Tel. 040/813246 oppure 338/7088048.

«Margherita d'argento»  
Premiazione al Gattile

«Micio mon amour». Questo aforisma ricalca l'amore per i gatti, quello autentico, che fortunatamente non distingue tra buona o cattiva sorte, salute o malattia. Così avviene al «Gattile» di Giorgio Cociani, dove vengono accolti gatti ammalati, incidentati, denutriti, abbandonati, anzi è proprio a questi che, in via della Fontana 4, dove è ubicato il «Gattile», vengono riservate le cure più attente.

Ciò è maggiormente possibile da quando nell'ambito della struttura funziona un «locale adibito a uso veterinario», dove sotto la direzione del veterinario Jesus Catalan, vicepresidente dell'associazione onlus «Il Gattile», operano una decina di medici, iscritti all'Ordine dei veterinari. Inoltre, grazie agli annunci comparso sul nostro giornale, le adozioni avvengono a

cadenza di una al giorno: 40 lo scorso mese.

Tutto ciò è ben noto ai frequentatori del «Gattile». Per gli altri, l'opportunità per apprendere è data dalla terza edizione del premio la «Margherita d'argento», in occasione del compleanno della prof. Margherita Hack, socia fondatrice dell'Associazione onlus «Il Gattile», vegetariana, per premiare una personalità distintasi nell'amore per gli animali.

Quest'anno, la giornalista di Rai Tre, Gioia Meloni, che ha presentato «Festa del gatto» lo scorso febbraio al teatro «Mela», verrà premiata con una targa ricordo e una serigrafia di Marino Cassetti.

La manifestazione la «Margherita d'argento» si svolge oggi, con inizio alle ore 18, al Gattile di via della Fontana 4. Ingresso libero e bichierata finale.



## «I sempre muloni de San Giovanni», amarcord 30 anni dopo

Si sono ritrovati dopo trent'anni in un noto ristorante della zona, «I sempre muloni de San Giovanni», per ricordare le innumerevoli partite di calcio e gli anni spensierati trascorsi sui rettangoli di gioco e negli spazi verdi del loro amato rione. Nell'occasione hanno brindato anche alla memoria dell'amico Italo Plet. Nella foto ricordo, Adriano Machinch, Mario Cerulli, Paolo Bulang, Maurizio Maiorano, Diego Del Negro, Roberto Maiorano, Fabio Felizian, Vittorio Sins, Fulvio Zennaro, Marino De Michele, Pasquale Colli, Nazario Ramani, Guido Sussel, Alberto Liggieri, Paolo Predonzani, Damiano Papagno, Giorgio Predonzani, Gianfranco Lozei, Tullio Chinese, Valdo Stasi, Adriano Pavan, Sergio Terzi, Roberto D'Orlando.

Degustazioni «internazionali»  
con l'Ais a Porto San Rocco

Visto il buon esito della prima edizione, la delegazione di Trieste dell'Associazione italiana sommeliers ha messo in cantiere, con la collaborazione di un'azienda di Genova, la seconda edizione della degustazione di vini internazionali.

L'evento è in programma oggi e domani, dalle 16 alle 22, al ristorante «Al porto» di Porto San Rocco (Muggia). Si tratta di un avvenimento innovativo nel suo genere, alla base del quale c'è il proposito di far conoscere la nuova filosofia con cui lavorano i produttori di vino.

Nel corso delle degustazioni sono previsti assaggi in anteprima di bottiglie poco conosciute provenienti da Spagna, Germania, Slovenia, Libano, Nuova Zelanda, Australia, California oltre che, naturalmente, dalla Francia, che saranno abbinate a piatti regio-

nali. In aggiunta, per chi vorrà, è in programma anche un degustazione del «Primo viaggio didattico» attraverso le evoluzioni del cognac.

La manifestazione è aperta a tutti, e non solo ai soci dell'Ais. Oltre a numerosi rappresentanti delle delegazioni regionali sono previste presenze che dal Veneto.

Per l'Ais triestina, questa due giorni è anche occasione per augurare le vacanze a soci e amici in quanto l'attività riprenderà a settembre con un tema e visite guidate alla cantina. Il mese di settembre proporrà poi la prima della Barcolana, la prima presa dei corsi. Per il pomeriggio di terzo fredda ci sono ancora posti disponibili (informazioni correndo i numeri 335/8018860 o 393/3370998).

TRIESTE - GRIGNANO	
Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenza da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20
TARIFFE	
corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedis € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedis € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedis € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedis € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedis € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedis € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedis € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedis € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedis) - Grignano.	

TRIESTE-MUGGIA	
FERIALE	
Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35
TARIFFE: corsa singola € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.	
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.	
SOLO FESTIVI	
Partenza da TRIESTE	9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA	10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

**ELARGIZIONI**

- In memoria di A.A.G. da Nidia e Remigio 10 pro Frati cappuccini di Montuza, 10 pro Associazione Amici del cuore.
- In memoria di Marno Tommasini per il 54.º anniv. di matrimonio (4/6) dalla moglie Silvana 25 pro parrocchia B. Vergine delle Grazie.
- In memoria di Maria Grazia Trevisini in Bonivento nell'anniv. (11/6) dal marito e figli 50 pro Agmen.
- In memoria di Laura Ambrosiet nel XX anniv. (12/6) da Gabry, July, Enzo, Fabio Petronio 25 pro Gatti di Cociani, 25 pro Astad.
- In memoria di Antonella Bensi per il compleanno (12/6) dalla famiglia 52 pro Aire - Milano.
- In memoria di Graziella Cian Raineri nell'VIII anniv. (12/6) da Roberto Raineri 20 pro Frati cappuccini di Montuza (pane per i poveri); da un'amica 15,50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Giuseppe Kresevic nel XXXV anniv. (12/6) dalla figlia Alessandra 25 pro Centro tumori Lovatini.
- In memoria di Roberto Lucchesi (12/6) dalla mamma 26 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Daniele Luxa per il compleanno (12/6) da Emilia e Miriam Luxa 50 pro Agmen, 50 pro Caritas diocesana.
- In memoria di Anna Maria Musizza (12/6) da E.N. 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Portada per il VII anniv. (12/6) dalla figlia Elena 50 pro S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Libera Rebelli Ricamo nel I anniv. dai figli Susanna, Renzo, Roberto 300 pro Agmen.
- In memoria di Anita Senardi nel compleanno (12/6) da Ferruccio Senardi 50 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, 50 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Nereo Todero per l'anniv. (12/6) da Irene Cossetto Todero 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Glauco Turchini nel XIX anniv. dalla moglie Lilla 25 pro Gatti di Cociani.

**FARMACIE**

**Dal 7 al 12 giugno**  
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** piazza S. Giovanni 5, tel. 631304; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; via Mazzini 1/A - Muggia; Sistiana, tel. 208334, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** largo Sonnino 4, tel. 660438.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa.

**MOVIMENTO NAVI**

**ARRIVI**  
Ore 6 It SERENADE da Ravenna ad Ais; ore 7 Gr SO. VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu UND KARADENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 8 Tu ULUSOY 2 da Cesme a orm. 47; ore 8 Pa ALLORO da Novorossiysk a Siot; ore 18 Tu UND DENIZCILIK da Ambari a orm. 39.

**PARTENZE**  
Ore 6 Li MERKUR BAY da molo VII a Taranto; ore 13 Is ZIM KOREA da molo VII a Pireo; ore 14 Ma GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 Gr SO. VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 18 Tu ULUSOY 2 da orm. 47 a Cesme; ore 18 Mi CAPE SANTIAGO da molo VII a Gioia Tauro; ore 20 Tu UND KARADENIZ da orm. 31 a Istanbul; ore 20 It SERENADE da Ais a Barletta; ore 23 Tu UND DENIZCILIK da orm. 39 ad Ambari.

**MOVIMENTI**  
Ore 8 Mi FEDOR da rada a Siot 1.

Alla sala comunale  
Ceramiche  
di Birolla

Prosegue alla Sala comunale d'arte (piazza Unità 4), fino al 23 giugno, la mostra postuma di Menotti Birolla (1904-10-13 e 17-20). Alla rassegna è esposta una trentina di formelle, con soggetti di Città vecchia e del Carso, espressione dell'arte della ceramica alla quale Birolla si era dedicato con grande fervore, ricercandola nei più noti laboratori italiani: da Jean Santilli a Ugnino, a Giancarlo Scapino, a Schio, a Franco Sala a Sorano (Grosseto).



**IL PICCOLO  
IL GIORNALE  
DELLA  
TUA CITTÀ**

**Comperiamo oro**  
Bernardi & Borghesi  
Via San Nicolò, 36 Trieste  
Tel. 040/639006 o 040/639007



# Inciare un assegno: un mare di difficoltà

Il giorno 11 maggio mi sono recato alla filiale di San Giacomo della banca Monte dei Paschi di Siena con l'intenzione di incassare un assegno di circa 4000 euro, emesso da un fondo pensione complementare che indicava come banca competente per il pagamento la Monte dei Paschi.

Nonostante questo, il cassiere si è rifiutato di versarmi la somma indicata sull'assegno adducendo come motivazione che io non ero considerato «una persona fisica» e che se mi versava il denaro rischiavo di ridare vita a una banca fallita, in caso in cui l'assegno fosse creato qualche problema.

Semplicemente ho pensato che non ci fosse altra via d'uscita che non fosse che, mi sono recato nella sede principale della banca: lì, la banca, iniziata la procedura di pagamento, viene raggiunta dalla telefonata del cliente di San Giacomo che si lamenta di non versarmi il denaro, e così lei fa.

Chiedo allora di poter parlare con il direttore della banca, il quale mi ripete la stessa storia già sentita a San Giacomo e che, tradotta in parole più semplici, voleva dire che per incassare l'assegno dovevo, o aprire un conto corrente alla Monte dei Paschi (con le relative spese), oppure versare la somma nel conto corrente della mia banca (con le spese connesse).

Io ho optato per la seconda ipotesi, ma mi chiedo perché, per incassare una somma di lavoro, io debba essere costretto ad aprire un conto corrente, e in ogni caso, a sopportare delle spese a mio parere ingiustificate.

Silva Martini

# Le opere d'arte di Capodistria

Ho seguito con interesse i recenti servizi sulle opere d'arte che nel 1941 vennero messe in salvo a Roma, dove sono rimaste per tanti anni nei sotterranei di palazzo Venezia.

Allora, i frati cappuccini della chiesa di Santa Marta ne presero in considerazione l'idea di smontare la grande pala dell'altare maggiore, opera di Marc'Antonio Bassetti, sicuri di poterla custodire meglio nel loro convento. Le vicende della guerra non subì bombardamenti e senza vittime fu quella dell'affondamento del transatlantico Rex nel settembre del 1944.

I frati però dovettero lasciare la cittadina nel 1950, in quanto le autorità jugosla-

## IL CASO

# Biglietto aereo posticipato Il «balletto» dei prezzi

Lavorando all'estero torno ogni tanto a Trieste. L'ultima volta ho dovuto prolungare la mia permanenza. Avendo previsto tale eventualità ho comperato un biglietto aereo che, pagando una modesta penale, mi consente questa possibilità. Qualche tempo prima di ripartire, a scopo informativo, mi rivolgo all'ufficio dell'Alitalia. Un'impiegata mi conferma, come stabilito dall'agenzia estera, l'importo che avrei dovuto pagare.

Fissata la data del ritorno al telefono e un'altra impiegata mi dice che, a parte la penale, devo pagare ancora 200 euro spiegandomi che il mio biglietto non prevede il posticipo oltre un mese dalla data del viaggio di andata. Imprevedibile mentalmente contro l'agenzia che mi ha venduto il biglietto senza spie-

garmi il rischio di doverlo pagare molto più salato.

Quasi rassegnato a pagare questa integrazione richiamo l'Alitalia dove un'altra impiegata, più seccata della seconda, mi assicura che, oltre la penale, la tariffa di integrazione è di 1400 dollari! E questo, a suo dire, è confermato anche dal suo superiore. Oso allora chiederle se non mi convenga comperare un nuovo biglietto di sola andata e lei conferma.

A due giorni dalla partenza, decido di andare all'aeroporto di Ronchi. Trovo un impiegato molto disponibile che in pochi minuti mi converte il biglietto consentendomi di ripartire con una settimana di ritardo pagando la sola penale. Lascio al lettore il commento sul sistema informativo dell'ufficio dell'Alitalia.

Lettera firmata

ve decisero lo sfratto dei religiosi dal convento e la chiusura della chiesa.

L'edificio esiste ancora, ma l'interno non è più quello di una volta in quanto, probabilmente per decisione vaticana, è stata presa la decisione di trasformarlo in tempio di rito ortodosso. Nulla è

rimasto degli antichi arredi, compresa la pala del Bassetti. Il cambio di destinazione deve essere abbastanza recente, in quanto la vecchia chiesa è rimasta sbarrata per molti decenni. I locali dell'adiacente convento sono ora abitazioni private.

I capodistriani erano molto affezionato a questa tela, che ricordava la fine di una pestilenza, ma anche perché vi era raffigurata la cittadina sorretta da angeli. Sembra che l'opera si trovi da molti anni a Lubiana e che l'eventuale ritorno a Capodistria (magari nel civico museo) sia problematico.

Leggo che Vittorio Sgarbi ipotizza che un giorno non tanto lontano, le opere d'arte possono ritornare nei paesi d'origine, quando l'approccio fra le parti dovesse essere più maturo.

In attesa, perché non far tornare nella sede originaria anche la pala di Marc'Antonio Bassetti? Purtroppo però non più sopra l'altare maggiore della chiesa di Santa Marta! Alloggio delle immagini che potete eventualmente pubblicare (della pala esiste solo questa vecchia foto in bianco e nero) ed un testo che descrive l'opera.

Pietro Valente

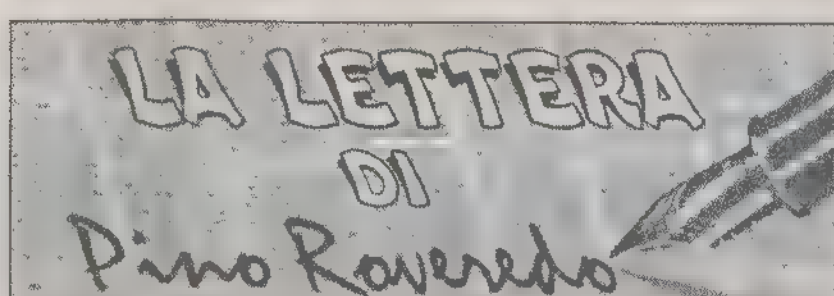
## Vigili urbani sempre inflessibili

Ho letto con molto interesse e con non poca perplessità - confesso - la segnalazione apparsa sul vostro quotidiano in data 24 aprile dal titolo «Ingrato il lavoro del vigile urbano» a firma di un maresciallo di Polizia urbana in quiescenza.

In verità il maresciallo volendo porre l'accento sulla ingratitudine del lavoro svolto dall'agente di Polizia urbana di Trieste non fa specifico riferimento alla violenza assolutamente inaccettabile

## Notizie di carta...

Caro quel tempo disteso dentro i fogli di giornale, intendo quelli larghi come un abbraccio, e che con l'uso dello «sfoglio» sbattono tra una voglia di leggere e un bisogno di sapere. Ogni foglio un milione di notizie, sempre quelle, e che per rispettare l'esercizio dell'informazione, si staccano e poi riescono per il piacere (o dispiacere) di chiunque. Il servizio sull'economia islandese, la corrispondenza sulla crisi del Burundi, o il trapianto in cronaca sul gatto smarrito in Androna Campo Marzio, sono passaggi di carta buoni sia per il sapere del professore di via Belpoggio, che per quello della massaia di via Buozzi, poi dipende, chi vuole raccogliere, e chi non vuole lasciarli. Fogli di giornale per tutti gli umori, colori: a volte perfidi come le cattive notizie, altre pesanti come la contrarietà per un commento che disturba, e altre leggere come le superficialità che non riescono ad attaccarsi all'attenzione. Attenzioni a volte veloci, come quelle che



si accontentano del titolo per capire (o stravolgere) il rapporto della notizia, oppure attenzioni medio-basse, le peggiori, che usano maltrattare la notizia col soffio maledicente di particolari inesistenti. Per l'ansia degli impazienti, ci sono anche le attenzioni lente, fastidiose, tipo quelle che sostano nei locali pubblici, e agganciate alla lettura, non mollano il giornale neanche con la supplica!

Fogli con l'onore della «prima pagina», che con l'urlo dei titoli cubitali raccontano ai lettori la cronaca di bombe e morte, o di guerre che scoppiano oltre la tranquillità della nostra pace, talmente pacche che, a volte, capita che lo sfoglio salti la sosta preferendo dedicarsi a qualche altra distrazione. La distrazione dei fogli politici, quelli scritti per

l'uso di un piacere personale: allineati con, scagliati contro, a favore di, schierati per, e che con lo stile retorico di una scrittura a senso unico, spesso evitano al pensiero l'incontro imbarazzante con la contraddizione... Fogli neri, e pagine mille volte maledette, che straziano le soste coi racconti di piccoli corpi lacerati, violentati, e offesi dall'infamia perversa e crudele di una vigliaccheria adulta. Maria aveva solo due anni! Due anni! Ma insomma, cosa c'entrano i bambini?!

Pagine leggere, che girano e si fermano per esaudire il desiderio di un passatempo. Le previsioni del tempo, con cruciverba e l'indovinello, a pagina dodici, il proverbio e il Santo del giorno a pagina tredici, mentre l'oroscopo che strizza l'occhio a tutti i

segni e sogni, lo trovi a pagina dieci. A pagina sette trovi la lista dei necrologi, dove le dita e le ansie vanno alla ricerca dei nomi, magari soffermandosi sul dubbio dell'omonimo, o sull'incertezza del «mi pare», oppure scontrandosi col dispiacere improvviso del: lo conoscevo bene!

Fogli larghi come una conversazione, buoni di esibire le cronache della città. Come per la vecchia storia dell'ucraino impiccato sul palazzo del Comune, o del bagnante morto steso a Barcola, così l'assassinio del commerciante, il sospetto dell'amante, la morte del tassista, sono pagine da divorare, perché di questo abbiamo fame, visto che le buone azioni sono invendibili, e spingerebbero le nostre attenzioni alla pratica dell'astinenza.

Fogli di giornale che a Trieste si scrivono anche a mano, soprattutto quando diventano utili per rinforzare una cronaca, sottolineare qualcosa, e a volte anche, quando non si sa come difendersi da un torto, per usare la vecchia minaccia del «Ah sì! Allora chiedo carta e penna e scrivo alle «Segnalazioni»!

trebbe (e dovrebbe) essere risolto con una maggiore propensione a considerarsi - nell'espletamento della loro mansione - non esecutori «notarili» delle norme, ma tramite insostituibile fra queste e il cittadino che ha il diritto di essere educato alla stesse, non schiacciato.

Marcello Giordano

## Calore e gentilezza

In questi giorni è mancata una mia cara zia. Era molto anziana e per molti anni era stata ospite all'Isis nel repar-

to «La quercia» dove aveva trovato tanta professionalità, competenza e pazienza da parte di tutto il personale. Ultimamente era stata ricoverata all'ospedale Maggiore, la divisione medica. È stata circondata da tanto calore, gentilezza e tenerezza, comprensione per la sua età e per la gravità del suo stato. Da parte di tutti, personale medico e paramedico, che con amore l'hanno accompagnata fino all'ultimo minuto. Voglio ringraziare queste persone che ancora esistono ed espletano il loro lavoro con serietà ed amore.

Nerina Bosich-Clagnan e zia Stefania

## LA POLEMICA

Un lettore fa notare che il recente intervento è stato attuato contro il parere dei frequentatori

# «Un Topolino bello ma forse superfluo»

Si scrivo in riferimento all'articolo «A Barcola il Topolino di lusso» per contestare e non solo, ma anche dare qualche idea non certo, credo, di alto gradimento ai nostri politici, a cominciare dal sindaco e a finire col nostro assessore Rossi.

Faccio una doverosa premessa, a scanso di equivoci di cui non mi onorerei di esserne protagonista ed iniziatore. Questo non è un discorso politico contro o a favore della nostra classe governante comunale, ma solamente una constatazione di quello che dovrebbe essere fatto, da parte di un frequentatore abituale e decennale degli storici «Topolini».

Si è soliti dire che quello che è fatto è fatto. Mi compiacio nel constatare che questo detto dovrebbe essere valido sempre nel bene e



Il «Topolino di lusso» inaugurato nelle ultime settimane.

nel male; dico questo riguardo all'ultimo «Topolino di lusso», ormai è stato pensato, fatto e riparato. Pensato e fatto contro il parere dei frequentatori abituali della riviera, e di ciò siamo un po' amareggiati. Ho sentito il parere di mol-

tissimi e la risposta unanime è stata bello da vedersi ma non necessario se non superfluo.

400 mila euro spesi non sono un po' troppi? Non era meglio destinarli ad altre opere maggiormente usufruibili dai cittadini -

sempre ringraziando la Fondazione Crt - non si poteva lasciar perdere e non aumentare la tassa rifiuti del 17/18%? O almeno limitarla in termini accettabili in previsione di ulteriori spese future?

Ma perché, e quella è la mia proposta, e non solo mia, non si fanno i Topolini uguali a quello dove ci sono le bandiere prima della gelateria Miramare, e cioè senza muri divisorii, aperti, funzionali e visibili, che così si potrebbero evitare delle cose spiacevoli che non sto qui ad elencare ma di cui noi tutti siamo a conoscenza?

Con questo, ne sono certo, il Comune risparmierebbe un sacco di soldi e così noi bagnanti abituali della riviera barcolana non saremmo costretti a sganciare nemmeno 50 centesimi del nuovo conio.

Luciano Podgornik

## 50 ANNI FA

12 giugno 1954

● Un pittoresco cartello ha punteggiato il centro cittadino con l'annuncio dell'apertura stasera, per iniziativa dell'organizzazione «Carillon del Vermouth di Torino», del centro turistico «Piccolo mondo» in viale Miramare 69. Ritorno mondano con trattenimenti d'anzanti, rallegrati dall'orchestra del pianista Gianni Saffre.

● Con l'arrivo della bella stagione e il riaprire del problema rumore, si riparla di quello del cinema dell'aperto. La Polizia amministrativa nulla può fare contro questi spettacoli cinematografici protratti fino alla mezzanotte, dato che il Comune consente tale orario nel rilasciare le relative licenze.

● Il maggior generale John A. Dabney ha assunto ieri il comando delle truppe statunitensi di stanza a Trieste (Trust), sostituendo il maggior generale Benice M. Mc Fadyen, che si è ammalato ed è stato ricoverato presso il locale ospedale militare americano.

## AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

# Domenica a tutta Birra!

Domenica 13 giugno Aperti

## CENTRO LANZA

Birra gratis per tutti

Tenda Ferrino Babylon € 121,50	Tavolo ferro antico +4 poltrone € 248,00	Fioriera con panca € 72,90	Birra Warsteiner a prezzi mai visti
--------------------------------	------------------------------------------	----------------------------	-------------------------------------

Orario 10.00/13.00 - 15.00/19.00 • Trieste S.S. 202 • Uscita Autostrada Prosecco



Telefonata di «rivendicazione» del gesto che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche. La Polstrada apre un'inchiesta

# Troppe code: chiodi sulla statale

Sfocia in grave protesta l'esasperazione per i nuovi semafori-lumaca di Fogliano

«TORRE ANNUNZIATA»

Breve udienza per Del Pizzo e 7 imputati dell'operazione anti-camorra

## Intercettazioni da «tradurre»

Ciro Del Pizzo, 42 anni, ex segretario provinciale del Ccd-Cdu nell'operazione «Torre Annunziata», dovrà attendere il prossimo 8 ottobre 2004 per vedere definita in termini più chiari davanti ai giudici la sua posizione che lui continua a definire «estranea» alla maxi-retata legata al traffico di droga e alle connessioni droga-camorra del 2002.

Ieri pomeriggio, nell'udienza svoltasi in tribunale a Gorizia, presieduta da Emanuela Bigattin (giudici a latere Caterina Brindisi e Giorgio Nicoli, pm Raffaele Tito) c'è stato solo il tempo di affidare a Cristina Pavan l'incarico di trascrivere le conversazioni telefoniche intercettate dagli inquirenti tra lo stesso Del Pizzo e alcune persone coinvolte nell'inchiesta, tra cui Antonio Sarcinelli, personag-

gio-chiave della «Torre Annunziata». Il problema, sollevato dal legale di Del Pizzo, Riccardo Cattarini, è la «traduzione» di passi in napoletano strettissimo di difficile comprensione. E solo con la trascrizione esatta dei colloqui telefonici intercettati ciò sarà possibile.

Con Del Pizzo sono comparsi davanti ai giudici altri sette personaggi coinvolti nell'inchiesta, tutti ritenuti di basso profilo nell'operazione anti-camorra avvenuta a Monfalcone: Erika Bevilacqua, Sheila Bowman, Ciro Esposito, Salvatore Galdi, Colomba Oliva, Catello Sarcinelli e Gaetano Somma. I presunti reati di cui questi sono accusati spaziano dalle minacce alle lesioni anche gravi, al sequestro di persona a scopo intimidatorio, fino alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

La voce sembrava quella di una persona agitata impadronita a mantenersi lucida e calma. Poche parole quasi scandite al telefono: «Abbiamo riempito il semaforo di Fogliano di chiodi e continueremo così finché non cambieranno. Perché siamo stanchi di perdere ogni giorno due ore di lavoro». Erano circa le 10 quando il telefono è squillato alla redazione di Monfalcone del «Piccolo». Sotto tiro - facile intendere - la serie di due nuovi impianti semaforici ravvicinati che esiste da qualche mese nell'abitato di Fogliano, causa di un «imbuto» già al centro di polemiche. Semafori non sincronizzati tra loro, a circa 200 metri da un terzo impianto, quello all'incrocio tra la statale 305 e la provinciale 1, che provocano incolonnamenti, attese e soprattutto allungano di parecchio la distanza tra Gori-



Uno dei semafori sotto accusa nel centro di Fogliano.

zia e Monfalcone. La telefonata sembrava solo uno sfogo polemico. Ma un rapido sopralluogo della polstrada ha accertato che i chiodi c'erano davvero - una manciata - proprio in mezzo all'incrocio, attese e soprattutto allungano di parecchio la distanza tra Gori-

zia e Monfalcone. Gli agenti li hanno tolti prima che qualche automobilista ne facesse le spese rimettendoci le pneumatiche, cosa che sarebbe sicuramente accaduta se i chiodi fossero rimasti lì più a lungo. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta. La voce che



La zona dove sono stati sparsi i chiodi sulla statale 305.

ha annunciato la protesta aveva inflessioni locali e pareva appartenere a un uomo di mezza età. Una persona che forse percorre ogni giorno quella strada per lavoro e si è trovata a dover anticipare la partenza da casa proprio perché nelle ore di punta quella serie ravvicinata di semafori, istituita proprio per dare più sicurezza ai pedoni dopo alcuni investimenti nel

paese verificatisi nei mesi scorsi, diventa una fonte continua di ritardi. Il fatto che la presenza dei chiodi sia stata segnalata dalla strada più una voglia di denuncia che altro. Al centro del gesto, quindi, un movimento di riflessione per la riforma amministrativa comunale. E di preoccupazione, visto che altri episodi d'esasperazione potrebbero avere conseguenze peggiori.

## GORIZIA

Da pochi giorni riconfermato alla guida dell'Università di Udine, il rettore torna a bussare alle porte delle amministrazioni locali

# Carenza di spazi, Honsell lancia l'Sos

Chieste nuove aule e laboratori per lo svolgimento dell'attività accademica



La sede goriziana dell'Università degli studi di Udine.

«Il problema degli spazi per l'Università va risolto al più presto». A sostenerlo è il rettore dell'Ateneo di Udine Furio Honsell, che, a pochi giorni dalla sua riconferma alla guida dell'Università friulana, traccia le priorità per il nuovo triennio del suo mandato nella sede isontina.

In cima alla lista degli obiettivi per il rettore, proprio la piena sistemazione logistica. «Nel prossimo triennio - dice Honsell - sarà indispensabile compiere dei passi decisivi per risolvere il problema logistico. La comunità universitaria è molto più numerosa che in passato e diventa sempre più urgente affrontarla e risolverla il problema della sua sistemazione. Grazie al corso

di laurea on-line di Relazioni Pubbliche siamo riusciti un po' a compensare il problema degli spazi, ma è chiaro che questa iniziativa si rivolge a segmenti diversi di popolazione».

Per questo, aggiunge il rettore, è fondamentale il pieno sostegno, da parte di tutti gli attori coinvolti, al progetto del Consorzio per lo sviluppo del polo universitario goriziano. «Il Consorzio ha operato molto bene fino ad adesso definendo un progetto importante, che potrà essere realizzato in tempi diversi, ma che deve essere condiviso e tradotto in iniziative operative al più presto. Si potranno stabilire i diversi tempi di esecuzione, ma almeno qualcosa andrà avviato subito. Ma per

fare questo tutti gli attori locali e anche la Regione dovranno sostenere questo progetto e dividerlo».

Anche perché c'è il rischio di compromettere il successo delle tante iniziative messe in campo dall'Ateneo friulano. «E sarebbe un vero peccato: a Gorizia, le iniziative messe in essere, per qualità, occupano già un posto fra le prime dieci in Italia nei rispettivi settori. Fra i fiori all'occhiello che per il rettore sono fonte di orgoglio, le iniziative avviate dal corso di laurea in Discipline delle arti della musica e dello spettacolo nei settori Cinema e Musica, che ormai sono saliti ai vertici italiani nelle rispettive aree».

Ad aver raggiunto la

«piena maturità», secondo Honsell, è anche il corso di laurea in Relazioni pubbliche, che vedrà irrobustito il suo corpo docente con sei nuovi docenti. Per non parlare di Traduttori e Interpreti, «che ha riscosso un notevole successo, avviando fra i primi atenei in Italia le sue lauree specialistiche», e di Viticoltura ed Enologia che «è ormai un nodo internazionale per gli studi in campo enologico, che ha ulteriormente nobilitato in campo accademico Cormons».

Per il futuro, conclude Honsell, «l'Ateneo di Udine vuole svolgere per Gorizia e la sua provincia il suo ruolo di motore di innovazione e di istituzione strategica per lo sviluppo del territorio con rinnovato impegno».

Iniziativa degli Amici della Galleria Spazzapan

## «Arte e città» fa il bis: spazi urbani di Gradisca a disposizione dei giovani

«Arte e città» replica. La seconda edizione del concorso bandito dagli Amici della Galleria Spazzapan di Gradisca chiama a raccolta - singolarmente o in gruppo - gli artisti nati non prima del 1963 e residenti in regione. Il concorso biennale si propone di stimolare l'interesse degli artisti più giovani sul problema dell'integrazione tra opera d'arte e spazio urbano, sul rapporto tra artista e committenza pubblica e privata. L'artista, infatti, è invitato a scegliere un luogo significativo di Gradisca dove inserire il suo intervento artistico che, naturalmente, dovrà tener conto dei caratteri ambientali, storici o estetici dello spazio prescelto. Il costo complessivo dell'intervento artistico non dovrà superare i 12 mila euro per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione dell'opera. Le adesioni vanno fatte entro il 19 luglio. Entro la metà di agosto, la prima selezione da parte della giuria presieduta da Lilijana Stepancic, direttrice del Centro interregionale di grafica di Lubiana, e composta dall'artista Dora Bassi, dal critico Angelo Bertani, dall'architetto Elena Carlini e dal graphic designer Ferruccio Montanari. Il premio onora la memoria di Bruno Patuna, primo direttore della Galleria Spazzapan, e di Ado Trevisan, che fu sindaco di Gradisca. Bando e informazioni sono disponibili sul sito [www.amicigalleriaspazzapan.it](http://www.amicigalleriaspazzapan.it).

## GRADO

L'ex assessore commenta la sentenza

## Popazzi: «La decisione del Consiglio di Stato non riguarda il ricorso»

«Il Consiglio di Stato ha sospeso unicamente il pagamento di quanto dovuto dal sindaco per le spese legali del caso. Sul ricorso c'è invece ancora tutto da vedere. Deve essere, infatti, ancora preso in esame dal Consiglio di Stato». Lo afferma Giovanni Popazzi rispondendo a quanto affermato dai legali del sindaco Marin e criticando «le evidenti improprietà tecnico-giuridiche che ne corrodono il contenuto che sono troppo macroscopiche per passare inosservate». «Non si può mai sospendere un ricorso - afferma Popazzi - ma solo gli effetti di una statuizione giudiziale che rimane intatta sino a quando non intervenga o meno la sua riforma; la sospensiva concessa non può né pregiudicare il corso ulteriore del giudizio fino ad approvazione di una sentenza definitiva o meno».

La nota di Popazzi termina poi con un passaggio prettamente politico e un diretto attacco al sindaco. «Al di là di tale ovvia puntualizzazione i ricorsi, mai formalizzati in funzione di mega risarcimenti danni, rappresentavano l'unico mezzo possibile per riportare alla "legalità" l'operato del sindaco». «Se poi quest'ultimo si sente confortato da assorbenti ragioni politiche basta ricordargli che la limpidezza della sua attività amministrativa è sotto gli occhi di tutti, dell'opposizione, della sua maggioranza, ma soprattutto della cittadinanza che, indipendentemente dalle vicende del caso Popazzi, non ha mai perso occasione per dimostrare a sfavore del suo operato».

La nuova passerella che oltrepassa il canale sarà inaugurata sabato 19 giugno con una «bicilonga»

# La pista ciclabile fino a Primero

Saranno unite la direttrice dall'isola e quella che conduce all'oasi della Cavanata

Sarà inaugurata sabato 19 giugno la passerella ciclabile lungo il ponte del canale di Primero che consentirà di allacciare la ciclabile che attualmente parte da Grado e arriva sino allo stesso ponte e quella che subito dopo il ponte porta fino alla foresta dell'oasi della Cavanata. E la cerimonia sarà una sorta di bicilonga che l'amministrazione provinciale, come ha informato il presidente Brandolin, ha inteso promuovere assieme a Comune, Aiat e Regione. Il manufatto è di estrema importanza (costo complessivo attorno ai 500 mila euro) in quanto consente di collegare due tratti di ciclabile ma soprattutto permetterà poi di proseguire in quello che è il

grande sviluppo della ciclabile verso Monfalcone e Sagrado. Con la passerella a sbalzo agganciata al ponte si potrà dunque partire da Grado e arrivare senza pericolo alcuno fino alla foresta della Cavanata.

«Ci siamo già attivati - afferma con soddisfazione il presidente della provincia - c'è già il progetto e stiamo definendo l'iter per gli interventi finanziari, per proseguire. Dalla foresta proseguiremo infatti per ulteriori 150 metri sino ad arrivare alla strada che costeggia la valle dell'oasi. Quest'ultima arteria, via Averso, rimarrà tale ma sarà accessibile unicamente alle autovetture dei residenti per consentire loro di arrivare «Ai due Fiumi»

la tranquillamente. La provincia si occuperà dell'asfaltatura e di metterla in sicurezza. La strada arriva fino all'argine che difende Fossalon dal mare. Da qui si proseguirà poi o sulla strada sottostante l'argine stesso, oppure, preferibilmente sopra l'argine. Brandolin ha infatti annunciato che sarà compito della provincia di asfaltare la parte superiore dell'argine rendendola appunto ciclabile.

Sarà sistemata inoltre una speciale protezione per evitare le cadute. Questo argine arriva quindi fino a Punta Sdobba. Il progetto generale della Provincia prosegue poi con un tratto di ciclabile fino alla caserma delle Finanze di Fossalon e poi sull'Isontino fino ad arrivare «Ai due Fiumi»

per proseguire ancora verso Monfalcone da una parte e, più avanti, dall'altra parte verso i paesi del mandamento monfalconese fino ad arrivare a Sagrado (sono previsti complessivamente tre passaggi in altrettanti ponti quindi con la necessità di realizzare altre piste a sbalzo).

La rete delle ciclabili dovrebbe essere completata, almeno per quel che concerne Grado, anche con l'altra strada che dovrebbe sorgere in direzione di Belvedere Aquileia. La ciclabile, se ne parla da una decina di anni, è in mano alla Provincia di Udine che a Grado possiede anche Villa Ostende, un'opera realizzata con una spesa enorme e mai messa in funzione.



an. bo. La pista ciclabile lungo il ponte di Primero.



# CULTURA & SPETTACOLI



**SAGGI** Nel suo nuovo libro lo scrittore offre un'ampia panoramica sugli autori giuliani di lingua slovena

## Pahor, un vademecum di frontiera

Scritti e testimonianze sul rapporto del poeta Srečko Kosovel con Trieste

Anche nel suo ultimo volume «Letteratura slovena del Litorale, Kosovel a Trieste e altri scritti», appena uscito presso l'editrice Mladika di Trieste, lo scrittore Boris Pahor non si è sottratto: il fine ultimo del suo lavoro (anche quello letterario) è certamente il voler ridare dignità a quell'anima di Trieste che così spesso è rimasta nell'ombra e che, invece, è parte tutt'altro che irrilevante dell'attività letteraria triestina e, nel contempo, slovena in senso generale.

Non si tratta, nel caso del «Vademecum» pahoriano, che costituisca la prima parte del volume, di un semplice rendiconto degli autori giuliani di lingua slovena, ma piuttosto di uno sguardo teso ad abbracciare la letteratura del territorio della Primorska, il Litorale, appunto, che fino alla disgregazione dell'impero asburgico rappresentava un territorio unitario e indiviso con il resto dell'area linguistica slovena.

Da detto, comunque, con le parole di Boris Pahor, che la stessa storia della letteratura slovena non tratta i poeti e gli scrittori sloveni del Triestino e del Goriziano come autori a parte, né dopo il 1918 né dopo il 1945 o il 1954 (pag. 5). Ciò per fugare ogni dubbio possibile sulla scissione dell'attività letteraria nazionale in senso lato da quella imposta dalla cesura rappresentata dal confine: la cesura va fatta, piuttosto che per certi versi, per quanto riguarda il carattere intrinseco della stessa produzione, quella del Litorale intransigente, più mediterranea, più aperta da un lato e, forse, nel contempo, più tormentata e lacerata, in cui elementi apparentemente in forte contrasto spesso fondono in un unico tessuto.

Non si può in questo caso non citare l'opus pahoriano, di per sé intriso di elementi in forte contrasto -

l'esperienza del lager da una parte e, dall'altra, la nota erotica esplicita piuttosto insolita nel panorama letterario sloveno, caratteristica riscontrabile anche nella splendida poesia di Miroslav Kosuta, considerata una delle più importanti voci poetiche del panorama sloveno contemporaneo (si può avere un assaggio della sua poesia in lingua italiana nella silloge bilingue «Memoria di un corpo assente», nella traduzione di Darja Betocchi). Nel suo verso andrà riscontrata innanzitutto la sua mediterraneità, la sua carnalità che ci fa ricordare il migliore Lorca e il miglior Neruda, ma anche la sua «serena disperazione» (la definizione di Elvio Guagnini si riferisce alla poesia di Umberto Saba), esplicita attraverso l'universalizzazione della «poesia delle piccole cose», con reminiscenze poetiche sabiane, appunto, che spaziano, però, da un milieu prettamente sloveno (il borgo di Santa Croce come punto di partenza) alla grande poesia esistenziale di Dragotin Kette e Srečko Kosovel fino ad approdare alla parola piena del verso ungherese.

Dall'altra parte ricorderemo la lacerazione di Alojz Rebula, concentrato sulle questioni escatologiche del fine ultimo dell'umanità e dell'universo che, però, trova la sua espressione liberatoria nella ricerca di una scrittura di altissimo spessore stilistico e linguistico. Proprio l'aspetto linguistico è forse quello che maggiormente accomuna gli autori del Litorale, tesi alla valorizzazione di un bene così importante come lo è la lingua, ma anche a sotterfughe le peculiarità e la ricchezza che ne derivano da una parlata arricchita da un intreccio di accenti romanzeschi e germanici, del tutto inusuali nel panorama sloveno tout-court.

Pahor, però, non ha tracciato solo un profilo storico superficiale, ma ha offerto al lettore attento la possibilità di approfondire anche soltanto una parte del discorso (ricorderemo a questo proposito, a pagina 61, un breve elenco bibliografico «utile per il lettore italiano», sottolineando, nel contempo, l'apporto delle città di Trieste e Gorizia allo sviluppo della letteratura in lingua slovena sin dal XVI secolo, in cui, nella cerchia del vescovo triestino Bonomo ebbe a formarsi Primoz Trubar, padre della lingua letteraria e dei primi libri stampati in lingua slovena (alcuni di questi pubblicati,



Il grande poeta esistenzialista Srečko Kosovel (1904-1926)

tra l'altro, con l'aiuto del vescovo capodistriano scomunicato Vergerio). Sin da allora e fino a tutto il Novecento la presenza degli esponenti più importanti delle lettere slovene fu una costante per Trieste e Gorizia, come si evince molto bene dal «Vademecum» pahoriano.

La seconda parte del volume è dedicata alla figura del poeta Srečko Kosovel: citeremo innanzitutto i contributi di Stano Kosovel, Milko Bambic e Boris Pahor all'approfondimento

del rapporto del Poeta con la città di Trieste (le testimonianze raccolte da Pahor vennero pubblicate a Trieste in un volume che uscì nell'ambito della rivista «Zaliv» nel 1970). Le testimonianze dirette del fratello Stano e quella del pittore Milko Bambic risultano essere particolarmente interessanti in quanto «di prima mano», e ci aiutano pertanto a capire la natura dello straordinario genio kosoveliano.

Lo scritto di Pahor, dopo una introduzione in cui l'Autore ricorda l'incontro con il traduttore di Kosovel in lingua francese, il poeta Marc Alyn (che fece pubblicare la silloge «Kosovel» presso l'editore Seghers a Parigi nel 1965 nella collana «Poètes d'aujourd'hui» e di cui curò anche lo studio introduttivo) presenta anche un interessante trascrizione di un colloquio con le sorelle di Kosovel. Si apprende così delle frequenti visite a Trieste che tutti della famiglia erano soliti fare (la sorella Karmela si diplomò in pianoforte al Conservatorio Tartini) per andare a teatro, al Verdi, al Rossetti, al Fenice e, naturalmente, al Narodni dom, il Balkan.

I Kosovel erano dunque una famiglia colta, attenta non solo alla valorizzazione e alla promozione della cultura slovena (quella musicale e letteraria in particolare), ma volti a conoscere anche la cultura europea che arrivava a Trieste e della quale erano evidentemente informati.

Dopo il 1918, e dopo la firma del Trattato di Rapallo tutto cambiò: il maestro Kosovel, per la sua personalità alquanto carismatica e per il suo attaccamento alla difesa della propria nazionalità e della propria lingua, divenne troppo pericoloso e gli fu perciò tolto l'impiego, più tardi gli si fece subire un'incursione fascista, vennero bruciati i suoi libri in lingua slovena, Srečko e la sorella Anica dovettero chiedere la cittadinanza jugoslava che permise loro di continuare gli studi a Lubiana nella propria lingua madre.

La famiglia sprofondò nell'indigenza, ma ciò non impedì ai figli di portare a termine i propri studi. L'unico che non poté farlo fu proprio Srečko che morì ventiduenne lasciando, però, dietro di sé un'opera poetica estremamente impor-

tante. Sono pubblicati nel volume pahoriano alcuni scritti kosoveliani (uno dedicato proprio alla città giuliana) e alcuni lettere ai famigliari, all'amico parteno-

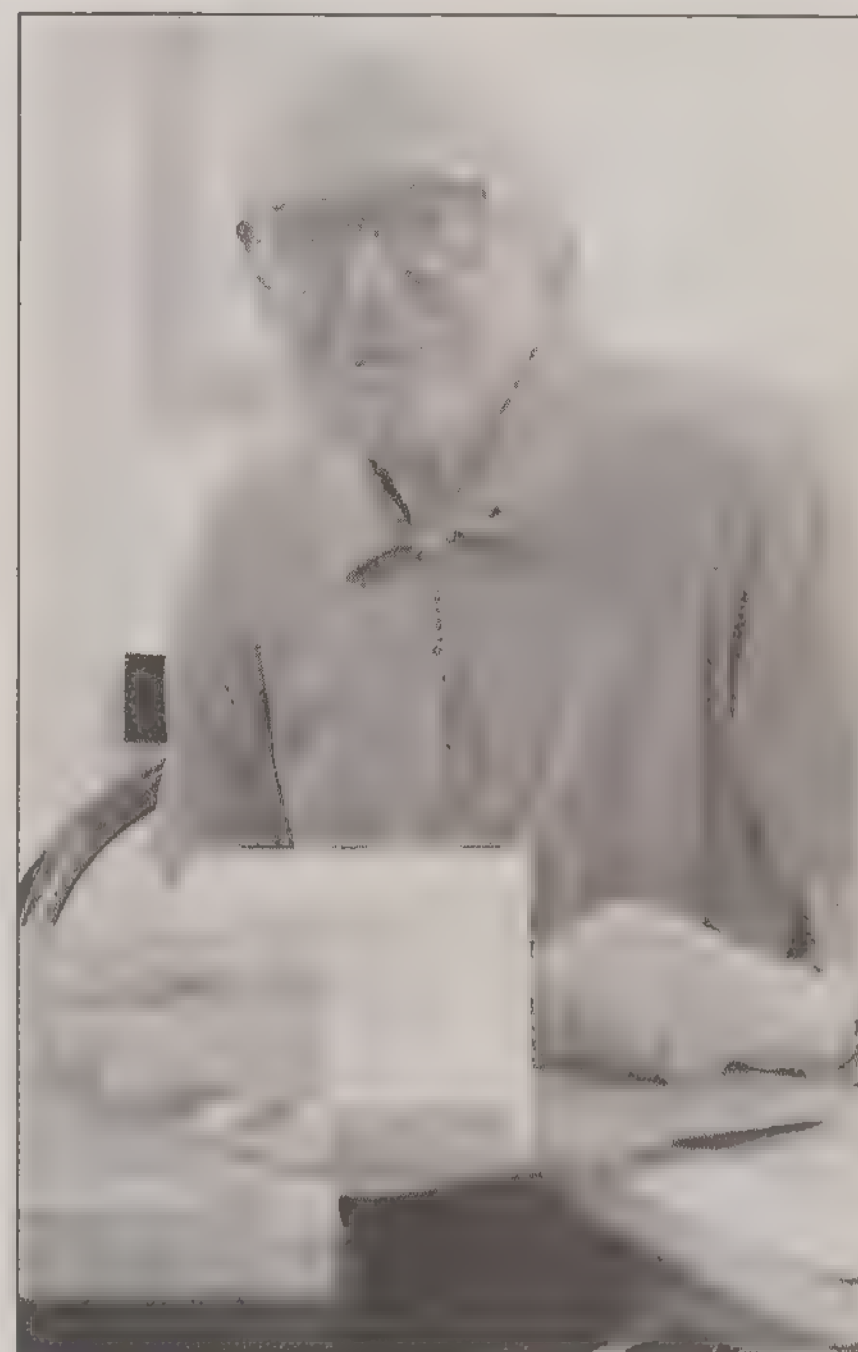
peo Carlo Curcio, estremamente importante per la sua formazione estetica, e al pittore Avgust Cernigoj. Quest'ultima epistola «asurge a vero e proprio saggio breve sull'arte contemporanea in cui possiamo leggere: «Oggi tutta l'arte è allo stadio del movimento, della dinamicità, della musica. La sua unica preoccupazione è la durata, esprimere l'eternità nell'uomo, l'anima nel suo liberarsi: l'arte deve presentare quel mondo in cui l'uomo diventa completamente libero e in cui ogni suo movimento è l'espressione della spiritualità. In questo modo siamo arrivati alla suprema concezione dell'arte, all'arte greca (Platone), la cui forma non è adatta ai nostri tempi ma che tuttavia contiene tanti elementi dell'anima da essere l'unica capace di fermare l'odierno decadimento» (pag. 112).

Concludono il volume un contributo sul «Mare come

simbolo in due poeti del Litorale: Dragotin Kette e Srečko Kosovel», già pubblicato nel volume «Letterature di frontiera-Littératures Frontalières» del 1991, pubblicato dall'editore Bulzoni di Roma, e, ultima, la splendida allocuzione di Boris Pahor al conferimento del San Giusto d'oro, tenuta al Municipio di Trieste il 16 dicembre 2003 che cita, quasi a conclusione, le parole di Manlio Cecovini apparse nell'«Antologia degli scrittori triestini del Novecento»: «E attraverso l'approccio culturale che si potrà spezzare quel clima di diffidenza o, peggio ancora, d'indifferenza che continua a scavare il solco tra le due componenti del nostro popolo giuliano. È un problema della cultura, non della politica pasticciata, che non ha mai risolto alcun problema, che anzi giustifica la propria esistenza con la lunga vita dei problemi».

Ed è stato, da parte dell'editore Mladika, un atto di cultura la pubblicazione di questo volume, e, da parte dello scrittore Boris Pahor un omaggio ai lettori di lingua italiana.

Tatiana Rojc



Lo scrittore sloveno Boris Pahor, nato a Trieste nel 1913, fotografato da Andrea Lasorte nell'agosto di un anno fa.

Il pittore Avgust Cernigoj (1898-1985) e, a destra, Boris Pahor riceve il «San Giusto d'oro» il 16 dicembre 2003.

Magris fotografato durante una visita a Barcellona.

MADRID Claudio Magris ha vinto il premio «Principe de Asturias», il Nobel spagnolo per la letteratura, superando scrittori come Milan Kundera e Paul Auster. Lo scrittore triestino - che si è detto «molto contento e sorpreso» - incarna, secondo la giuria, «la migliore tradizione umanista e rappresenta l'immagine pluralistica della letteratura europea dell'inizio del XXI secolo» e «nelle sue opere mostra, con potente voce narrativa, spazi che disegnano un territorio di libertà dove si rende palese una speranza: quella dell'unità europea nel rispetto della sua diversità storica». La vittoria di Magris è stata accolta con accenti polemici da qualche critico contrario all'apertura del Premio a autori non di lingua spagnola.

Franca Marri

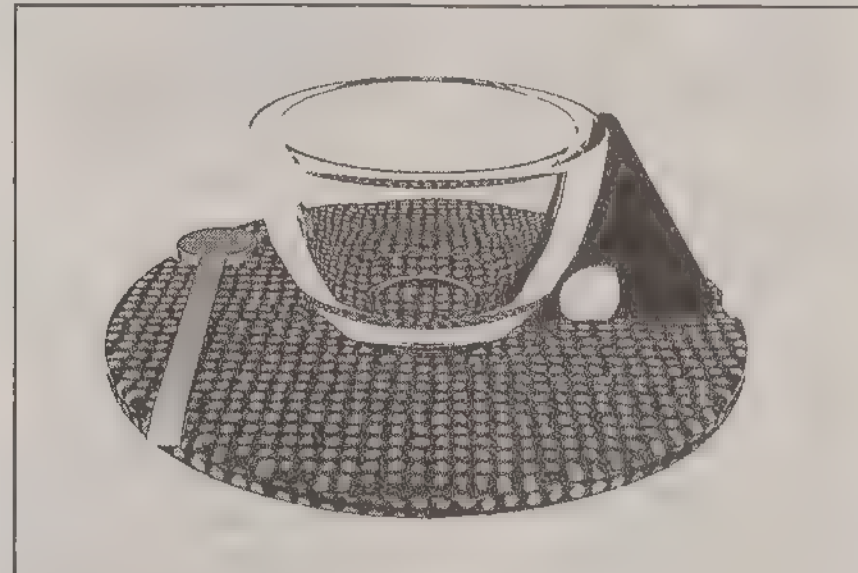
**ARTE** Conclusi i lavori della commissione giudicatrice del concorso Trieste Contemporanea, presieduta da Gillo Dorfles

## Quando il design cerca nuove vie nel vetro soffiato

Primo premio ex aequo agli italo-svizzeri Gamba-Fornari-Saurer e all'estone Tiina Sarapu

TRIESTE Si sono conclusi ieri i lavori della commissione giudicatrice del VI Concorso «Trieste Contemporanea», composto da Attilia Doriga, (Civici Musei di Venezia - Museo del Vetro), Franco Desurra (Trieste Contemporanea), Gaetano Mainenti (Accademia di Belle Arti di Venezia), Mare Saare (Accademia di Belle Arti di Tallinn, Dipartimento del Vetro) e presieduta da Gillo Dorfles.

Dalla prima edizione a oggi il concorso è cresciuto per numero di partecipanti e qualità dei progetti presentati. All'edizione 2004 si sono iscritti più di duecento concorrenti, che sono stati valutati, dopo una prima verifica sulla fattibilità del progetto, in base all'originalità e profondità di concezione, alla leggibilità della presentazione e all'economicità della riproducibilità seriale. Aperto a tutti i progettisti nati o con cittadinanza nei paesi dell'Iniziativa Europea (Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia e



«Caffè in vetro», uno dei due progetti risultati vincenti.

Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Italia, Macedonia, Moldavia, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Federale di Jugoslavia, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia, Ucraina, Ungheria) e di Estonia, Germania, Lettonia, Lituania, il concorso di quest'anno era dedicato al design in vetro soffiato e prevedeva la presentazione di un progetto funzionale nella tavola imbandita.

Protagonista di una bella e singolare mostra itinerante intitolata «Fragile» dove si potevano vedere realizzati alcuni progetti presentati in occasione del concorso precedente, la tecnica del vetro soffiato era stata proposta anche nella scorsa edizione. La ragione di una riproposizione della medesima tecnica, seppur con l'aggiunta di un tema specifico, è stata così motivata dal

TRIESTE Il gruppo italo-svizzero formato da Francesco Maria Gamba, Davide Fornari e Federico Saurer ha vinto ex aequo con l'estone Tiina Sarapu il primo premio del VI Concorso di design Trieste Contemporanea. Premio per il più giovane progettista a Elisa Rescaldani e il premio Fondazione CrT alla triestina Lorena Matic. Menzioni a Patrizia Baldan, Aldo Magania e Emanuele Belgrano.

presidente della giuria: «Il design che presiede a questa tecnica risulta più adattabile ai diversi stati europei invitati al concorso - ha spiegato Gillo Dorfles - non presuppone particolarità tecniche che certi Paesi potrebbero non avere. Inoltre i progetti presentati nel 2002 ci hanno convinto del fatto che meritava di essere riproposta».

Guardando ai progetti provenienti dai diversi paesi si avvertono ancora delle differenze tra est e ovest, tra diverse espressioni creative o diverse sensibilità? «È difficile dire anche perché i Paesi che stanno per aderire o hanno appena aderito all'Unione Europea og-

gi, appartenevano da sempre all'Europa: basti pensare a quello che è stato l'Impero Austroungarico».

Ci sono invece delle peculiarità riscontrabili nei singoli Paesi?

«Sicuramente. Repubblica Ceca e Repubblica Slovacca hanno curato moltissimo il vetro, posseggono grandi e storiche vetrerie. La Polonia ha sempre mostrato particolare interesse per l'aspetto ludico, il gioco, l'illustrazione per bambini. I paesi scandinavi e baltici hanno invece una tradizione antichissima nel campo del mobile e dell'arredo».

È difficile il compito della giuria?

«Non è cosa da poco. È una lotta al coltello! Quest'

anno ad esempio, all'inizio, sono state espresse cinque preferenze a una diversa dall'altra. Siamo personalità molto distinte che alla fine finiscono per trovare un accordo, ma dopo aver difeso a spada tratta ognuno le sue personali ragioni».

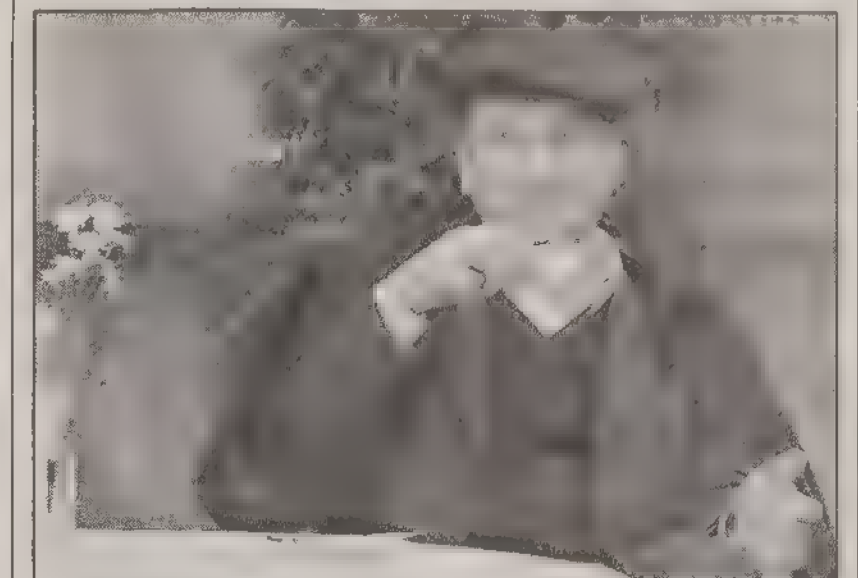
Ma dev'essere anche un ruolo gratificante, dal momento che Lei continua ad essere «fedele» a questo concorso sin dalla sua nascita...

«È una grande soddisfazione: è un compito onorifico e importante soprattutto per la realtà triestina. Va dato il merito a Trieste Contemporanea di aver allacciato dei rapporti con i paesi dell'Est Europa ben prima del loro ingresso nell'Unione europea, perché Trieste deve avere questa funzione di trait d'union tra Est e Ovest, tra cultura occidentale e cultura orientale, tra paesi latini e slavi, oggi come in passato. Proprio nel campo del design industriale si scoprono delle realtà molto vive e il dialogo tra i diversi paesi può essere molto interessante».

Franca Marri

**SCRITTORI** Ha vinto il premio «Asturias»

## Il Nobel spagnolo assegnato a Magris



Magris fotografato durante una visita a Barcellona.

MADRID Claudio Magris ha vinto il premio «Principe de Asturias», il Nobel spagnolo per la letteratura, superando scrittori come Milan Kundera e Paul Auster. Lo scrittore triestino - che si è detto «molto contento e sorpreso» - incarna, secondo la giuria, «la migliore tradizione umanista e rappresenta l'immagine pluralistica della letteratura europea dell'inizio del XXI secolo» e «nelle sue opere mostra, con potente voce narrativa, spazi che disegnano un territorio di libertà dove si rende palese una speranza: quella dell'unità europea nel rispetto della sua diversità storica». La vittoria di Magris è stata accolta con accenti polemici da qualche critico contrario all'apertura del Premio a autori non di lingua spagnola.

Franca Marri



**TEATRO** L'attore triestino in scena stasera a Roma con «Breviario Mediterraneo» tratto dal libro di Matvejevic

# Antonutti, un Ulisse contemporaneo

«Dopo "Padre padrone" erano tutti convinti che fossi un vero pastore...»

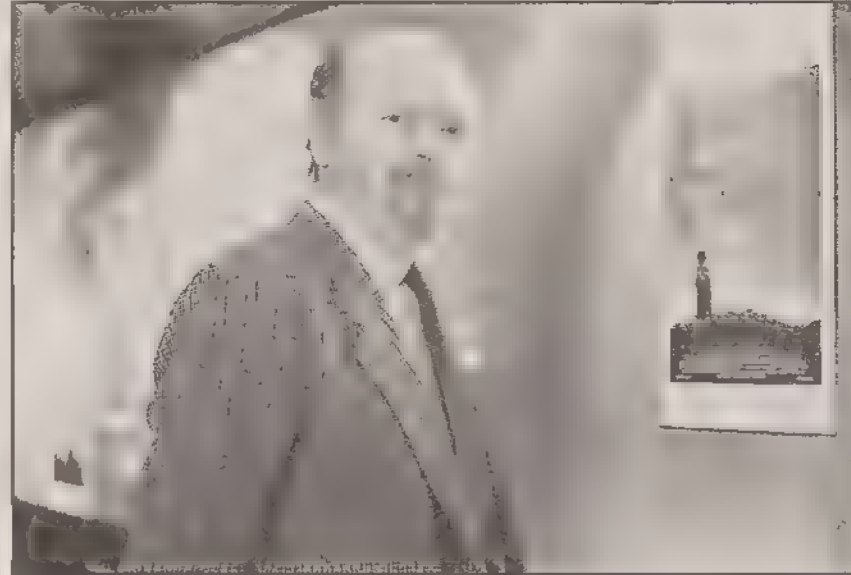
ROMA A conclusione di «Mediterraneo», rassegna di suoni e immagini tra Oriente e Occidente, che ha proposto nei giorni scorsi, tra gli altri, Teresa De Sio e Giovanni Lindo Ferretti, l'Orchestra Arabo-Andalus di Tangeri di Jamal Ouassini e la musicista dei film di Angelopoulos, Eleni Karaindrou, va in scena stasera, all'Auditorium di Roma, «Breviario Mediterraneo» con le musiche dei Novalia e la voce recitante di Omero Antonutti. Sonorità etniche sui testi di Predrag Matvejevic, «una grande voce della Mitteleuropa che ha scritto sul Mediterraneo, un libro geniale, imprevedibile, fulmineo, che arricchisce sia la storiografia culturale, sia la vera e propria letteratura del mare» come ebbe a scrivere qualche anno fa Claudio Magris nell'introduzione al libro dello scrittore bosniaco, divenuto, dopo il dissolvimento della ex Jugoslavia, esule prima a Parigi e poi a Roma. E' certo la scelta di affidare il ruolo di un Ulisse nostro contemporaneo a Omero Antonutti risulta quanto mai azzeccata, considerando la carriera che ha avuto l'artista triestino, attore feticcio di registi del calibro dei fratelli Taviani e di Theo Angelopoulos.

Com'è nata l'idea di trasportare sulla scena questo testo? «Volevamo innanzitutto rendere omaggio a un grande intellettuale e a un grande libro che prende la denominazione di breviario perché sui suoi capitoli ci si può soffermare, leggendoli e rileggendoli, proprio come fanno i sacerdoti ogni giorno - risponde Antonutti. - Naturalmente abbiamo in-

terpellato Matvejevic che non solo ha approvato l'operazione ma ci ha anche dato suggerimenti preziosi per la realizzazione».

Accenniamo brevemente alle tappe principali del percorso cinematografico nel Mediterraneo di Omero Antonutti, iniziando dalla Sardegna di «Padre padrone», Palma d'oro a Cannes nel 1977.

«All'epoca il film venne molto osteggiato e visto con molta diffidenza e sospetto dai sardi che lo consideravano negativo per l'immagine della loro terra. Siamo un popolo molto permaloso, mi spiegò il Presidente Cossiga, cui naturalmente «Padre padrone» non era piaciuto affatto, e non ci va che i nostri panni sporchi vengano lavati in pubblico. Ora per fortuna le cose sono cambiate e oggi noi protagonisti siamo accolti a braccia aperte e spesso invitati a proiezioni e dibattiti».



Omero Antonutti, voce recitante nel lavoro da Matvejevic.

La tappa successiva dell'itinerario cinematografico mediterraneo di Antonutti è stata la Grecia.

«Se in Sardegna le condizioni erano difficili, trascorsi un mese e mezzo in un ovile dove mi presi anche le pulci, erano tuttavia nulla rispetto a quanto dovetti patire in «Megalexandros» con Angelopoulos, ben 5 mesi e mezzo di riprese in montagna tra nevi e rocce, in condizioni limite. Se questi due film mi hanno dato fama internazionale, hanno anche paradossalmente rallentato un po' la mia carriera perché, vedendomi sullo schermo totalmente immedesimato in quella terra e in quell'aspro paesaggio, nessuno credeva che fossi un attore professionista ma un vero pastore».

Lei poi è molto legato alla Spagna.

«Lavoro molto spesso in Spagna anche perché conosco e parlo la lingua, e sono amico di registi come Carlos Saura e Victor Erice ai quali devo alcune delle mie più memorabili esperienze di cinema. Due anni fa mi impegnai, su invito di Sergio Grieco, a fare il direttore del festival Millocchi, a far venire a Trieste proprio Erice, personaggio estremamente riservato e schivo, che non ha mai partecipato a festival e manifestazioni. Non ci riuscimmo per pochissimo, ma Erice mi incaricò di leggere un suo saluto molto affettuoso e riconoscente al pubblico triestino».

Dai nomi fatti finora, ma potremmo ricordare ancora Ermanno Olmi, Franco Giraldi o Fabio Carpi, lei risulta essere un campione del cinema d'autore.

«Cosa vuole, un attore quando viene incassato in un certo modo, continua ad essere scelto in funzione delle collaborazioni che lo hanno reso famoso. Io sono ben lieto di aver avuto in sorte collaborazioni con autori importanti e da parte mia credo di aver sempre assecondato i loro progetti costruendo i personaggi che volevano».

C'è un film che non ha avuto il successo che avrebbe meritato?

«Sì, è un piccolo film di un'ora, «L'isola», tratto da un racconto di Gianni Stuparich e diretto da Pino Passalacqua, scomparso da poco. E' stata la prima volta che ho recitato nel mio dialetto e lo ricordo con commozione perché veramente in quell'occasione ho dato tutto me stesso».

Fulvio Toffoli

## CINEMA

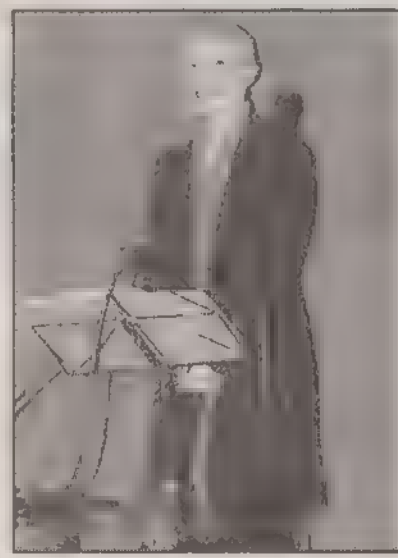


## Alle stelle i cimeli della Hepburn

NEW YORK Prezzi alle stelle a New York per l'asta dei cimeli di Katharine Hepburn: una spilla regalata dall'attrice, morta un anno fa in Connecticut, a 96 anni, al fidanzato Howard Hughes è stata venduta per 120 mila dollari. Sotheby's ha calcolato che i 222 lotti battuti nella prima delle tre serate hanno già fruttato incassi (che andranno agli eredi della diva) appena sotto 1,8 milioni di dollari.

**MUSICA** Domani rivivrà in Sicilia la serata conclusiva delle ultime Giornate di Pordenone

## Giuni Russo canta il «Muto» a Taormina



La cantante Giuni Russo.

TAORMINA Un pezzo delle ultime Giornate del Cinema Muto rivivrà domani a Taormina. A inaugurare la cinquantesima edizione del festival sarà infatti l'evento che infiammerà la platea del Teatro Zancanaro di Sicile il 18 ottobre 2003, Giuni Russo, che allora si cimentava per la prima volta nella sua carriera con il commento a un film muto, riporterà la performance in Sicilia, sua terra natale.

Insieme alla voce di Giuni, torna sullo schermo il film «Napoli che canta» di Roberto Roberti, padre di Sergio Leone, per il quale la cantante, con la collaborazione del maestro Michele Fedrigotti e del cantautore Aurelio Pierro, ha riarrangiato tutte le canzoni della tradizione partenopea menzionate nella pellicola, compresi classici eterni come «Tu ca nun chagne», «O' sole mio», «Marechiaro», «Santa Lucia

luntana» e motivi nuovi come «A' cchiù bella», una poesia di Totò musicata dalla stessa Giuni Russo.

Le immagini della Napoli degli anni Venti girate da Roberti e virate o colorate a pochoir provengono dalla George Eastman House di Rochester, a cui la pellicola è stata consegnata da Elinor Leone, discendente del regista. A ideare tutto il resto è stato Paolo Cherchi Usai, responsabile del Dipartimento Film, nonché membro del direttivo delle Giornate e neodirettore dell'Australia's National Screen and Sound Archive.

Tra l'evento friulano e quello siciliano nessun altro concerto dal vivo, ma ricordiamo l'uscita, un paio di mesi fa, di un cd e soprattutto di un dvd prodotto da Sony Music che ripropone la performance sacilese, incluse le prove allo Zancanaro.

**MODA** Concorso per giovani stilisti

## Mittelmooda sceglie la rosa dei finalisti

CORRIZIA Lunedì si terranno le selezioni dei finalisti del concorso internazionale per stilisti emergenti Mittelmooda-The fashion award. Sarà una giuria altamente qualificata a visionare i portfolio di studenti in fashion design e giovani laureati tra oltre 900 proposte provenienti da tutto il mondo (60 nazioni e circa 160 college di Art & Design hanno aderito al premio goriziano).

La giuria presieduta da Beppe Modenese, presidente onorario della Camera nazionale della moda italiana, sarà composta da giornalisti, esperti e fashion designer affermati del panorama internazionale: Mariella Burani, Sergio Ciucci, direttore creativo di Exté, Raffaella Curiel, Elio Fiorucci, Icarus, direttore creativo di Lancetti, Paolo Landi, direttore pubblicità Fabrica/Benetton Group, Vittorio Missoni, vicepresidente della Camera nazionale della moda italiana e le giornaliste Gisela Ferré e Albertina Marzotto, Fabrizio Servente della Sisley/Benetton Group e Giovanni Bianchi di La Perla, che visioneranno i lavori degli iscritti con un'attenzione particolare ai possibili candidati ai premi in stage offerti dalle rispettive griffe.

I lavori dei concorrenti saranno valutati in base ai criteri di creatività, capacità di realizzazione sartoriale e portabilità. La sfilata conclusiva di Mittelmooda si terrà sabato 11 settembre 2004 a Grado.



L'attore, autore e regista Moni Ovadia fotografato a Trieste da Francesco Bruni.

**PERSONAGGI** L'artista ha incontrato ieri mattina gli studenti all'Università di Trieste

## Moni Ovadia: «Costruire la pace a teatro»

«Dobbiamo battere il nazionalismo, una tra le peggiori pesti»

TRIESTE «Se i primi uomini sulla Terra fossero stati nazionalisti oggi il pianeta sarebbe popolato soltanto da australopithecini...».

Una delle battute di Moni Ovadia, protagonista ieri mattina di un incontro dal titolo «Interculturalità e teatro», realizzato dall'Università di Trieste nell'ambito dei corsi di laurea di «Scienze e tecniche dell'interculturalità» e «Discipline dello spettacolo».

Si è trattato dell'appuntamento conclusivo di un ciclo di conferenze che ha visto protagonisti personalità del mondo della cultura e delle istituzioni.

«Il nazionalismo - ha sottolineato Ovadia - è una tra le peggiori pesti. Perché l'essere umano è uno solo, e quello del-

la patria non è che un concetto convenzionale. Che corrisponde ad una omologazione, mentre la differenza va intesa come il segno della molteplice bellezza insita nell'unicità dell'essere umano. E dobbiamo considerare con rammarico il fatto di non poter accedere, ad esempio, alla ricchezza di tutte le seimila lingue del mondo, delle quali tante, tra cui gli antichi idiomi amazzonici, stanno scomparendo a una velocità impressionante».

«Sappiamo - ha aggiunto l'artista - cosa sia riuscito a produrre il nazionalismo nella Storia. La vera domanda che dovette porsi la Germania dopo essere precipitata nel tunnel del nazismo non fu «perché abbiamo fatto tutto questo agli ebrei» ma «perché abbi-

mo tutto fatto questo a noi stessi».

Moni Ovadia ha sottolineato come l'evoluzione dell'umanità sia legata all'incontro e allo scambio tra le culture. «Il nostro Dante del 2000 - ha detto - quasi sicuramente sarà il figlio di un marocchino, perché la lingua nuova è lo stupore di fronte alla lingua».

L'emozione è universale - ha continuato Ovadia - e in questo senso il teatro restituisce il privilegio di sentirsi se stessi e accedere ad una molteplicità. Lo stesso vale per la musica e per le grandi letterature. Il teatro costituisce il luogo ideale della multietnicità, un santuario dove viene officiato un rito che diversamente da altri non può essere svuotato dalle emozioni. Un rito che si

rinnova continuamente, anche in ogni replica, poiché il pubblico è un essere collettivo e cambia».

«Penso sul serio - ha concluso Moni Ovadia - che tutti dovrebbero provare l'esperienza amatoriale del teatro, in particolare chi riveste un ruolo politico, perché lì si insegna il senso di responsabilità. Ed è davvero un luogo dove si può costruire la pace, perché è possibile confrontarsi e imparare molto a chiunque».

Annalisa Perini

Campiello giovani: ecco la «cinquina» dell'era internet

VENEZIA Giovani, letteratura, internet: messe insieme, queste tre parole hanno dato vita a un evento svoltosi al Telecom Italia Future Centre di Venezia, con la partecipazione in sala dei finalisti del Campiello giovani e, tramite un collegamento in internet, con 14.327 giovani che da tutta Italia hanno preso parte a questo forum telematico ponendo domande sulla scrittura, la letteratura, la nascita di un libro.

Alla fine dell'evento sono stati resi noti i nomi dei cinque finalisti vincitori di quest'anno: Rachele Bianchi Porro (Como) con «Fatti e misfatti», Francesco Lucoli (Roma) con «Kabiroland nel nulla», Eugenio Cusumano (Messina) con «Onirofagia» e Jessica Gallese (Viterbo) con «Lo specchio scuro».

Londra: premio all'architetto Frank Gehri

LONDRA Frank Gehri, l'architetto celebre per avere progettato il museo Guggenheim di Bilbao, si è aggiudicato il Building of the Year Award, massimo riconoscimento britannico in ambito architettonico, con una struttura da lui disegnata gratuitamente: un centro per la cura dei tumori a Dundee, in Scozia. Secondo la fondazione che ha assegnato il premio, il Royal Fine Art Commission Trust, la struttura denominata Maggie's Cancer Care Centre non solo possiede «notevoli caratteristiche architettoniche», ma anche «un alto significato sociale» per le cure da essa fornite ai malati di cancro. Il centro rappresenta la prima grande opera dell'architetto nel Regno Unito e reca i tratti distintivi del suo design.

**CASO** Cancellato per ragioni di costi lo spettacolo del Dramma italiano dal romanzo di Vegliani

## «Processo a Volosca» sparisce dal Mittelfest

TRIESTE Il «Processo a Volosca», spettacolo teatrale tratto dal romanzo di Franco Vegliani, sceneggiato dallo scrittore triestino Gianfranco Sodomaco e prodotto dal Dramma Italiano di Fiume, non verrà più rappresentato nell'ambito del cartellone del Mittelfest di Cividale, nella cui programmazione era già inserito. Un cambiamento delle condizioni economiche, inizialmente stipulate dal Mittelfest con l'ex direttore artistico del Dramma, Sandro Damiani, hanno reso impossibile per gli organizzatori della kermesse cividalese confermare la presenza dell'opera nel calendario del Festival.

Spiega Mario Brandolin, assistente artistico del direttore Moni Ovadia: «Avevamo preso accordi nel scorso gennaio con il direttore del Dramma, Damiani. Io stesso avevo visto lo spettacolo e avevo ribadito

il nostro interesse ad averlo al Mittelfest. Poi, però, Damiani è stato licenziato e l'amministrazione del Dramma italiano ha avanzato una richiesta economica molto superiore a quella iniziale, di circa 18 mila euro. In pratica sono cambiate le carte in tavola, ma il nostro budget, a quel punto, era già interamente impegnato. Se l'avessimo saputo per tempo, forse si poteva prendere una decisione diversa. Ci dispiace - prosegue Brandolin - sia per ragioni culturali, dato che Vegliani è un intellettuale istriano che ha avuto il suo peso nella real-

tà culturale milanese, e c'era un certo interesse dei critici verso la sua opera. Sia perché ci piaceva l'idea di aiutare un organismo della nostra minoranza...».

Usa parole dure Gianfranco Sodomaco, che attribuisce la cancellazione dello spettacolo «al blocco di parte della spesa, già preventivata da Damiani, ad opera del sovrintendente del Teatro di Fiume, Mani Gotovac, dopo aver licenziato Damiani». Sodomaco sottolinea come questa scelta «detera non poco alla diffusione, alla conoscenza e alla valorizzazione dell'opera, di conseguenza

nuocerà, negli stessi termini, al Dramma italiano».

«Lo spettacolo - prosegue Sodomaco - è stato concepito in grande» proprio per essere riproposto in teatri molto ampi, per platee numerose... Ne deriva che impedire ora il cammino della catena, l'effetto domino, la cassa di risonanza mediatica senza di cui, oggi, le opere non circolano - significa depauperare l'opera, svilire il lavoro delle tante persone che l'hanno realizzata, depotenziare il suo possibile successo di mercato. Si rende conto di tutto ciò la dottoressa Gotovac - conclude lo scrittore - che nell'intervista rilasciata alla «Voce» afferma di avere «un profondo rispetto e amore per la cultura italiana», ma che, a quanto pare, è stata fin dall'inizio contraria sia all'operazione «Baruffe Chiozzotte» sia al «Processo a Volosca».



Franco Vegliani

**Ristoranti**  
per questo pubblico telefonare al 040 6728320  
Ritrovi

**“LA BETOLA”**, San Pelagio (Duino-Aurisina)  
CARNE - PESCE • 040/201047

**Monfalcone SALA BINGO**  
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.  
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro.  
Chiuso Lunedì. 0481 791977

**Birreria Bavaria**  
via Commerciale 143 040 4528016  
GRIGLIE FRITTURE MISTE DI PESCE

**TRATTORIA AL PARCO - FESTA DELLA BIRRA**  
Apertura del giardino con grigliate di carne e pesce e tanto ballo  
SANTA CROCE 041 - TEL. 040 220350

**Trattoria “AL COLLIO” bontà e semplicità**  
via Timeus 8/b APERTO DOMENICA SERA  
Tel. 040 3481381 (fino all'8 agosto)

Associazione Italiana Sommeliers - Delegazione di Trieste e Provincia  
2° Degustazione Vini Internazionali & Viaggio didattico attraverso le evoluzioni di un Cognac  
Prodotti alimentari in abbinamento. Vi è mai capitato di pensare che tutti i vini si assaggiassero? Che non ci sono più le differenze di annata? Che troppi vini siano senza gusto? Se la risposta è affermativa, questa degustazione può aiutarvi a chiarire le idee. Sabato 12; Domenica 13 Giugno dalle ore 16 alle ore 22 presso il ristorante “Al Porto” Porto San Rocco; Muggia. Soci A.I.S. e 20 non soci € 22



**FESTIVAL** Oggi in piazza Unità «preludio» della quarta edizione in programma dal 17 al 20 giugno

# Triskell: suoni e danze celtiche

Gli scozzesi MacUmba e i bretoni Loar Gann al «Ferdinando»

Quarta edizione di «Triskell», il Festival celtico organizzato dall'associazione culturale «Ferdinando» del Comune, della Regione, dell'Azienda di promozione turistica, con i contributi di Fondazione CrT, Acegas e Guinness, che inizierà questa sera, alle 21.30, in piazza dell'Unità e proseguirà dal 17 al 20 giugno nell'area del Boschetto di Ferdinando. Il «preludio» alla manifestazione s'intitola «Le notti di Ys» e prevede uno spettacolo di danze irlandesi sulla scia dei musical «Riverdance» e «Lord of the Dance», con il coro di ballo dei milanesi «Gens d'Ys» e il duo valdostano di giovani violiniste Lu-

**Irish Dancers** e, alle 18.30, uno stage di spada per bambini a cura dell'associazione Camelot. Alle 21, primo assaggio di musica celtica con l'esibizione degli **Ogam** di Macerata.



Il gruppo bretone Loar Gann si esibirà il 20 giugno.

Clou della serata di venerdì 18 giugno sarà, alle 22, il concerto degli scozzesi **MacUmba**. Il gruppo nato a Glasgow nel 1988, per la prima volta in Italia, propone una fusione di musica tradizionale scozzese e ritmi brasiliani, in un trascinante connubio tra percussioni e cornamuse. La giornata inizierà alle 17 con un workshop di artigianato creativo, seguita alle 18 da una conferenza di Maurizio Serafini degli Ogam sulla cornamusa nella

storia. Il concerto dei MacUmba sarà preceduto, alle 19.15, da un'esibizione dei Gan Ainn Irish Dancers & Indovinaudo (Trieste) e dalle musiche tradizionali irlandesi degli **Inis Fail** (Saronno). Alle 23.45, «La principessa del Lago Verde», uno spettacolo teatrale tratto da un poema epico celtico di Wolf Mac Avjar, per la regia di Riccardo Fortuna, che sarà replicato anche l'indomani.

Sabato 19 giugno, sempre al «Ferdinando», in programma alle 15 un workshop di artigianato creativo per mamme e bambini, alle 17 una conferenza di Giorgio Miramonti su «I Celti: alle radici della spiritualità europea», alle 18 stage di danze scozzesi. Alle 18.30 Paolo Gulisano parlerà dell'«Isola del destino», ovvero l'Irlanda medievale, e presenterà il suo ultimo libro. Musica dalle 20.30 con gli **Elfin Circle** e i **Greenoch**, con la partecipazione di Raffaello Simeoni e Marco Massimi.

Tutte le serate al Ferdinando saranno animate dall'immacabile «Labyrinth» tra gioco e riflessione. E per i «celtici» amanti del calcio, venerdì 18, ci sarà anche un maxischermo in zona pub per seguire la partita clou della prima fase degli Europei in Portogallo, Italia-Svezia. Info: 340-9144660.

## OGGI AL CINEMA

A cura di Daniele Terzoli

### «THE LADYKILLERS»

Regia di Joel Coen, Ethan Coen  
Interpreti: Tom Hanks, Irma P. Hall, Ryan Hurst (Usa 2004)

Terroristi dei generi fin dagli esordi, quando ormai vent'anni fa impressionarono critica e platee con il fulminante «Blood Simple», i fratelli Coen si cimentano stavolta nella produzione di un remake, «The Ladykillers». Difficile dimenticare l'originale degli anni '50, realizzato in Gran Bretagna con interpreti del calibro di Alec Guinness e Peter Sellers: in Italia, il film era uscito come «La signora omicida» e la parte della vecchia, raggiunta da una banda di falsi musicisti impegnati a progettare una rapina, era affidata all'anonima quanto efficace ultrasettantenne Katie Johnson.



Ma i Coen sono abituati a scardinare le regole della vecchia Hollywood e ridefinire forma e stile, sia che si tratti del noir - «L'uomo che non c'era» (2000) - o della commedia romantica - l'ultimo «Intolerable Cruelty» con George Clooney e Catherine Zeta-Jones.

Tradurre lo humor tutto inglese che caratterizza la pellicola-matrice in qualcosa di autenticamen-

te americano è stata senza dubbio la parte più difficile: così l'azione si sposta sulle rive del Mississippi, l'anziana signora diventa una fervente fedele della chiesa battista (è Irma P. Hall, premio della giuria al festival di Cannes), il suono del gospel si inserisce come un roccioso contrappunto tra le note della musica settecentesca con cui la nuova gang dei soliti ignoti cerca di coprire i rumori degli scavi che conducono ai forzieri del casale galleggiante preso di mira. Monumentale il capobanda, Tom Hanks nella parte del Professor Dorr, con la sua oratoria totalmente anacronistica e una verva schizofrenica mai più esibita dai tempi di «Forrest Gump».

## le altre proposte della settimana

### «ADRENALINA BLU - LA LEGGENDA DI MICHEL VAILLANT» di Louis-Pascal Couvelaire

Un intoccabile del cinema francese, Luc Besson, incrocia le sue strade con una leggenda del fumetto d'oltreoceano, Michel Vaillant. Il film di Couvelaire è un action-movie che ruota attorno alle piste e ai box della 24 ore di Le Mans: sfida esplicita al cinema americano, non priva di sfumature nazionalistiche. Più del protagonista Sagamore Stevenin, impressionano le presenze femminili della ex popstar Lisa B. e di Diane Kruger, la Elena di «Troy».

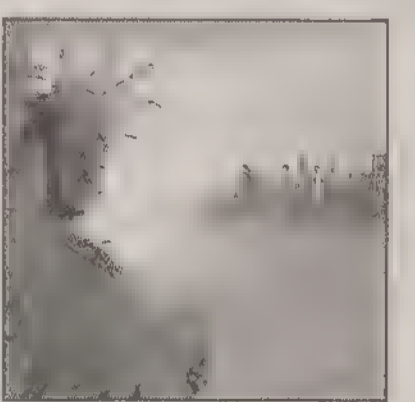


### «HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN» di Alfonso Cuarón.

Il giudizio critico ha decretato universalmente che questo terzo episodio della saga di Harry Potter è il più riuscito: vedere per credere. Il giovane mago sta crescendo (Daniel Radcliffe) e inizia a fare spazio attorno a sé per la stregghetta Hermione (Emma Watson), mentre il cast di attori si arricchisce di star (Emma Thomson, Gary Oldman, Julie Christie). Ma sono soprattutto gli scenari a cambiare forma, orientati verso atmosfere gotiche insospettabili per il giovane messicano Cuarón, che sembra invece aver metabolizzato la lezione di Hitchcock.

### «THE DAY AFTER TOMORROW» di Roland Emmerich.

Dopo «Independence Day» e «Godzilla», il regista più teutonico di Hollywood porta all'apoteosi il genere catastrofico e disegna in meno di due ore un'incredibile ma inquietantemente verosimile affresco della nuova era glaciale. L'ecologia resta evidentemente subordinata agli effetti dello spettacolo, ma le scene di Manhattan sommersa dall'Atlantico sono di quelle che segnano l'immaginario collettivo in maniera indelebile, e l'ironia con cui Emmerich tratteggia gli scenari dell'America post-apocalisse ha quasi il tono dello schiaffo morale.



## TEATRO Il Festival promosso dalla CrT e dedicato agli attori amatoriali

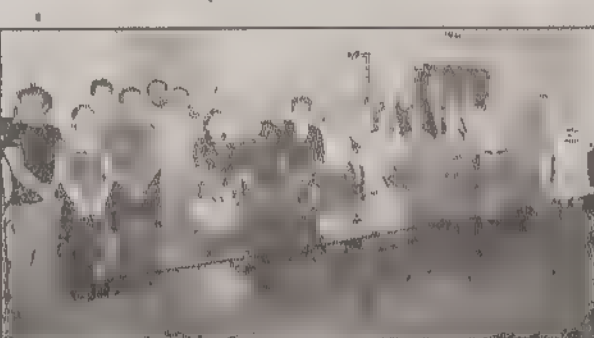
### Tris di premi per «L'Argante»

Qualcuno troverà da ridire, altri amano inattesa qualità. Sta di fatto che dietro agli attori del genere, dietro quello che piace chiamare slancio e sentimento, c'è fatica, generosità e spesso le classificazioni vacillano a favore di «amatori» che nulla hanno da invidiare ai professionisti. Conferma ne sia la quinta edizione del festival ideato e promosso dalla Fondazione CrTrieste, che ha visto alternarsi sul palcoscenico del Cristallo sei compagnie amatoriali, scelte tra le da una giuria formata da studenti del Corpi dello Spettacolo di Trieste.

I vincitori della rassegna sono stati annunciati da Ariella Regio e Maurizio Soldà. Full di premi per la compagnia L'Argante che si è aggiudicata tre riconoscimenti per il miglior spettacolo, interprete maschile (Raffaele Prestinenzi) e femminile (Paola Aiello). Protagonista è stato quindi «L'Argante», testo non facile che la parabola di Cechov rende immortale. Truffa un soggetto che non si può certo leggere con leggerezza, riflesso di una società resa stagnante da una disperata e

consapevole inerzia spirituale. All'Argante va il merito di un brillante equilibrio «Nel comunicare la parola poetica - dalla voce di Corrado Travan - coniugando semplicità e intensità». Il premio per la miglior regia, in memoria di Elena Vitas, è andato invece a Riccardo Fortuna della compagnia Teatro Rotondo con «Una suite per un pollo», adattato da «Hospitality Suite» di Roger Rueff su quel mondo che è la dura «giungla delle vendite» (e della vita) dove ogni colpo basso è consentito. In primo piano anche I Zecaroni, sia per il miglior testo originale («L'era una volta... S. Giacomo?»), uscito dalla penna dell'estroso Gianfranco Gabrielli, sia per il miglior testo originale rappresentato. Mentre sono «Gli Amici di San Giovanni» a portare via la targa per l'allestimento con migliori scene, luci e costumi con «Sei personaggi in cerca di un passeur», di Giuliano Zannier. Premio di partecipazione anche per Pat Teatro-Palcoscenico Amatoriale Triestino, all'interno dell'iniziativa con «Tutti lo conossemmo... se chiama Antonio Freno» e per «Quei de Scala Santa» presenti con «Melodrama, galine e sorprese fin la fine», di Marisa Gregori.

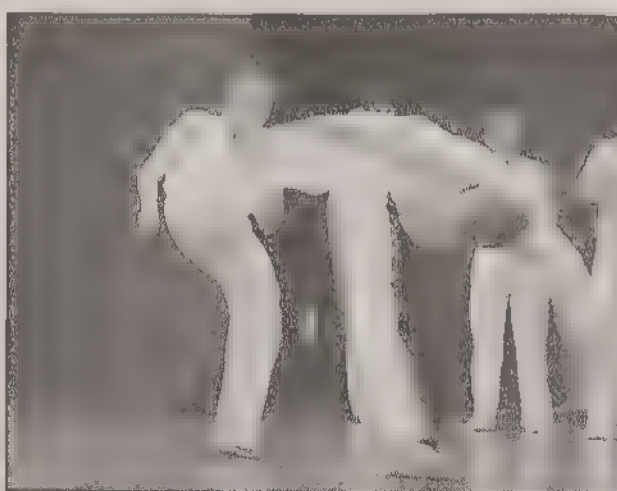
Mary B. Tolusso



I vincitori del Festival del teatro.

## Danza con Kledi e Ilir nell'arena di Sabbiadoro

LIGNANO La Daspe danza & spettacolo di trieste organizza nei giorni 13, 14 e 15 luglio nella beach arena della spiaggia di Sabbiadoro uno stage/evento con Kledi Amet e Ilir, famosi ballerini Mediaset. Nella serata finale del 15 luglio avrà luogo uno spettacolo con le coreografie originali degli allievi e allieve delle scuole iscritte. Ogni maggiore informazione su [www.daspe.it](http://www.daspe.it) (per le adesioni infoline 3388213800 o 0432096270).



Un'esibizione di specialisti di «capoeira».

## Domani in piazza Unità una dimostrazione di questa disciplina, una lotta basata su forza e agilità delle gambe

### Capoeira, la danza degli schiavi verso la libertà

TRIESTE Domani mattina in piazza Unità è in programma una performance di danzatori di «Capoeira». La storia della Capoeira è cominciata cinquecento anni fa in Brasile fra gli schiavi neri costretti a lavorare nelle piantagioni di canna da zucchero. Incatenati ai polsi inventarono una lotta (particolarmente incentrata sulla forza e l'agilità delle gambe che vengono, in certi movimenti, come «lanciate» e fatte roteare nell'aria) per

difendersi dai soprusi dei padroni e per fuggire verso la libertà. Si tratta di una forma di autodifesa senza contatto e possiede grandi risorse, grazie alle forze muscolari, flessibilità delle articolazioni e straordinaria rapidità dei movimenti. Tanto nella difesa, come nell'attacco, impiega le mani, i piedi e la testa. Nelle dimostrazioni la Capoeira assomiglia a una graziosa danza, dove il dondolio malizioso mostra la straordinaria flessibilità dei capoeiristi. Gli elementi di danza (samba) e musica (percussioni) contenuti nella Capoeira, vengono inseriti dagli schiavi probabilmente per mascherare le proprie intenzioni, ma sono ancora oggi parte integrante della disciplina. Dopo aver formato un cerchio (la roda) in cui tutti suonano e cantano, si dà inizio al confronto (chiamato «gioco») tra i primi due lottatori-danzatori.

## TEATRI E CINEMA

**TRIESTE**  
**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**. Riva III No-  
vembre 3, tel.  
040/6722298. Stagione  
sinfonica di primavera e  
d'autunno 2004. Campa-  
gna nuovi abbonamenti  
tutti i concerti di biglietti  
vera presso la biglietteria  
del Teatro Verdi orario  
9-12, 16-19. Info tel.  
040/6722111, www.teatro-  
verdi-trieste.com.  
**TEATRO LIRICO «GIUSEP-  
PE VERDI»**. Stagione sin-  
fonica di primavera  
direttore Marc Soustrot, cor-  
re 18 (turno B). Vendita  
dei biglietti presso la bi-  
glietteria del Teatro Verdi,  
orario 9-12, 16-19. Info tel.  
040/6722111, www.teatro-  
verdi-trieste.com.  
**FONDAZIONE TEATRO LI-  
RICO «GIUSEPPE VER-  
DI»**. XXV Festival Inter-  
nazionale dell'Operetta -  
biglietti per tutti gli spetta-

coli presso la biglietteria  
del Teatro Verdi e della Sa-  
la Tripovich orario  
9-12, 16-19; Info tel.  
040-6722111, www.teatro-  
verdi-trieste.com.  
**1.a VISIONE**  
**AMBASCIATORI**. www.tri-  
estecinema.it. Viale XX  
Settembre 35, tel.  
040-662424.  
16.30, 18.20, 20.15, 22.15:  
«Ladykillers» dei fratelli Coen  
con Tom Hanks.  
**ARISTON**. Viale Gessi 14,  
tel. 040-304222. Ore  
18.30: «Tutto può succe-  
dere» di Nancy Meyers  
con Jack Nicholson, Diane  
Keaton e Keanu Reeves.  
Ore 21.30: Vedi estivi.  
**CINECITY-MULTIPLEX - 7**  
**SALE**. Centro commer-  
ciale «Torri d'Europa»;  
via D'Alviano 23. Park 1  
€ per le prime 4 ore. Pren-  
otazioni e preacquisti  
040-6726800, www.cine-  
city.it. Ogni martedì non  
festivo posto unico €  
5,50.  
«Ladykillers»: 15.20,  
17.40, 20.05, 22.10, 0.15.

«Harry Potter e Il prigio-  
niero di Azkaban»:  
14.30, 15.10, 16.20,  
17.05, 17.50, 18.55,  
19.55, 20.30, 21.30,  
22.30, 23.10, 0.10.  
«Adrenalina blu - La leg-  
genda di Michael Vail-  
lant» 14.35, 18.55, 21.30,  
23.50.  
«The day after tomor-  
row»: 15, 16.35, 17.25,  
19.50, 22.15, 0.35.  
«Troy»: 16, 19, 22.  
**EXCELSIOR - SALA AZ-  
ZURRA**. Via Muratti 2,  
tel. 040-767300.  
Ore 17.30, 20, 22.15: «I di-  
ari della motocicletta» di  
Walter Salles. In concorso  
al 57.º Festival di Cannes.  
Ore 18.20, 20.10, 22: «El  
abrazo partido - L'ab-  
braccio perduto» di Da-  
niel Burman. Orso d'argen-  
to e Gran premio della Giu-  
ria al 54.º Festival di Berli-  
no.  
**F. FELLINI**. Cinema d'es-  
sai. www.triesticinema.  
it. Viale XX Settembre  
37, 040-636495.  
17, 18.45, 20.30, 22.15:  
«Benvenuto Mr. Presi-  
dent». (Bosnia 2003)  
...con lo spirito sarcastico

di Kusturica, P. Valica ci  
porta in una nuova terra di  
nessuno. Premiato al Fe-  
stival di Locarno. A solo 5  
€, rid. 4 €.  
**GIOTTO MULTISALA**.  
www.triesticinema.it.  
Viale Giotto 8, tel.  
040-637636.  
17.15, 19.20, 21.30: «The  
day after tomorrow - L'al-  
ba del giorno dopo». (An-  
che al Nazionale alle 16,  
18, 20.10, 22.20).  
17.30 e 20.30: «Troy» Con  
Brad Pitt. (Anche al Nazio-  
nale alle 16, 18.50,  
21.45).  
**NAZIONALE MULTISALA**.  
www.triesticinema.it.  
Viale XX Settembre 30,  
tel. 040-635163.  
16, 18.50, 21.45: «Troy»  
con Brad Pitt. (Anche al  
Giotto alle 17.30 e 20.30).  
16, 18, 20.05, 22.15: «Adre-  
nalina blu, la leggenda  
di Michael Vaillant» di  
Luc Besson.  
16, 18, 20.10, 22.20: «The  
day after tomorrow - L'al-  
ba del giorno dopo». (An-  
che al Giotto alle 17.15,  
19.20, 21.30).  
17.20, 18.50, 20.30, 22.15:  
«Jagoda, fragole al su-

permercato» di Dusan Mi-  
lic ed Emir Kusturica. In  
concorso al Festival di Ber-  
lino.  
16: dalla Disney «Koda fra-  
tello orso». A solo 3 €.  
**NAZIONALE A 3 €**.  
Lunedì «Kill Bill 2» e «Pon-  
tormo». Martedì: «Non ti  
muovere». Mercoledì:  
«Bon Voyage». Giovedì:  
«Phone».  
**SUPER**. www.triesticine-  
ma.it. Viale Paduina 4, tel.  
040-367417.  
16 ult. 22: «Mamma non  
guardarmi». Luc rossa.  
V.m. 18.  
**2.a VISIONE**  
**ALCIONE FICE**. Via Mado-  
nizza 4, tel. 040-304832.  
20, 22: «Evilenko» con  
Malcolm McDowell. Mer-  
coledì 16 in lingua spagno-  
la «Ti do i miei occhi».  
**CAPITOL**. Viale D'Annun-  
zio 11, tel. 040-660434.  
16.30: «Scooby Doo 2 -  
Mostri scatenati» (solo  
oggi e domani); 18.30,  
20.45: «Van Helsing»  
una grande avventura del  
leggendario cacciatore di  
mostri.

**ESTIVI**  
**ARENA ARISTON**. Ore  
21.30: «Tutto può succe-  
dere» con Jack Nicholson  
e Diane Keaton. In caso di  
maltempo proiezioni in sa-  
la climatizzata.  
**GIARDINO PUBBLICO**.  
Prossima apertura.  
**GRADO**  
**CRISTALLO**. Spettacolo  
unico ore 21: «Il signore  
degli anelli - Il ritorno del  
re».  
**MONFALCONE**  
**MULTIPLEX KINEMAX**  
**MONFALCONE (GO)**  
www.kinemax.it. Informa-  
zioni e prenotazioni: tel.  
0481-712020.  
«Harry Potter e il prigio-  
niero di Azkaban»:  
16.30, 17.30, 19, 20.15,  
22.  
«Ladykiller - The ladykil-  
ler»: 17.45, 20, 22.10.  
«Troy»: 16.40, 19.30,  
22.20.  
«L'alba del giorno dopo -  
The day after tomor-  
row»: 17.30, 20, 22.20.

**UDINE**  
**TEATRO NUOVO GIOVANI**  
**DA UDINE**. 14 giugno  
ore 20.45 (fuori abb.)  
Compagnia Maria Pagés  
**Canciones antes de una**  
**guerra** (prima italiana) Fla-  
menco Republic. Idea e di-  
rezione Maria Pagés, core-  
ografia Maria Pagés. Info  
0432/248418. Biglietteria  
online [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it).  
**GORIZIA**  
**CORSO**.  
Sala Rossa. 17.45, 20,  
22.20: «Ladykillers» con  
Tom Hanks.  
Sala Blu. 17.45, 20, 22.20:  
«Adrenalina blu» con Diane  
Kruger.  
Sala Gialla. 17.45, 21.30:  
«Troy» con Brad Pitt e Or-  
lando Bloom.  
**VITTORIA**.  
Sala 1. 17, 19.50, 22.30:  
«Harry Potter e il prigio-  
niero di Azkaban».  
Sala 2. 17.30, 20, 22.20:  
«L'alba del giorno dopo -  
The day after tomor-  
row».  
Sala 3. 17.40, 20, 22.15: «I  
diari della motocicletta».

**SCEGLI**  
**IL CINEMA**

**Dove c'è fantasia per la tua fantasia.**



## I FILM DI OGGI



**«LE DUE VERITÀ» DI LA-THARINE K.** (2000) di Zoltan Spirandelli, con Matthias Schweighöfer (nella foto), Laura Syniawa (nella foto), Katharine, insegnante e madre di due figli, conduce con il marito una vita tranquilla e felice. Ma quando si lascia coinvolgere in una relazione con un allievo, la situazione precipita.

**«WASHINGTON SQUARE»** (1997) di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh (nella foto), Ben Chaplin (Raitre, ore 21). Timida ragazza newyorkese, vessata dal padre e dalla zia, si innamora di un arrivista che mira solo alle sue sostanze. Complessa ragazzella psicologica dalla regia un po' scolastica.



**«LA VIA DEGLI ANGELI»** (Canale 5, ore 2.10) di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Valentina Cervi (nella foto) e Gianni Cavina. Italia, anni '30. Gli abitanti di un paese di campagna attendono, tra paura ed entusiasmo, l'inizio di una festa da ballo. Delicato omaggio alla vita rurale, tra realtà e fantasia.



## Raiuno, ore 23.40 / Festival della lirica

Paola Saluzzi condurrà il «10.º Festival internazionale della lirica di Sanremo». Dal Teatro Ariston, i dieci cantanti lirici finalisti del concorso si esibiranno interpretando le più famose arie del panorama lirico internazionale.

## Raitre, ore 23.20 / «F come falso»

«F come falso», il programma condotto da Filippo Porcelli e Anna Palomba, avrà come tema il corpo: quello vero, supporto dei segni del tempo e del desiderio, e quello falso, fantasma dello spettacolo del desiderio.

## Raiuno, ore 15.55 / Ritratto di Zucchero

«Ritratti d'Autore» sarà dedicata ancora una volta a Zucchero Fornaciari reduce dal successo alla Royal Albert Hall di Londra. Si racconteranno le performance del soulman emiliano con inedite registrazioni a Memphis, a Tel Aviv e a Londra.

## Raiuno, ore 15.30 / I mari di corallo

«Quark Atlante» propone «Mari di corallo». Eccezionale riprese al rallentatore mostreranno l'importante processo di formazione della barriera corallina, immortalandone i suoi abitanti e la sua stessa distruzione.

## Su Canale 5 vecchi e nuovi comici

## «Arrivano i nostri», il meglio della risata

ROMA Un provino del 1992 di una giovanissima Luciana Littizzetto, i filmati mai andati in onda di Alberto Sordi, Cecchi Paone ed Emilio Fede nelle vesti di improbabili barzellettieri: non alcune delle immagini che saranno proposte da «Arrivano i nostri», ovvero il meglio della comicità Mediaset, da oggi su Canale 5 in prima serata, condotto da Pippo Franco e Natalia Estrada.

Il passato si alternerà con la comicità del futuro, rappresentata da diciotto giovani comici che, allenati dal coach Cesare Galliani, e dal socio l'occhio vigile di Pippo Franco, costituiranno una sorta di palestra della risata. Spazio anche a balletti e canzoni affidati alle performance di 31 ragazzi.

Natalia Estrada

Il programma è a cura di Gigi Reggiani ed è firmato da Roberto Bonifanti e Carlo Sacchetti. Il produttore esecutivo è Roberto Eballo, il coreografo Alex Chiaramonte, il regista Egidio Romio.

«Joe Black» il film più visto  
Piace «Taken» di Spielberg

ROMA «Vi presento Joe Black», il film con Brad Pitt prodotto da Canale 5, è risultato il programma più visto giovedì in prima serata, ma Raiuno e la Rai hanno comunque vinto nella fascia di prime time. In seconda serata, vittoria per «Porta a porta» che col 18% di share è stato il più visto con la puntata che vedeva ospiti Sandro Bondi (sostituito all'ultimo momento di Silvio Berlusconi) e Enrico Boselli.

Su Canale 5, il film «Vi presento Joe Black» ha vinto la serata, registrando un share del 27,78% con 4.821.000 telespettatori; a seguire su Raiuno «Viaggi di nozze» con 4.807.000, share 22,13%. Su Raitre terzo posto (3.211.000, share 14,40%). Su Italia 1, piace la miniserie di Steven Spielberg «Taken - Al di là del cielo» che ha raccolto 2.933.000 telespettatori, share 13,21%.

## RAIUNO

- 6.00 RICOMINCIARE Telefilm. Con Kaspas Capparoni e Ray Lovelock.
- 6.35 SANDOKAN Telefilm. Con Frank Leroy e K. Bedi.
- 7.00 ODISSEA. Con Bekim Fehmi e Irene Pappas.
- 8.50 MARCO POLO Telefilm. Con Ken Marshall.
- 10.10 APRILAI.
- 10.20 SETTEGGIORNI PARLAMENTO.
- 10.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA.
- 10.55 CONCERTO BANDA DELLA POLIZIA.
- 11.55 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING Telefilm. «Un fratello difficile non fidarsi di nessuno». Con Mary Wickes e Tom Bosley e Tracy Nelson.
- 13.30 TG1.
- 14.05 LINEA BLU.
- 15.30 QUARK ATLANTIDE: IMMAGINI DAL PIANTO.
- 15.55 RITRATTO D'AUTORE.
- 16.20 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
- 17.00 TG1.
- 17.10 CHE TEMPO FA.
- 17.15 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004: Gara d'apertura: Portogallo vs Grecia.
- 20.00 TG1.
- 20.30 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004: Spagna vs Russia.
- 23.05 TG1.
- 23.10 CINEMATOGRAFO.
- 23.40 10.º FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA LIRICA.
- 0.25 CHE TEMPO FA.
- 0.30 CHE TEMPO FA.
- 0.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO.
- 0.45 AVAMPOSTO TELEGRAFICO. Film (western '51). Di Lesley Selander. Con Richard Martin e Tim Holt.
- 1.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA.
- 1.55 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004 (R): Spagna vs Russia.
- 3.45 POLIZIOTTI D'EUROPA Telefilm. «Fino a che morte non vi separi».
- 4.35 GRANDI OMBRE IN FONDO AL MARE.
- 5.00 50 ANNI DI SUCCESSI.
- 5.50 TG1 NOTTE (R).

## RAIDUE

- 6.00 SCANZONATISSIMA.
- 6.30 L'EDITORIALE.
- 6.35 L'AVVOCATO RISPONDE.
- 6.45 SPECIALE ANIMA.
- 7.00 SULLA VIA DI DAMASCO.
- 7.30 LE NUOVE AVVENTURE DI PIMPA.
- 7.35 DODI PATROL LA PATTUGLIA DEI RACCHI.
- 8.00 TG2 MATTINA.
- 8.20 L'ALBERO AZZURRO.
- 9.00 TG2 MATTINA.
- 9.05 PLAYHOUSE DISNEY.
- 9.45 SABATO DISNEY.
- 10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
- 10.35 DA UN GIORNO ALL'ALTRO Telefilm. «Di qualcosa».
- 11.15 CURIO ZONE.
- 11.25 COSÌ È LA VITA Telefilm. «Mamma mi sparo».
- 13.00 TG2 GIORNO.
- 13.25 DRIBBLING: Speciali Europei 2004.
- 14.05 CD LIVE. Con Kris e Kris.
- 15.15 FELICITY Telefilm. «Una notizia shock».
- 16.00 DISNEY CLUB. Con Chiara Tortorella e Massimiliano Ossini.
- 17.45 GRAN PREMIO DEL CANADA DI FORMULA UNO: All'interno Pit Lane. Prove 1a e 2a sessione.
- 17.55 TG2.
- 20.00 PIT LANE.
- 20.20 TG2.
- 20.30 TG2.
- 21.00 LE DUE VERITÀ DI KATHARINE K. Film (drammatico '02). Di Zoltan Spirandelli. Con Marion Mitchell e Stefan Reck.
- 22.45 TG2.
- 23.00 NOTTE EUROPEE. Con Linus.
- 0.40 TG2 DOSSIER - LE STORIE.
- 1.25 METEO 2.
- 1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA.
- 1.35 COLD SQUAD Telefilm.
- 2.15 IL CAFFE.
- 3.20 FANTASTICA MENTE.
- 3.35 CERCANDO CERCANDO.
- 3.55 L'AMORE È.
- 4.15 NET.TUN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ.
- 5.00 LA SOSTANZA DELL'ANIMA.
- 5.40 AMORE E SAPERE.

## RAITRE

- 7.00 RAI EDUCATIONAL.
- 7.30 SETTE PISTOLE PER I MACGREGOR. Film (western '66). Di Franco Giraldi. Con Fernando Sancho e Robert Wood.
- 10.35 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO.
- 12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO.
- 12.25 IL SANTO Telefilm. Con Roger Moore.
- 13.15 TGR MEDITERANEO.
- 14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO.
- 14.20 TG3 - TG3 METEO.
- 14.50 MAMMA MIA CHE IMPRESSIONE. Film (commedia '51). Di Roberto Savarese. Con Alberto Sordi e Giovanna Pala.
- 16.10 RAI SPORT SABATO SPORT.
- 16.11 PALLACANESTRO: Campionato italiano maschile.
- 17.15 GIORNATA DILETTANTI: 1a e 2a tappa.
- 17.30 NUOTO. Roma: Sette collinelle.
- 18.00 AUTOMOBILISMO: SPECIALE FORMULA 1.
- 18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm.
- 18.55 TG3 METEO.
- 19.00 TG3.
- 19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO.
- 20.00 ELBOB.
- 20.30 UN POSTO AL SOLE Telefilm. Con M. Honorato e Valentina Pacc.
- 21.00 WASHINGTON SQUARE. Film (commedia '37). Di Agnieszka Holland. Con Albert Finney e Jennifer Jason Leigh.
- 23.00 TG3.
- 23.10 TG3 REGIONE.
- 23.20 FOME FALSO.
- 24.00 TG3 - TG3 METEO.
- 0.10 TG3 AGENDA DEL MONDO.
- 0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA.
- 0.35 FUGA ORARIO. COSE (MAI) VI STE.

◆ Trasmissioni in lingua slovena

- 20.25 L'ANGOLINO.
- 20.30 TGR - VANGELO VIVO.

## CANALE 5

- 6.00 TGS PRIMA PAGINA.
- 7.55 TRAFFICO - METEO 5.
- 8.00 TGS MATTINA.
- 8.30 VERISSIMO MATTINA.
- 9.15 L'ANTIPATICO. Con Maurizio Belpietro.
- 9.30 UNA DONNA MOLTO SPECIALE. Film (drammatico '97). Di Nick Cassavates. Con Gená Rowlands e Mansa Tomei.
- 12.00 CIAK JUNIOR.
- 12.27 MEDIASHOPPING.
- 12.30 DOPPIA COPPIA Telefilm. «Un nuovo lavoro».
- 13.00 FINALMENTE SOLI Telefilm. «Un problema di fede». Con Gerry Scotti e Maria Amelia Monti.
- 14.10 UN PARADISO DI BUGIE. Film (commedia '97). Di Stefania Casini. Con A. Ponziani e Claudio Amendola.
- 16.00 CORTO 5: La fine/Occhiali naturali.
- 16.02 KARATE KID III - LA SFIDA FINALE. Film (avventura '89). Di John G. Avildsen. Con Pat Morita e Ralph Macchio.
- 18.40 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
- 20.00 TG5.
- 20.30 VELINE. Con Teo Mammucari.
- 21.00 ARRIVATO I NOSTRI - RISATE D'ESTATE. Con Natalia Estrada e Pippo Franco.
- 23.40 NONSOLOMODA - E... CONTEMPORANEA. Con Silvia Toffanin.
- 0.10 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT Telefilm. «Sotto sorveglianza».
- 1.11 TG5 NOTTE.
- 1.40 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
- 2.10 LA VIA DEGLI ANGELI. Film (commedia '99). Di Pupi Avati. Con Gianni Cavina e Valentina Cervi.
- 4.05 SHOPPING BY NIGHT.
- 4.35 HIGHLANDER Telefilm. «Armageddon».
- 5.30 TG5 (R).

## ITALIA 1

- 6.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R).
- 6.20 SPIN CITY.
- 6.30 FERDY.
- 7.15 MAGGIE E L'INCREDIBILE BIR-RO.
- 7.55 TINY PLANETS.
- 8.20 FL - EKK STRAVAGANZA.
- 8.30 WHAT A MESS SLUMP ARALE.
- 9.10 SHERLOCK HOLMES - INDAGHER DAL FUTURO.
- 9.40 TAZMANIA.
- 10.25 VLADIM RO E PLAC-DO.
- 10.30 ZITTING. Con Ecken Hidding.
- 10.50 SINGIE. Con Dennis Hidding.
- 11.25 BAYWATCH Telefilm. «Testimone a favore».
- 12.25 STUDIO APERTO.
- 13.00 HAPPY DAYS Telefilm. «Mezzanotte di fuoco».
- 13.35 TOP OF THE POPS. Con Daniele Bossari.
- 14.30 GRAND PRIZ: Sinti e GP Cautauca. Molo Grp-125 sinesi-25.
- 16.10 PANTERA ROSA.
- 16.40 CORSA SENZA LIMITI.
- 16.55 FLINTSTONES.
- 17.25 MOTOTOPPO AUTOGATTO.
- 17.30 V.I.P. Telefilm. «Furto al platino». Con Pamela Anderson e Shaun Baker.
- 18.30 STUDIO APERTO.
- 19.00 FINCHE' CE DITTA C'E SPERANZA Telefilm.
- 19.15 PIU' FORTE RAGAZZI Telefilm. «La Shanghai Express/Febbre dei diamanti».
- 21.00 SETTIMO CIELO Telefilm. «La luna estate/Luna senza affollata».
- 22.50 WRESTLING SMACKDOWN.
- 23.50 GRAND PRIZ MOTTO.
- 0.25 STUDIO SPORT.
- 1.10 MEDIASHOPPING.
- 1.20 SHOPPING BY NIGHT.
- 1.50 CONFRONTO FINALE. Film (thriller '96). Di Sidney J. Furie. Con Lorenzo Lamas.
- 3.40 RINNEGATO. Film (azione '94). Di John Weidner. Con James Lew e Lorenzo Lamas.
- 5.30 TALK RADIO.
- 5.40 STUDIO SPORT.

## RETE 4

- 6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. «Giona/Waldo».
- 6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING.
- 7.10 I MISTERI DI MONDSEE Telefilm. «Una bionda che scotta».
- 7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA.
- 8.00 HUNTER Telefilm. «Il ritorno di una vola Bianca».
- 9.00 IL COMMISSARIO CORDIER. Con Bruno Madinier e Pierre Morin.
- 11.00 Sapore Di VINO.
- 11.30 TG4.
- 11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
- 13.30 TG4.
- 14.00 MAC GYVER Telefilm. «Il nascondiglio di Marco».
- 15.00 IERI E OGGI IN TV.
- 16.00 ALTA SOCIETA'.
- 17.00 PIANETA MARE. Con Tessa Dossi.
- 18.00 MIRACOLI.
- 18.55 TG4.
- 19.35 COLOMBO Telefilm. «Una questione d'onore». Con Peter Falk.
- 21.00 IL COMMISSARIO CORDIER. Con Bruno Madinier e Pierre Morin.
- 23.00 IMMAGINE. Con Tessa Dossi.
- 23.05 UNO SCONOSCIUTO ALLA PIAZZA. Film (thriller '90). Di Tom Land. Con Kate Jackson e John Schneider.
- 0.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA.
- 1.20 PORTAMI IN CITTA'. Film (media '53). Di Douglas Sirk.
- 2.40 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING.
- 2.55 LA BISBETTICA DOMATELLA. Film (commedia '42). Di Federico Zappi. Con Paolo Stoppa.
- 4.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA.
- 4.40 IERI E OGGI IN TV.
- 5.40 IERI STEGLI.



## LA7

- 6.00 TG LA7.
- 7.30 LA7 DEL MATTINO.
- 8.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE.
- 9.05 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
- 9.35 EFFETTO REALE.
- 10.40 IL SEGRETO DEI SOLDATI D'ARGILLA. Film (spionaggio '70). Con Dale Robertson e Luciano Paluzzi.
- 12.30 TG LA7.
- 13.00 CARTOON CARTOON.
- 14.00 L'ISPIRATORE BARNABY Telefilm. «Scritto nel sangue».
- 16.00 SUPERBIKE - SUPERPHE: In diretta da Silverstone, Great Britain.
- 16.45 SPORTISSIMO.
- 17.15 LA CAVALCATA DEI DIAVOLI ROSSI. Film (western '51). Di Ray Enright. Con Forrest Tucker e Sterling Hayden.
- 18.50 CARTOON CARTOON.
- 19.45 TG LA7.
- 20.15 SPORT 7.
- 21.00 UNA PERFETTA COPPIA DI SVITATI. Film (poliziesco '86). Di Peter Hyams. Con Billy Crystal e G. Hines.
- 23.00 IL PROCESSO DI BISCARDI. Speciale Europei.
- 0.15 TG LA7.
- 0.55 CATTIVA CONDOTTA. Film (drammatico '93). Con Jimmy Smits e Naomi Watts.
- 2.45 CNN - NEWS.

## MTV

- 6.00 NEWS.
- 7.00 WAKE UP.
- 10.00 PURE MORNING.
- 11.55 FLASH NEWS.
- 12.00 EUROPEAN TOP 20.
- 14.00 INUYASHA.
- 14.30 LAST EXILE.
- 15.00 TOP SELECTION. Con Paolo Ruffini e Valeria Bivio.
- 16.55 FLASH NEWS.
- 17.00 MAKING THE MOVIE.
- 17.30 NEW EDGE.
- 18.00 THE MTV RINB CHART.
- 18.55 FLASH NEWS.
- 19.00 MTV MASH.
- 19.30 CAMP JEM.
- 20.00 CINDERELLA BOY.
- 20.30 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
- 22.30 FLASH NEWS.
- 22.35 A NIGHT WITH... Con Paola Mauri.
- 23.55 FLASH NEWS.
- 24.00 BRAND NEW.
- 1.00 DANCE FLOOR CHART. Con Chiara Ricci.
- 2.00 MTV PARTY ZONE.
- 3.30 CHILL OUT ZONE.

## SKY TV

- 6.10 FILM. OMICIDI SUL SET (98) di Thomas J. Bohrendt e Stefan Wink.
- 8.20 FILM. MADEMOISELLE (00) di Philippe Lioret e Jacques Gamblin e Sandrine Bonnaire.
- 9.15 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
- 9.45 FILM. ZOOLANDER (02) di Ben Stiller e Ben Stiller e Owen Wilson.
- 11.10 LOADING EXTRA.
- 11.25 FILM. PRENDIMI L'ANIMA (03) di Roberto Faenza con Carolin Ducey e Craig Ferguson.
- 12.54 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
- 13.30 FILM. LIVE FROM BAGHDAD (02) di Rick Roman Waugh con James Caan e Matthew Modine.
- 2.25 PAROLE D'AUTORE.
- 2.50 FILM. L'UOMO DEL TRENO (02) di Patrice Leconte con Edith Scob e Jean Rochefort.
- 4.20 FILM. L'ULTIMO GIGOLO (01) di George Hickenlooper con Andy Garcia e Anjelica Huston.

## SKY SPORT

- 6.46 Profili: Euro 2004.
- 7.44 Profili: Damiano Cunego.
- 8.15 10.
- 8.20 Rugby: Test Match: Nuova Zelanda-Inghilterra.
- 11.25 Wrestling: WWE: Raw.
- 12.15 Motorsport: Magazine 2004.
- 12.43 NBA ACTION.
- 13.15 Basket NBA: Final 3: Detroit vs. Los Angeles.
- 14.59 Rugby: Test Match: Sud Africa vs. Inghilterra.
- 17.01 BEACH VOLLEY.
- 17.55 Wrestling: WWE: Smackdown.
- 19.00 Sport Time.
- 19.30 Special Moments of Sydney 2000.
- 19.59 Special Moments of Sydney 2000.
- 20.28 Rugby: Preparita.
- 20.43 Rugby: Super 10 semifinali.
- 22.45 Rugby: Super 10 semifinali.
- 23.45 Rugby: Super 10 semifinali.
- 0.02 Special Euro 2004.
- 1.02 Ciclismo: Tour de Suisse.
- 2.33 Rugby: Super 10 semifinali.
- 4.15 Wrestling: WWE: Raw.

## RETE AZZURRA

- 7.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm.
- 8.30 ATTO D'AMORE Telefilm.
- 9.20 IL SEGRETO DELLE TRE PIAZZE. Film (commedia).
- 12.00 CAVALLO MANIA.
- 12.30 CUCINOONE: LA CUCINA SINGOLA.
- 13.00 IL CLUB DELLA MOTO.
- 14.30 ATTO D'AMORE Telefilm.
- 15.30 UN COME VIAGGIARE. Film (azione).
- 17.30 CARTONI ANIMATI.
- 18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm.
- 19.00 CAVALLI MANIA.
- 20.00 CAVALLI MANIA FAREBBE COSA.
- 20.30 ATTO D'AMORE Telefilm.
- 21.30 LA METÀ DEL CIELO. Film (media '66).
- 23.30 SUPERSIX MOTORI.

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

## TELEQUATTRO

- 6.00 TG ITALIA9.
- 6.15 TELENOVELA Telenovela.
- 6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO.
- 7.45 TG KIDS - MATTINA.
- 7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO.
- 8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO.
- 11.00 PRIMA MATTINA.
- 9.00 AUTOMOBILISMO 2004.
- 9.30 TELENOVELA Telenovela.
- 10.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm.
- 10.30 FIGHTERS PER AMORE.
- 12.00 FIGHTERS.
- 12.30 PASSE PARTOUT.
- 13.10 EASY ENGLISH.
- 13.40 IL NOTIZIARIO MERIDIANO.
- 14.00 APPUNTAMENTO PER DUE.
- 14.50 LA VITA INTORNO A NOI.
- 17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R).
- 17.30 FOX KIDS.
- 18.00 A TUTTO SPORT: Sabato.
- 19.20 IL METEO.
- 19.30 IL NOTIZIARIO SERALE.
- 20.00 LIBERAMENTE. Con Roberto Vallini.
- 20.50 IL NOTIZIARIO REGIONE.
- 20.55 STRINGER - DELITTO IN PRIMA SERATA. Film (thriller '92).
- 22.30 SHERLOCK HOLMES Telefilm.
- 23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO.
- 23.30 LEI NON BEVE/LEI NON FUMA. Film (commedia '99).
- 1.10 ROTOCALCO ANDRONOMOS.
- 1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO.
- 2.00 GLI INVINIBILI. Film (western '47).
- 4.40 IL NOTIZIARIO NOTTURNO.
- 5.00 DETECTIVE PER AMORE.

## ANTENNA 3 TS

- 7.30 IL TG DEL NORDEST (R).
- 8.00 SHOPPING.
- 11.45 REMEMBER.
- 12.40 NOTES OROSCOPO.
- 12.45 ORE 13.
- 13.50 TG LA7.
- 14.00 HOTEL CALIFORNIA.
- 18.00 IL DISPREZZO Telenovela.
- 18.30 ALTO ADIGE: NUOVI SAPORI.
- 19.00 MESSAGGI ELETTORALI APOR-RESTI.
- 19.15 AGORA.
- 19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI.
- 20.15 IL REGIONE VENETO.
- 20.45 SPORTRISSIMO.
- 22.45 MESSAGGI ELETTORALI AUTOGESTITI.
- 23.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO.
- 23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI.
- 24.00 PENTHOUSE.

## TELEPORDENONE

- 7.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST.
- 9.00 IL PENSIERO.
- 9.50 TELEVENTIDA.
- 12.30 HIT NEWS.
- 13.35 UOMINI CONTRO.
- 14.00 BOTTEGA ARTE.
- 19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST.
- 21.15 WORK UP.
- 22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST.
- 24.00 EROTICO.
- 1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST.

## CAPODISTRIA

- 14.00 TV TRANSFRONTALIERA.
- 14.20 PARLIAMO DI.
- 15.00 IL MEDITERRANEO.
- 15.30 GIOTTO.
- 16.10 TITTOGGI ATTUALITÀ.
- 16.40 SPEZZIONI D'ARCHIVIO.
- 17.30 MAPPAMONDO.
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA: Brez meje.
- 18.45 PRIMORSKA KRONIKA.
- 19.00 TITTOGGI - I EDIZIONE.
- 19.30 DONNE E DOMENICA.
- 19.40 ITINERARI.
- 20.00 EOTERARI.
- 20.30 GIOCA E VINCI.
- 20.40 CALCIO - EURO 2004: Spagna - Russia.
- 21.30 GIOCA E VINCI.
- 21.40 Spagna - Russia 2 tempo.
- 22.40 GIOCA E VINCI.
- 22.45 TITTOGGI - II EDIZIONE.
- 23.00 CALCIO - EURO 2004: Portogallo - Grecia.

## RETE A

- 8.00 TG7.
- 12.15 BUON GIORNO.
- 12.30 TG7.
- 14.00 TG7 SPORT: Prima Edizione.
- 14.30 PIANETA VACANZE.
- 15.00 MANUEL.
- 18.00 BONANZA Telefilm.
- 19.00 TG7.
- 20.30 KENTARUKE NINJA.
- 20.30 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
- 23.15 ISTINTI PERICOLOSI 3. Film.

## TELEFRIULI

- 6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
- 6.45 SPORT SERA.
- 7.00 BUONGIORNO FRUI (R).
- 8.30 CAELINA. IL MITO DELLA CITTA' SCOMPARSITA.
- 9.30 SETTIMANA FRUI.
- 10.30 GIORNATA FRUI.
- 13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 13.35 HOTEL CALIFORNIA.
- 14.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 15.00 TELEGIORNALE F.V.G.
- 19.20 SPORT SERA.
- 19.30 SPORT IN CLUB.
- 20.15 SPORT SERA.
- 20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
- 21.00 BUONGIORNO FRUI (R).
- 22.30 GIOVAGGIO IN TRENTINO.
- 23.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
- 23.15 SPORT SERA.
- 23.35 TELEGIORNALE F.V.G.

## ITALIA 7

- 8.00 TG7.
- 12.15 BUON GIORNO.
- 12.30 TG7.
- 14.00 TG7 SPORT: Prima Edizione.
- 14.30 PIANETA VACANZE.
- 15.00 MANUEL.
- 18.00 BONANZA Telefilm.
- 19.00 TG7.
- 20.30 KENTARUKE NINJA.
- 20.30 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
- 23.15 ISTINTI PERICOLOSI 3. Film.

## TELENORDEST

- 6.00 ENJOY TV.
- 6.30 TNE GIORNALE.
- 7.00 PADOVA GIORNALE.
- 7.15 ROVIGO GIORNALE.
- 7.30 CRONACHE TREVIGIANE.
- 8.00 TNE CONSIGLIA.
- 12.00 LISCIO IN TV.
- 13.30 VIVERE IL PARCO.
- 13.35 ECONOMIA OGGI.
- 14.30 TNE CONSIGLIA.
- 19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO.
- 19.10 ATLANTIDE.
- 19.25 MONITOR.
- 20.00 AREA DI RIGORE.
- 21.00 AREA DI RIGORE.
- 23.25 TNE GIORNALE.
- 23.55 MTB GRANFONDO.
- 23.59 FILM.

## RETE 4

- 7.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm.
- 8.30 ATTO D'AMORE Telefilm.
- 9.20 IL SEGRETO DELLE TRE PIAZZE. Film (commedia).
- 12.00 CAVALLO MANIA.
- 12.30 CUCINOONE: LA CUCINA SINGOLA.
- 13.00 IL CLUB DELLA MOTO.
- 14.30 ATTO D'AMORE Telefilm.
- 15.30 UN COME VIAGGIARE. Film (azione).
- 17.30 CARTONI ANIMATI.
- 18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm.
- 19.00 CAVALLI MANIA.
- 20.00 CAVALLI MANIA FAREBBE COSA.
- 20.30 ATTO D'AMORE Telefilm.
- 21.30 LA METÀ DEL CIELO. Film (media '66).
- 23.30 SUPERS









A GAMBA TESA



di Aldo Agropoli

Azzurri in silenzio stampa? Direi che a questo punto sarebbe la scelta migliore. Ma la decisione non dovrebbe prenderla i giocatori, dovrebbe essere la Federazione a imporla: tutti zitti, alle conferenze stampa si presenta solo Trapattoni.

La colpa non è certo dei giornalisti, che raccontano o mandano in onda quello che i giocatori dicono. La colpa è dei giocatori che ogni giorno si presentano e fanno a gara a chi la spara più grossa. Tutti esternalizzano, anche Toti che invece di concentrarsi sull'Euro, continua a parlare della Roma.

Ma che senso ha? Perché non smettete per venti giorni di pensare alle squadre di club, agli ingaggi e pensate ad allenarvi senza fare dichiarazioni polemiche? A questo punto dovrebbe intervenire pesantemente la Federazione. Ci vorrebbe uno che si presenta in ritiro, prende tutti da una parte e fa un discorso semplice: «Non siete capaci di andare in conferenza stampa e parlare solo di nazionale senza far polemiche? Allora basta, da oggi tutti zitti, parla solo Trapattoni».

Fra l'altro la cosa porta anche bene, l'unica volta che è stato fatto il silenzio stampa, in Spagna nel

Il ct non rende pubblici i nomi degli undici che affronteranno lunedì la Danimarca ma li lascia intuire ai presenti

# Trapattoni ha scelto la formazione titolare

«Ho almeno 16 elementi allo stesso livello, lasciatemi pensare». Vieri segna una tripletta

**Troppe polemiche Carraro imponga il silenzio-stampa che in passato ha portato bene**

1982, abbiamo vinto il Mondiale.

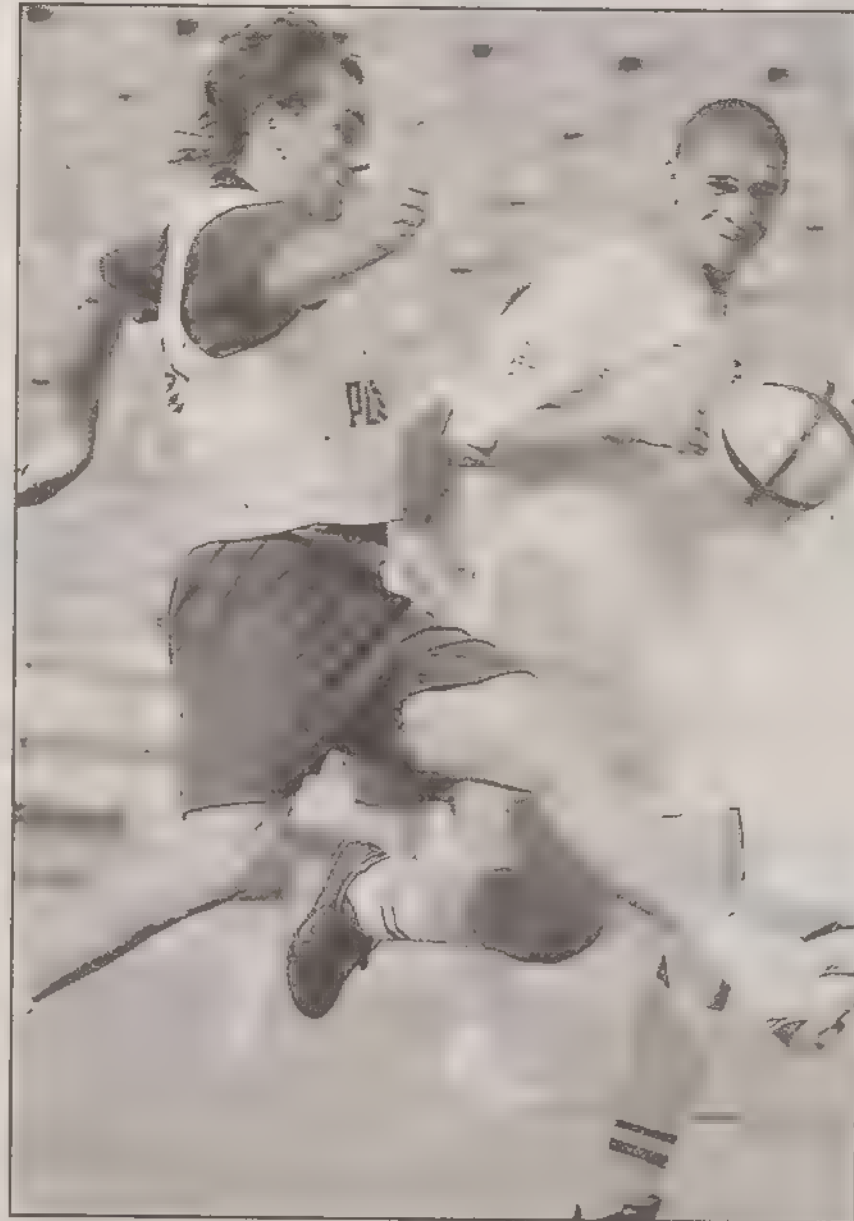
Ma passiamo alle partite vere. Finalmente si possono lasciare da parte le chiacchiere e cominciare a guardare un po' di calcio. Credo che la prima vera grande partita possa essere Francia-Inghilterra, frutto di un sorteggio un po' strano: due grandi squadre così nello stesso gruppo e per giunta costrette a misurarsi subito fra di loro. Mi sa che alla fine un pareggio potrebbe andar bene a tutti.

Stasera invece c'è il Portogallo, il paese organizzatore che dovrà vedersela con la Grecia. Un compito facile per una buona squadra, che avrà anche qualche favore extra ma potrebbe scontare la pochezza dei suoi attaccanti. Pensate che gioca ancora Nuno Gomez, uno che lo abbiamo visto alla Fiorentina e che abbiamo capito quanto (poco) valga.

Le favorite? L'Italia (che ha un girone facilissimo), la Francia, la Repubblica Ceca.

E poi ci sarà, come sempre, una che nessuno si aspetta.

Una volta vinse la Danimarca che era stata ripescata al posto della Jugoslavia. Non so quale squadra potrà essere stavolta la sorpresa, ma so che ci sarà.



Vieri ha segnato tre gol ai giovani del Belenenses.

Dall'invitato

**LISBONA** Trapattoni boccia l'idea di un silenzio-stampa da parte degli azzurri, se i rapporti con i giornalisti dovessero deteriorarsi, e si ritaglia l'ennesimo ruolo extra-calcistico: quello del prete-confessore.

Parla e riparla con i suoi ragazzi, tutti i giorni, e anche la sera, quando augura loro la buonanotte, passando per le stanze del lussuoso Pestana Palace, dove la nazionale è in ritiro. Dubbi sulla formazione anti-Danimarca provata nella prima ora del doppio test con i giovanotti del Belenenses?

«Lasciatemi riflettere ancora un po' - risponde con un pizzico di diplomazia - Oggi, anche tenendo conto del collaudo appena sostenuto, in cui, se avete visto bene, qualcuno era sotto tono (ma si guarda dal fare i nomi), mi ritrovo 15-16 elementi sui 23 a disposizione tutti dello stesso livello. Se pensassi a un'altra squadra, con tre o quattro pedine diverse, non credo che la sostanza si modificherebbe».

Piuttosto, Gattuso non ha giocato troppo da Gattuso (intervento duro su un ragazzino portoghese, costretto poi ad abbandonare)? «Lo si è visto nelle manifestazioni che sono tipicamente sue. E' uno che ci tiene».

«STIAMO BENE». Analisi

Frase che lascerebbe pensare, se non fosse che il ct ha l'esigenza di tenere il gruppo sulla corda, a 72 ore dall'impegno con Tomasson & C. In realtà, gli undici che giocheranno lunedì sono quelli mandati in campo inizialmente, e vittoriosi 5-0 con una tripletta di Vieri e gol di Del Piero e Camoranesi.

**IL GIALLO PERUZZI.** E' l'unico ad aver disertato la partitella e la domanda è venuta spontanea: mister, che cos'ha Peruzzi? «Un leggero dolore muscolare - ha replicato il Trap - conseguenza del carico di lavoro degli ultimi giorni. Credo che in 48 ore si metterà a posto».

Ma l'impressione è che l'estremo difensore della Lazio non sia proprio contento di fare il ventitreesimo, e ultimo, della rosa.

Condivide, allora, la minaccia del silenzio-stampa adombrata da capitano Canavaro? «Non è il momento. Non ancora, almeno. Il nostro motto è uno solo: non mollare mai, e vincere. Se necessario, contro tutti».

Stefano Edil

dell'allenatore sulla prova generale in vista dell'esordio: «Siamo pronti, con gli stimoli giusti per la prima partita. C'è stata la verifica che aspettavo del lavoro svolto dopo l'amichevole in Tunisia e quella dell'impatto con l'orario. Test positivo, grazie anche alla brillantezza dei ragazzini, che in alcune situazioni ci hanno messo in difficoltà».

Ribadito che Toti è il valore aggiunto dell'Italia, Trap ha ribattuto così a chi gli chiedeva se, avvicinandosi la prima gara, avrebbe parlato di più ai titolari e alle riserve: «Molte volte dico che faccio il prete e non l'allenatore, perché passo spesso nelle stanze dei ragazzi a spiegare perché uno gioca o no. Lo faccio da tanti anni e non solo da quando allenano. Però, credetemi, adesso è più importante di 10-15 anni fa».

Condivide, allora, la minaccia del silenzio-stampa adombrata da capitano Canavaro? «Non è il momento. Non ancora, almeno. Il nostro motto è uno solo: non mollare mai, e vincere. Se necessario, contro tutti».

Stefano Edil

Camoranesi, un azzurro con la faccia da indio per vincere in Portogallo

## «Non vedo l'ora di iniziare»

Argentino nell'anima ma italiano per scelta

**LISBONA** L'Argentina nel cuore, perché la patria non si dimentica, l'Italia nuovo amore, «visto che ho aderito con piacere a questo progetto di chi crede in me, ovvero Trapattoni». Mauro German Camoranesi sarà il primo oriundo a vestire la maglia azzurra in una grande competizione dal 1962 (Mondiali in Cile) a oggi. Grazie agli ascendenti marchigiani del tornante con la faccia da indio che veste la maglia della Juve, l'Italia del pallone tornerà ad avere il suo straniero.

Camoranesi è argentino nell'anima, ma italiano di

passaporto, al punto da votare per le elezioni europee nell'ambasciata di Lisbona. Attende il 14 giugno con ansia. «Pelé diceva sempre che non ti puoi avvicinare a un grande appuntamento senza sentire una forte tensione. Potrei contraddire proprio io un fenomeno del genere?». E infatti Camoranesi conta le ore che lo separano dalla sfida contro la Danimarca. «Non mi sento titolare, ma credo che giocherò. L'attesa è la cosa più difficile, dentro sento crescere ansia e curiosità per questa nuova esperienza. E' strano che uno nato in Su-

damerica, in un altro continente, si ritrovi a giocare nel campionato europeo, ma sono i casi della vita e non mi fissa a pensarci troppo. Ho preso una decisione e non mi piace voltarmi indietro. Certo la mia è una vicenda particolare, questo esordio in Euro 2004 è il momento che aspetto da due anni. Nemmeno io so cosa proverò, cercherò di non dargli a vedere. A Guimarães verranno a vedermi i miei familiari, che stanno partendo in queste ore dall'Argentina».

Camoranesi ha detto si



German Camoranesi

con entusiasmo a Trapattoni perché convinto di poter vincere: «Perché dovremmo nasconderci? L'Italia è la mia favorita di questi Europei, poi vedo bene anche Francia e Spagna, squadra che gioca bene da anni ma forse concretizza poco in relazione a quanto fa sul cam-

«Pelé diceva che non si può avvicinarsi a un appuntamento importante senza sentire forti tensioni. Non posso contraddirgli»

po. Il primo match con la Danimarca? Loro sono molti fisicamente, ma non dobbiamo temerli, in più sono meno abituati di noi a questo caldo».

Ma la squadra azzurra non rischia di rimanere schiacciata dal peso del pronostico? «Io dico che a certe manifestazioni è sempre meglio arrivarci da favoriti. Siamo una squadra compatta e con tanta qualità, senza punti deboli, forte in difesa, solida a centrocampo e con un trio capace di tutto in avanti. Toti sarà la nostra luce».

Alessandro Castellani

**Panucci: «Sarà una finale Italia-Spagna»**

**LISBONA** «La finale? Sì, Italia-Spagna». Il pronostico di Christian Panucci è secco e non solo per motivi di affetto nei confronti della squadra italiana. «Se compiamo un passo falso alla prima ha detto con il sorriso il difensore azzurro - passo che più di una persona tra i giornali troverebbe da divertirsi. Ma troppi giorni diciamo così viene fuori bene. E alla fine il silenzio stampa potrebbe essere una soluzione».

esaurita in una battaglia e una minaccia al duro, Panucci ha espresso le speranze azzurre e i pensieri giallorossi.

Stefano Edil

«E bene cominciare con una vittoria, però è una vitamina per proseguire. Però bisogna guardare l'under 21. Cominciato perdendo, poi ha trionfato - ricorda Panucci - Siamo abituati a giocare ogni tre giorni e invece ora ci stiamo preparando da 20 giorni. Non vediamo l'ora». Anche perché se è vero che l'ultimo successo continentale risale al '68, «la vittoria mancava da troppo tempo, e solo a noi». L'ingrediente principale per riuscirci, sostiene il difensore, è la forza del gruppo.

«Ora siamo molto uniti di due anni fa, normale che tra noi ci siano rivalità per giocare, anche se con l'obiettivo comune. Ho un buon rapporto. Però le polemiche ci sono e sono state stabilite dai risultati dell'ultimo anno».

Stefano Edil

# Preparati

Stavolta vi stupiremo!

Acquistando un occhiale tra gli oltre 10000 modelli di tutte le griffe a vostra disposizione, potrete avere delle lenti progressive di eccezionale qualità, con adattamento immediato al prezzo sbalorditivo di 75 euro la coppia.

Se invece non avete bisogno di lenti progressive, le lenti monofocali sono offerte sempre ad un prezzo eccezionale di 1 euro.

L'offerta è semplicemente ineguagliabile e viene proposta solo in Largo Riborgo.

**Lenti progressive 75 euro (la coppia)**

**Lenti da vista 1 euro**

solo da:

**magazzini Ottici**

Trieste - Largo Riborgo, 2  
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)



CALCIO SERIE B Ultima tappa stasera al «Penzo» contro un Venezia che annaspa

# La Triestina non farà sconti

Baù al posto di Moscardelli e Carbone sulla fascia sinistra

## IL PERSONAGGIO

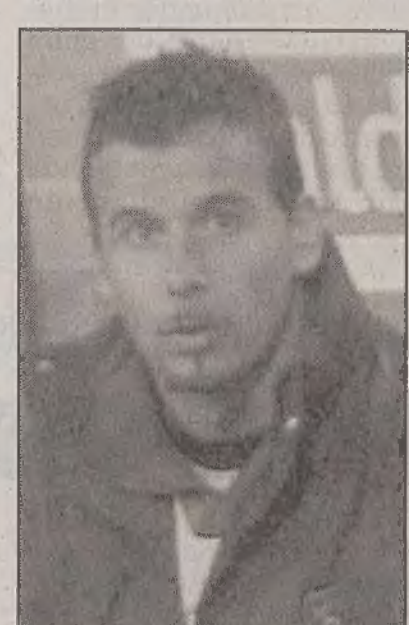
Tesser in laguna premierà il terzo portiere impiegandolo nella ripresa

## E' arrivato il turno di Riato

**TRIESTE** Alla Favorita di Palermo, dopo il 3-1 del rosanero, dicono si sia alzato in piedi. Prima un'imprecazione in dialetto veneziano, poi uno sguardo all'allenatore: «Mister è finita, mi butti dietro...». La supplica di Nicola Riato non venne accolta da Attilio Tesser che però questa sera, salvo complicazione, farà esordire in serie B il terzo portiere della Triestina. Nella ripresa, dando il cambio a Andrea Campagnolo.

«È giusto che a Nicola sia riconosciuto l'impegno di un'intera stagione. Si è sempre allenato con costanza, merita il suo premio», dice Andrea Pinzan, che, proprio per fare strada al collega, ha rinunciato alla convocazione nell'ultimo impegno della stagione. Sarà un esordio speciale per Riato che si ritroverà davanti al passato: è nato a Mirano, nel Venezia, ha militato per dieci anni. Sempre come terzo portiere, nella cadetteria e nella massima serie, prima di essere girato al San Donà (23 presenze in C2) e poi all'Alto Adige (2 presenze sempre in quarta serie). «Spero proprio di giocare il caso vuole che mi ritrovi davanti proprio il

Venezia - dice il diretto interessato - che vuole assolutamente vincere per continuare a sperare nella salvezza. Lo spavento per la squadra di Gregucci è ormai scontato, ma se Verona e Bari dovessero perdere e la Venezia non rac-



Nicola Riato

cogliere i tre punti contro di noi si morderebbero le dita».

Stati d'animo diversi per i lagunari e l'ex portiere che allo stadio sarà seguito da parenti e amici. È stato scartato proprio dalla Venezia, non ha intenzione di fare regali alla sua ex squadra: «Esordire in serie B contro in mio passato è un motivo in

più di soddisfazione. È vero, ci avevo fatto un pensiero a Palermo, visto come si era messa la partita, ma giocare allo stadio Penzo sarà un'emozione particolare». In questa stagione, tra gli acciacchi di Campagnolo e qualche indisposizione di Pinzan, Riato è più volte andato vicino all'esordio. Adesso è arrivato anche il suo momento, in attesa di conoscere i programmi della società per il prossimo campionato.

La gara di questa sera diventa quasi una miniprova: per sé e per il Venezia. Il terzo portiere della Triestina non si sente comunque arbitro della sua ex squadra («ognuno è arbitro di se stesso...»); augura al Venezia di salvarsi, ma non per questo ha intenzione di regalare punti ai lagunari. Vuole fare bella figura e magari prendersi qualche rivincita, dando un contributo anche sul campo alla Triestina che al Penzo sarà seguita da 200 tifosi. Una trasferta vicina che in molti speravano di festeggiare in altro modo: «Il secondo posto è stato sfiorato di poco. Abbiamo sempre dato il massimo - dice Riato - ed è quello che conta. Essere a posto con la propria coscienza».

Pietro Comelli

**TRIESTE** Muore a Venezia per la Triestina il campionato cadetto. Ma in questa partita non c'è la stessa decadenza che si respirava nel romanzo di Thomas Mann o almeno non tocca la Triestina ma solo il Venezia. Se la Triestina non ha più problemi di classifica di nessun genere e si è solo imposta di chiudere in bellezza per una questione di decoro e di rispetto nei confronti di quei tifosi (circa duecento) che si sobbarcheranno anche questa trasferta, i lagunari invece devono ancora salvarsi.

Una vittoria nell'incontro di stasera difficilmente potrà essere risolutiva, lo spavento con il Bari è ormai dietro ma l'angolo ma ai veneti conviene migliorare il loro piazzamento per avere un piccolo vantaggio nella sfida che varrà poi una stagione.

La Triestina di Tesser prova quell'assalto all'isola del tesoro (si gioca ancora a Sant'Elena, al vecchio

stadio Penzo) che non le era riuscito l'anno scorso quando anzi venne buggerata nel recupero da un gol di Maurizio Rossi. Brutta storia. «Vietato sbracare» è l'ordine tassativo del tecnico alabarato e tutti come al solito sono disposti ad ascoltarlo anche se ormai molti alabarati (è comprensibile) non vedono l'ora che finisca questo lunghissimo torneo. C'è poco da fare, gli stimoli di un mese non ci sono più e il caldo improvviso in quest'ultima settimana ha un po' infiacchito la truppa. Tuttavia nessuno si tirerà indietro anche perché Tesser schiererà la miglior Triestina compatibilmente a infortuni, squalifiche (Bega) e partenze anticipate (Muntasser con la nazionale libica).

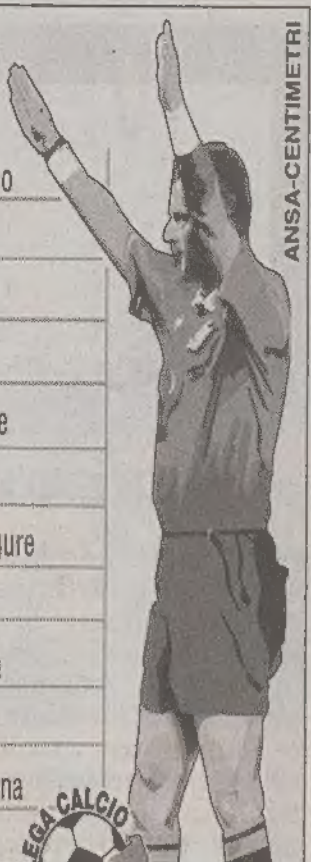
Nessun dispetto al Venezia ma non sono tempi questi per stravolgere la squadra. Potrebbe essere pericoloso, anche la buona fede potrebbe essere interpretata male. «Vogliamo essere cor-

retti fino in fondo», spiega Tesser. Tuttavia decimo o nono posto a questo punto fa poca differenza per l'Alabarato che sicuramente non sarà ripescata per il semplice motivo che l'inchiesta «in tempi rapidi» sul calcio scommesse che ha chiesto il numero uno della Figg Carraro non porterà grandi scossoni. Finiranno nella rete un paio di piccoli club. Un enorme velo su tutto il resto.

Ma torniamo alla gara di Venezia e alla formazione. L'unico rincalzo che sarà premiato sarà il terzo portiere Riato che dovrebbe giocare un tempo o poco meno sia perché ha dimostrato buone qualità sia per la sua serietà. Per un veneziano doc sarà un'enorme soddisfazione debuttare davanti alla sua gente. Partirà comunque Campagnolo che sarà protetto a destra da Minieri, in centro da Pecorari e Mantovani e a sinistra da Carbone (in buona forma); i tre mediani saran-

## La 46ª giornata SERIE B

Oggi, ore 20.30		
Ascoli-Treviso	Mazzoleni	di Bergamo
Atalanta-Salernitana	Paparesta	di Bari
Cagliari-Fiorentina	Dattilo	di Locri
Catania-Avellino	Tagliavento	di Terni
Como-Verona	Racalbuto	di Gallarate
Napoli-Albinoleffe	Romeo	di Verona
Palermo-Bari	Farina	di Novi Ligure
Pescara-Ternana	Cruciani	di Pesaro
Piacenza-Genoa	Carlucci	di Molfetta
Torino-Messina	Rocchi	di Firenze
Venezia-Triestina	Pellegrino	di Barcellona
Vicenza-Livorno	Brighi	di Cesena



## LA CLASSIFICA

Palermo, Cagliari 80; Livorno 78; Messina, Atalanta 76; Fiorentina 73; Ternana 68; Piacenza 67; Triestina, Catania 64; Torino, Ascoli 59; Vicenza, Napoli 55; Treviso, Genoa, Salernitana 54; Albinoleffe 53; Bari, Verona 50; Venezia 48; Pescara 45; Avellino 37; Como 33

no Boscolo, Parola e Marianini con Rigoni più avanzato che avrà compiti più creativi. Aquilani è rientrato nel gruppo ma erano assente per due settimane e accusa un po' di pubalgia dovuta alla stanchezza. Andrà in panchina.

In attacco sarà Baù a fare coppia con Godeas con Moscardelli pronto a subentrare a uno dei due nella ripresa. In panchina assieme

a Riato, Aquilani e Moscardelli anche Ferronetti, Federici e Aubameyang e Nodelli. Tesser avrà un cambio in meno visto che è previsto l'avvicendamento del portiere. Chi non giocherà stasera sull'isola del tesoro, potrà magari sfogarsi il giorno dopo nella partita di beneficenza allestita al «Rocco» contro gli alabarati di ieri e dell'altro ieri. Maurizio Cattaruzza

## LE ALTRE PARTITE

## L'Atalanta pronta a fare festa per la A ma Mandorlini è ancora prudente

**BERGAMO** Stadio esaurito, coreografie spettacolari a non finire, sventolii di bandiere, distribuzione gratuita di cartoncini nerazzurri con in mezzo una grande A: così Bergamo si prepara alla grande festa della promozione dell'Atalanta, alla quale domani sera basterà un pareggio con la Salernitana per tornare in serie A.

I preparativi per festeggiare sono seguiti con una certa apprensione dall'allenatore Andrea Mandorlini, pronto a ricordare che «la promozione la dobbiamo ancora conquistare sul campo. Io sono felice dell'entusiasmo della gente, ma noi dobbiamo assolutamente fare la nostra partita».

E, per questo, ha deciso di portare addirittura con un giorno di anticipo i suoi giocatori in ritiro.

Non vuole distrazioni il tecnico nerazzurro che sa perfettamente che nel calcio può accadere di tutto. Per perdere il quinto posto, ci vorrebbero una serie davvero improbabili di risultati, ma Mandorlini non vuole che in 90' l'Atalanta sciupi tutto quello che di buono ha fatto in questa stagione. Trascorsa sempre nelle posizioni di vertice, nonostante gli infortuni che hanno colpito soprattutto il bomber Budan.

Proprio su Budan, potrebbe ruotare la formazione atalantina in quest'ultima partita conclusi-

va della stagione. Il tecnico nerazzurro vorrebbe tanto mandare in campo la squadra che è partita titolare all'inizio della stagione ma, di certo, non potrà disporre del difensore Lorenzi che si è infortunato nella gara con l'Avellino. E non sarà facile lasciare fuori il giovanissimo Riccardo Montolivo, grande rivelazione della stagione nonostante sia al primo campionato da professionista a soli 19 anni di età.

«Sarebbe bello poter giocare con gli undici che ci hanno dato slancio all'inizio della stagione - aggiunge il tecnico - però io devo pensare prima di tutto al risultato di questa partita».

## GIOVANILI

Fase nazionale juniores: alla squadra di Krizman basterebbe una vittoria con il minimo scarto

## San Luigi all'assalto dello Spoleto

La finale di Roma a questo punto è un obiettivo alla portata

## «TROFEO GIULIA»

## Il portiere Maganja e Purini esaltano i giovani del 1985

Z N 85

Pellini Caffè 0

MARCATORE: pt 12' Purini.

Z N 85: Maganja, Zigon, Manfreda, Yakovien, Babic, Zorzetto (Kalaja st 6'), Pase (Cespa 18 st), Purini. All. Cespa.

PELLINI CAFFÈ: Cresi, La Torre, Montanelli, Sannini, G. Ardizzone, Botta, Schillani (st 16' Tomaini). All. Pallotta.

**TRIESTE** Alla Z N 85 basta una rete di Purini per inaugurare le sue fatiche nel girone A del Trofeo Il Giulia. Rispettando una piacevole consuetudine, sempre apprezzata dal pubblico, la Z N 85 schiera tutti elementi dell'annata '85 o persino più giovani. Vivacità e freschezza questa volta pagano, soprattutto grazie ai riflessi del portierino Maganja (classe '86) sempre pronto a sventare i tentativi condotti dalla Pellini Caffè. Inizio gara caratterizzato da un paio di schegge di Botta in corsa, poi la rete del vantaggio della Z N 85. A metterla a segno è Purini, uno dei migliori della truppa guidata in panchina da Cespa; il giovane attaccante sigla con un destro ravvicinato rasoterra.

Ripresa giocata su buoni livelli. Schillani si mangia il pareggio mentre, poco più tardi, Giorgio Ardizzone colpisce la traversa su calcio piazzato. La Z N 85 resiste alle sfuriate della Pellini e gestisce, sia pure a fatica, il vantaggio, affidandosi a qualche contropiede di Purini. Poco prima del triplice fischio Pase sfiora il rad-

doppio ma il suo colpo di testa ravvicinato è preda del colpo di reni del portiere Cresi.

f.c.

Carrozzeria Monica 4

Pizzeria Raffaele 5

MARCATORE: pt 10', 11' Fornasari, 21' Della Zotta, st 10' Vigiani, 12', 15', 21' Pellin, 13' Della Zotta, 18' Cipraccia.

CARROZZERIA MONICA: Luigo, Della Zotta, Vigiani, Krevatin, Caserta (st 10' Kren), Cipraccia, Giannella, All. Lacalamita.

PIZZERIA RAFFAELE: Daris, Sodomaco, Rossi, Fornasari, Schiraldi, Pellin, Monte (st 19' Lardieri). All. Cotide.

ARBITRO: Postiglione.

**TRIESTE** Gli juniores del San Luigi hanno un sogno, che oggi potrebbe tramutarsi in realtà: raggiungere la finale delle fasi nazionali di categoria. Alle 16.30, sul terreno di via Felluga, si disputa la partita di ritorno della semifinale con lo Spoleto.

Tre giorni fa i triestini sono stati battuti per 2-1 nel match d'andata e devono dire grazie in particolare al portiere Sportiello e al centrocampista Bartoli. Il numero 1 biancoverde ha neutralizzato un calcio di rigore, mentre Bartoli, già autore di gol importanti in prima squadra, ha realizzato una rete, che tiene in gioco i suoi compagni e

che potrebbe incidere sull'esito finale.

Vige infatti il regolamento delle coppe europee e una marcatura realizzata in trasferta vale il doppio. Alla formazione giuliana basterà imporsi per 1-0 per guadagnarsi il viaggio finale a Roma. L'allenatore Krizman ritiene lo Spoleto un team alla portata ed inferiore ai bresciani del Darfo Boario, eliminati ai quarti. Basta però ripetere la prova del secondo tempo di mercoledì e non quella della prima frazione. Per il San Luigi juniores è un'occasione irripetibile che non vuole lasciarsi sfuggire.

m.l.

## Parte sul campo del Ponziana il torneo Frontali per esordienti

**TRIESTE** Il countdown è partito: stasera scatta l'ottava edizione del «Memorial Frontali», torneo internazionale riservato agli esordienti organizzato dal Ponziana. Una manifestazione, che ha richiamato a Trieste alcune big come la Juventus, la Roma, la Sampdoria, il Torino, il Paris Saint Germain, la Stella Rossa di Belgrado e gli olandesi del Feyenoord. Senza dimenticare la presenza di alcune realtà nazionali come il Brescia e l'Atalanta, che puntano molto sui settori giovanili. L'appuntamento del 2004 con il Frontali segna un cambiamento di registro rispetto alle precedenti uscite: c'è infatti il passaggio dalle dodici alle sedici iscritte, suddivise in quattro gironi da quattro.

Di conseguenza le eliminatorie daranno il via libera alle prime due classificate di ciascun raggruppamento, nonché alle migliori due terze, e non più solo alle prime. Per quanto riguarda la giornata odierna, alle 19 è fissata la cerimonia d'apertura e poi ci sarà il fischio d'inizio inaugurale: alle 20 Roma-Paris Saint Germain, mentre alle 21 ci sarà l'incontro Treviso-Ancona.

■ **ALLENATORE** Nella notizia pubblicata ieri sul nuovo allenatore del San Luigi, Giuseppe Mendella, che è subentrato a Ruggero Calò il quale si è dimesso, una inesattezza sul nuovo titolare della panchina della squadra biancoverde. Ai tempi del Latte Carso, titolare della panchina juniores era Silvano Todi che era subentrato poi in prima squadra a Marino Lombardo.

## CALCIOSCOMMESSE

Ascoltati a lungo dall'Ufficio indagini i due presidenti Pieroni e Campedelli

## Ancona e Chievo nella tempesta

Caos nel club marchigiano: giocatori contro la dirigenza

**ROMA** «Sono qui per fare il mio dovere da tesserato e da presidente dell'Ancona», esordisce così il presidente dell'Ancona Calcio Ermanno Pieroni prima di entrare negli uffici della Federcalcio dove era atteso dall'ufficio indagini della Figg per essere interrogato in merito alla partita del 25 aprile 2004 Ancona-Chievo. È stato lo stesso dispetto illecito a fare così un esposto. «Questa è materia degli organi inquirenti - afferma Pieroni - io ho solo segnalato fatti seri e gravi che sono venuti a conoscenza. Come presidente dell'Ancona Calcio e per tutelare la mia società li ho segnalati».

«Questi ultimi quattro anni - prosegue il presidente - di calcio ho dimostrato di calcio ho dimostrato di rispettare le regole. L'Ancona è pulito, mi dispiace solo che il calcio sia caduto dalle mani e se ci sono stati delle cose non corrette è giusto che chi le ha commesse venga sanzionato con una stangata ed eliminato dal mondo del pallone».

Per quanto riguarda le parecchie battute al veleno rivolte in questi giorni dai giocatori e dall'allenatore Galeone all'indirizzo di Ermanno Pieroni, il diretto interessato risponde così: «Galeone ha fatto la solita galeonata e gliel'ho detto, mentre per quanto riguarda i giocatori posso capire che siano stati colti di sorpresa. Lo ribadisco, l'Ancona è pulito ed è contro ogni gioco sporco, inoltre, io non ho fatto nomi ma ho solo segnalato fatti».

Prima di Pieroni sono arrivati in Federcalcio per essere ascoltati dall'Ufficio indagini anche il presidente del Chievo Campedelli e il Ds Sartori che, all'entrata, non hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione.

«Giocatori traditi da me? A parte il fatto che è un termine un po' pesante, co-

munque non credo proprio. Lo ribadisco, io ho fatto solo il mio dovere». Sono ancora le parole del presidente dell'Ancona, Ermanno Pieroni, all'uscita dagli uffici della Federcalcio.

Il numero uno del Chievo Campedelli si è allontanato dalla Figg senza dire una parola e con un'espressione piuttosto risentita. Lo stesso dicasi per il Ds Sartori. Da sottolineare che il Chievo era accompa-

gnato dal loro legale e che l'interrogatorio di Campedelli è durato circa due ore e mezzo, considerato che è entrato poco prima delle 11 in Figg ed è uscito intorno alle 13.40. Se l'espressione e il silenzio di Campedelli avesse qualche significato, e non è detto che lo abbia, non è escluso che sulla società veronese da qui ai prossimi mesi si possa abbattere qualche tempesta.



Il presidente del Chievo Luca Campedelli.

Sembra, invece, che a questo punto sia quest'ultima la data iniziale del torneo.

Altro argomento di rilievo di un ordine del giorno che si annuncia nutrito per il consiglio di Lega di mar-

tedi prossimo sarà la cosiddetta gara domenicale all'ora di pranzo. Il consiglio dovrà ratificare l'inserimento in calendario di una gara di serie A alle 13 o alle 13.30. Sarà questa l'autentica novità della stagione.

## Le Olimpiadi fanno slittare la serie A di quindici giorni

**MILANO** È probabile lo slittamento di 15 giorni, cioè al 12 settembre, della data di inizio del prossimo campionato di serie A. La qualificazione al torneo olimpico di Atene da parte della nazionale under 21 pare aver convinto i vertici del calcio italiano ad aspettare che i giocatori azzurri di Claudio Gentile rientrino in Italia prima di far scattare la massima serie.

Il presidente della Lega Calcio, Adriano Galliani, ha contattato telefonicamente prima il presiden-





Dopo tre prove dell'Audi invitational a Porto Rotondo, XProzac precede di pochi punti Meridiana

## Benussi davanti a Vascotto

Sempre in Sardegna lo Jeep challenge organizzato da Stopani

### WEEKEND

**TRIESTE** Il secondo fine settimana nel golfo impregnerà un buon numero di società veliche della XIII Zona Fiv in regate prevalentemente per barche alturiere. Oggi e domani tre circoli nelle «due giorni» alturiere: Nautica San Giorgio nella «200 miglia per Open»; la Av Percoto con la «70x2» Grado-Scoglio Marmi-Grado; la Compagnia Vento nella «Vele & Uva». Con derive, sempre 12 e 13, la Svoc di Monfalcone: il tradizionale «Trofeo Santo Morin» per la classe Snipe, con larga partecipazione di beccaccisti adriatici.

Domenica la Barcola-Grignano coordinerà, per gli

### Optimist di scena domani alla Svbg

Optimist, il raduno «Prima vela» per nati negli anni '94 e '95. Lo Yc San Rocco di Muggia curerà la «Alumni Business Cup» per classe Solaris 36' Od, e la Sn Tavoloni di Monfalcone farà seguire la «Due Fiumi» per classi Open, Este 24, Delta 84, Ufo e J22.

Per le società locali, sempre domenica una novità assoluta: Yc Adriaco e Triestina vela organizzeranno, non prevista nel calendario

federale, una comune regata «Nastro Azzurro» per 5 classi. L'Adriaco si propone con ciò di ripetere il successo della sua «sociale».

Come noto, attualmente la sede edilizia dell'Yca sul molo Sartorio è adattata a cantiere; funzionano solo segreteria, scuola vela e accesso alle barche ormeggiate, attraverso il lato sottoposto di sinistra del molo. Questo «Nastro Azzurro» è pertanto una valida occasione per mantenere contatti anche durante i lavori con armatori e soci desiderosi di agonismo. Coordinano la comune fatica organizzativa i ds Crevatin (Yca) e Uligrai (Stv).

Italo Soncini

**TRIESTE** XProzac in testa all'Audi invitational, la regata organizzata a Porto Rotondo per sperimentare - come è stato dichiarato ieri nel corso di una conferenza stampa - nuove forme per favorire lo Ims, sistema che non affascina più come una volta. Gabriele Benussi e la sua Sailing planet, a bordo del Grand Soleil 56 XProzac Honda, si sono confermati in testa alla graduatoria dopo tre prove disputate in mare tra i quindici equipaggi alla via. Secondo posto, sempre dopo tre regate, per l'altro triestino in gara, Vasco Vascotto, al timone di Meridiana, che insegna a pochi punti di distacco: terza posizione invece per World Cargo con Riccardo

Simoneschi al timone, scafo che nelle ultime regate all'europeo di Punta Ala ha dimostrato tutte le proprie potenzialità.

L'evento di Porto Rotondo è una via di mezzo tra l'appuntamento agonistico e il meeting tra i vip. Ieri in banchina c'era l'ex portiere della Juventus Stefano Tacconi, che non ha mancato di stringere notizia con Furio Benussi, team manager di XProzac, complimentandosi per il primo posto in graduatoria. Oggi l'Audi invitational dovrebbe proporre due o tre regate: probabilmente domenica, a causa di condizioni meteo avverse, non si scenderà in mare. La grande novità dell'evento, che ha interessato tutti i velisti, è stata

la scelta, ancora sperimentale, di comporre le classifiche in tempo compensato in pochi minuti dopo l'arrivo degli scafi, direttamente dal mare.

La Sardegna è in questi giorni protagonista di un altro evento, organizzato da Federico Stopani: si tratta dello Jeep challenge, che vede opposti a Porto Cervo quattro team che aspirano a partecipare alla prossima edizione della Coppa America. Ieri si sono disputate già le prime semifinali, con Paolo Cian che ha battuto John Cutler, e Chris Law vittorioso su Pierre Mas. Oggi in programma ultime semifinali e finali, per evitare il brutto tempo di domenica.

Sono intanto aperte le



L'ex portiere Tacconi con lo skipper triestino Benussi.

iscrizioni alla Muggia-Portorose-Muggia, la regata estiva con il maggior numero di partecipanti del golfo di Trieste. L'evento si svolgerà il 19 e 20 giugno, è organizzato dal Circolo della vela di Muggia, e vede alla via ogni anno circa duecento

barche italiane e slovene. La regata prevede due tappe, l'andata da Muggia a Portorose il sabato e il ritorno da Portorose a Muggia domenica. Per iscriversi chiamare lo 040 272222 o rivolgersi al Circolo della vela di Muggia.

### IN BREVE

## Tennis: si ferma a Bologna il cammino del Triestino

**TRIESTE** Si è fermato a Bologna allo storico club della Virtus il cammino del Triestino nella fase nazionale della serie C femminile. Trascinata dalla 2/6 Camorani, giocatrice in grado di esprimere un tennis di livello superiore rispetto alla classifica personale, le emiliane hanno comunque avuto bisogno del successo nel doppio per battere le tenniste biancoverdi, rimaste in partita grazie alla vittoria della slovena Zerjal dopo tre equilibrati set. Risultati. Virtus-Triestino 6-3 (Camorani-Marchi 6-0 6-3, Grimaldi-Predonzani 6-3 7-5, Zerjal-Figios 6-4 3-6 6-4, Camorani/Figios-Predonzani/Cossutta 6-1 6-4).

Nel campionato maschile invece Grado affidandosi alle capacità del veneto Franzato e dell'austriaco Treu ha superato l'ostacolo Biella aggiudicandosi il match al doppio di spargimento proprio con l'inedita coppia formatasi quest'anno all'isola del sole.

Si sfideranno domani le pretendenti al titolo regionale di serie D maschile. Nella parte bassa del tabellone dei quarti Grignano affronterà in trasferta Gradisca, una delle favorite con i giovani Tomulic, Pellizzaro e Bortolussi ma con la possibilità di schierare anche Marco Armellini, l'icono del tennis regionale. Aurisina invece sarà di scena a Fluminiano che può contare sul 2/6 Appio. L'Udinese di Remanzacco ospiterà Palmanova mentre l'Internos se la vedrà con Fagnana. La Polisportiva San Marco sarà invece impegnata nella corsa salvezza che si aprirà con la sfida contro lo Zaccarelli A di Gorizia. Gli altri match vedono di fronte Gemona-Azzano, Casarsa-Garden e Tolmezzo-Zaccarelli B. Di queste, due squadre retrocederanno in serie D2 nella prossima stagione. E proprio da questa categoria cercano la promozione Ronchi contro Caneva e Gradisca opposta a Mortegliano, mentre Grado giocherà a Maniago i suoi playoff. Nel campionato di serie D1 femminile il derby fra Borgolauvo e Df Trieste e la sfida Cordenons-Opicina stabiliranno le due formazioni promosse in C.

## Judo, vola a Muggia la Sgt

**TRIESTE** Non hanno fatto molta strada i trofei messi in palio dall'Unione sportiva muggesana. Dal Palasport di Chiarbola infatti, che ha ospitato il 3° Trofeo Verde Arancio riservato alle classi giovanili di judo e il 9° Trofeo Città di Muggia, i premi per il primo posto sono rimasti in città, conquistati in entrambi i casi dalla Ginnastica Triestina. Alle spalle del team biancoverde, in entrambe le manifestazioni si è classificato il Df Yama Arashi Udine, mentre il Df Trieste si è affacciato alle prime posizioni salendo sul terzo gradino del podio del Trofeo Verde Arancio. Eccellente l'organizzazione messa in campo dall'Unione sportiva muggesana, che ha offerto condizioni tecnico-logistiche ideali, ma che non le hanno fatto distogliere l'attenzione dall'impegno agonistico e che, con i suoi ragazzi, ha colto delle affermazioni importanti, da Marco Novell, che si è imposto negli 81 kg cadetti, al quinto posto assoluto ottenuto nella classifica per società della Città di Muggia ed il terzo posto conquistato nella gara a squadre che si è disputata al termine degli individuali e valido quale seconda prova dello Scudetto Fvg. Alla due giorni di Chiarbola ha fatto tappa anche il Grande Slam, che con questa prova, la quarta per tutte le classi d'età, ha praticamente completato metà del suo percorso. A guidare la classifica per società è ancora la Ginnastica Triestina, che ha consolidato la sua leadership inseguita sempre dal Df Yama Arashi Udine, mentre lo Skorpion Pordenone ha agganciato il Villanova al terzo posto. Un passo in avanti lo ha fatto la Muggesana, salita al settimo posto, prima delle triestine dopo l'irraggiungibile Sgt, mentre Marco Novell ha raggiunto il terzo posto della classifica individuale assoluta guidata dal biancoverde Jacopo Desantis.

### PALLAVOLO

All'ottima annata della prima squadra da aggiungere i successi delle formazioni giovanili

## Virtus, stagione maiuscola

**TRIESTE** La Pallavolo Virtus ha fatto il bilancio di una stagione veramente positiva. La soddisfazione dei dirigenti per i risultati ottenuti assume ancora maggior valore se si ricorda la situazione dello scorso agosto, quando la prima squadra, con una rosa ridotta all'osso, ha seriamente rischiato di non riuscire a iscriversi ai campionati di serie D. Al momento di prendere la difficile decisione, i dirigenti virtussini hanno deciso di rischiare con una scelta coraggiosa. Hanno voluto infatti onorare l'impegno sportivo e partecipare al campionato con quasi tutte le giovani del vi-

vaio (anni '89 e '90), più Valentina Dapiran e tre ragazze giunte dalla Pallavolo Trieste, Daniela Ilias, Marielena Daniele e Elena Bellina. La squadra, affidata a Diego Norbedo, a cresciuta di giornata in giornata e ha centrato alla fine una salvezza che rappresenta un grande successo.

All'ottima annata della prima squadra vanno aggiunti i successi delle formazioni giovanili con il titolo provinciale e il terzo posto regionale della Under 15 femminile, contro squadre formate da atlete più grandi sia di età sia fisicamente.

Ma il fiore all'occhiello della stagione è il titolo regionale e quello provinciale, della formazione Under 14 femminile, con in panchina Fulvio Dapiran, che nelle finali regionali di Gorizia ha superato in finale 3-1 l'Us San Lorenzo di Pordenone.

A completare il quadro del florido vivaio della società non vanno dimenticate le formazioni Under 13 femminile di Daniela De Bortoli e il settore maschile (Under 16, Under 18 e Prima divisione) curato da Marco Svagheili.

Sono stati consegnati premi a tutti gli atleti messi in luce e in particolare è stato

### BASKET

Voci di mercato: alla Pallacanestro Trieste sarebbe in arrivo quale nuovo general manager Cappellari, ex «giemme» dell'Olimpia Milano

## Pancotto troppo caro in LegaDue, Crespi costa meno

### JUNIORES FEMMINILE

## La Sgt si gioca il titolo nazionale

**PESCARA** A più di trent'anni dall'ultima volta, una formazione triestina femminile torna in una finale giovanile. La Sgt di Paolo Ravaglio supera Livorno e si guadagna il diritto a giocare il titolo nazionale juniores questo pomeriggio alle 18.30 contro il Geas Sesto San Giovanni che nell'altra semifinale ha superato 69-66 Treviso. Ginnastica Triestina perfetta per tre quarti di gara e raggiunta sul 60-60 a 3' dalla fine dopo essere stata anche a +13. Splendida reazione con le bombe di Pitacco e Alice Policastro che scavano il solco, danno il +6 alle biancoverdi e lanciano le triestine in finale. Sgt-Livorno 70-66. Sgt: Croce ne, Milan ne, Bisiani 20, Pitacco 9, Accardo 12, Piccini ne, Umami 7, Bonazza ne, Gantar 4, Nadisek 6, A. Policastro 11, F. Policastro 1. All. Ravaglio.

**TRIESTE** Filtrano le prime indiscrezioni sul futuro del basket triestino. Dopo giorni d'attesa, l'incontro che ieri sera ha messo di fronte il procuratore di Cesare Pancotto, Virginio Bernardi, alla dirigenza biancoverda, sembra aver confermato il possibile divorzio tra la Coop Nordest e il tecnico marchigiano. Troppo oneroso, per Trieste, il contratto di un allenatore che per la LegaDue continua a essere considerato un lusso ed è tra i più ricercati del panorama nazionale, accostato in maniera sempre più insistente alla panchina di Te-

ramo. Le voci di mercato, intanto, sembrano dare nuovo impulso sulla scelta del futuro general manager. Dopo aver preso in considerazione l'ipotesi di una soluzione interna, con la promozione di Maurizio Tosolini, nelle ultime ore è uscito prepotentemente il nome di Antonio Cappellari, ex giemme dell'Olimpia Milano diventato il principale candidato a occupare il ruolo che fu di Mario Ghiacci e Massimo Piubello. Un uomo di grande esperienza che arriverebbe per gestire la delicata situazione e al

quale verrebbe chiesta una generale riorganizzazione di una società in questo momento priva di punti di riferimento.

Assieme al nome del possibile nuovo general manager, in caso di effettiva partenza di Pancotto, il totale allenatore prevede una doppia soluzione. Una parte della società spinge per la promozione a capo allenatore di Furio Steffè mentre si aprirebbero nuovi spiragli con il possibile arrivo di Toni Cappellari che porterebbe sulla panchina triestina Marco Crespi.

Lorenzo Gatto Marco Crespi



### ENDURO

Il Medeot primo nella classifica a squadre alla seconda prova del campionato triveneto

## Arsiè, strapotere dei piloti goriziani

Vittorie di Mlakar (450 4T), Kocina (oltre 450 4T) e Valentimuxsi (125)

**TRIESTE** Fra oltre duecentocinquanta piloti al via, sono stati i piloti goriziani i maggiori protagonisti nella seconda prova del campionato triveneto di enduro. Nella gara di Arsiè (Bl) ben tre vittorie di classe, oltre al secondo posto assoluto, sono andati a enduristi del Goriziano. Naturale che la storica società goriziana del Moto club Medeot si sia imposta fra le squadre, guidata dal senior Andrea Cabass, approdato al Medeot grazie a un autentico colpo di «mercato». Cabass ha sfiorato la vittoria assoluta, preceduto soltanto dal campione triveneto in carica Feltracco, tanto nella classifica assoluta.

Nelle singole classi hanno per una volta fatto meglio Alberto Mlakar, Enzo Kocina e Matteo Valentimuxsi. La vittoria più significativa è forse quella nella classe cadetti 125 di Valentimuxsi, al primo successo triveneto, in quanto consacra lo stato di grazia di un giovane pilota che sta bril-



Il pilota goriziano Alberto Mlakar su 450 4T.

lando anche in campo nazionale. Per l'ex campione regionale Enzo Kocina (classe oltre 450 4T) è invece un sorprendente ritorno dopo un lungo periodo di appannamento. Del tutto regolare la vittoria nella 450 4T di Alberto Mlakar, favo-

rito anche nella corsa al titolo. Pochi altri piloti di casa nostra sono saliti sul podio. Nella Elite e nell'assoluta l'immacolabile Fabrizio Hriaz ha chiuso terzo, per una volta battuto dall'amico Cabass; incoraggiante il

terzo posto di Alex Dibarbora nella 125.

La gara bellunese è stata segnata dall'inetto e importante infortunio al giovane friulano Cominotto, in questa stagione il miglior cadetto italiano, che ha rimediato la frattura del polso che lo terrà fermo per qualche tempo e salterà la prossima prova triveneta in programma domenica a Fanna.

**CLASSIFICHE**  
**ELITE:** 1. Feltracco; 2. Cabass; 3. Hriaz. **125:** 1. Merz; 2. Dalla Zuanna; 3. Dibarbora. **ALTRE 125:** 1. Righetti; 2. Sartorello; 3. Danelon. **250 4T:** 1. Guadagnini; 2. Tagliamento; 3. Corrent. **450 4T:** 1. Mlakar; 2. Favero; 3. Ballestrin. **OLTRE 450 4T:** 1. Kocina; 2. Ceccato; 3. Tincani. **CADETTI 125:** 1. Valentimuxsi; 2. Falcon; 3. Fabiani. **COPPA MOTOSPORT:** 1. Morosin Yam; 2. Ceccato Ktm; 3. Dal Sasso Ktm. **SQUADRE:** 1. Medeot; 2. Gaerne; 3. Gse Racing Team.

Roberto Zei

### NUOTO

Campionati a squadre svoltisi a Milano

## Triestina fuori del podio: sono mancati venti punti alla medaglia di bronzo

**TRIESTE** I campionati italiani a squadre, di scena a Milano, hanno di beffa per la Triestina Nuoto. Il sodalizio giuliano si piazza quarto nella graduatoria finale, a venti punti dal podio: con tale risultato dovrà disputare nuovamente la Coppa Brega, mentre un terzo posto, per lo meno, avrebbe significato evitare la fase di qualificazione. Sono, però, mancati alcuni punti cruciali dal settore femminile di Fulvio Zetto deve accontentarsi della medaglia di bronzo a chiusura della manifestazione lombarda. Per quanto riguarda i risultati, i boy alabardati ottengono più punti rispetto alle girl. Tra i vari riscontri, Nicola Cassinetta segna una tripletta vincente, portando a casa tre prove. S'impose nel 200 stile libero in 1'56"6, nei 200 sl in 2'11"8 e nei 200 dorso in 2'10"5. Federico Ceccato, meno ingordo e intasca una sola affermazione, con la 400 stile con il tempo di 4'11"4, mentre ad Enrico Guzzetta un argento nei 1500 sl, coperti in 16'45"4. La semifinale 4x100 sl si aggiudica il successo con il crono di 3'38"6, mentre la 4x100 mista giunge terza. Passando alle soprattanti in rosa, Carlotta Codia si disimpegna bene soprattutto in 200 e nei 200 sl, archiviati rispettivamente in 2'04"4 e 2'12"2, mentre manda a referto una quarta posizione nel 100 stile con il timing di 1'01"4. Erica Sossi si avvicina al personale nei 100 delfino, al cui termine annotta un 1'05"9, che le frutta un bronzo. Pure Giulia Sgrubin è terza, ma nei 100 rana, nei quali «timbra» un 1'18"4.

## Salvamento, tre in azzurro

**TRIESTE** Nella sede della Rari Nantes Clp Trieste sono state recapitate tre convocazioni per la nazionale italiana di nuoto salvamento. Auro Franceschini e Davide Squadrani, entrambi classe 1987, sono stati selezionati dal team juniores per un collegiale di otto giorni a Gattol, mentre al tecnico Luca Giacomini è stato chiesto di seguire la preparazione degli assoluti azzurri in vista dei mondiali. Per quanto riguarda Franceschini e Squadrani, si tratta del premio per i risultati positivi ottenuti sia a livello individuale sia con la squadra durante la stagione in corso. Franceschini era già stato chiamato nella passata annata per gli europei giovanili e, dato che nel 2004 ha migliorato i suoi personali, ha avuto una seconda chance per indossare i colori d'Italia, sebbene perché gli allenatori federali vogliono capire i suoi margini di miglioramento. Squadrani invece è alla prima esperienza in nazionale, giunta grazie alle prove fornite dal triestino in particolare in occasione dei campionati italiani di categoria e di quelli assoluti, soprattutto nei 100 metri percorso misto, specialità che lo vede ai vertici tra gli juniores.

## Esordienti nella fase regionale

**TRIESTE** Sono cinque i successi triestini nelle prime eliminatorie regionali di nuoto per esordienti. Tre li ottiene la Triestina: Francesco Padovan s'impose nei 200 rana in 2'50"5, così come Nicoletta Vaccari la spunta nei 200 rana in 1'27"2. Andrea Matelich, da par suo, coglie il successo nei 1500 sl in 19'17"3. Le altre due affermazioni appartengono a due esponenti della Rari Nantes Clp Trieste, Elena Castagna si aggiudica i 200 sl in 2'28"5, mentre Debora Ragau è prima nei 400 sl in 5'10".



La Pallavolo Virtus che ha brillantemente ottenuto la salvezza in serie D.

consegnato un riconoscimento alla capitana della Serie D, Daniela Ilias, capace di contribuire alla creazione di un gruppo veramente solido e compatto, vera arma in più della squadra.

Ora, dopo i festeggiamenti per l'ottima stagione, si pensa già alla prossima e il primo appuntamento sarà un Camp multi-disciplina, organizzato a Lazzaretto da metà giugno a inizio luglio, in colla-

borazione con le società Santos Basket e Triestina Nuoto. I giovani atleti partecipanti si cimenteranno nella disciplina preferita fra basket e volley e tutti nel nuoto.

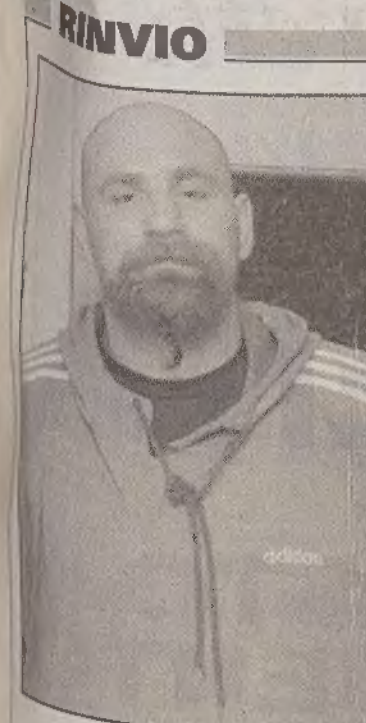
Corrado Toso



**PUGILATO** A Pavia l'arbitro sospende il match all'undicesima ripresa dando il successo a Fragomeni

# Guni si spegne travolto dal kot

Il massimo triestino non potrà affrontare Verna per il titolo tricolore



Paolo Vidoz

Saltato il mondialino con il pugile danese Nielsen colpito da tonsillite

## Vidoz, una gita a Copenaghen

**GORIZIA** L'incontro di Paolo Vidoz in programma ieri sera con il danese Steffen Nielsen valido per il mondialino dei pesi massimi è saltato. Il danese non ha ricevuto, infatti, l'autorizzazione dei medici di salire sul ring. Nielsen è stato colpito da una tonsillite che gli ha procurato un alto febbre. Fino all'ultimo il pugile danese ha sperato di poter combattere. «Era disposto a salire sul ring anche con la febbre - dice - ha fatto di tutto

ma le sue condizioni erano tali che i medici non hanno voluto sentire ragioni. Sarebbe stato un rischio affrontare un match così debilitato».

Lo scontro con Nielsen probabilmente non si farà più. I programmi di Vidoz cambieranno, ora sulla sua strada dovrebbe trovare il gigante russo Nicolaj Valuev. «I contatti sono in corso - dice - e se tutto andrà a buon fine il 24 luglio in Germania combatterò con questa forza della natura. Un avversario molto temibile dotato di una forza bestiale. La prossima settimana avrò la conferma della data».

Antonio Gaier



Il triestino Alessandro Guni in una immagine di archivio.

strato superiore, ha messo a segno montanti, ganci e diretti che hanno via via fiaccato la resistenza del triestino. L'andamento di tutto l'incontro è stato simile, le riprese non si sono discostate dall'andamento della prima, Fragomeni attacca e Guni si difende provando con qualche colpo largo e a effetto un ko che non è mai arrivato.

Al quarto round il triestino ha cominciato a sanguinare dal naso. Nel quinto si registra un leggero calo del ritmo del match che favorisce la ripresa di Guni. Il pugile triestino nel sesto tempo prova subito ad attaccare, ma è un fuoco di paglia che Fragomeni spegne accorciando la distanza e mettendo a segno due montanti sinistri che Guni soffre. Nella settima il pugile triestino è sempre più in diffi-

coltà ma riesce in qualche modo a resistere approfittando anche del fatto che Giacobbe non ha il pugno del ko.

Nell'ottava il copione si ripete e Fragomeni dimostra anche una grande preparazione per poter attaccare dall'inizio alla fine. È solo questione di tempo e di fatto, nella undicesima ripresa, dopo l'ennesimo attacco a due mani, il match ha il suo epilogo.

L'arbitro ha fermato più volte l'incontro fino alla fine

quando ha definitivamente sospeso il match, consegnando la vittoria al pugile pavese d'adozione. La sconfitta non consentirà a Guni di sfidare Emiliano Verna per il tricolore, possibilità che ora è nelle mani di Giacobbe Fragomeni. Al match era presente il neocampione del mondo dei supermedi Cristian Sanavia e l'ex campione del mondo Giovanni Parisi che ha annunciato il rientro sul ring entro fine anno.

## Non sono gravi le condizioni del capolista dei driver

### PRONOSTICO TOTIP

Concorso 24	
1.a corsa	1.o arrivato XX2 2.o arrivato 21X
2.a corsa	1.o arrivato X2 2.o arrivato 2X
3.a corsa	1.o arrivato 11X 2.o arrivato 2X1
4.a corsa	1.o arrivato 2X 2.o arrivato X2
5.a corsa	1.o arrivato 21 2.o arrivato 12
6.a corsa	1.o arrivato 1X 2.o arrivato X1
Corsa +	3-12-2

**TRIESTE** Non sono gravi, fortunatamente, le condizioni di Roberto Vecchione, il capolista dei driver di Montebello, vittima giovedì sera di un pauroso incidente nel corso della quarta corsa sulla pista triestina.

Dopo il tremendo volo dal sulky di Eros Oro Amy e l'impatto a viso in giù sul terreno, che lo aveva trasformato in una maschera di sangue, il perdurare in pista dell'ambulanza della Croce rossa aveva lasciato presagire il peggio. Dopo il ricovero all'ospedale di Cattinara i controlli e le radiografie non hanno riscontrato lesioni importanti e, di conseguenza, per Vecchione c'è stato un cumulo di botterelle, sicuramente molto dolorose ma meno gravi di quello che a prima vista



Il driver Roberto Vecchione in una immagine di archivio.

si era ipotizzato dopo averlo visto volare prima e atterrare sulla pista.

Ora l'augurio per Roberto è di vederlo quanto prima

ma in azione a riprendere le sue serie di vittorie, perché a Montebello ci si è ormai abituati a questa che sembra essere diventata una regola. Appuntamento già a martedì?

Risultato dell'ultima corsa di giovedì. **Premio Spin Bike** (metri 1660): 1) Clips Watch (M. Galeazzi), 2) Astrologa d'Este, 3) Corso di Stra. 8 part. Tempo al km. 1.21.3. Tot.: 3.59; 1.77, 2.55, 4.24; (19.52). Trio: 284,52 euro.

m.g.

### BIKE

**TRIESTE** Giovani dai 4 ai 16 anni in bici oggi sulle Rive: alle 17.30, di fronte alla Stazione Marittima, si terrà la Young Bike 2004, ginkana inserita nella Gran Fondo d'Europa.

## A Montecatini in 18 alla pari: Über Alles Gar freccia sul miglio

**MONTecatini** A Montecatini, tra di fine settimana, un miglio alla pari con diciotto cavalli al via. Improvvisamente da Maurizio Pieve, il veloce Über Alles Gar potrebbe risultare il più efficiente ma, complessivamente, la possatura della corsa si presenta omogenea e pertanto i pretendenti alla vittoria nella terna non sono pochi. Anche Zoie Prad Sm, Corte Lod, Bingo del Nord e Wampum saranno, infatti, da seguire, le sorprese, infatti, si trovano in prima fila e hanno nome Bona Cla e Bersoker.

**12) Hot Wings** (G. Riccio); **13) Armstrong** (R. Gradi); **14) Zoie Prad Sm** (M. Sibilla); **15) Bingo del Nord** (E. Baldi); **16) Corte Lod** (R. Andreghetti); **17) Über Alles Gar** (M. Pieve); **18) Ben Vale** (B. Lindblom).

**I nostri favoriti.** Pronostico base: **17) Über Alles Gar**, **14) Zoie Prad Sm**, **15) Bingo del Nord**. Aggiunte sistematiche: **16) Corte Lod**, **11) Wampum**, **Wigwam**, **5) Bona Cla**.

Incidenti, cadute, ambulanze in pista e ritiri a iosa nella Tris di giovedì al «Caprilli» livornese. Alla fine hanno corso in undici e a prevalere è stato Fido davanti al favorito Sopran Cardin e ad Ametista. Totalizzatore: 5,00; 1,70, 1,52, 2,21; (10,24). Ai 3034 scommettitori che hanno indicato la combinazione 10-4-9 sono spettati 93,60 euro, mentre la quota di coppia (ritirati i numeri 1, 6, 8, 11, 12) è stata di 12,76 euro.

ger

### SABATO SPORT

#### CALCIO

**Serie B (20.30): Venezia-Triestina. Juniores, ritorno delle semifinali nazionali:** San Luigi-Spoleto, a. Peruzzo (16.30 via Felluga). **Juniores, finale del post campionato regionale:** Aquileia-Valvasone (17 a Varmo). **Memorial Frontali per esordienti al Ferrarini:** alle 19 la cerimonia d'apertura, alle 20 Roma-Paris Saint Germain, alle 21 Treviso-Ancona. **Memorial Presta:** a Borgo San Sergio, alle 16, triangolare tra magistrati e ausiliari, avvocati del foro di Trieste e avvocati del foro di Padova. **Trofeo Il Giulio in viale Sanzio:** alle 17.30 pulcini '94 San Giovanni-Cgs, alle 18.30 pulcini '94 Tabor-San Sergio, alle 19.30 esordienti '92 Fani Olimpia-Tabor, alle 20.30 esordienti '91 Montuza-Tabor.

#### BASEBALL

**Serie A2:** Alpina-Collecchio (15.30 e 20.30 Prosecco).

#### HOCKEY IN LINE

Prima giornata delle finali di Coppa di Lega al Pala-Chiarbola/girone eliminatorio: alle 15 Fiamma Gorizia-Skating Mestre, alle 17 Aurora Scadici-Asiago Black, alle 19 All Blacks Monza-Latina Hil, alle 21 Edera Trieste-Cus Verona.

#### CICLISMO

Alle 17.30, sulle rive triestine, la Young Bike 2004/Ginkana ciclistica giovanile con premiazioni al termine della gara.

#### PALLANUOTO

**Serie B:** Edera-Sport Management Verona (19 Bianchi), Busto-Triestina (19.15). **Coppa Triveneto/Serie D:** Cus Trieste-Team Euganeo Este (20.30 Bianchi), Vicenza-Pallanuoto Trieste (21.30).

#### FOOTBALL AMERICANO

**Alpe Adria League:** Muli Trieste-Grifoni Belluno (20 Borgo San Sergio).

### HOCKEY IN LINE

Oggi e domani vengono disputate a Chiarbola le finali di A2 e B della Coppa Italia di Lega

## L'Edera punta decisa alla finalissima

### Quattro squadre giovanili alle semifinali nazionali



La formazione ragazzi di hockey in line dell'Edera.

**TRIESTE** Oggi e domani saranno due giornate di festa per l'hockey in line triestino. Sarà infatti il capoluogo regionale a ospitare le finali 2004 di Coppa di Lega, riservate alle squadre di serie A2 e di B. All'atto decisivo della manifestazione saranno presenti la Fiamma Gorizia, l'Edera Grillo Trieste, l'Asiago Bike Black, lo Skating Mestre, l'Aurora Scadici, la Latina In Line, l'All Blacks Monza e il Cus Verona, ripescato a causa della rinuncia del Grosseto.

La messa a punto dell'avvenimento è stata curata da un comitato creato per l'occasione, che ha riunito i responsabili delle formazioni alabardate di hockey. Oliviero Fragiaco è stato nominato presidente, in virtù dei trent'anni passati alla guida dell'Edera (di cui, ora, è presidente onorario). L'amministratore è Maurizio Acquafresca, che rappresenta l'Edera new age, e i delegati sono Gianni Vidotto del Pat, Matteo De Iaco del Polet e Mauro Ladavaz del comitato provinciale.

«Volevamo fare qualcosa per dare lustro alla città in occasione del cinquantenario dell'annessione del ritorno di Trieste all'Italia - spiega Acquafresca - Abbiamo lavorato due mesi per organizzare l'evento nel miglior modo possibile».

Il palcoscenico della kermesse sarà il palazzetto di Chiarbola, la sede ritenuta più idonea per ospitare le gare. Oggi sono in programma le eliminatorie, che promuoveranno le quattro vincenti alle semifinali, fissate per le 10 e le 12 di domani. Sempre domani si disputeranno le due finali: alle 16.30 in palio il 3° posto, mentre l'ultimo atto è fissato per le 18.30. Questo il calendario delle partite di oggi: alle 15 Fiamma-Mestre, alle 17 Monza-Latina, alle 19 Scadici-Asiago e alle 21 Edera-Cus Verona.

I favori del pronostico pendono dal lato del Monza, dotato di un ottimo tasso tecnico, che gli ha regalato la promozione in A1. In casa dell'Edera, intanto, si stanno cercando i panni dell'outsider: puntando sui tre ori di Vacca e su capitano Fonzari, nonché sul calendario favorevole, l'aspirante del rosso-neri è di raggiungere la finalissima.

Massimo Laudani

**TRIESTE** Quattro squadre locali sono arrivate alle semifinali dei campionati nazionali giovanili, a Bassano: il Polet Trieste ha agguantato il secondo posto tra gli allievi, Fiamma Gorizia ed Edera Trieste si sono piazzate seconda e quarta tra i ragazzi e tra i primaveri la Fiamma è giunta terza. «Abbiamo fatto un campionato strepitoso - ha commentato De Iaco del Polet, parlando dei suoi allievi - Bravissimi tutti: Beorchia, Miazzi, Acquafresca, Montenesi, Gamba, i fratelli Cavalieri, Facchini, Mancuso, Salvaneschi, Marton, Fracrossi, Pittarello, Di Cosmo

e l'allenatore Cavalieri. Tra i primaveri abbiamo perso le semifinali per una rete. Sono comunque soddisfatto dei nostri atleti».

### SKIROLL

## Sette podi del Mladina in Coppa Italia

**TRIESTE** Ottimi i risultati conquistati dai ragazzi della Ss Mladina di Santa Croce alla seconda prova di Coppa Italia. Dopo aver dominato nella gara di esordio, sull'altopiano triestino, i carolini hanno ben figurato anche a Rapy, in Valle d'Aosta, pur avendo affrontato la lunga trasferta senza alcuni degli atleti di punta. I triestini hanno meritato sette podi, con due vittorie.

Tra le juniores una sempre più convincente Ana Kosuta ha fatto piazza pulita delle avversarie, vincendo per distacco. Grande prova anche per il veterano Enzo Cossaro, che tra i master 3 ha staccato tutti, vincendo in solitaria. Tra i ragazzi Simon Kosuta ha agguantato la terza piazza, staccato di poco dal vincitore, il piemontese Giovine. Tra gli esordienti la Mladina ha monopolizzato la vetta della classifica. Alle spalle del veneto Sre-

min sono finiti Minej Puric, Manuel Tenze e Niki Hrovatin. Grande prova anche per le esordienti con Jasmine Franza e Teresa Giandon battute solo dalla valdostana Gontier.

Tra gli under 21, infine, prova convincente per Eros Sullini: il triestino ha chiuso al settimo posto. Per quanto riguarda la gara assoluta, tra le donne vittoria della Straub (Cus Bologna) sulla forestale friulana Viviana Druidi. Tra gli uomini, impegnati in una volata finale a nove, affermazione del pluri iridato Di Gregorio (Foresta) e 15.o il triestino David Bogato.

Anna Pugliese

## VOLARE presenta South to South 43.000 km in Ultraleggero attraverso 3 CONTINENTI

**VOLARE di giugno** è in edicola con il DVD SOUTH TO SOUTH, lo spettacolare filmato che documenta l'impresa realizzata da Olivier Aubert e Mike Blyth: un viaggio di 43.000 km attraverso 3 continenti compiuto in deltaplano a motore senza assistenza a terra.

Un'avventura indimenticabile: da Buenos Aires fino a Città del Capo, attraverso tutto il continente americano, le acque del Nord Atlantico, i cieli dell'Europa e dell'Africa.

UN DVD IMPERDIBILE!

VOLARE + DVD € 10,00 - solo VOLARE € 3,00

in edicola!

VOLARE è attualità, avventura, sport, tecnica. Dedicato a chi vola per professione o per passione.

IL FILM DI UN VIAGGIO INDIMENTICABILE in DVD!

Nascita di un colosso AIRBUS 380

South to South



# FORM

## vende al pubblico

*Produzione mobili  
Arte povera  
Taverne in pino  
Camere e camerette  
Salotti e Cucine*

## ARREDAMENTI

**A PREZZI DI COSTO  
FINO AD ESAURIMENTO  
MAGAZZINO**



**CAMERETTA COMPLETA**  
Listino ~~€ 2.500,00~~  
Scontato € 1.298,00



**BASE PIÙ ALZATA**  
Listino ~~€ 500,00~~  
Scontato € 283,00



**SOGGIORNO COMPLETO**  
Listino ~~€ 1.890,00~~  
Scontato € 948,00



**TAVOLO 190cm ALL. + 10 SEDIE**  
Listino ~~€ 1.300,00~~  
Scontato € 650,00



**BAR + RETRO + 2 SGABELLI**  
Listino ~~€ 1.180,00~~  
Scontato € 579,00

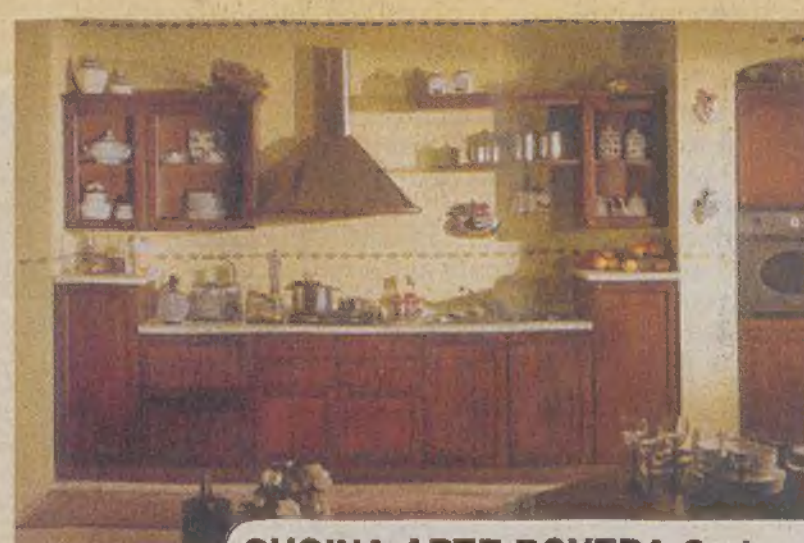


**SALOTTO COMPLETO**  
Listino ~~€ 1.200,00~~  
Scontato € 650,00

**ARGENTIERA A. POVERA**  
Listino ~~€ 1.100,00~~  
Scontato € 550,00



**TAVOLO ARTE POVERA  
190cm ALL. + 12 SEDIE**  
Listino ~~€ 2.500,00~~  
Scontato € 1.280,00



**CUCINA ARTE POVERA 3mt  
CON ELETTRODOMESTICI**  
Listino ~~€ 2.000,00~~  
Scontato € 1.990,00



**SOGGIORNO COMPLETO**  
Listino ~~€ 1.800,00~~  
Scontato € 933,00

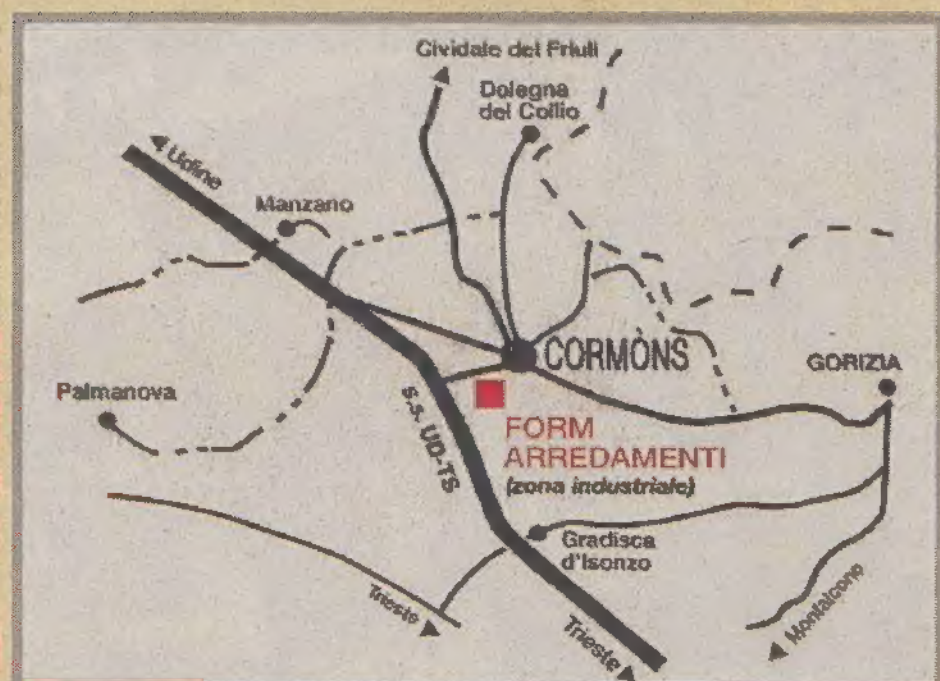


**SOGGIORNO COMPLETO A. POVERA**  
Listino ~~€ 4.020,00~~  
Scontato € 2.010,00



**SOGG. COMPLETO A. POVERA**  
Listino ~~€ 2.872,00~~  
Scontato € 1.436,00

**FORM**  
ARREDAMENTI



### Cormons (Go)

**FABBRICA**

Via Vino della Pace 32 - z.i.

Telefono 0481 630257

Telefax 0481 630337

**ORARI da Martedì a Sabato: 9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.30**

